

***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI COLLEGNO
(PIAO) 2023-2025 –***

**Parte 1: Sezione 1 “Scheda anagrafica dell’amministrazione”
e Sezione 2, sottosezione 2.1 “Valore pubblico”**



Piano integrato di attività e organizzazione del Comune di Collegno (PIAO) 2023-2025

Sezione 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Ente	COMUNE DI COLLEGNO (TO)
Codice fiscale	524380011
Indirizzo	Piazza del Municipio n. 1 – Collegno (To)
Telefono	011/4015.1
Pec	posta@cert.comune.collegno.to.it
Numero abitanti al 31/12/2022	48.475
Numero dipendenti a tempo determinato al 31/12/2022	N. 10
Numero dipendenti a tempo indeterminato al 31/12/2022	N. 276
Sindaco	Francesco Casciano
Segretario generale e RPCT	Dr. M. FERRO BOSONE

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025

Sezione 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1: VALORE PUBBLICO

<i>PIANO STRATEGICO AGGIORNATO ANNO 2023</i>	
<i>AREA STRATEGICA 1 - Sistema economico e produttivo del territorio</i>	
<i>Una città capace di VALORIZZARE e SOSTENERE le eccellenze e il diversificato sistema socio-economico locale, rendendosi promotore degli interessi della collettività.</i>	
Obiettivi operativi:	
B1.01	Sostenere con politiche di concertazione il SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO LOCALE, interpretando il cambiamento come una sfida capace di trasformare la Città e le sue direttrici di sviluppo. Contrastare il fenomeno della DISOCCUPAZIONE potenziando le iniziative a sostegno dei giovani e degli adulti, promuovendo "idee imprenditoriali", incentivando azioni mirate e progetti finalizzati a rafforzare le competenze e le conoscenze professionali per renderle compatibili con le esigenze del mercato del lavoro e favorendo occasioni di confronto e conoscenza
Obiettivi esecutivi:	
B1.01.01	Politiche attive del lavoro
B1.02	Sostenere le azioni e le iniziative innovative per la valorizzazione del COMMERCIO, promuovendo eventi con una maggiore caratterizzazione, legati alle specificità locali (manifestazioni, fiere, mercati di produttori, etc.), il made in Collegno e la creazione di un marchio di prodotti collesnesi, incentivando l'e-commerce, il social commerce e l'economia circolare
Obiettivi esecutivi:	
B1.02.01	Attività economiche - SUAP
B1.02.02	Sostegno alle attività commerciali
B1.02.03	Spostamento del mercato di S. Maria a seguito dell'avvio dei lavori della metropolitana
B1.02.04	Progetti di riqualificazione delle manifestazioni commerciali su area pubblica al fine di favorire la loro caratterizzazione e tipizzazione
B1.02.05	Favorire la creazione di progetti di sostegno dell'economia circolare
B1.02.06	Disciplinare delle manifestazioni su aree pubbliche
B1.02.07	Progetto di revisione del commercio su aree pubbliche
B1.02.08	D.U.C.
B1.02.09	Illuminazioni artistiche
B1.03	Rigenerare la PRESENZA AGRICOLA nel territorio organizzando attività di alfabetizzazione agricola (orti nelle scuole, orti urbani, "orto che cura" ...), valorizzando la filiera corta, i prodotti a "Km 0", le reti di artigiani locali e il gruppi G.A.S. e istituendo la "Banca della terra".
Obiettivi esecutivi:	
B1.03.01	Coordinamento dei progetti di alfabetizzazione agricola (orti nelle scuole, orti di pace, orti urbani, Orto che cura...)
<i>AREA STRATEGICA 2 - Sistema educativo, istruzione e formazione</i>	
<i>Una città capace di FARE SCUOLA, puntando sulla centralità della funzione pedagogica dell'istruzione e della formazione.</i>	
Obiettivi operativi:	
B2.01	Valorizzare e sviluppare i "Poli d'INFANZIA", come snodi nel territorio per le politiche di sostegno alle famiglie e strumenti d'incentivazione di GENITORIALITA' attiva
Obiettivi esecutivi:	
B2.01.01	Scuole paritarie
B2.01.02	Sistema servizi per l'infanzia a gestione diretta, convenzionata e in concessione
B2.01.03	Servizi per l'infanzia
B2.01.04	Servizi all'infanzia
B2.02	Garantire il DIRITTO ALLO STUDIO sostenendo l'integrazione scolastica e combattendo la dispersione attraverso progetti finalizzati sul territorio; ampliare le sperimentazione didattiche innovative e sviluppare i PROGETTI ED I LABORATORI EDUCATIVI; supportare il Patto per la Scuola e realizzare occasioni di orientamento e approfondimento. Sostenere la FORMAZIONE PROFESSIONALE

	Obiettivi esecutivi:	
	B2.02.01	Scuola, formazione professionale e diritto allo studio
	B2.02.02	Servizi per il diritto allo studio (assistenza, libri, trasporto mediante erogazione di contributi)
	B2.02.03	Patto offerta formativa SCUOLE-CITTA'
	B2.02.04	Scuole riaperte 2.0 – 2022
B2.03	Promuovere programmi ed iniziative ambientate nelle scuole come volano di sviluppo sociale e culturale; sostenere l'EDUCAZIONE ALIMENTARE, mantenendo l'alta qualità della MENSA; potenziare i processi di riscossione delle TARIFFE ASILI NIDO; ampliare il programma "SCUOLE APERTE"; gestire i CENTRI ESTIVI E FESTIVI comunali ed accreditati; garantire il TRASPORTO SCOLASTICO DEI MINORI DISABILI	
	Obiettivi esecutivi:	
	B2.03.01	Mensa sostenibile
	B2.03.02	Centri estivi e festivi comunali e accreditati
	B2.03.03	Programma "SCUOLE APERTE"
B2.04	Collegno CITTA' UNIVERSITARIA: consolidare i rapporti di collaborazione con l'Università sostenendo progetti di formazione ed interazione con il tessuto scolastico collegnese (docenti, studenti, famiglie...)	
	Obiettivi esecutivi:	
	B2.04.01	Gestione convenzioni con i dipartimenti universitari di Scienze della Formazione Primaria, di Scienze dell'Educazione e di Studi Storici
<i>AREA STRATEGICA 3 - La Città dei servizi</i>		
Una città capace di FARE COMUNITA' per RIDURRE gli squilibri sociali e PROMUOVERE l'inclusione.		
	Obiettivi operativi:	
B3.01	Promuovere eventi, azioni e percorsi per rispondere al fabbisogno abitativo e per garantire il "DIRITTO ALL' ABITARE"; garantire sostegno e assistenza alle famiglie in difficoltà; ampliare il Cohousing giovanile e di Social Housing	
	Obiettivi esecutivi:	
	B3.01.01	Welfare abitativo (bando salva-sfratti, assegnazione appartamenti di via Messina, Portariato sociale, emergenza abitativa)
	B3.01.02	Gestione convenzione con ATC per Villaggio Leumann
B3.02	Promuovere azioni per sostenere il welfare locale della TERZA E QUARTA ETA' supportando le attività della "Consulta degli anziani", dei Centri anziani, dei centri civici e dell'Università della terza età; mantenere occasioni di relazioni a costi agevolati e sostenere iniziative informali e Obiettivi esecutivi aggregative; sostenere i progetti "MAI SOLI" e "ESTATE SICURA" ; incentivare il volontariato e promuovere il co-housing senior; sostenere le attività del Cisap, dell'Asl, del Terzo Settore e delle RSA presenti sul territorio promuovendo nuovi servizi a favore degli anziani	
	Obiettivi esecutivi:	
	B3.02.01	Progetto anziani (Consulta degli anziani, Centri anziani, civici e di prossimità, sostegno alla mobilità, pranzo di natale e soggiorni marini)
B3.03	Promuovere, in collaborazione con il Cisap ed il terzo settore, il WELFARE LOCALE e gli interventi di sostegno alla sussidiarietà; promuovere le politiche della famiglia e di innovazione sociale; sostenere il "Tavolo della Solidarietà" e le realtà di integrazione e di ospitalità; proseguire nel percorso di superamento del Campo Rom, di scolarizzazione dei minori e di integrazione della popolazione Rom.	
	Obiettivi esecutivi:	
	B3.03.01	Welfare e integrazione socio-sanitaria (clinica della memoria, RSA Barbero...)
	B3.03.02	Piano locale per l'integrazione della popolazione rom
	B3.03.03	Welfare locale e inclusione sociale
	B3.03.04	Welfare emergenza sanitaria
	B3.03.05	Orti sociali
	B3.03.06	Promozione attività sociali progetto PINQUA
B3.04	Fornire interventi e servizi per il benessere delle persone DISABILI, sviluppando percorsi di accompagnamento all'autonomia "Durante e Dopo di Noi"; sostenere i genitori e i familiari di chi vive la disabilità ed i progetti quali IESA e "Orto che cura"; mantenere l'attivazione di occasioni di "lavoro guidato" e sostenere la collaborazione fra Istituzione, Enti ed associazioni	
	Obiettivi esecutivi:	
	B3.04.01	Promozione mobilità disabili motori e Progetto IESA

	B3.04.02	Progetto "DURANTE E DOPO DI NOI"
B3.05		Promuovere e sostenere attività, associazioni e progetti relativi ai temi della SICUREZZA CIVILE, SOCIALE E LAVORATIVA, mediante l'avvio di azioni volte al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza. Valorizzare il Corpo di Polizia Municipale e sostenere il coordinamento territoriale con le altre forze dell'ordine; mantenere efficiente il sistema di Protezione civile comunale in collaborazione con le associazioni locali; potenziare la VIDEOSORVEGLIANZA sul territorio cittadino e studiare forme di maggior controllo contro il vandalismo e i reati predatori; incentivare l'azione di prevenzione e informazione contro i fenomeni di allarme sociale e dipendenze (truffe, bullismo, cyberbullismo, dipendenza da gioco d'azzardo, alcool e droghe); rafforzare la sorveglianza degli alunni davanti alle scuole, ricorrendo anche ad attività di volontariato
		Obiettivi esecutivi:
	B3.05.01	Sicurezza e wi-fi
	B3.05.02	Commerci ed accertamenti
	B3.05.03	Gestione del sistema complesso di videosorveglianza in ambito comunale
	B3.05.04	Promuovere il progetto "Collegno SI-CURA"
	B3.05.05	Vigilanza e sicurezza del territorio
	B3.05.06	Protezione civile comunale e valorizzazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile
B3.06		Percorsi di giustizia riparativa
		Obiettivi esecutivi:
	B3.06.01	Gestione dei lavori di pubblica utilità
<i>AREA STRATEGICA 4 - Città da Vivere</i>		
Una città capace di ATTRARRE, AGGREGARE, COOPERARE e PROMUOVERE RELAZIONI		
		Obiettivi operativi:
B4.01		Sostenere le ASSOCIAZIONI CULTURALI E ARTISTICHE che, attraverso una progettualità condivisa, collaborano con il Comune per mantenere e potenziare il programma culturale cittadino attraverso l'organizzazione di mostre, eventi, rassegne di danza, musica e teatro; sostenere il Centro d'eccellenza per la Danza, alimentando i rapporti e le collaborazioni con rassegne torinesi, piemontesi e nazionali; proseguire la collaborazione con SCENA-OVEST; ricollocare la BIBLIOTECA CIVICA nella Stireria della Certosa reale; valorizzare l'attività dell'Unitre
		Obiettivi esecutivi:
	B4.01.01	Attività culturali e valorizzazione dei luoghi della cultura
	B4.01.02	Biblioteca civica e promozione della lettura
B4.02		Garantire sinergia tra le politiche della cultura e dei beni culturali e quelle del TURISMO locale, con una programmazione unitaria di valorizzazione del patrimonio culturale anche come volano di sviluppo turistico. Valorizzare le capacità attrattive della Città puntando all'inserimento del Villaggio Leumann all'interno del novero degli Ecomusei Regionali Piemontesi; studiare un Piano integrato per la valorizzazione delle case del Villaggio Leumann. Promuovere gli appuntamenti legati alla tradizione collegnese e gli eventi all'interno della CERTOSA REALE E DEL CENTRO STORICO COLLABORANDO ANCHE CON ASSOCIAZIONI CULTURALI E DEL TEMPO LIBERO
		Obiettivi esecutivi:
	B4.02.01	Promozione dei siti storici della città
	B4.02.02	Promozione della città
B4.03		Puntare su un progressivo e costante aumento della qualità dell'OFFERTA SPORTIVA sostenendo l'associazionismo ed incentivando le iniziative tese ad estendere la pratica motoria - sportiva a tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, età, condizioni sociali o stato di salute psico-fisica. Avviare la ristrutturazione della piscina comunale e la concessione della gestione sociale dell'impianto natatorio
		Obiettivi esecutivi:
	B4.03.01	Promozione dello sport
	B4.03.02	Attività natatoria per cittadini diversamente abili
	B4.03.03	Impianti sportivi, aree sportive e associazionismo sportivo
B4.04		Implementare le POLITICHE GIOVANILI, attraverso l'analisi dei bisogni e l'elaborazione e l'attuazione di interventi concreti a loro favore: progetti "di protagonismo e di espressione giovanile", Servizio Civile Nazionale e Locale, "Piazza ragazzabile"; incentivare il ruolo dell'InformaGiovani; creare la "Consulta dei giovani" e valorizzare i centri d'incontro. Coinvolgere i giovani collegnesi nel ricco tessuto associativo cittadino e di volontariato, di protezione civile e di assistenza alla persona promuovendo spazi di ascolto e di "studio collettivo".
		Obiettivi esecutivi:
	B4.04.02	Piazza ragazzabile

	B4.04.03	Empowerment socio-culturale e animazione civica
	B4.04.04	Concessione palestre scolastiche alle associazioni i orario extrascolastico
B4.05	Valorizzare le esperienze territoriali di ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO civico; curare i rapporti con le associazioni e sostenere lo "Sportello Vol. to"	
	Obiettivi esecutivi:	
	B4.05.01	Sostegno all'associazionismo e al volontariato sociale
	B4.05.02	Servizio civile nazionale e locale
	B4.05.03	Progetto "Qualcosa in ...comune" - alternanza scuola/lavoro
	B4.05.04	Amministrazione condivisa - BENI COMUNI
B4.06	Promuovere le POLITICHE DI GENERE e le azioni di contrasto alla violenza attraverso azioni positive, campagne informative e politiche anti-discriminatorie; partecipare a progetti regionali ed europei e favorire un percorso di rete	
	Obiettivi esecutivi:	
	B4.06.01	Dalla parte delle donne (Villa 5, 8 marzo, 25 novembre, progetto europeo PITEM ALCOTRA "PROSOL DONNE")
B4.07	BANDO PERIFERIE: costruzione legami di prossimità-Interventi per i GIOVANI	
	Obiettivi esecutivi:	
	B4.07.01	Interventi a favore di giovani migranti - SAI
<i>AREA STRATEGICA 5 - Città sostenibile, azioni locali per il Pianeta</i>		
Una città capace di REALIZZARE POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE per la tutela dell'ambiente		
Obiettivi operativi:		
B5.01	Coordinare e sostenere l'ingresso del Cados nel "Consorzio d' area VASTA"; proseguire con le azioni virtuose di raccolta, riduzione, riciclo, riuso e smaltimento dei RIFIUTI; avviare la TARIFFAZIONE PUNTUALE; incentivare le politiche di riduzione dei rifiuti; efficientare e modernizzare i servizi di nettezza e le isole ecologiche, (interrate e non); potenziare e coordinare i servizi di vigilanza ambientale e la repressione del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti; avviare la sperimentazione "Collegno - Città contro la plastica"	
	Obiettivi esecutivi:	
	B5.01.01	Potenziare e coordinare i servizi di vigilanza ambientale sul territorio e sull'abbandono dei rifiuti con l'inasprimento delle sanzioni e dei controlli sugli abbandoni e con una nuova campagna di controlli sulla qualità della raccolta
	B5.01.02	Igiene urbana
	B5.01.03	Attivare progetti per incrementare la riduzione dei rifiuti
	B5.01.04	Progetto VIVO - Interventi di sostegno delle attività finalizzate alla tutela ambientale
	B5.01.05	T.A.R.I. puntuale
B5.02	Attuare politiche di tutela naturalistica, salvaguardia del paesaggio, conservazione e riqualificazione delle attività agricole e del VERDE URBANO, di fruizione didattica e ricreativa dei giardini, delle aree verdi e dei parchi cittadini. Avviare le attività del "Piano strategico del verde pubblico" e della "Zona naturale di salvaguardia della Dora Riparia"	
	Obiettivi esecutivi:	
	B5.02.01	Gestione ambientale e paesaggistica del territorio
	B5.02.02	Parchi cittadini: valorizzazione e fruizione - Zona Naturale di Salvaguardia
	B5.02.03	Manutenzione delle aree verdi pubbliche
	B5.02.04	Piano Strategico Ambientale – Compensazione
	B5.02.05	Progetto "BENI COMUNI": Collegno spazio verde
	B5.02.06	Parchi cittadini: valorizzazione e fruizione - gestione e nuove progettualità
B5.03	Proseguire gli interventi d' IGIENE AMBIENTALE (lotta alla proliferazione della zanzara tigre), di tutela degli animali e di prevenzione del randagismo. Sensibilizzare al rapporto uomo/animale nelle aree pubbliche"	
	Obiettivi esecutivi:	
	B5.03.01	Tutela animali
B5.04	Promuovere e sensibilizzare la cittadinanza sui temi della tutela ambientale, del RISPARMIO ENERGETICO e delle energie rinnovabili, con l'obiettivo di riqualificare anche il patrimonio pubblico e privato	
	Obiettivi esecutivi:	
	B5.04.01	Tutela Sensibilizzazione e tutela ambientale
	B5.04.02	Comunità Energetiche
	B5.04.03	Tavolo per la qualità dell'aria

B5.07	BANDO PERIFERIE: riqualificazione straordinaria edifici scolastici	
	Obiettivi esecutivi:	
B5.07.01	Completamento scuola primaria di Via Vandalino e realizzazione lotto palestra	
<i>AREA STRATEGICA 6 - Città innovativa</i>		
Una città capace di INNOVARE e OTTIMIZZARE puntando sulla semplificazione, lo sviluppo, la partecipazione e la comunicazione		
Obiettivi operativi:		
B6.01	Riorganizzare la struttura amministrativa dell'Ente per garantire efficienza, efficacia e funzionalità; gestire, organizzare e sviluppare le risorse umane; motivare e promuovere il benessere lavorativo; aggiornare i sistemi valutativi dei dipendenti; verificare la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro; predisporre e attuare i piani di formazione	
	Obiettivi esecutivi:	
B6.01.01	Programmazione, sviluppo, valutazione e formazione delle risorse umane	
B6.01.02	Gestione dello stato giuridico, economico, fiscale e previdenziale del personale e gestione stipendiale lavoratori atipici e degli amministratori	
B6.01.03	Monitoraggio spesa di personale	
B6.01.04	Promozione del benessere e cura del personale	
B6.02	Potenziare il sistema di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE sperimentando nuovi canali e sviluppando i servizi comunali on line, per favorire la trasparenza dell'attività istituzionale e avvicinare il cittadino all'ente. Fornire all'utenza, con il supporto dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ascolto, vicinanza e orientamento sulle pratiche amministrative; promuovere spazi per la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini; curare le relazioni esterne mediante l'organizzazione di eventi, manifestazioni istituzionali, solennità civili, promozione degli scambi con le città gemellate	
	Obiettivi esecutivi:	
B6.02.01	Sistema di comunicazione istituzionale	
B6.02.02	Supporto all'attività del Sindaco e relazioni esterne	
B6.02.03	Ufficio relazioni con il pubblico - URP	
B6.02.04	Progetto comunicazione	
B6.02.05	Eventi istituzionali e relazioni internazionali	
B6.02.06	Presa in carico e riorganizzazione centro copie comunale	
B6.03	Semplificare e ottimizzare le procedure interne ed i processi gestionali al fine di MIGLIORARE l'efficienza e l'efficacia dell'AZIONE AMMINISTRATIVA; promuovere strumenti e misure di prevenzione dei fenomeni di corruzione e di illegalità ; promuovere maggiori azioni e procedure per la tutela della privacy; coordinare e monitorare il sistema integrato dei controlli interni, il controllo strategico e l'attività di pianificazione e programmazione. Avviare e coordinare progetti innovativi intersettoriali	
	Obiettivi esecutivi:	
B6.03.01	Pianificazione, programmazione, controllo e coordinamento della struttura	
B6.03.02	Trasparenza, anticorruzione e integrità dell'azione amministrativa	
B6.03.03	Semplificazione amministrativa e "snellimento" dei processi	
B6.03.04	Privacy: attuazione delle disposizioni di cui al regolamento UE n. 679/2016	
B6.03.05	Completamento ed attivazione della revisione della struttura organizzativa dell'Ente	
B6.04	Garantire con maggiore efficienza la gestione dei SERVIZI GENERALI	
	Obiettivi esecutivi:	
B6.04.01	Supporto all'attività del Segretario generale e gestione amministrativa degli organi istituzionali del Comune	
B6.04.02	Mantenere orari di servizio prolungati di alcuni servizi dell'ente	
B6.04.03	Gestione delle polizze assicurative comunali e delle istanze di risarcimento danni	
B6.04.04	Avvocatura comunale	
B6.04.05	Servizi di supporto generali e perfezionamento della gestione del protocollo informatico	
B6.04.06	Gestione e controllo degli atti amministrativi	
B6.04.07	Gestione appalti e contratti	
B6.04.08	Servizi di supporto al settore Politiche Sociali ed Educative	
B6.04.09	Provveditorato	
B6.04.10	Ufficio Comando e attività amministrative	
B6.04.11	Edilizia generale e Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)	
B6.04.12	Attività amministrativa del settore LLPP	
B6.04.13	Reperibilità e pronto intervento	

	B6.04.14	Sovvenzioni a privati per eliminazione barriere architettoniche
	B6.04.15	Trasformazione diritto di superficie in piena proprietà alloggi E.R.P.
	B6.04.16	Informatizzazione archivio urbanistica
B6.05	Gestire ed implementare i SERVIZI DEMOGRAFICI con l'obiettivo di avvicinarli sempre di più al cittadino	
	Obiettivi esecutivi:	
	B6.05.01	Servizi demografici
B6.06	Puntare ad una CITTA' SMART potenziando il Piano di Sviluppo digitale, estendendo l'utilizzo delle tecnologie e delle applicazioni digitali a tutti gli ambiti della vita cittadina e valorizzando l'Open Clouding familiare; aggiornare costantemente il sito istituzionale; operare per una razionalizzazione degli strumenti di comunicazione presenti nell'Ente; estendere le aree pubbliche wi-fi; ammodernare infrastrutture tecnologiche e digitali candidando l'Ente ai bandi PNRR per l'accesso ai relativi finanziamenti	
	Obiettivi esecutivi:	
	B6.06.01	Piano di informatizzazione dell'Ente
	B6.06.02	Gestione strumenti informatici
	B6.06.10	Progetto NLAB4CIT
	B6.06.11	Implementazione dei nuovi applicativi software per le aree Documentale, Contabile e personale
B6.07	Elaborare un BILANCIO che sia strumento di azione e di verifica del programma amministrativo, accompagnato dalla redazione di strumenti di programmazione quali il Peg, il Documento Unico di Programmazione e la rendicontazione	
	Obiettivi esecutivi:	
	B6.07.01	Programmazione contabile
	B6.07.02	Gestione contabile
	B6.07.03	Rendicontazione e controllo economico/finanziario
	B6.07.04	Economato
B6.08	Realizzare una TASSAZIONE EQUA, solidale e conoscibile attraverso gli strumenti della lotta all'evasione e all'elusione fiscale; raffinare il sistema di tariffe seguendo il principio di progressività, al fine di gravare il meno possibile sui cittadini, soprattutto su quelli che si trovano in gravi situazioni economiche.	
	Obiettivi esecutivi:	
	B6.08.01	Gestione delle entrate tributarie
	B6.08.02	Lotta all'evasione ed elusione tributaria (TASI IMU e TARI)
	B6.08.03	Servizio di assistenza tributaria
	B6.08.04	Riscossione coattiva delle entrate tributarie
	B6.08.05	Studio per le agevolazioni tributarie per cantiere metropolitana
	B6.08.06	Carta della Qualità TARI per adeguamenti al Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)
	B6.08.07	Studio preparatorio per la predisposizione del nuovo Regolamento delle Entrate e nomina mediatore tributario
B6.09	Rigenerazione ed umanizzazione dei SERVIZI CIMITERIALI con il doppio obiettivo di non consumare altro suolo rispetto a quello già destinato ed accompagnare i cittadini alla consapevolezza del "dopo vita terrena", attraverso una puntuale e sensibile informazione in merito alle differenti possibilità per la conservazione della memoria	
	Obiettivi esecutivi:	
	B6.09.01	Progetto MA RI POSA: terra ai viventi pace ai defunti
B6.11	Proseguire la creazione, in continuità con il passato, di spazi di CONFRONTO E PARTECIPAZIONE CITTADINA attraverso il rinnovo dei comitati di quartiere e la ricerca di nuove modalità di comunicazione e di rapporto con l'Amministrazione	
	Obiettivi esecutivi:	
	B6.11.01	Comitati di quartiere
B6.12	Gestione società partecipata e consorzi: strategia territoriale nei servizi di interesse economico generale e di rete	
	Obiettivi esecutivi:	
	B6.12.01	Società partecipate e consorzi
<i>AREA STRATEGICA 7 - Collegno Metro-Polis</i>		
Una città capace di ESSERE AL SERVIZIO della Città		
Obiettivi operativi:		
B7.01	Accompagnare la realizzazione del prolungamento della Linea 1 della METROPOLITANA Rivoli	

	Cascine Vica	
	Obiettivi esecutivi:	
	B7.01.01	Metropolitana - Realizzazione prolungamento stazione Fermi - Rivoli/Cascine Vica
B7.04	Rinnovare il PIANO REGOLATORE GENERALE; promuovere interventi di risanamento, recupero e rigenerazione delle aree urbane, industriali e commerciali; razionalizzare il Corso Francia e la frazione Savonera; riconvertire le aree a servizi a sud del viale Certosa candidando l'Ente ai bandi PNRR per l'accesso ai relativi finanziamenti. Parco metropolitano (Parco Agronaturale della Dora, Campo Volo e Pellerina)	
	Obiettivi esecutivi:	
	B7.04.01	Verifiche di fattibilità urbanistica e analisi localizzative
	B7.04.02	Programma "COLLEGNO RIGENERA"
	B7.04.03	Gestire ed implementare l'Urban Center cittadino e l'area tematica Pianificazione Urbana del sito istituzionale
	B7.04.05	Endoprocedimenti urbanistici relativi ad istanze SUAP (art 48 bis L.R. 56/77 e smi)
	B7.04.07	Autorizzazione impianti pubblicitari
	B7.04.08	Definizione di pratiche di condono in sospeso
	B7.04.11	Riqualificazione urbana di Piazza della Repubblica e progettazione edificio comunale
	B7.04.13	Progetto Ecosistemi Innovativi
B7.05	Potenziare e valorizzare il PATRIMONIO COMUNALE, con riguardo agli edifici pubblici e a quelli di interesse storico-artistico, con particolare attenzione ai luoghi storici: Villaggio Leumann e Certosa Reale. Revisione delle tipologie d'intervento nel Centro storico. Razionalizzazione e messa a sistema dei processi di concessione degli immobili comunali.	
	Obiettivi esecutivi:	
	B7.05.01	Gestione del patrimonio
	B7.05.02	Valorizzazione del Patrimonio
B7.06	Garantire la qualità della città attraverso AZIONI DI MANUTENZIONE E CONTROLLO supportate da modelli organizzativi e gestionali di nuova concezione (BIM, Sistemi di controllo dei fabbricati, dei ponti, delle infrastrutture...) e pianificazioni generali di regolamentazione normativa (PUMS, Biciplan, Peba...). Promuovere la proattività dei cittadini nella cura degli spazi comuni	
	Obiettivi esecutivi:	
	B7.06.02	Manutenzione degli edifici comunali
	B7.06.03	Manutenzione dell'arredo urbano e delle aree giochi
	B7.06.04	Manutenzione degli edifici scolastici
	B7.06.06	Manutenzione della biblioteca comunale
	B7.06.07	Manutenzione del sottosuolo e delle fognature
	B7.06.08	Manutenzioni sulla rete viaria, la segnaletica, gli impianti semaforici
	B7.06.09	Manutenzione degli asili nido comunali
	B7.06.10	Manutenzione e gestione del cimitero comunale
	B7.06.11	Misure di prevenzione e protezione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
	B7.06.12	Manutenzione degli impianti sportivi comunali
	B7.06.13	Igiene ambientale degli edifici comunali
	B7.06.14	Mezzi comunali
	B7.06.15	Attuazione Agenda della Mobilità
	B7.06.16	Adeguamento e riqualificazione edifici scolastici
<i>AREA STRATEGICA 8 - Città della Pace</i>		
Una città capace di SOSTENERE LA PACE, attraverso la promozione dei valori etici		
Obiettivi operativi:		
B8.01	Promuovere la PACE attraverso la pratica del dialogo, della cooperazione, della tolleranza, del rispetto reciproco, l'educazione alla partecipazione e alla cultura della conoscenza; promuovere azioni di pace quotidiana	
	Obiettivi esecutivi:	
	B8.01.01	Collegno città per la pace - Sostegno ai progetti di cooperazione internazionale e di inclusione delle diversità e contenimento dei conflitti sul territorio
<i>AREA STRATEGICA 10 - PNRR</i>		
Una città capace di gestire i fondi del PNRR		
Obiettivi operativi:		

B10.01	II PNRR per Collegno	
	Obiettivi esecutivi:	
	B10.01.01	Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)
	B10.01.02	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B87H21000420005 - 219-1513 COLL-A3 Villaggio Leumann - Riqualificazione aree pubbliche
	B10.01.03	PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B87H21001310001 - Superamento Campo Nomadi
	B10.01.04	PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B85F21001110001 - Certosa Reale - lotto 2 laboratori per completamento recupero/restauro edificio
	B10.01.05	PNRR - M5C2 - Inv.2.1 Rigenerazione urbana_CUP B87H21001290001 messa in sicurezza manti di copertura e bonifica amianto manica attigua Padiglione 14- Stireria
	B10.01.06	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000570005 - 219-1518 COLL-A2 Villaggio Leumann - Riqualificazione nn. 343-347
	B10.01.07	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J2100058005 - 219-1517 COLL-A4 Villaggio Leumann - Riqualificazione spazi di aggregazione e sociale
	B10.01.08	PNRR - M5C2 - Inv. 2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP: B82B22000020006 - Riqualificazione a fini culturali padiglione 16 "ex stireria" e della manica magazzini attigua
	B10.01.09	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000590005 - 219-1520 COLL-B1 Area Centrale - Recupero edificio VIA OBERDAN
	B10.01.10	PNRR- M5C2 - Inv.2.1 Rigenerazione urbana_CUP B87H21001300001 -Scuola Marconi adeguamento statico e sismico manica est e demolizione/ricostruzione manica ovest
	B10.01.11	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000600005 - 219-1521 COLL-B2 Area Centrale EX - ETI e spostamento scuola
	B10.01.12	PNRR - M4C1 - Inv. 1,1 PIANO ASILI NIDO CUP: B85E22000230006 - "ASILO NIDO/POLO DELL'INFANZIA BORGATA PARADISO"
	B10.01.13	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B83D21000720005 - 219-1523 COLL_E SMART CITY - Corso Francia
	B10.01.14	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - MESSA IN SICUREZZA - CUP: B83D20001630001 - 968 - COLLEGNO - INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
	B10.01.15	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - MESSA IN SICUREZZA - CUP: B87H20001830001 - 970 - COLLEGNO - MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI
	B10.01.16	PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B81B20000680001 - Ampliamento parcheggio via Tampellini a servizio Centro Storico e Certosa Reale/Università interscambio
	B10.01.17	Misure PNRR - Ufficio transizione al digitale
	B10.01.18	PNRR MISURA 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Attivazione servizi digitali
	B10.01.19	Ufficio Progetti Strategici e Coordinamento e attuazione PNRR

***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI
COLLEGNO
(PIAO) 2023-2025***

Parte 2: Sezione 2, sottosezione 2.2 “Performance”



Piano integrato di attività e organizzazione del Comune di Collegno (PIAO) 2023-2025

SOTTOSEZIONE 2.2: PERFORMANCE

Obiettivi di: semplificazione, digitalizzazione, efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, qualità dei procedimenti e dei servizi, finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Performance

B10.01.01 PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNRR)

L'obiettivo si pone la finalità di perseguire il coordinamento generale e dare impulso a tutte le linee di finanziamento (PNRR - Fondi strutturali EU) per cui l'Ente è in fase prodromica di richiesta ovvero candidato o già beneficiario, avvalendosi dell'Ufficio Speciale costituito con Delibera di Giunta n. 355 del 30/11/22.

La governance, intesa come supporto e raccordo, avrà altresì lo scopo di accompagnare la programmazione e le attività dell'intera struttura per creare valore per la cittadinanza e rivitalizzare il territorio.

La struttura di governance per garantire una rapida e snella gestione delle attività trasversali, l'adozione di strategie gestionali specifiche, il monitoraggio dello stato di avanzamento dei procedimenti per il miglior utilizzo dei fondi e l'individuazione di risorse e figure professionali competenti nelle materie/attività oggetto dei finanziamenti, dovrà elaborare delle linee di indirizzo per l'attuazione, il monitoraggio oltre che la rendicontazione degli interventi finanziati.

Operando in una posizione di indipendenza funzionale rispetto ai dirigenti responsabili di ciascuna linea di finanziamento, verificherà la qualità e la completezza delle attività da loro poste in essere, attivando se necessario, poteri sostitutivi; valorizzerà e svilupperà iniziative di trasparenza, partecipazione e sburocraziazione, garantendo, in tal modo, le regole imposte dall'Unione Europea.

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	FERRO BOSONE MAURIZIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Nessuna

Spese

Entrate

Fase Operativa : Cabina di Regia

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Performance

L'indicatore intende misurare la capacità di essere supporto per le azioni da porre in essere per i finanziamenti del PNRR

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00

2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	4,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	2,00
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	4,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	4,00

Indicatore : N. Report

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2022-12	2	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Performance

Indicatore : N. Incontri con i Dirigenti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2022-12	2	0		

Fase Operativa : PNRR - Cabina di regia
L'indicatore misura il grado di coinvolgimento della cabina di regia

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	7,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	4,00
4157 D - LUNGHI-LEYLEA	Categoria D	1,00
4749 - ALLERI-PIERINA	Categoria D	50,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00

4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	6,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2967 - BOLLITO-NICOLETTA	Categoria PO	0,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	7,00

Tipo Indicatore **Target**

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Performance

B6.02.01 SISTEMA DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'obiettivo punta ad informare la cittadinanza, mediante un'efficace e corretta comunicazione istituzionale, sui contenuti del programma di mandato, sulle forme di intervento messe in atto e sul loro stato di avanzamento. Di conseguenza, l'Ufficio stampa si occupa di coordinare i rapporti con i mass media, mediante l'organizzazione di conferenze stampa, ed attraverso la realizzazione di materiale informativo, rivolto ai cittadini, riguardante l'attività dell'Ente. Tali azioni favoriscono la massima trasparenza dell'attività istituzionale e amministrativa dell'Ente e garantiscono un'efficace comunicazione con l'esterno, facendo conoscere i piani, i programmi e le attività dell'Ente e, nello stesso tempo, puntano ad avvicinare il cittadino all'Ente e ai servizi che eroga. L'implementazione dell'uso di strumenti quali Internet, ed i social network, garantisce una maggiore fruibilità delle informazioni che l'Ente si propone di diffondere.

Ambito di performance	Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con gli utenti e i destinatari dei servizi
Responsabile Obiettivo	BUCCI VITO MASSIMILIANO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Relazioni con gli operatori dell'informazione. Realizzazione della parte grafica ed informatica relativa alla comunicazione istituzionale. Gestione del sito internet

Spese

Entrate

Fase Operativa : Comunicazione istituzionale
Con questo indicatore si intende misurare la capacità di un'efficace e corretta comunicazione istituzionale

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2268 - CARAZZAI-CLAUDIO	Categoria B	10,00
4594 - NEGRI-GIACOMO	Categoria D	10,00
2884 - GIORDA-MONICA	Categoria C	20,00
2949 - VALLAROLO-EZIO	Categoria C	60,00
4593 - LIGAS-LORENZO ANTONIO	Categoria D	15,00
2714 - BUCCI-VITO MASSIMILIANO	Categoria D	60,00
2351 - GIACONE-CARLA	Categoria D	10,00
2880 - FIORE-CRISTINA	Categoria B	10,00
2264 - BARBERIS-NADIA CATERINA	Categoria C	32,00

Indicatore : Collegno Informa

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	11
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	11	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Performance

Indicatore : Comunicati stampa

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	150
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	150	0	

Indicatore : Pagina facebook

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : Agg.to sito

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : Post FB

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	700
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	700	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Performance

B6.02.04

PROGETTO COMUNICAZIONE

L'obiettivo "Progetto comunicazione" mette a fuoco l'opportunità di rendere più efficienti le attività di comunicazione online e offline dell'Ente in coerenza con il crescente ruolo strategico che questi strumenti offrono.

Tale obiettivo è declinato secondo tre direttrici principali che indirizzano le azioni dell'Ufficio: programmazione, uniformità e approfondimento.

Al fine di perseguire tale obiettivo è necessaria una ricognizione preliminare delle esigenze comunicative che ogni Servizio esprime durante l'anno, sia a livello strategico sia a livello ordinario.

Continua la calendarizzazione del fabbisogno comunicativo della Città di Collegno, e prosegue la l'attività di coordinamento unica della grafica e la riorganizzazione del sito istituzionale con il costante aggiornamento complessivo delle pagine relative ai settori e ai servizi.

Ambito di performance	Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con gli utenti e i destinatari dei servizi
Responsabile Obiettivo	BUCCI VITO MASSIMILIANO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Realizzazione della parte grafica ed informatica. Relazioni con gli operatori dell'informazione

Spese

Entrate

Fase Operativa : Comunicazione
L'indicatore misura la capacità di ottenere un flusso comunicativo verso la cittadinanza trasversale all'Ente

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4594 - NEGRI-GIACOMO	Categoria D	65,00
2949 - VALLAROLO-EZIO	Categoria C	5,00
4593 - LIGAS-LORENZO ANTONIO	Categoria D	55,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2714 - BUCCI-VITO MASSIMILIANO	Categoria D	10,00

Indicatore : Campagne di comunicazione

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	3	Note
Tempo	Target	Consuntivo		

2023-12	3	0	
---------	---	---	--

Indicatore : Comunicazione - Eventi

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	4
------------------------	------------------------	---------------	---

Tempo	Target	Consuntivo	Note
--------------	---------------	-------------------	-------------

2023-12	4	0	
---------	---	---	--

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Performance

Indicatore : Produzione comunicazione social e non

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	4
------------------------	------------------------	---------------	---

Tempo	Target	Consuntivo	Note
--------------	---------------	-------------------	-------------

2023-12	4	0	
---------	---	---	--

Indicatore : Comunicazione - modifiche sito e social

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	200
------------------------	------------------------	---------------	-----

Tempo	Target	Consuntivo	Note
--------------	---------------	-------------------	-------------

2023-12	200	0	
---------	-----	---	--

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Performance

B6.02.05 EVENTI ISTITUZIONALI E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Con questo obiettivo si intende promuovere l'immagine dell'Ente mediante l'organizzazione di eventi, manifestazioni istituzionali, solennità civili e presentazione alla Cittadinanza di opere pubbliche. Il periodo emergenziale ha fatto nascere nuove strategie comunicative, come la realizzazione di filmati pubblicati sul sito istituzionale e sui canali social riguardanti momenti commemorativi quali Giornata della Memoria – 27 gennaio, Giorno del Ricordo – 10 febbraio, Festa della Liberazione – 25 aprile, commemorazione Martiri XXX aprile 1945, Festa della Repubblica – 2 giugno, commemorazione Generale C.A. Dalla Chiesa – 3 settembre, Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate – 4 novembre. Oltre alla consueta organizzazione che prevede la presenza delle sole autorità, fino al termine della pandemia, le iniziative avranno luogo di norma in streaming- diretta live. E' prevista inoltre, a supporto di tali iniziative, la realizzazione, di video in collaborazione con le associazioni cittadine. Tali modalità verranno comunque mantenute ferma restando anche la possibilità di partecipare a questi eventi in presenza fisica.

Si coordinano inoltre le relazioni internazionali, con l'attività di promozione degli scambi con le città gemellate.

Ambito di performance	Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con gli utenti e i destinatari dei servizi
Responsabile Obiettivo	GIACONE CARLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Gestione istruttoria amministrativa e contabile.

Spese

Entrate

Fase Operativa : Organizzazione eventi
L'indicatore vuole misurare la capacità dell'Ente di organizzare eventi istituzionali

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
Settore		Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE		Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2264 - BARBERIS-NADIA CATERINA	Categoria C	31,00
2714 - BUCCI-VITO MASSIMILIANO	Categoria D	5,00
2268 - CARAZZAI-CLAUDIO	Categoria B	15,00
2949 - VALLAROLO-EZIO	Categoria C	20,00
4593 - LIGAS-LORENZO ANTONIO	Categoria D	10,00
4594 - NEGRI-GIACOMO	Categoria D	5,00
2884 - GIORDA-MONICA	Categoria C	15,00
2351 - GIACONE-CARLA	Categoria D	40,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00

Indicatore : Capacità di organizzazione eventi

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
Settore		Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE		Performance

Indicatore : N. eventi organizzati

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	3	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	3	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
Settore		Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE		Performance

B6.03.01 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E COORDINAMENTO DELLA STRUTTURA

L'obiettivo "Pianificazione, programmazione, controllo e coordinamento della struttura" comprende tutte le attività poste in essere dal Segretario generale per la direzione, il coordinamento ed il controllo della struttura; in tale Ambito particolare rilievo assumono il sistema integrato di pianificazione e programmazione ed il suo corollario, il controllo strategico. Il processo di pianificazione e programmazione strategica consente di individuare in modo dettagliato le linee strategiche, gli obiettivi di medio e breve termine, le modalità operative di gestione e di organizzazione, gli indicatori/parametri, i livelli di performance da raggiungere e le modalità di valutazione. E' strutturato secondo un modello dinamico, continuo e sistematico che costituisce un vero e proprio strumento di guida per il management dell'Ente; si sviluppa secondo una logica di tipo top-down, con un'articolazione che dal generale definisce il particolare e si articola in tre momenti:

1. Definizione di obiettivi strategici e operativi;
2. Definizione degli obiettivi esecutivi del Peg (PDO);
3. Monitoraggio e valutazione

Il Piano strategico 2019-2024, continua il percorso intrapreso dalla precedente pianificazione, definendo una strategia finalizzata a dare attuazione agli obiettivi strategici dell'Amministrazione in conformità alle linee programmatiche e ad individuare, per il tramite degli obiettivi operativi, le azioni e le attività che consentono di realizzare il programma di mandato. Il Controllo Strategico ha la funzione di accertare l'effettiva attuazione, da parte della struttura, dei Piani, dei programmi e delle scelte degli organi di indirizzo politico e di valutare l'andamento generale dell'Ente rispetto alla mission definita dagli stessi organi di indirizzo politico attraverso un set di indicatori strategici, qualitativi e quantitativi, tramite i quali monitorare il trend delle attività più significative e intervenire, se necessario, con misure correttive se lo scostamento, rispetto a quanto atteso, è rilevante.

Gli obiettivi strategici si concretizzano e si declinano nel DUP (Documento Unico di Programmazione) che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, quali il P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione) e il P.D.O. del P.E.G. (Piano degli Obiettivi del Peg). Quest'ultimo documento è, allo stesso tempo, strumento di programmazione annuale ma anche di misurazione e valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi stessi attraverso degli indicatori che esplicitano il risultato diretto ed osservabile dei processi amministrativi e dei servizi erogati. Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi costituisce uno degli elementi della valutazione del personale. Il Piano degli Obiettivi del PEG definisce, altresì, gli elementi fondamentali su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance e assicura la coerenza fra la dimensione operativa (performance), quella legata all'accesso e alla utilizzabilità delle informazioni (trasparenza) e quella orientata alla riduzione dei comportamenti inappropriati e illegali (anticorruzione).

Nel corso del 2023 si prevederà lo sviluppo del PIAO. L'attività di programmazione e controllo viene svolta sotto la direzione e il coordinamento del Segretario generale sulla base di schede-obiettivi, report, documenti esplicativi ed apposite direttive e circolari.

Ambito di performance	Modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione
Responsabile Obiettivo	VALVO DANIELA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Performance
Attività smartabile	Caricamento dei dati; predisposizione di report; studio normativa; verifica documentazione istruttoria; inserimento e controllo dai PDO; predisposizione bozze circolari/note; predisposizione indicatori, monitoraggio, attività di studio e ricerca; consulenza agli uffici comunali

Spese

Entrate

Fase Operativa : Relazioni e verifiche
L'indicatore intende misurare la quantità di relazioni, report, verifiche e incontri effettuati per attuare le misure di attività programmazione e controllo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4157 D - LUNGHI-LEYLEA	Categoria D	1,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	10,00
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	2,00

Indicatore : N. relazioni (ad es. Corte dei Conti, Nuovi servizi...)

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	2	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	2	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore			Tipologia Obiettivo		
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE			Performance		

Indicatore : n. verifiche dello stato di avanzamento

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	1	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	1	0			

Indicatore : N. Report

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	2	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	2	0			

Indicatore : N. Incontri Nucleo di Valutazione

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	4	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	4	0			

Fase Operativa : Capacità ed efficacia delle attività
L'indicatore intende misurare la capacità di porre in atto e, l'efficacia, delle attività di programmazione e controllo

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore			Tipologia Obiettivo		
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE			Performance		

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4108 - BOVIO-PAOLA	Categoria D	2,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	8,00
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	1,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2967 - BOLLITO-NICOLETTA	Categoria PO	2,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2801 - MENEGATTI-SILVIA	Categoria C	1,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4229 D - CATENA-NADIA	Categoria D	2,00

4157 D - LUNGHI-LEYLEA	Categoria D	1,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00

Indicatore : Cruscotto ob. Peg

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Performance

Indicatore : Misurazione ob strategici

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1	0		

Indicatore : Report controllo strategico

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Indicatore : Report PDO Peg

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Indicatore : Tempestività approvazione PEG e Piano degli Obiettivi esecutivi del PEG (PDO)

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-01	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Performance

Indicatore : Controllo successivo di regolarità amministrativa

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Indicatore : Pubblicazioni Amministrazione Trasparente			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : Supporto NdV			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : Predisposizione PIAO			
Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-04	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Performance

B6.03.02 TRASPARENZA, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E INTEGRITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Con l'obiettivo "Trasparenza, prevenzione della corruzione e integrità dell'azione amministrativa", il Responsabile per la prevenzione della corruzione si propone di promuovere strumenti e misure di prevenzione dei fenomeni di corruzione e di illegalità attraverso azioni che garantiscano il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa. In questo contesto si inserisce il processo di redazione, applicazione, monitoraggio e rendicontazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e della Trasparenza che individua le aree maggiormente esposte al rischio e definisce le misure di prevenzione e di contrasto della corruzione: fra di esse, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 s. m. ed i., la principale è la trasparenza, che costituisce il paradigma finalizzato a ridurre le asimmetrie che potrebbero compromettere la partecipazione attiva della cittadinanza e degli stakeholders ai processi decisionali e di governo. La sezione del Piano dedicata alla Trasparenza, pertanto, è orientata in una duplice direzione:

- focalizzare le iniziative volte a garantire la partecipazione attiva e la conoscenza (attraverso la definizione dei ruoli, dei controlli, delle modalità di accesso, ecc.) dei dati e delle informazioni che devono essere pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente, all'interno della sotto-sezione "Amministrazione trasparente";

- promuovere maggiori livelli di trasparenza amministrativa favorendo l'esercizio del diritto di accesso civico (semplice e generalizzato), in modo da alimentare il rapporto di fiducia tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione e promuovere il principio di legalità; a tal fine si perseguirà nella gestione coordinata delle diverse tipologie di accesso: civico, generalizzato e documentale.

Nel corso del 2023 si aggiornerà il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (sulla scia delle indicazioni fornite dal PNA e dalle deliberazioni ANAC) e la sezione dedicata alla Trasparenza ed all'integrità. Si predisporrà la mappa degli obblighi di pubblicazione indicando per ciascun dato/informazione da pubblicare il responsabile del tempestivo e regolare flusso delle informazioni, i tempi di pubblicazione e la periodicità del loro aggiornamento.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione provvederà ad effettuare la verifica dell'applicazione delle misure per la prevenzione della corruzione previste dal P.T.P.C. richiedendo ai Dirigenti, mediante somministrazione di report, informazioni in merito all'attuazione delle misure e delle attività di prevenzione; gli stessi dovranno motivare l'eventuale mancata adozione delle misure.

Contestualmente, il Responsabile anticorruzione, con il supporto dell'ufficio Programmazione e Trasparenza, provvederà al monitoraggio del corretto adempimento delle disposizioni di cui all'elenco degli obblighi di pubblicazione (all. C) del Piano.

Nel mese di marzo 2023 si provvederà all'attestazione, da parte del Nucleo di Valutazione, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Infine, in materia di prevenzione del fenomeno corruttivo, il Responsabile per la prevenzione della corruzione curerà la compilazione nella sottosezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale.

Si provvederà altresì all'inserimento del PTPCT nell'apposita sezione del PIAO (Piano Integrato delle Attività ed Organizzazione) da redigere nei termini di legge.

Ambito di performance	Anticorruzione e Trasparenza
Responsabile Obiettivo	VALVO DANIELA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Tipologia Obiettivo Performance
---	---

Attività smartabile	Studio normativa; caricamento dati sulla piattaforma ANAC; predisposizione bozze circolari/note/indicazioni; monitoraggio; consulenza agli uffici comunali; attività di Studio e Ricerca
----------------------------	--

Spese

Entrate

Fase Operativa : PTPC
L'indicatore intende misurare l'efficacia e l'efficienza dell'attività del responsabile della Trasparenza e dei suoi collaboratori nell'applicazione della normativa in materia di trasparenza, anti corruzione

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	15,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Tipologia Obiettivo Performance
---	---

Indicatore : Rispetto mappa obblighi pubblicazione - PTPC

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Indicatore : N. documenti redatti in tema di anticorruzione e trasparenza

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Indicatore : N. Monitoraggi/attestazione (RAP, Nucleo)

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Indicatore : Verifica disposizioni PTPCT

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
------------------------	-------------------------	---------------	----	-------------

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Performance

Indicatore : Formazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione

Tipo Indicatore Efficacia Tempestività **Target** 1

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	1	0	

Fase Operativa : Incontri Dirigenti e disciplina accesso
Con questa fase si vuole misurare la capacità di relazionarsi con i Dirigenti in merito ai tempi indicati nell'obiettivo e la tempestività di risposta per la disciplina dell'accesso

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4157 D - LUNGI-LEYLEA	Categoria D	1,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	12,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Performance

Indicatore : Verifica della qualità del dato pubblicato rispetto ai requisiti di accessibilità

Tipo Indicatore Efficienza Quantitativa **Target** Si

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : N. Incontri con i Dirigenti

Tipo Indicatore Efficienza Quantitativa **Target** 2

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	2	0	

Indicatore : Accesso civico

Tipo Indicatore Efficienza Quantitativa **Target** Si

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : Predisposizione del Regolamento sull'Accesso

Tipo Indicatore Efficienza Quantitativa **Target** Si

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Performance

B6.03.03 SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E «SNELLIMENTO DEI PROCESSI»

La finalità dell'obiettivo "Semplificazione amministrativa e snellimento dei processi organizzativi" è quello di garantire più efficienza e maggiore qualità nell'erogazione dei servizi, poiché un Comune efficiente è condizione necessaria per una città al passo coi tempi, che sa vincere le sfide del suo tempo e rispondere alle esigenze dei suoi cittadini. Lo strumento offerto dal legislatore è la semplificazione delle procedure amministrative ed il conseguente snellimento dell'azione amministrativa in modo da uniformarla ai principi costituzionali di economicità e di efficacia, tramite l'utilizzo degli istituti di partecipazione amministrativa, le nuove tecnologie, la revisione degli apparati regolamentari e la semplificazione dei processi interni dell'Ente. Il processo, infatti, è l'insieme delle risorse strumentali, dei comportamenti e delle responsabilità che consentono di attuare un procedimento amministrativo; quest'ultimo, infatti, è descritto in modo teorico dalla norma di riferimento, ma viene attuato attraverso processi definiti dall'amministrazione. Ne consegue che la mappatura dei processi e la conseguente mappatura dei procedimenti amministrativi, consente di individuare e rappresentare tutte le attività dell'ente ed assume, altresì, carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi attraverso il loro inquadramento all'interno delle Aree di rischio. Pertanto, l'obiettivo semplificazione amministrativa, qualificabile come obiettivo di trasparenza, coinvolge tutti i Dirigenti che dovranno supportare il Segretario generale che, con la collaborazione dell'ufficio Programmazione e Trasparenza, provvederà alla ricognizione dei processi amministrativi mappati ed alla conseguente revisione, integrazione, aggiornamento e semplificazione delle schede dei procedimenti amministrativi (da pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale).

Ambito di performance	Anticorruzione e Trasparenza
Responsabile Obiettivo	VALVO DANIELA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Studio normativa; ricognizione procedimenti; consulenza agli uffici comunali; attività di studio e ricerca

Spese

Entrate

Fase Operativa : Semplificazione e snellimento processi

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Performance

L'indicatore intende misurare l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'Ente in ordine alla vigente normativa in materia di semplificazione e snellimento al fine di raggiungere gli obiettivi con modalità rapide, semplici ed efficienti.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00

2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	10,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00

Indicatore : Mappatura procedimenti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	280	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	280	0		

Indicatore : Agg.to procedimenti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Performance

Indicatore : Revisione e aggiornamento della modulistica

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Performance

B6.03.05 COMPLETAMENTO ED ATTIVAZIONE DELLA REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La Giunta Comunale con deliberazione n. 332 del 23/11/22 ha disposto la riorganizzazione dell'Ente: si dovrà quindi procedere a dare attuazione al nuovo assetto, ponendo in essere tutti i necessari passaggi di ridefinizione delle competenze degli uffici e dei servizi, la ri-pesature delle posizioni dirigenziali e tutti gli atti necessari per la definizione del nuovo assetto.

Ambito di performance	Modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione
Responsabile Obiettivo	FERRO BOSONE MAURIZIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Studio normativa; predisposizione relazioni e report

Spese

Entrate

Fase Operativa : Revisione struttura organizzativa
L'indicatore intende misurare l'efficacia dell'attività di revisione della struttura organizzativa e relativa all'aggiornamento dei criteri di valutazione delle posizioni dirigenziali

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4732 - CAGGIANO-IMMA	Categoria C	1,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	2,00
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	5,00
4739 - DI LALLA-DENISE	Categoria C	1,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4261 - TUFFANELLI-CINZIA	Categoria C	3,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4229 D - CATENA-NADIA	Categoria D	3,00
4660 - CAMPOLATTANO-ANTONIO	Categoria C	3,00

Indicatore : N. Incontri con i Dirigenti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Note
Tempo	Target	Consuntivo	
2023-12	1	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Performance

Indicatore : Riorganizzazione - report

Tipo Indicatore			Efficienza Quantitativa	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	1	0				

Indicatore : Revisione organigramma e relativi adempimenti

Tipo Indicatore			Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Indicatore : Approvazione atti amministrativi e/o organizzativi conseguenti all'applicazione degli indirizzi della G.C.

Tipo Indicatore			Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B10.01.19 UFFICIO PROGETTI STRATEGICI E COORDINAMENTO E ATTUAZIONE PNRR

- Obiettivi:
- realizzare progetti specifici che contribuiscono agli obiettivi nazionali contenuti all'interno del PNRR
 - realizzazione di attività trasversali tra settori quali ad esempio partecipazione ai bandi, obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e realizzazione interventi

- Attività:
- Svolgere attività di presidio nei processi di attuazione di progetti e iniziative di innovazione e cambiamento, integrando risorse, competenze e strumenti afferenti ad aree/settori diversi dell'amministrazione, favorendo l'unitarietà e l'efficacia dell'azione amministrativa.
 - Definisce in collaborazione con i settori dell'Ente modalità e strumenti per la gestione di progetti complessi.
 - Cura e promuove l'integrazione con gli stakeholder ed i destinatari finali.
 - Elabora la pianificazione esecutiva dettagliando tempi, risorse, attività, risultati.
 - Presidia le fasi attuative anche con l'obiettivo di prevenire eventuali scostamenti ed introdurre azioni correttive.
 - Verifica il raggiungimento dei risultati

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	FERRO BOSONE MAURIZIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	predisposizione di materiale utile a semplificare le procedure; predisposizione di materiale utile al coordinamento e monitoraggio dei progetti in essere; formazione e aggiornamento costante

Spese

Entrate

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Tipologia Obiettivo Gestionale Migliorativo Quantitativo
---	--

Fase Operativa : Realizzazione PNRR
L'indicatore indica il grado dell'ufficio di verificare tutte le linee di finanziamento attivate e attivabili dall'Ente

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4749 - ALLERI-PIERINA	Categoria D	50,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00

Indicatore : Adempimenti conseguenti

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
2023-12	Si		Adempimenti conseguenti all'attivazione di linee di finanziamento o alla ricerca di finanziamenti		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Tipologia Obiettivo Gestionale Migliorativo Qualitativo
---	---

B3.06.01 GESTIONE DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ

L'Amministrazione comunale di Collegno è particolarmente sensibile alla tutela dei diritti della libertà personale ed, in particolar modo negli ultimi anni, ha ritenuto opportuno impegnarsi per fornire soluzioni alternative alla detenzione, a coloro che sono stati condannati per la prima volta per reati di lieve entità: un'idea educativa, largamente condivisa, che trova la sua prima legittimazione nella Costituzione, il cui art. 27 ribadisce proprio che "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato". Per tali motivazioni l'amministrazione comunale di Collegno ha previsto l'obiettivo "Gestione dei lavori di pubblica utilità" considerandolo uno strumento idoneo a promuovere i percorsi della cosiddetta "giustizia riparativa", ovvero la ricerca di possibili soluzioni agli effetti negativi del reato e l'impegno fattivo per la riparazione delle sue conseguenze.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VALVO DANIELA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Predisposizione comunicazioni UEPE/studi legali; verifiche; istruttoria

Spese

Entrate

Fase Operativa : Giustizia riparativa
L'indicatore intende misurare l'efficacia e l'efficienza dell'attività dell'Ente in ordine alla gestione dei percorsi di "giustizia riparativa"

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Tipologia Obiettivo Gestionale Migliorativo Qualitativo
---	---

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	5,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00

Indicatore : LPU istanze			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	6
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	6	0	

Indicatore : LPU inserimenti			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	6
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	6	0	

Indicatore : LPU economicità			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : LPU supporto uffici			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.01.01 PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO, VALUTAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

L'obiettivo si occupa di tutte le attività connesse alla programmazione, organizzazione, sviluppo e formazione delle risorse umane. In particolare vengono definite le politiche generali dell'ente in materia di organizzazione della macrostruttura e dei servizi dell'ente, la pianificazione e lo sviluppo delle risorse umane attraverso la definizione del Piano triennale dei fabbisogni e la sua attuazione. L'obiettivo si pone anche la finalità di dare attuazione alle fasi finali del ciclo di gestione della performance attraverso il processo di valutazione delle prestazioni del personale e l'attribuzione degli istituti economici incentivanti la premialità nonché di organizzare e gestire l'aggiornamento e lo sviluppo professionale del personale dipendente, con particolare attenzione ai nuovi assunti, provvedendo a pianificare la raccolta dei fabbisogni formativi, pianificare le iniziative di formazione, gestire e/o organizzare corsi di formazione all'interno e/o all'esterno dell'Ente. Strumento cardine della pianificazione e della programmazione è costituito dal PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) che nell'ambito delle sue sezioni e sottosezioni, include, tra l'altro il PFPT, il PAP, Il piano delle attività formative, il POLA.

Con l'entrata in vigore del nuovo CCNL comparto funzioni locali del 16/11/52022, l'ente nell'anno 2023 deve tra l'altro dare attuazione al nuovo ordinamento professionale ed in particolare alla ridefinizione dei profili professionali ed alla loro collocazione nelle aree nel rispetto delle declaratorie contrattuali.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	MARLETTI CARLO FRANCESCO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Predisposizione ed aggiornamento bozze atti regolamentari e di programmazione Movimentazione del personale, gestione della dotazione organica, delle assegnazioni e dei profili Attività di studio ed analisi delle norme legislative, regolamentari e contrattuali; Istruttoria di alcuni atti amministrativi; Gestione delle attività formative; Gestione del processo di valutazione del personale e di liquidazione della premialità

Spese

Entrate

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Fase Operativa : formazione
L'indicatore rileva la capacità degli operatori di programmare le attività formative dell'Ente

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4660 - CAMPOLATTANO-ANTONIO	Categoria C	25,00
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	4,00
4261 - TUFFANELLI-CINZIA	Categoria C	8,00

Indicatore : Personale - Formazione

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	10
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	10	0		

Fase Operativa : premialità
L'indicatore misura il tempo massimo entro il quale L'ufficio personale, in presenza di tutte le condizioni legittimanti, liquida la produttività e la retribuzione di risultato a conclusione delle procedure di valutazione della performance del personale.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2323 - CUCCI-LAURA	Categoria D	6,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4732 - CAGGIANO-IMMA	Categoria C	4,00
4739 - DI LALLA-DENISE	Categoria C	4,00
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	14,00
2301 - GERARDI-MARIA	Categoria B	10,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4229 D - CATENA-NADIA	Categoria D	15,00
4728 - DUO'-NADIA	Categoria C	2,00
2173 - FINA-ROSELLA	Categoria C	2,00

Indicatore : Personale - premialità

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività		Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	Si			

Fase Operativa : Sviluppo risorse umane
L'indicatore esprime la capacità di programmazione e pianificazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane attraverso l'adozione degli atti fondamentali

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4261 - TUFFANELLI-CINZIA	Categoria C	32,00

4660 - CAMPOLATTANO-ANTONIO	Categoria C	10,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	26,00
2175 - CAPPELLERO-GIUSEPPINA	Categoria D	3,00

Indicatore : Personale - programmazione

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.01.03 MONITORAGGIO DELLA SPESA DI PERSONALE

Le politiche di contenimento della spesa pubblica incidono notevolmente sul contenimento della spesa di personale. In particolare le misure riguardano: il contenimento della spesa complessiva di personale entro limiti fissati su base storica; il contenimento entro limiti di spesa su base storica del ricorso a forme di lavoro flessibile; il contenimento della spesa per assunzioni di personale entro determinati parametri di stabilità finanziaria dati dal rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio; il contenimento della spesa relativa al trattamento accessorio del personale entro limiti fissati su base storica. Il mancato rispetto comporta l'adozione di misure sanzionatorie potenzialmente influenti sulla funzionalità dei servizi resi alla cittadinanza. Ne consegue che una gestione attenta della spesa di personale, rispettosa dei limiti, contribuisce in misura rilevante alla performance dell'ente.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	MARLETTI CARLO FRANCESCO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Istruttoria, calcoli e conteggi per il monitoraggio.

Spese

Entrate

Fase Operativa : Monitoraggio spesa
L'indicatore misura la capacità dell'ente di rispettare i limiti di spesa di personale imposti dal legislatore.

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2323 - CUCCI-LAURA	Categoria D	6,00
4261 - TUFFANELLI-CINZIA	Categoria C	2,00
4660 - CAMPOLATTANO-ANTONIO	Categoria C	2,00
2175 - CAPPELLERO-GIUSEPPINA	Categoria D	1,00
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	6,00
4229 D - CATENA-NADIA	Categoria D	4,00

Indicatore : Personale - Consuntivo spesa di personale

Tipo Indicatore Contenimento spesa

Target 100

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	100	0	

Indicatore : Personale - Consuntivo media spesa di personale 2011-2013

Tipo Indicatore Contenimento spesa **Target** 1

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	1	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.01.04 PROMOZIONE DEL BENESSERE E CURA DEL PERSONALE

Al fine di valorizzare il fattore umano, prevenire lo stress, migliorare le condizioni psico-sociali dei dipendenti all'interno del contesto lavorativo, il Comune di Collegno, in collaborazione con il CUG e con il CRAL, intende promuovere il benessere organizzativo ed agire sul benessere fisico, psicologico e sociale del lavoratore, attraverso azioni mirate declinate nel Piano delle azioni positive: formazione generale, flessibilità nell'orario di lavoro, indagini finalizzate al miglioramento del clima aziendale; evoluzione organizzativa dello smart working e del lavoro da remoto, iniziative di microcredito, progetti di welfare aziendale.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	MARLETTI CARLO FRANCESCO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Istruttoria degli atti (delibere, determinazioni, liquidazioni)

Spese

Entrate

Fase Operativa : Interventi formativi sul benessere relazionale
Si misura il grado di realizzazione degli interventi formativi preventivati sulla cura e prevenzione dello stress da lavoro correlato

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4660 - CAMPOLATTANO-ANTONIO	Categoria C	2,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	1,00
4261 - TUFFANELLI-CINZIA	Categoria C	2,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00

Indicatore : Personale - Formazione

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	1	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	1	0			

Fase Operativa : Attività finalizzate a fornire supporto in materia previdenziale ed economica
Attività di consulenza previdenziale al personale e di istruttoria pratiche di sostentamento economico (fondo di solidarietà, piccolo prestito, cessioni del V stipendio)

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4660 - CAMPOLATTANO-ANTONIO	Categoria C	5,00
2173 - FINA-ROSELLA	Categoria C	2,00
2301 - GERARDI-MARIA	Categoria B	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Personale - n. azioni di benessere (sostegno CRAL e CUG, consulenza pensionistica)

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	1	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	1	0	numero azioni di microcredito		

Fase Operativa : Attività finalizzate alla promozione del benessere e alla conciliazione vita-lavoro
Attivazione e gestione degli istituti mirati alle politiche di conciliazione vita - lavoro (lavoro agile, lavoro da remoto, flessibilità oraria). Gestione rapporti/attività con il CRAL ed il CUG, gestione interventi di formazioni di smart organization

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4229 D - CATENA-NADIA	Categoria D	1,00
4660 - CAMPOLATTANO-ANTONIO	Categoria C	3,00
2175 - CAPPELLERO-GIUSEPPINA	Categoria D	8,00
4261 - TUFFANELLI-CINZIA	Categoria C	8,00
2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	2,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Personale - n. azioni di benessere (sostegno CRAL e CUG, consulenza pensionistica)

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	2	
------------------------	------------------------	--	---------------	---	--

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	2	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.02.02 SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL SINDACO E DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Scopo di questo Obiettivo è supportare il Sindaco nei rapporti istituzionali con enti, associazioni, cittadini, organi di stampa ed in particolare con gli organi istituzionali: Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Conferenze Capigruppo, Commissioni consiliari, etc.

Questa attività passa dall'accoglienza della cittadinanza e delle richieste di appuntamento e dalla gestione della corrispondenza e nel tenere i contatti con tutti i settori dell'amministrazione comunale.

L'attività del Sindaco e degli Organi è supportata anche nel caso di missioni e viaggi, iscrizione a convegni e assemblee/consulte/eventi del Sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali.

Si garantisce l'assistenza alla Giunta durante le sedute settimanali e viene curata la parte amministrativa e contabile relativa alla sezione Pubbliche Relazioni.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	GIACONE CARLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Procedure amministrative e contabili

Spese

Entrate

Fase Operativa : Eventi istituzionali e di rappresentanza
L'indicatore intende misurare la capacità dell'Ente di provvedere all'organizzazione di manifestazioni istituzionali e di rappresentanza

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4593 - LIGAS-LORENZO ANTONIO	Categoria D	15,00
2351 - GIACONE-CARLA	Categoria D	40,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2268 - CARAZZAI-CLAUDIO	Categoria B	40,00
2264 - BARBERIS-NADIA CATERINA	Categoria C	32,00
2884 - GIORDA-MONICA	Categoria C	30,00
2949 - VALLAROLO-EZIO	Categoria C	5,00

4594 - NEGRI-GIACOMO	Categoria D	5,00
2714 - BUCCI-VITO MASSIMILIANO	Categoria D	10,00

Indicatore : Segreteria Sindaco cittadini

Tipo Indicatore		Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Segreteria Sindaco - giunta

Tipo Indicatore		Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.02.03 UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO - URP

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico - URP costituisce uno strumento per avvicinare la cittadinanza alla Pubblica Amministrazione nel rispetto del principio della trasparenza amministrativa. È luogo di accoglienza, ascolto e soprattutto di partecipazione della cittadinanza nella prospettiva, innovativa, dell'Amministrazione condivisa. Il cittadino può divenire il riferimento per la gestione e la cura dei beni comuni, attraverso un'ampia informazione e può avanzare proposte per cooperare con l'Amministrazione nell'attività di contrasto al degrado e di sviluppo di coesione e sostenibilità. Nel rinnovare in modo sostanziale l'intera gestione dell'ufficio, si prevede:

- la facilitazione nell'avvicinamento ad altri uffici comunali per lo svolgimento delle pratiche; l'ascolto attivo del cittadino e la presa in carico delle richieste e/o dei riferimenti per ricontattarlo in un momento successivo, qualora non sia possibile fornire indicazioni in merito al quesito avanzato. In particolar modo l'URP si pone l'obiettivo di:

- monitorare i flussi e le richieste dei cittadini;
- ridurre i tempi di sportello per i cittadini rendendo maggiormente fluido e scorrevole il passaggio, velocizzando la ricerca di risposte ai quesiti;
- assicurare un ascolto attivo dei bisogni del cittadino e prendere in carico le sue richieste, tenendo conto delle differenze di genere, delle peculiarità dei bisogni derivanti dall'età e dalla padronanza della lingua e della eventuale presenza di bisogni speciali dettati da svantaggio socio-sanitariculturali, senza barriere e pregiudizi;
- favorire la partecipazione del cittadino attraverso:
 - invito e sostegno alla "ricerca attiva" delle risposte alle domande presentate;
 - indicazioni in merito alla modulistica, agli uffici competenti e alle tempistiche;
 - creazione di un collegamento diretto con altri uffici o servizi di competenza;
 - sostegno e incentivo all'utilizzo del sistema informatico per il disbrigo di pratiche on-line, con riduzione dei tempi di attesa e con minori costi, anche mediante adozione della soluzione "posta elettronica certificata"
 - incentivo al sondaggio on-line sui programmi approvati dall'Amministrazione Comunale
 - raccolta dei reclami e dei suggerimenti dei cittadini

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	GIACONE CARLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023

Attività smartabile	Ricezione telefonate smistamento e-mails di cittadini
----------------------------	---

Spese

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Entrate

Fase Operativa : Accesso ai servizi comunali
L'indicatore intende misurare la la disponibilità e facilità di accesso ai servizi resi dal Comune

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2351 - GIACONE-CARLA	Categoria D	10,00
2714 - BUCCI-VITO MASSIMILIANO	Categoria D	5,00
2884 - GIORDA-MONICA	Categoria C	30,00
2200 - MINETTO-LUCIANO	Categoria B	30,00
2949 - VALLAROLO-EZIO	Categoria C	5,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00

Indicatore : URP - gg

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	240
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	240	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : URP - raggiunti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	4500
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	4500	0	

Indicatore : URP - mail

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	500
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	500	0	

Indicatore : URP - tel

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	1000	
Tempo	Target	Consuntivo			Note
2023-12	1000	0			

Indicatore : URP - reclami/suggerimenti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	1100	
Tempo	Target	Consuntivo			Note
2023-12	1100	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.02.06 GESTIONE DEL CENTRO COPIE COMUNALE

Al fine di ottimizzare il servizio del Centro Copie comunale la sezione Pubbliche Relazioni – ufficio comunicazione si occuperà di gestire direttamente il suddetto Centro Copie. SI tratta di organizzare tutta la stampa di materiale informativo del Comune facendo particolare attenzione all'utilizzo della risorsa colore. Sarà cura dell'ufficio comunicazione redigere un piano del fabbisogno dell'intero Ente organizzandolo in base alle priorità comunicative e di informazione verso l'esterno e alle esigenze evidenziate dai singoli settori

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	BUCCI VITO MASSIMILIANO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Nessuna attività del servizio è smartabile

Spese

Entrate

Fase Operativa : Attività del centro copie comunale
L'indicatore si propone di valorizzare l'attività del centro copie stesso evidenziando il lavoro svolto per i vari uffici comunali

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2268 - CARAZZAI-CLAUDIO	Categoria B	35,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2264 - BARBERIS-NADIA CATERINA	Categoria C	5,00
2949 - VALLAROLO-EZIO	Categoria C	5,00

4594 - NEGRI-GIACOMO	Categoria D	15,00
2714 - BUCCI-VITO MASSIMILIANO	Categoria D	10,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4593 - LIGAS-LORENZO ANTONIO	Categoria D	5,00
2884 - GIORDA-MONICA	Categoria C	5,00
2200 - MINETTO-LUCIANO	Categoria B	70,00

Indicatore : Centro Copie - collaborazione

Tipo Indicatore		Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Indicatore : Centro Copie - stampe

Tipo Indicatore		Efficienza Quantitativa	Target	5000	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	5000	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.03.04 PRIVACY: ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL REGOLAMENTO UE N. 679/2016

L'obiettivo si propone di proseguire il percorso di adeguamento della struttura alle disposizioni normative in materia di protezione dei dati (GDPR - Regolamento UE n. 625/2016), potenziando le strategie attualmente in atto per il presidio della tutela dei dati personali oggetto dei trattamenti effettuati all'interno dell'Ente per finalità istituzionali.

Lo scopo è quello di garantire all'utenza che il trattamento avvenga in modo lecito, corretto e trasparente attraverso una gestione interna ben strutturata, la promozione della cultura della privacy e della sicurezza dei dati personali, il consolidamento di comportamenti idonei a garantire la trasparenza, la sicurezza e la correttezza dei trattamenti.

Nel corso del 2023 si proseguirà il percorso di formazione in materia di tutela dei dati personali con la previsione di corsi di diverso livello per le figure interessate e con occasioni di approfondimento per i dipendenti che trattano dati particolari e/o giudiziari; si provvederà al potenziamento del controllo dell'efficacia e della sicurezza dei sistemi di protezione dei dati personali. Si aggiornerà il Registro delle attività di trattamento, deputato a raccogliere le evidenze, i controlli ed i processi che consentono di soddisfare l'accountability del sistema privacy; si aggiornerà la banca dati dei responsabili esterni all'Ente per il trattamento dei dati personali; si implementerà il processo di "trasparenza del titolare del trattamento".

L'obiettivo è curato in costante sinergia con il DPO incaricato, in quanto soggetto professionalmente qualificato in materia

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VALVO DANIELA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Alcuni incontri DPO; ricognizione adempimenti; verifica registro trattamenti; istruttoriarichieste di accesso/tutela dei diritti; attività di studio e ricerca; consulenza agli uffici comunali

Spese

Entrate

Fase Operativa : Adozione misure a tutela della riservatezza

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

L'indicatore intende misurare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente nell'adozione delle misure e delle procedure a tutela del diritto alla riservatezza

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
2880 - FIORE-CRISTINA	Categoria B	1,00
4157 D - LUNGI-LEYLEA	Categoria D	2,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	10,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4281 - CELI-ILARIO	Categoria PO	5,00

Indicatore : Privacy - Verifica qualità servizio

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Privacy - istanze tutela diritti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Indicatore : Privacy - Tempi medi di risposta alle istanze di tutela diritti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Indicatore : Privacy - Data Breach

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1	0		

Indicatore : Privacy - Verifiche di sicurezza

Tipo Indicatore		Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Privacy - Ricognizione ed aggiornamento informative

Tipo Indicatore		Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Indicatore : Privacy - Aggiornamento sito

Tipo Indicatore		Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.04.01 SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL SEGRETARIO GENERALE E GESTIONE AMMINISTRATIVA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI DEL COMUNE

La Segreteria Generale supporta operativamente il Segretario Generale nello svolgimento dei suoi compiti di collaborazione e di assistenza giuridico-amministrativa dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, nei rapporti con i dirigenti ed funzionari dell'Ente, gli organi collegiali, la Presidenza del Consiglio ed i consiglieri.

Alla Segreteria Generale è inoltre affidata attività di natura istruttoria e preparatoria alle decisioni del Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni di sovrintendenza all'attività dei Dirigenti.

Provvede agli adempimenti amministrativi e contabili relativi agli amministratori comunali, quali la nomina, la surroga e la liquidazione gettoni di presenza; tiene aggiornata l'anagrafe degli amministratori di cui alla banca dati del Ministero dell'Interno. Rendiconta mensilmente agli organi competenti gli abusi edilizi, cura la vidimazione dei registri delle associazioni senza scopo di lucro, si occupa della gestione degli abbonamenti a quotidiani e riviste di interesse giuridico-amministrativo e sovrintende all'attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione degli atti esterni all'ente.

Fornisce, altresì, supporto dell'attività del Vicesindaco.

Nel corso del 2023 attivato il "Portale del dipendente del Comune di Collegno", si procederà al popolamento delle sezioni già create; supporterà e monitorerà l'attività degli altri uffici utilizzatori del portale.

Entrato a regime l'applicativo per la gestione degli obiettivi, la Segreteria continuerà a supportare operativamente il Segretario Generale nell'attività di monitoraggio attraverso l'apposita consolle.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	FERRO BOSONE MAURIZIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Gestione appuntamenti organi, parte attività istruttoria, gestione adempimenti contabili e amministrativi, gestione abbonamenti.

Spese

Entrate**Piano dettagliato degli Obiettivi 2023***Settore***Tipologia Obiettivo***DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE*

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Fase Operativa : Supporto all'attività del Segretario Comunale
L'indicatore intende misurare l'efficacia e l'efficienza del supporto dato al Segretario Generale dal suo ufficio Segreteria

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2291 - CACCIOLA-GIUSEPPA	Categoria C	20,00
2207 - CUCCI-CARLA	Categoria C	100,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	1,00

Indicatore : Collaborazione e supporto al Segretario Generale

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Indicatore : Adempimenti amministrativi e contabili relativi agli amministratori comunali

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023*Settore***Tipologia Obiettivo***DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE*

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Supporto al Segretario Generale nell'attività di monitoraggio degli obiettivi

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023*Settore***Tipologia Obiettivo***DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE*

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.04.02 MANTENERE ORARI DI SERVIZIO PROLUNGATI DI ALCUNI SERVIZI DELL'ENTE

L'obiettivo si propone di assicurare alla cittadinanza orari di servizio prolungati e/o diversificati in alcuni servizi a diretto contatto con la cittadinanza (Anagrafe, asili nido,

biblioteca, polizia municipale, pronto intervento sul territorio) rispetto a quelli normalmente applicati negli altri servizi e in altri Comuni

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	FERRO BOSONE MAURIZIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	

Spese

Entrate

Fase Operativa : Orari
L'indicatore intende misurare il miglioramento qualitativo garantendo servizi su un più ampio arco temporale

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00

Indicatore : Personale - Orario Pm

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	Si			

Indicatore : Personale - Orario Nido

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
---------	---------------------

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Personale - Orario Biblioteca

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Indicatore : Personale - Orario Anagrafe

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.04.03 GESTIONE DELLE POLIZZE ASSICURATIVE E DELLE ISTANZE DI RISARCIMENTO DANNI

L'obiettivo si propone la finalità di pianificare e gestire le coperture assicurative stipulate dall'Ente in quanto proprietario/comodatario di beni immobili e mobili ma anche responsabile dei rischi connessi allo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Le attività svolte dall'Ente, infatti, sono molto varie e molteplici ed a tale varietà corrisponde inevitabilmente un altrettanto ampia casistica di danni (involontari ed accidentali) che l'Amministrazione, direttamente o indirettamente, potrebbe cagionare a terzi il ricorso; da qui ne discende la necessità di provvedere alla stipula di idonee coperture assicurative a tutela della posizione giudica dell'ente.

In tale ambito, particolare rilievo, ha l'attività di gestione dei sinistri con indennizzo pari o inferiore alla franchigia contrattuale; l'Ufficio Programmazione e Trasparenza, con il supporto tecnico-amministrativo del Settore LL.PP. E dell'Ufficio Ambiente, si occupa di tutte le fasi procedurali, dall'istanza di risarcimento fino alla liquidazione dell' indennizzo, se dovuto.

L'obiettivo è curato in costante sinergia con il servizio di Brokeraggio affidato a soggetto professionalmente competente in materia assicurativa

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VALVO DANIELA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Comunicazioni con il broker; richieste perizie/integrazioni documentali; predisposizione provvedimenti di rimborso; attività di studio e ricerca; consulenza agli uffici comunali

Spese

Entrate

Fase Operativa : Gestione istanze di risarcimento danno

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

L'indicatore intende misurare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente nella gestione dei istanze di risarcimento del danno, nelle attività istruttorie relative alla gestione delle polizze e alle procedure di affidamento delle coperture assicurative

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2219 - BARBICINTI-ELENA MARIA	Categoria D	5,00
4157 D - LUNGHI-LEYLEA	Categoria D	10,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	11,00

Indicatore : Assicurazioni - N. polizze assicurazioni da gestire

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	7	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	7	0		

Indicatore : Assicurazioni - N. istanze di risarcimento del danno con indennizzo pari o inferiore alla franchigia contrattuale

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	3	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	3	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Assicurazioni - n. istanze di risarcimento del danno con indennizzo superiore alla franchigia contrattuale

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	20	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	20	0		

Indicatore : Assicurazioni - Rinnovo servizio brokeraggio assicurativo

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-07	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.04.04 AVVOCATURA COMUNALE

L'Avvocatura Comunale svolge la funzione consultiva all'Ente in materia giuridica e legale e quella contenziosa in cui è parte il Comune di Collegno. Per funzione contenziosa, si intende la tutela di tutte le posizioni giuridiche soggettive del Comune di Collegno attraverso la rappresentanza, il patrocinio, l'assistenza e la difesa dell'Ente e la cura degli affari legali dello stesso, sia nelle cause attive che passive, sia in giudizio che nelle sedi stragiudiziali, ivi comprese quelle di mediazione e negoziazione assistita. La funzione contenziosa è svolta presso tutti gli organi giudiziari: i legali dell'Ente provvedono a valutare, in relazione alle singole fattispecie concrete, la procedura da seguire, a redigere gli atti giudiziari ed a seguire l'evoluzione delle controversie, anche attraverso la partecipazione alle udienze dinanzi le diverse autorità giudiziarie. Gli avvocati dell'Ente curano, altresì, la gestione diretta del contenzioso tributario nei casi in cui non sia seguito direttamente

dall'Ufficio tributi dell'Ente; forniscono, inoltre, consulenza giuridica agli uffici dell'Ente, rilasciando anche pareri scritti, al fine di evitare errori procedurali oggetto di possibili contestazioni. Per gli atti di citazione ed i ricorsi per i quali l'Amministrazione comunale decide di costituirsi o resistere in giudizio, l'Ufficio predispone gli atti e laddove vi è nomina di un legale esterno, collabora con quest'ultimo, fornendo le informazioni e la documentazione utile per il patrocinio dell'ente; tale collaborazione prende avvio con la predisposizione dell'atto di incarico e permane fino alla definizione del giudizio. Annualmente, l'Avvocatura comunale relaziona all'organo di indirizzo politico, in merito alla propria attività. L'attività consultiva è svolta attraverso il coordinamento del Segretario Generale su temi giuridici specifici d'interesse di uno o più settori rilevanti per l'intero Ente. I pareri sono richiesti e rilasciati talvolta formalmente; ma possono anche essere gestiti informalmente, conservando traccia dell'attività (scambio di email, corrispondenza, riunioni, conferenze).

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	SALOMONE GRAZIELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Esame e studio questioni giuridiche; redazione atti giudiziari e pareri legali; partecipazione ad udienze e riunioni; controllo posta; controllo atti amministrativi di competenza dell'ufficio; assistenza agli uffici mediante consulenze orali. Redazione atti amministrativi, liquidazioni, controllo pec, redazione e invio corrispondenza, archivio digitale cause e fallimenti in access, creazione fascicoli, gestione fallimenti.

Spese

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
Settore	Tipologia Obiettivo
DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Entrate

Fase Operativa : Attività avvocatura comunale
L'indicatore intende misurare la capacità dell'avvocatura comunale di provvedere all'assistenza e alla difesa dell'Ente sia in sede di risoluzione giudiziale che stragiudiziale

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
3145 - PESCE-BORIS	Categoria D	100,00
2639 - SALOMONE-GRAZIELLA	Categoria PO	100,00
4332 - PASCHERO-MATTEO	Categoria PO	100,00

Indicatore : Avvocatura - N. cause seguite Avvocatura

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	18
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	18	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
Settore	Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Avvocatura - N. cause seguite da legali esterni

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	3	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	3	0			

Indicatore : Avvocatura - n. cause seguite da Avvocatura sul totale cause

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	15	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	15	0			

Indicatore : Avvocatura - N. cause seguite dai legali esterni sul totale delle cause

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	3	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	3	0			

Indicatore : Avvocatura - N. Cause con esito sfavorevole

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	2	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	2	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Avvocatura - N. Cause con esito favorevole

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	1	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	1	0			

Indicatore : Avvocatura - N. pareri richiesti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	2	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	2	0			

Indicatore : Avvocatura - N. pareri rilasciati

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	2	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12	2	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.12.01

SOCIETÀ PARTECIPATE E CONSORZI

Il tema della governance delle società pubbliche e degli enti consorziati ha rilevanza strategico-operativa in quanto i servizi pubblici erogati per loro tramite, garantiscono il benessere della collettività. La diffusione del modello societario e/o consorziato per la gestione dei detti servizi pubblici, necessita di conseguenza un'attenzione particolare alle norme che disciplinano i controlli sugli organismi e le società partecipate per verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta gestione rispetto agli obiettivi strategici dell'Amministrazione. A tal fine l'Ente si è dotato di una procedura informatica che permette di inserire i dati relativi alla situazione contabile, gestionale ed organizzativa di cui ai bilanci di ciascuna società ed organismo partecipato. Tali informazioni sono strumentali anche all'esercizio del controllo analogo sulle società in house, del controllo congiunto nel caso di società pluripartecipate e della valorizzazione della governance societaria sotto il profilo della responsabilità, dell'accountability e della finalizzazione per garantire uno sviluppo economico-sociale sostenibile, economicità della gestione e capacità di fornire servizi di interesse generale a rete per soddisfare i bisogni della collettività.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VALVO DANIELA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Attività di studio e ricerca; trasmissione dati alla Corte dei Conti e al MEF; pubblicazioni dati su amministrazione trasparente

Spese

Entrate

Fase Operativa : Società partecipate
L'indicatore intende misurare la tempestività nell'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
2496 - VALVO-DANIELA	Categoria D	9,00

Indicatore : Partecipate - Razionalizzazione entro il 30/11

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-11	Si				

Indicatore : Partecipate - comunicazione dati MEF entro 31/8

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-08	Si				

Indicatore : Partecipate - Pubblicazione dati su Amministrazione Trasparente

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Funzionamento

B6.01.02 GESTIONE DELLO STATO GIURIDICO, ECONOMICO, FISCALE E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE E GESTIONE STIPENDIALE DEI LAVORATORI ATIPICI E DEGLI AMMINISTRATORI

L'obiettivo si occupa di tutte le attività connesse alla gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente dalla sua costituzione sino alla cessazione ivi inclusa la gestione stipendiale dei lavoratori atipici. In particolare si occupa della gestione presenze/assenze, della gestione retributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa; dei procedimenti disciplinari, della sorveglianza sanitaria e di qualunque adempimento concernente la gestione del rapporto di lavoro. Si occupa altresì delle missioni, delle trasferte dei rimborsi ai datori di lavoro degli amministratori e dei consiglieri comunali oltre che della gestione retributiva, previdenziale ed assistenziale di essi.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	MARLETTI CARLO FRANCESCO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Attività istruttoria di redazione atti relativi alla gestione del personale; Utilizzo procedure stipendiale e di rilevazione delle presenze del personale; Istruttoria pratiche previdenziali;

Spese

Entrate

Fase Operativa : Gestione trattamento giuridico economico fiscale e previdenziale del personale
Attività di gestione del personale

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE</i>	Funzionamento

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2173 - FINA-ROSELLA	Categoria C	96,00
4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4261 - TUFFANELLI-CINZIA	Categoria C	45,00
4660 - CAMPOLATTANO-ANTONIO	Categoria C	50,00
2175 - CAPPELLERO-GIUSEPPINA	Categoria D	88,00
2323 - CUCCI-LAURA	Categoria D	88,00
4728 - DUO'-NADIA	Categoria C	98,00
4739 - DI LALLA-DENISE	Categoria C	95,00

2231 - MARLETTI-CARLO FRANCESCO	Categoria PO	33,00
2301 - GERARDI-MARIA	Categoria B	85,00
4732 - CAGGIANO-IMMA	Categoria C	95,00
4229 D - CATENA-NADIA	Categoria D	75,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Performance

B1.02.01 ATTIVITÀ ECONOMICHE - SUAP

L'obiettivo si propone di revisionare l'attuale processo autorizzativo per i soggetti senza scopo di lucro che vogliono realizzare delle iniziative sul territorio. E' prevista nell'anno 2023 l'aggiornamento/implementazione della modulistica al fine di semplificare e standardizzare l'iter.

Ambito di performance	Efficienza nell'impiego delle risorse e ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi
Responsabile Obiettivo	LACCHIA ELISA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	studio e applicazione della normativa istruttoria delle pratiche

Spese

Entrate

Fase Operativa : SUAP
Revisione del processo autorizzativo connesso alle iniziative da parte dei soggetti senza scopo di lucro.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
---------	---------------	------------

4156 - PISANO-LUISA	Categoria C	100,00
3236 - BISCEGLIA-SIMONA	Categoria D	20,00
4734 - GARETTO-STEFANIA	Categoria C	100,00
4550 - LACCHIA-ELISA	Categoria PO	5,00
2787 - AQUILANO-TIZIANA	Categoria C	80,00
4743 - POCHETTINO-ANDREA	Categoria D	100,00

Indicatore : Studio per la Revisione dell'attuale processo autorizzativo per i soggetti senza scopo di lucro che vogliono realizzare delle iniziative sul territorio

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Performance

B1.02.02 COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

L'obiettivo si propone di redigere l'ipotesi di riorganizzazione dell'area mercatale di p.za Torello, riassegnando i posteggi fissi liberi; inoltre si prevede la revisione delle aree di sosta prolungata con l'obiettivo di ampliarne l'offerta aggiungendo un'area per quartiere. Infine redigere una proposta di regolamentazione della spunta delle aree riservate ai produttori agricoli.

Ambito di performance	Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
Responsabile Obiettivo	LACCHIA ELISA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Studio della disciplina, gestione risorse, concessione agevolazioni

Spese

Entrate

Fase Operativa : Revisione aree
Revisione delle aree destinate al commercio su area pubblica

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4740 - MATERA-ANTONELLA	Categoria C	70,00
2787 - AQUILANO-TIZIANA	Categoria C	20,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
----------------	----------------------------

SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE

Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
4550 - LACCHIA-ELISA	Categoria PO	0,00
3236 - BISCEGLIA-SIMONA	Categoria D	0,00

Indicatore : Riqualficazione dei mercati rionali e pianificazione commercio su aree pubbliche extramercatale

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si		Revisione delle aree destinate al commercio su area pubblica		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	Performance

B1.02.04 PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI COMMERCIALI SU AREA PUBBLICA

L'obiettivo consiste nella ricerca di un'Agenzia specializzata per la gestione unitaria degli eventi commerciali su area pubblica e delle manifestazioni tradizionali dell'Ente con lo scopo di renderle più appetibili, ci si prefigge anche di individuare un prodotto tipico locale.

Ambito di performance	Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
Responsabile Obiettivo	LACCHIA ELISA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	ricerca e studio

Spese

Entrate

Fase Operativa : Riqualficazione delle manifestazioni commerciali
Ricerca di Agenzia specializzata per la gestione unitaria degli eventi commerciali su area pubblica

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
4550 - LACCHIA-ELISA	Categoria PO	30,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo	
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>		Performance	
Risorsa	Inquadramento	% Prevista	
3236 - BISCEGLIA-SIMONA	Categoria D	20,00	
3138 - BONONI-TATIANA	Categoria C	50,00	
Indicatore : Manifestazione d'interesse			
Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		Ricerca di Agenzia specializzata per la gestione unitaria degli eventi commerciali su area pubblica
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023			
<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo	
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>		Performance	

B1.02.08 DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO (D.U.C.)

Con la Deliberazione n. 23-2535 dell'11/12/2020 la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei distretti del commercio e per l'accesso alla agevolazione regionale relativa alla loro istituzione.

I D.U.C. sono dei modelli innovativi di sviluppo del settore commerciale che consentono di sostenere e rilanciare il commercio con strategie sinergiche di sviluppo economico e di risposta a necessità in particolari momenti di emergenze economiche e sociali, quali ad esempio, l'attuale emergenza Covid-19.

Costituiscono lo strumento per la creazione di un sistema strutturato e organizzato territorialmente, capace di polarizzare le attività commerciali, unitamente ad altri soggetti portatori di interesse, oltre al Comune di Collegno, quali le organizzazioni imprenditoriali, le imprese, le proprietà immobiliari, i consumatori.

Il Comune di Collegno ha partecipato nel 2022 ai due bandi della Regione Piemonte a sostegno dei distretti risultandone vincitore pertanto nel 2023 attuerà i progetti inseriti all'interno del Progetto presentato.

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	LACCHIA ELISA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Studio bandi regionali. Redazione di progetti

Spese

Entrate

Fase Operativa : D.U.C.
L'indicatore si prefigge di valutare l'attuazione da parte degli uffici comunali degli interventi inseriti all'interno del Progetto candidato al Bando regionale

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo

SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE

Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
3236 - BISCEGLIA-SIMONA	Categoria D	20,00
3138 - BONONI-TATIANA	Categoria C	0,00
4550 - LACCHIA-ELISA	Categoria PO	65,00

Indicatore : Attuazione Progetto

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Note
2023-12	1	0	1	Attuazione del progetto finanziato con DD regionale n. 340/2009B/2022

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore
SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE

Tipologia Obiettivo
Performance

B1.02.09 PROGETTO DI ILLUMINAZIONI ARTISTICHE NELLE VIE DEL COMMERCIO

Attuazione del Lotto B di "Collegno Luminosa" inserito all'interno del Programma Strategico del DUC di Collegno consistente nel progettare e realizzare proiezioni luminose, che, in occasione di ricorrenze, eventi e festività, caratterizzino le vie del commercio attraverso l'acquisto delle attrezzature

Ambito di performance	Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
Responsabile Obiettivo	LACCHIA ELISA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Attività di progettazione

Spese

Entrate

Fase Operativa : Collegno Luminosa
L'indicatore vuole valutare l'efficacia e la tempestività nella predisposizione di una manifestazione di interesse per l'affidamento del progetto

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3138 - BONONI-TATIANA	Categoria C	30,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>		Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4550 - LACCHIA-ELISA	Categoria PO	0,00
3236 - BISCEGLIA-SIMONA	Categoria D	20,00

Indicatore : Affidamento

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	1	0	Affidamento del Lotto B del Progetto "Collegno Luminosa"		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Performance

B4.01.02 BIBLIOTECA CIVICA. GESTIONE DEL SERVIZIO BIBLIOTECARIO

Con l'obiettivo si vuole assicurare ai cittadini la fruibilità del servizio nell'arco dell'intero anno. La Biblioteca civica come servizio culturale rivolto ai cittadini di tutte le età, senza discriminazioni, garantisce l'accesso e la fruibilità gratuita del servizio in modo continuativo tutti i giorni dell'anno. In questa ottica, dal 2004 aderisce al Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino SBAM istituito dal Regione Piemonte e ne riveste il ruolo di capo fila Area Nord Ovest. L'obiettivo si propone di offrire un servizio di reference con assistenza per la ricerca bibliografica, informazioni di comunità e realizzazione di bibliografie tematiche ragionate, garantendo l'accesso ad oltre un milione di documenti, costantemente aggiornata con l'acquisto di novità editoriali, permettendo sia la consultazione che il prestito di materiali bibliografici (libri, dvd, audiolibri, ...) presenti in sede, sia il prestito dei volumi presenti nelle oltre 70 biblioteche aderenti allo SBAM attraverso il servizio di circolazione libraria. L'obiettivo inoltre intende garantire il servizio di prestito interbibliotecario per il reperimento di materiali bibliografici posseduti da biblioteche italiane non appartenenti allo SBAM, mettendo a disposizione per tutto il sistema SBAM il servizio di prestito digitale attraverso la piattaforma MedialibraryOnLine che mette a disposizione gratuitamente risorse quali ebook, audiolibri, quotidiani e riviste, app, mappe, immagini e molto altro) e il servizio di assistenza all'utilizzo della piattaforma. La Biblioteca intende migliorare la comunicazione istituzionale dei servizi offerti, del patrimonio e delle attività attraverso: il sito web dedicato, Biblioteca, la pagina facebook della Biblioteca civica.

Ambito di performance	Digitalizzazione
Responsabile Obiettivo	CHAIFOUROOSH MAMAGANY KAMAL
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Predisposizione atti amministrativi.

Spese

Entrate

Fase Operativa : Mantenimento orario Biblioteca civica
L' indicatore misura la capacità della Biblioteca civica di assicurare il mantenimento dell'ampliamento dell'orario di apertura del servizio a parità di personale impiegato

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
---------	---------------	------------

2994 - DEREGIBUS-SILVANO	Categoria C	40,00
3148 - FILOMENI-ADRIANA LUCIA	Categoria C	30,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2251 - PANETTA-GIORGINA	Categoria C	35,00
2225 - LUISON-LUIGI	Categoria C	25,00
2889 - CHAIFOUROOSH MAMAGANY-KAMAL	Categoria PO	8,00
2667 - GOLZIO-ANDREA	Categoria C	40,00
3102 - VASONE-DANIELA	Categoria C	30,00
2923 - PAVAN-MARTA	Categoria C	35,00
2649 - VIGNA-SABRINA	Categoria D	25,00

Indicatore : Cultura - Biblioteca settimane di apertura anno in corso

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	52	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	52	0		

Fase Operativa : Sistema RFID
Applicazione del sistema RFID al patrimonio librario per la catalogazione digitale dei libri e per agevolare il prestito librario.

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>		Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2225 - LUISON-LUIGI	Categoria C	25,00
2649 - VIGNA-SABRINA	Categoria D	25,00
2889 - CHAIFOUROOSH MAMAGANY-KAMAL	Categoria PO	7,00
2994 - DEREGIBUS-SILVANO	Categoria C	40,00
2251 - PANETTA-GIORGINA	Categoria C	35,00
2923 - PAVAN-MARTA	Categoria C	35,00
3102 - VASONE-DANIELA	Categoria C	30,00
2667 - GOLZIO-ANDREA	Categoria C	40,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00

Indicatore : Sistema RFID

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	30000	Note
Tempo	Target	Consuntivo		

2023-12	30000	0	
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023			
<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo	
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>		Performance	

B4.02.02 CULTURA E PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTÀ

L'obiettivo si propone di realizzare eventi che contribuiscano a rendere attrattiva la città nell'ottica della promozione del turismo locale e regolamentare le numerose riprese cinematografiche, televisive ed audiovisive in genere da parte delle case di produzione.

Ambito di performance	Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
Responsabile Obiettivo	CHAIFOUROOSH MAMAGANY KAMAL
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Progettazione eventi

Spese

Entrate

Fase Operativa : Realizzazione di eventi promozionali
L'indicatore si propone di misurare la capacità degli uffici comunali di realizzare eventi che riescano ad essere attrattiva turistica

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2882 - PRETTE-ALESSANDRA	Categoria B	20,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>		Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4521 - RUGGIERO-Alessandro	Categoria D	10,00
3148 - FILOMENI-ADRIANA LUCIA	Categoria C	10,00
2889 - CHAIFOUROOSH MAMAGANY-KAMAL	Categoria PO	20,00
2165 - BERARDINI-ANGELA	Categoria C	20,00

Indicatore : Follia in Fiore - progettazine evento

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		

2023-12	Si		
---------	----	--	--

Indicatore : Manifestazioni culturali natalizie

Tipo Indicatore Efficacia Quantitativa **Target** Si

Tempo	Target	Consuntivo	Note
-------	--------	------------	------

2023-12	Si		
---------	----	--	--

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE

Performance

Indicatore : Filo lungo Filo

Tipo Indicatore Efficacia Tempestività **Target** Si

Tempo	Target	Consuntivo	Note
-------	--------	------------	------

2023-12	Si		
---------	----	--	--

Indicatore : Giornata per la valorizzazione del patrimonio storico

Tipo Indicatore Efficacia Tempestività **Target** Si

Tempo	Target	Consuntivo	Note
-------	--------	------------	------

2023-12	Si		
---------	----	--	--

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE

Performance

B6.04.05 SERVIZI DI SUPPORTO GENERALE E PERFEZIONAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO

L'obiettivo si propone di gestire l'archivio comunale, il protocollo e il centralino. L'obiettivo riguarda in particolare la puntuale protocollazione di tutti gli atti pervenuti e poi smistati agli uffici, nonché di tutta la corrispondenza che viene inviata all'esterno del Comune. Superata la fase dell'implementazione del nuovo software di gestione del protocollo informatico, nel 2023 l'obiettivo si propone di predisporre una guida informativa per il corretto utilizzo dei fascicoli informatici presenti all'interno del nuovo gestionale.

L'obiettivo cura altresì l'archivio storico e quello di deposito provvedendo alle operazioni di scarto della documentazione secondo le norme in vigore.

Ambito di performance	Digitalizzazione
Responsabile Obiettivo	AUGELLI ENZA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Registrazione di pec in entrata, evasione della corrispondenza via mail. nel 2023 gli addetti al centralino svolgeranno il servizio in telelavoro

Spese

Entrate

Fase Operativa : Gestione del Protocollo informatico
L'indicatore misura l'avvenuta redazione del manuale esplicativo sulla fascicolazione

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4551 - NALDINI-VALENTINA	Categoria D	100,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3147 - ZUCCHERI-MASSIMO	Categoria B	100,00
2198 - MASTROSIMONE-DAVIDE	Categoria B	100,00
2247 - AUGELLI-ENZA	Categoria PO	40,00
2272 - SINIGAGLIA-ELISABETTA	Categoria B	100,00
4744 - SOLAZZO-RICCARDO	Categoria C	100,00
2275 - BONGIOVANNI-ANTONINA	Categoria B	100,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2178 - BONSIGNORE-GIACOMO	Categoria B	100,00

Indicatore : Redazione Manuale

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Performance

B6.04.06 GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI

L'ufficio processo deliberativo gestisce la fase preparatoria e successiva alle sedute degli organi collegiali (Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni consiliari e Conferenza dei Capigruppo); coordina l'evasione delle richieste presentate dai consiglieri comunali di accesso agli atti, informazioni e presentazione di interrogazioni; svolge attività di segreteria e assistenza al Presidente del consiglio comunale; provvede al rimborso degli oneri per i permessi retribuiti al datore di lavoro dei consiglieri comunali.

L'ufficio processo deliberativo gestisce il processo di formazione degli atti collegiali e monocratici attraverso il sistema informatico; supporta il Segretario Generale nello svolgimento dei controlli amministrativi preventivi e successivi. Nel corso del 2023 verrà perseguito l'obiettivo di rafforzare e migliorare la gestione documentale degli atti collegiali e monocratici dell'ente

Ambito di performance	Digitalizzazione
Responsabile Obiettivo	BOLLITO NICOLETTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023

Attività smartabile	pubblicazione atti monitoraggio alle richieste di atti e informazioni ai consiglieri comunali aggiornamento banche dati
----------------------------	---

Spese

Entrate

Fase Operativa : Digitalizzazione
 Aggiornamento del disciplinare operativo per la gestione documentale degli atti collegiali e monocratici dell'ente, a seguito dell'installazione del nuovo software gestionale

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo	
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Performance	
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2967 - BOLLITO-NICOLETTA	Categoria PO	48,00
2261 - FICHERA-CALOGERA	Categoria B	100,00
2291 - CACCIOLA-GIUSEPPA	Categoria C	80,00
4687 ammin - BERTINETTI-ALESSANDRA MARIA	Categoria C	100,00
4679 - MEZZATESTA-CARMELA ELENA	Categoria C	100,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00

Indicatore : Digitalizzazione procedura

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo	
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Performance	

B6.05.01 SERVIZI DEMOGRAFICI

Gli Uffici Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Leva, denominati unitariamente Servizi Demografici, si occupano dell'iscrizione, registrazione dei movimenti migratori della popolazione e della certificazione ad essi collegati. Si tratta di funzioni di competenza statale esercitate dal Sindaco nella veste di Ufficiale di Governo, o da un suo delegato. L'attività dei Servizi Demografici, ha il compito di garantire e provare la certezza dell'identità delle persone, delle loro generalità, della loro condizione, del luogo di dimora abituale, del diritto di voto.

A seguito dei lavori di riqualificazione del cimitero comunale, l'ufficio di Stato Civile dovrà procedere all'aggiornamento dell'anagrafe cimiteriale, a contattare i concessionari o loro eredi per lo spostamento delle salme, richiedendo e verificando l'effettivo pagamento delle operazioni cimiteriali. Nel caso di richieste di cremazioni dovrà proceder al rilascio dei relativi provvedimenti amministrativi. E' possibile richiedere in modalità telematica le mutazioni anagrafiche. Nel 2023 l'obiettivo si propone di adottare modalità organizzative al fine di avvisare per tempo i cittadini che hanno la carta d'identità in scadenza, fornendo anche le informazioni relative alla possibilità dell'iscrizione nell'albo dei donatori di organi.

Il servizio oltre che gestire tutte le pratiche in materia demografica si occupa anche di indagini statistiche e censimento.

Ambito di performance	Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
------------------------------	---

Responsabile Obiettivo	AUGELLI ENZA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Aggiornamento normativo, istruttoria pratiche, invio di certificazioni, evasione della posta on line

Spese

Entrate

Fase Operativa : informative inviate
L'indicatore vuole misurare il numero di invii spediti ai cittadini con carta di identità in scadenza

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo	
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Performance	
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2247 - AUGELLI-ENZA	Categoria PO	58,00
2877 - ORTARI-LAURA	Categoria C	99,00
3146 - PELLIZZARI-MARCO	Categoria C	99,00
2250 - MAURICI-LINA	Categoria B	100,00
2239 - LAGNA-CRISTINA	Categoria D	100,00
4729 - SPIGAROLO-ANDREA	Categoria C	100,00
3037 - RUTIGLIANO-LOREDANA	Categoria C	100,00
2213 - DATA-SIMONETTA	Categoria B	100,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
4516 - DI SERIO-ANNA MARIA	Categoria C	99,00
4555 D - FUSANO-GIULIA	Categoria D	98,00
2322 - GHILLANI-RAMONA	Categoria B	100,00
2366 AMM - VALVANO-ELVIS	Categoria C	99,00
4738 - MOSCHIANO-CARMELA	Categoria C	100,00
2209 - CAMUSO-TIZIANA	Categoria B	100,00
2968 - FERRO-FABIANA	Categoria B	100,00
4655 - MILAZZO-LAURA	Categoria C	100,00
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		

<i>Settore</i> <i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Tipologia Obiettivo Performance
---	---

Indicatore : n. lettere informative

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	4000	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	4000	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Tipologia Obiettivo Performance
---	---

B6.09.01 PROGETTO MA RI POSA: TERRA AI VIVENTI, PACE AI DEFUNTI

Nell'ottica delle politiche di rigenerazione urbana e di risparmio del consumo del suolo, l'Amministrazione intende procedere allo studio per il recupero del 4 campo del Cimitero Comunale. In particolare si tratta della verifica delle concessioni in scadenza e di quelle perpetue, per procedere con gli adempimenti amministrativi necessari a liberare i manufatti in modo che il settore Lavori Pubblici possa procedere alla ristrutturazione e quindi al recupero di nuovi loculi/cellette da concedere.

Ambito di performance	Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
Responsabile Obiettivo	AUGELLI ENZA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	

Spese

Entrate

Fase Operativa : MA RI POSA
L'indicatore misura la tempestività nella redazione di una proposta per il recupero del 4 Campo del Cimitero Comunale

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4516 - DI SERIO-ANNA MARIA	Categoria C	1,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Tipologia Obiettivo Performance
---	---

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2877 - ORTARI-LAURA	Categoria C	1,00
3146 - PELLIZZARI-MARCO	Categoria C	1,00

2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2247 - AUGELLI-ENZA	Categoria PO	2,00
2366 AMM - VALVANO-ELVIS	Categoria C	1,00
4555 D - FUSANO-GIULIA	Categoria D	2,00

Indicatore : Ma Ri Posa

Tpo Indicatore		Efficacia Tempestività		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B1.01.01 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

L'obiettivo si propone di sostenere le politiche attive del lavoro ed il tessuto economico locale attraverso la realizzazione del progetto "Collegno investe nel lavoro" integrato con il progetto "I.L.Co.M." che consiste nell'organizzazione dei percorsi di orientamento e di ricerca attiva del lavoro per offrire ai cittadini collegnesi in cerca di occupazione un supporto nella ricerca del lavoro.

Il percorso è finalizzato all'incremento di abilità utili a fronteggiare con maggiore efficacia la complessità dell'attuale mercato del lavoro.

La metodologia adottata prevede il coinvolgimento attivo dei partecipanti e il supporto degli operatori dell'Ufficio Politiche del Lavoro, e ha come finalità l'ampliamento delle opportunità di inserimento lavorativo dei cittadini disoccupati coinvolti.

In particolare, gli operatori si concentreranno sui:

- Colloqui individuali mirati a individuare il bisogno informativo dei disoccupati e definire gli strumenti utili quali la stesura del curriculum e la definizione del progetto professionale;
- Incontri tematici di gruppo finalizzati alla definizione dei obiettivi professionali e alla definizione di strategie di ricerca attiva maggiormente vantaggiose ed efficaci;
- Incontri di Job Club per la ricerca attiva del lavoro attraverso l'utilizzo della strumentazione informatica a disposizione con il supporto di personale specializzato;
- Creazione di una banca dati dei profili professionali da condividere con il Centro per l'Impiego di Rivoli e il Patto Territoriale Zona Ovest, finalizzata all'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo;
- Brevi moduli formativi al fine di rafforzare le competenze dei disoccupati inseriti nel progetto.

In modalità aggiuntiva e sinergica con il progetto Collegno investe nel lavoro, le azioni di politiche attive del lavoro, prevedono la realizzazione del progetto "Pra.Ti.Co.", progetto "Imprenditori in Collegno", Fondo "Sorriso" e Sportello per il Microcredito. Si provvederà inoltre, ad attivare, con i finanziamenti della Regione Piemonte, ulteriori iniziative quali il progetto "Cantieri di lavoro" e progetti di pubblica utilità (P.P.U.).

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	CHAIFOUROOSH MAMAGANY KAMAL
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Studio normativa di riferimento, Predisposizione atti amministrativi.

Spese

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Entrate

Fase Operativa : Ricerca attiva del lavoro
L' indicatore misura il mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi del Progetto "Collegno investe nel lavoro" anche con nuove modalità per garantirne lo svolgimento in sicurezza

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2889 - CHAIFOUROOSH MAMAGANY-KAMAL	Categoria PO	20,00
4659 - DEPONTE-ERICA FRANCESCA	Categoria C	100,00
3148 - FILOMENI-ADRIANA LUCIA	Categoria C	20,00
3150 - MELONI-MARIA GRAZIA	Categoria C	100,00
4328 - SCHIRRIPA-MIRIAM	Categoria D	100,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00

Indicatore : Politiche attive del Lavoro - Percorsi attivati nel 2022

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	12	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	12	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Politiche attive del Lavoro - Percorsi attivati nel 2023

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	12	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	12	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.01.01 ATTIVITÀ CULTURALI E VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA

L'obiettivo si propone di conservare, migliorare e valorizzare i luoghi della cultura intesi come spazi di produzione culturale e di realizzazione di eventi: la Certosa reale, la Sala delle Arti, la Lavanderia a Vapore gestita in concessione da "Fondazione Piemonte dal vivo", il Pad 14, l' Auditorium Arpino.

Inoltre l'obiettivo si propone di garantire proposte culturali di qualità, coinvolgendo le associazioni culturali nella coprogettazione, in particolare con riferimento alle rassegne musicali e teatrali. Infine l'obiettivo si propone di supportare le associazioni e gli enti culturali nella progettazione e nella realizzazione delle loro attività.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	CHAIFOUROOSH MAMAGANY KAMAL

Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Redazione atti/documenti amministrativi e contabili. Gestione archivio digitale

Spese

Entrate

Fase Operativa : Valorizzazione luoghi cultura
L'indicatore vuole misurare la capacità dell'ente di valorizzare i luoghi della cultura, con la realizzazione di eventi culturali: - attività espositive; - attività musicali; - attività teatrali; - calendario mostre - evento di restituzione dell'opera di MERTZ alla collettività

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo	
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo	
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3148 - FILOMENI-ADRIANA LUCIA	Categoria C	30,00
2882 - PRETTE-ALESSANDRA	Categoria B	25,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2771 - PASTORE-MARIA ROBERTA	Categoria C	25,00
4521 - RUGGIERO-Alessandro	Categoria D	35,00
2889 - CHAIFOUROOSH MAMAGANY-KAMAL	Categoria PO	10,00
2165 - BERARDINI-ANGELA	Categoria C	13,00

Indicatore : Cultura - n. eventi realizzati nell'anno

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	12	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	12	0		

Indicatore : Adozione dell'atto entro il termine stabilito

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			Redazione del disciplinare per le riprese cinematografiche nella Certosa

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Fase Operativa : Opera di Merz
L'indicatore vuole misurare l'efficienza nell'organizzare eventi per la restituzione alla collettività della sopra citata opera

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2882 - PRETTE-ALESSANDRA	Categoria B	15,00
2771 - PASTORE-MARIA ROBERTA	Categoria C	25,00
2889 - CHAIFOUROOSH MAMAGANY-KAMAL	Categoria PO	10,00
2165 - BERARDINI-ANGELA	Categoria C	12,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
4521 - RUGGIERO-Alessandro	Categoria D	35,00

Indicatore : Capacità di organizzazione eventi

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si		Promozione e organizzazione di un evento per la restituzione alla cittadinanza, dell'opera ristrutturato di Mario Merz		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.01.03 PROMOZIONE DELLA LETTURA IN BIBLIOTECA

L'obiettivo si propone di promuovere la lettura attraverso progetti/iniziative culturali rivolte agli adulti e ai bambini, con l'adesione al progetto "Nati per Leggere". Le attività di diffusione e promozione della lettura attraverso progetti e iniziative culturali iniziative saranno proposte durante tutto l'arco dell'anno. Le attività previste per ragazzi e adulti saranno; incontri mensili con il gruppo del Presidio del Libro con condivisione di letture a tema, incontri con gli autori con presentazione di libri di interesse diffuso, progetto di book crossing in giro per la città e workshop di lettura ad alta voce, laboratori di lettura e creatività, ecc. Mentre per i bambini le iniziative saranno; letture animate e laboratori di lettura e creatività per scolaresche di ogni ordine e grado, servizio Valigiotti per insegnanti/educatori con prestito agevolato per le classi e presso i consultori pediatrici, sportello Nati per Leggere per la promozione specifica della lettura per la fascia 0/3 anni sia presso la Biblioteca che presso Nidi e scuole d'Infanzia e consultori pediatrici del territorio e cicli di lettura ad alta voce nell'ambito de "L'ora della Fiaba" per bambini dai 3 ai 10 anni. Inoltre saranno gestite le pagine di Facebook per la promozione delle iniziative del progetto "Nati per Leggere" della zona ovest di Torino.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	CHAIFOUROOSH MAMAGANY KAMAL
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Predisposizione atti amministrativi.

Spese

Entrate

Fase Operativa : Eventi in biblioteca
L'indicatore misura il mantenimento degli standard quantitativi e qualitativi degli eventi di promozione della lettura organizzati, anche in streaming, nell'anno

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
---------	---------------------

SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2889 - CHAIFOUROOSH MAMAGANY-KAMAL	Categoria PO	10,00
3102 - VASONE-DANIELA	Categoria C	40,00
2225 - LUISON-LUIGI	Categoria C	50,00
2923 - PAVAN-MARTA	Categoria C	30,00
2251 - PANETTA-GIORGINA	Categoria C	30,00
2994 - DEREGIBUS-SILVANO	Categoria C	20,00
2667 - GOLZIO-ANDREA	Categoria C	20,00
2649 - VIGNA-SABRINA	Categoria D	50,00

Indicatore : Cultura - Numero di eventi per la promozione della lettura

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Note
		13	
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	13	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.02.01 PROMOZIONE DEI SITI STORICI DELLA CITTÀ

L'obiettivo si propone di valorizzare i siti storici della città: in particolare il complesso della Certosa Reale, l'Ecomuseo Villaggio Leumann, il Cento storico, il Castello Provana e la Villa Richelmy, al fine di arricchire e diversificare l'offerta turistica sul territorio. L'obiettivo inoltre si propone di incentivare lo sviluppo di sinergie e la cooperazione tra le Associazioni, Enti e operatori profit e non profit, per migliorare e sviluppare l'offerta turistica, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni/iniziativa. Ai fini di rendere più fruibili le visite guidate, attualmente effettuate dai volontari "Ciceroni", si prevede l'attivazione del corso di formazione per i nuovi Ciceroni

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	CHAIFOUROOSH MAMAGANY KAMAL
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Redazione atti - Progettazione

Spese

Entrate

Fase Operativa : Valorizzazione siti storici
L' indicatore misura la capacità dell'ente di realizzare l'attività di promozione dei siti storici: attivazione del progetto di visite guidate da parte di operatori economici accreditati

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
---------	---------------	------------

2889 - CHAIFOUROOSH MAMAGANY-KAMAL	Categoria PO	10,00
------------------------------------	--------------	-------

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2771 - PASTORE-MARIA ROBERTA	Categoria C	50,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2165 - BERARDINI-ANGELA	Categoria C	50,00
4521 - RUGGIERO-Alessandro	Categoria D	20,00
3148 - FILOMENI-ADRIANA LUCIA	Categoria C	10,00
2882 - PRETTE-ALESSANDRA	Categoria B	40,00

Indicatore : N. eventi organizzati

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		Organizzazione Giornata per la Valorizzazione del Patrimonio Storico

Indicatore : Attivazione visite guidate

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Ciceroni Collegnesi

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		Attivazione corsi di formazione per Ciceroni Collegnesi

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.04.07

GESTIONE APPALTI E CONTRATTI

L'ufficio appalti e contratti fornisce supporto, formazione e consulenza agli uffici comunali nella gestione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici.

L'ufficio fornisce supporto, formazione e consulenza agli uffici comunali nella redazione, sottoscrizione dei contratti e agli adempimenti fiscali; L'ufficio gestisce la redazione dei contratti in forma pubblica amministrativa e supporta il Segretario Generale nello svolgimento della funzione di ufficiale rogante. L'ufficio appalti e contratti promuove azioni volte a migliorare i processi di affidamento sotto l'aspetto organizzativo e di comunicazione verso gli utenti sia interni sia esterni all'ente, anche mediante l'aggiornamento della digitalizzazione documentale. L'ufficio appalti e contratti coordina l'attività e l'organizzazione del Centrale Unica di Committenza. Nell'ambito della sua funzione di supporto ai settori, per l'anno 2023 verrà perseguito l'obiettivo di supporto amministrativo ai Rup dell'ente ed alla cabina di regia per la realizzazione degli interventi PNRR

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	BOLLITO NICOLETTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	predisposizione degli atti di gara; predisposizione dei contratti e richiesta della relativa documentazione; aggiornamento normativo

Spese

Entrate

Fase Operativa : Formazione e supporto
L'indicatore misura l'azione di supporto e formazione interna nelle materie dei contratti pubblici, mediante l'attuazione di almeno un incontro di formazione e l'aggiornamento della sezione intraweb dedicata

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2775 - ATZORI-DONATELLA	Categoria C	100,00
2971 - BASILE-FEDERICO	Categoria D	100,00
4356 - COLUCCIO-ANDREA	Categoria D	100,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00
2967 - BOLLITO-NICOLETTA	Categoria PO	46,00
4556 - NAVARRINI-STEFANO	Categoria C	100,00

Indicatore : Aggiornamento area Intraweb

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : Formazione in materia di appalti

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	1
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	1	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	Tipologia Obiettivo Funzionamento
--	---

B1.02.05 FAVORIRE LA CREAZIONE DI PROGETTI DI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Vista la sperimentazione del "mercato dell'usato" affidato ad un soggetto esperto nell'anno 2022 con questo obiettivo si intende per l'anno 2023 attuare strategie di diversificazione dell'offerta merceologica attraverso la promozione di edizioni tematiche

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	LACCHIA ELISA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Nessuna

Spese**Entrate**

Fase Operativa : Manutenimento dei livelli del servizio
 Manutenimento dei livelli del servizio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3138 - BONONI-TATIANA	Categoria C	20,00
4740 - MATERA-ANTONELLA	Categoria C	30,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	Tipologia Obiettivo Funzionamento
--	---

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4550 - LACCHIA-ELISA	Categoria PO	0,00
3236 - BISCEGLIA-SIMONA	Categoria D	20,00
2297 - SANTARCANGELO-MARIA VINCENZA	Dirigente	0,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Note
Tempo	Target	Consuntivo	
2023-12			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

B2.01.02 SISTEMA SERVIZI PER L'INFANZIA A GESTIONE DIRETTA, CONVENZIONATA E IN CONCESSIONE

L'obiettivo si propone di incentivare la costruzione, visto il D.Lgs n. 65/2017, del "Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita sino a sei anni"

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	FIORILLI ANNA MARIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	corrispondenza - attività amministrativa

Spese

Entrate

Fase Operativa : Gestione scuola di infanzia
L'indicatore intende misurare la capacità di rispondere ai bisogni della popolazione

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4704 - LO GIUDICE-CINZIA	Categoria C	100,00
3122 - FERRARI-ANTONIETTA	Categoria C	100,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2751 - VALETTO-EMANUELA	Categoria C	100,00
4733 - TARIZZO-SILVIA	Categoria C	100,00
4621 - GALLO-LEYLEA	Categoria C	100,00
4422 - GIARDINO-FEDERICA	Categoria C	100,00
2274 - BALDUZZI-SERGIO	Categoria B	100,00
4354 - SOLANO-IOLE	Categoria C	100,00
2998 - FAZIO-MICHELA	Categoria C	75,00
4657 - SANTAGATI-SERENA	Categoria D	70,00
2388 - FIORILLI-ANNA MARIA	Categoria PO	10,00
4688 - POSTORINO-BENEDETTA	Categoria C	100,00
2289 - ZAIA-MONICA	Categoria C	100,00

4690 - ROMANO-SIMONA	Categoria C	100,00
4700 - ALTAFINI-CHIARA	Categoria C	100,00
2147 - CHIAPPINO-EGIZIA	Categoria C	100,00
4353 - FACCIUTO-ERICA	Categoria C	100,00
4423 - LIMONGELLI-STEFANIA	Categoria C	100,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
4669 - ZANOLINI-GIULIA	Categoria C	100,00
4028 - IAIA-SIMONA	Categoria C	100,00
3087 - PELISSERO-ANNA	Categoria C	100,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3249 - BOSCO-MILENA	Categoria C	100,00
3220 - GERMANO-PAOLA MARIA	Categoria C	100,00
4371 - GIACOMINI-ERICA	Categoria C	100,00
2796 - NICOLETTI-ROSSANA	Categoria C	100,00
4274 - BIANCO-MICHELA	Categoria C	100,00
4272 - FABIANELLI-SIL VIA	Categoria C	100,00
2286 - GERACE-COSIMINA	Categoria C	100,00
2179 - BORGI-ANNAMARIA	Categoria C	75,00
3201 - GENINATTI-ELENA	Categoria C	100,00

Indicatore : Infanzia - Percentuale posti offerti/popolazione 0-3

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	33	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	33	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

Indicatore : N. incontri

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	2	0	n. incontri per l'attivazione del tavolo sul coordinamento pedagogico territoriale da istituirsi a valere per il sistema integrato 0/9 - DLGS 65/2017			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

B2.02.02 PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCUOLE-CITTÀ P.O.F

L'obiettivo si propone di ampliare e innovare la gamma di attività da proporre alle scuole del territorio rafforzando il concetto di "Comunità educante" quale rapporto dialogico continuo tra Città e Scuola, a garanzia di una completa e tempestiva offerta formativa

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	FIORILLI ANNA MARIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	inserimento dati - controllo rendicontazioni - redazione atti amministrativi (delibere d'indirizzo, approvazione ed erogazione contributi e determinazioni) - stesura bozza piano dell'offerta formativa

Spese

Entrate

Fase Operativa : Piano offerta formativa
L'indicatore intende misurare la tempestività di esecuzione del P.OF. in formato digitale

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2388 - FIORILLI-ANNA MARIA	Categoria PO	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2917 - GUGLIELMI-ALESSANDRA	Categoria C	50,00
4672 - TIPALDI-SIMONA	Categoria D	5,00
2234 - BERTASSO-GRAZIELLA	Categoria C	10,00

4691 - MACALUSO-WALTER	Categoria D	30,00
4437 - GUGLIELMO-CHRISTIAN	Categoria C	5,00

Indicatore : POF - Attivazione del Piano Offerta Formativa scuole-città, digitale

Tipo Indicatore		Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

B2.03.01 MENSA SOSTENIBILE

L'obiettivo si propone di promuovere un servizio di qualità con garanzie di sostenibilità sociale, economica ed ambientale, anche attraverso i progetti di educazione alimentare nelle scuole nonché mediante la procedura informatizzata delle iscrizioni e della riscossione tariffe

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	FIORILLI ANNA MARIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	controllo progetti di educazione alimentare e customer satisfaction - caricamento dati

Spese

Entrate

Fase Operativa : Mensa
L'indicatore intende misurare il servizio di mensa sostenibile attraverso il monitoraggio costante dell'idoneità dei locali e delle attrezzature, le promozioni di menù stagionali con l'impiego di prodotti di filiera corta.
L'indicatore intende anche misurare il grado di soddisfazione degli utenti che fruiscono del servizio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2167 - GIORDANA-CLAUDIO	Categoria C	60,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4605 - ROPOLO-SIMONA	Categoria D	100,00
2388 - FIORILLI-ANNA MARIA	Categoria PO	4,00

4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	5,00

Indicatore : Mensa - n. controlli igienico-sanitari idonei

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : Mensa - n. questionari somministrati

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

B2.04.01 GESTIONE CONVENZIONI CON I DIPARTIMENTI UNIVERSITARI DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA, DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DI STUDI STORICI

Gestione della convenzione con la finalità di qualificare il piano dell' offerta formativa attraverso un processo di coinvolgimento diretto dei docenti incrementando il monitoraggio e il sistema di valutazione

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	FIORILLI ANNA MARIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Monitoraggio, corrispondenza

Spese

Entrate

Fase Operativa : Convenzione con Università
L'indicatore intende misurare gli interventi/programmi di ricerca innovativa in campo educativo gestiti in convenzione con l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento Scienze dell'educazione e Formazione primaria e le loro ricadute e divulgazione scientifica nelle scuole della Città

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2388 - FIORILLI-ANNA MARIA	Categoria PO	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
----------------	----------------------	-------------------

4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
----------------------	-----------	------

Indicatore : Convenzione università

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

B4.03.02 ATTIVITÀ NATATORIA PER CITTADINI DIVERSAMENTE ABILI

L'obiettivo si propone di facilitare quanto più possibile l'accesso delle persone disabili all'attività natatoria

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	deliberazioni e determinazioni per accreditamento raccolta adesioni utenti

Spese

Entrate

Fase Operativa : Attività natatoria
L'indicatore misura l'offerta di nuove condizioni per lo svolgimento dell'attività natatoria in alternativa al servizio comunale attualmente sospeso

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2234 - BERTASSO-GRAZIELLA	Categoria C	15,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	10,00

Indicatore : Diversamente abili - accreditamento con gestori impianti natatori

Tipo Indicatore		Efficienza Quantitativa		Target	Si
-----------------	--	-------------------------	--	--------	----

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : Diversamente abili - attività natatoria - n. adesioni raccolte dagli utenti

Tipo Indicatore Efficienza Quantitativa **Target** 20

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	20	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

B4.05.04 AMMINISTRAZIONE CONDIVISA - BENI COMUNI

L'obiettivo si propone di sostenere il concetto di Amministrazione condivisa e di gestione dei beni comuni come nuovo modello fondato sulla collaborazione fra Amministrazione e cittadini, attraverso l'attivazione di patti di collaborazione nonchè di procedere ad una revisione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	<p>predisposizione patti di collaborazione</p> <p>deliberazione di approvazione patti di collaborazione</p> <p>predisposizione bozza di revisione del Regolamento</p> <p>predisposizione deliberazione di approvazione del Regolamento revisionato</p>

Spese

Entrate

Fase Operativa : Patti di collaborazione
L'indicatore misura l'attivazione di tutti i Patti di collaborazione proposti

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2234 - BERTASSO-GRAZIELLA	Categoria C	10,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
3060 - ROSSATO-MASCIA	Categoria C	25,00
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	5,00

4751 - SIENA-CARMELA	Categoria D	15,00
----------------------	-------------	-------

Indicatore : Amministrazione condivisa - Patti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	10	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	10	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B2.01.03 SERVIZI PER L'INFANZIA

L'obiettivo si propone di monitorare e integrare attraverso la gestione esternalizzata dei seguenti servizi per l'infanzia:

- asilo nido Mario Tortello
- sezione Primavera
- servizi ausiliari per gli asili nido Arcobaleno e Salvo D'Acquisto
- Spazio famiglia
- Servizi di post-nido

implementandone le attività a favore della prima infanzia e delle famiglie.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	FIORILLI ANNA MARIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Rendicontazioni periodiche in conformità con le normative ministeriali e regionali.

Spese

Entrate

Fase Operativa : Gestione servizi
L'indicatore misura l'efficacia e l'efficienza nella gestione dei servizi all'infanzia

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2179 - BORG-ANNAMARIA	Categoria C	14,00
2388 - FIORILLI-ANNA MARIA	Categoria PO	15,00
2998 - FAZIO-MICHELA	Categoria C	14,00

4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
4657 - SANTAGATI-SERENA	Categoria D	20,00

Indicatore : Infanzia - Percentuale posti offerti/popolazione 0-3

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	0	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	0	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B2.02.03 SCUOLE RIAPERTE 2.0 - 2023

L'obiettivo si propone di estendere il servizio avviato in fase sperimentale nel 2021, attraverso la gestione e conduzione di attività formative di tipo laboratoriale in grado di qualificare il tempo extrascuola dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 10 e i 15 anni, con l'intento di prevenire l'aumento della dispersione scolastica e costruire un percorso formativo il più possibile organico e completo

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	FIORILLI ANNA MARIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Atti di gara, rendicontazioni

Spese

Entrate

Fase Operativa : Iniziative
Iniziative a favore delle scuole

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4691 - MACALUSO-WALTER	Categoria D	10,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2388 - FIORILLI-ANNA MARIA	Categoria PO	8,00
2917 - GUGLIELMI-ALESSANDRA	Categoria C	50,00

Indicatore : N. iniziative			
Tipo Indicatore Trasparenza globale		Target 3	
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	3	0	

Indicatore : n. monitoraggio			
Tipo Indicatore Efficacia Quantitativa		Target 3	
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	3	0	

Indicatore : n. fruitori			
Tipo Indicatore Efficacia Quantitativa		Target 10	
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	10	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B3.03.05

ORTI SOCIALI

L'obiettivo si propone la finalità di garantire l'assegnazione a cittadini degli appezzamenti di terreno individuati dall'Amministrazione come "orti sociali" in Strada Antica di Rivoli ed in Strada Serpera, tramite l'affidamento ad un operatore economico competente, al fine di procedere tramite intervento specialistico, sul piano formativo e della mediazione sociale, finalizzato a perseguire una buona conduzione degli appezzamenti dal punto di vista agronomico e della corresponsabilità e cooperazione degli assegnatari nella applicazione del Regolamento comunale, che riconosce negli orti una risorsa a disposizione della collettività per attività di socialità ed anche di sostegno al reddito. Per il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2023 è prevista anche la revisione del "Regolamento Comunale per la gestione degli orti sociali".

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo verifiche contabili contatti con operatore economico ed ortolani

Spese

Entrate

Fase Operativa : Stato degli orti
Verifiche sullo stato degli orti dati in concessione

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
----------------	----------------------------

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4670 - MAIOCCHI-VALENTINA	Categoria D	15,00
4626 - PROCIDA-ELISABETTA	Categoria C	10,00
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	10,00
3200 - TESTA-CONCETTA	Categoria B	25,00

Indicatore : N. verifiche periodiche

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	5	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	5	0		N. verifiche congiunte circa lo stato di manutenzione degli orti affidati e del pagamento del canone

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVETipologia Obiettivo
Gestionale Migliorativo Quantitativo

B3.03.06 PROMOZIONE ATTIVITÀ SOCIALI PROGETTO PINQUA

L'obiettivo si propone di accompagnare le attività sociali previste nell'ambito del progetto PINQUA: Dopo di noi, housing first

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Predisposizione atti ed istruttoria

Spese

Entrate

Fase Operativa : Numero iniziative curate o intraprese
Numero di iniziative curate o intraprese

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	10,00
4670 - MAIOCCHI-VALENTINA	Categoria D	10,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4672 - TIPALDI-SIMONA	Categoria D	10,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00

Indicatore : N. iniziative

Tipo Indicatore	Trasparenza globale	Target	Note
		2	
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-06	1	0	
2023-12	1	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B4.03.03 IMPIANTI SPORTIVI, AREE SPORTIVE E ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO

L'obiettivo si propone di monitorare l'andamento delle concessioni degli impianti sportivi e di curare la predisposizione delle nuove concessione e/o i loro prolungamenti, nonchè di curare il rinnovo delle sedi delle associazioni sportive in scadenza

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	deliberazioni di approvazione delle concessioni convenzioni

Spese

Entrate

Fase Operativa : Impianti sportivi, aree sportive ed associazionismo sportivo
l'indicatore misura la puntualità nel rinnovo delle convenzioni rispetto alle loro scadenze previste entro il 31/12/2023

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2230 - PENZ-AURORA LAURA	Categoria C	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
---------	---------------	------------

2234 - BERTASSO-GRAZIELLA	Categoria C	20,00
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	15,00

Indicatore : n. convenzioni rinnovate

Tipo Indicatore		Trasparenza globale		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si		Rinnovo delle convenzioni entro il 31/12			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B4.04.04 CONCESSIONE PALESTRE SCOLASTICHE ALLE ASSOCIAZIONI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

L'obiettivo si propone di promuovere l'attività sportiva in Città attraverso la concessione delle palestre scolastiche alle associazioni in orario extrascolastico

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	preparazione deliberazioni e determinazioni relative alla concessione delle palestre contatti con associazioni sportive concessionarie contatti con uffici interni all'Ente

Spese

Entrate

Fase Operativa : Concessione palestre scolastiche
l'indicatore misura il numero delle palestre scolastiche concesse; il numero dei contatti con le associazioni sportive concessionarie su problematiche tecniche e relative all'attività in palestra; il numero dei contatti con gli uffici interni all'Ente su problematiche tecniche

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2230 - PENZ-AURORA LAURA	Categoria C	85,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2234 - BERTASSO-GRAZIELLA	Categoria C	20,00
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	5,00

Indicatore : Palestre			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	16
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	16	0	N. palestre concesse

Indicatore : Contatti con associazioni			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	50
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	50	0	n. contatti con associazioni concessionarie

Indicatore : Contatti con uffici interni			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	30
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	30	0	n. contatti con uffici interni

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B2.01.04 SERVIZI ALL'INFANZIA

L'obiettivo si propone di redigere la stesura di un regolamento, nel quadro delle norme internazionali, nazionali e regionali di settore che definisca il funzionamento interno degli asili nido comunali

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	FIORILLI ANNA MARIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	

Spese

Entrate

Fase Operativa : Monitoraggio qualità del servizio
L'indicatore intende misurare l'indice di gradimento espresso dalle famiglie e dal personale operativo anche attraverso l'informatizzazione delle iscrizioni agli asili nido

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2998 - FAZIO-MICHELA	Categoria C	5,00
2179 - BORGI-ANNAMARIA	Categoria C	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
----------------	----------------------------

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4657 - SANTAGATI-SERENA	Categoria D	10,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
4750 - LUCCA-VANESSA	Categoria C	20,00
2388 - FIORILLI-ANNA MARIA	Categoria PO	12,00

Indicatore : Monitoraggio del servizio e sue implementazioni

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B2.02.01 SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ASSISTENZA, LIBRI, TRASPORTO ANCHE MEDIANTE EROGAZIONE DI CONTRIBUTI)

L'obiettivo si propone di garantire ai cittadini un livello di massima qualità nella gestione dei servizi comunali a sostegno del diritto allo studio quali i libri di testo delle scuole primarie, la refezione scolastica, l'assistenza specialistica e il trasporto scolastico agli alunni/e in situazione di disabilità

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	FIORILLI ANNA MARIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	corrispondenza

Spese

Entrate

Fase Operativa : Digitalizzazione pratiche ufficio istruzione
L'indicatore intende valutare il miglioramento interno delle procedure attraverso la digitalizzazione delle fasi di lavoro.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2388 - FIORILLI-ANNA MARIA	Categoria PO	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
---------	---------------------

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2167 - GIORDANA-CLAUDIO	Categoria C	30,00
4691 - MACALUSO-WALTER	Categoria D	40,00

Indicatore : Diritto allo studio

Tipo Indicatore		Efficienza Quantitativa		Target	4	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-06	0	0				
2023-12	4	0				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Tipologia Obiettivo
Gestionale Migliorativo Qualitativo

B2.03.02 CENTRI ESTIVI PER BAMBINI E RAGAZZI GESTITI DA TERZI

L'obiettivo si propone di promuovere il servizio "CENTRI ESTIVI" gestito da terzi (associazioni, cooperative sociali, parrocchie,...) su diverse sedi cittadine attraverso il monitoraggio della qualità progettuale, sopralluoghi e concessione di contributi nonché mediante la procedura informatizzata delle iscrizioni.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	FIORILLI ANNA MARIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	corrispondenza - redazione atti amministrativi (delibere d'indirizzo ed erogazione contributi) - controllo offerte progettuali e rendicontazioni

Spese

Entrate

Fase Operativa : Incremento sedi
L'indicatore intende confermare a regime la sperimentazione realizzata durante il lockdown 2020 ossia l'incremento dell'offerta estiva per bambini e ragazzi rispetto alle tipologie e numero di sedi

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Tipologia Obiettivo
Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2167 - GIORDANA-CLAUDIO	Categoria C	10,00
4691 - MACALUSO-WALTER	Categoria D	20,00
2388 - FIORILLI-ANNA MARIA	Categoria PO	6,00

Indicatore : Centri estivi - n. incremento sedi di centri estivi derivante dal nuovo regime organizzativo.

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	13	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-06	0	0				
2023-12	13	0				

Indicatore : Centri estivi - n. tipologie di offerta progettuale

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	4	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-06	0	0				
2023-12	4	0				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B3.01.01 WELFARE ABITATIVO (ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP, BANDO SALVA-SFRATTI, ASLO, FIMI, EMERGENZA ABITATIVA ED ALTRE MISURE A SOSTEGNO DELL'ABITARE)

L'obiettivo riguarda l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, lo svolgimento di attività amministrative concernenti il contrasto dell'emergenza abitativa, nonché gli interventi a sostegno delle fasce deboli, quali: il contributo alla locazione; i fondi a sostegno delle morosità incolpevoli; i fondi per il contrasto degli sfratti e le azioni di incentivazione della stipula di contratti di affitto secondo gli "accordi territoriali".

Il perseguimento dell'obiettivo comprende inoltre l'attivazione di misure di sostegno alla ricerca ed al mantenimento dell'abitazione in locazione per la cosiddetta "fascia grigia" della popolazione (soggetti che, pur disponendo di una capacità economica, sebbene ridotta o precaria, non possiedono i requisiti necessari per accedere all'Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e manifestano difficoltà a essere controparte contrattuale in un rapporto di locazione basato sui canoni del mercato libero.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	inserimento dati controllo fatture compilazione piattaforme informatiche per la rendicontazione deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo

Spese

Entrate

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Fase Operativa : Politiche di Welfare abitativo
L'indicatore intende misurare le prestazioni e le innovazioni introdotte sulle politiche di welfare abitativo dalla Legge Regionale

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3004 - BRUNETTI-RITA	Categoria C	50,00
4473 - MARTINO-MONICA	Categoria C	50,00
4670 - MAIOCCHI-VALENTINA	Categoria D	5,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
4437 - GUGLIELMO-CHRISTIAN	Categoria C	75,00
4672 - TIPALDI-SIMONA	Categoria D	40,00
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	5,00

Indicatore : Welfare abitativo - n. Commissioni casa

Tipo Indicatore			Target	Note
Tempo	Target	Consuntivo	6	
2023-12	6	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Predisposizione bandi

Tipo Indicatore			Target	Note
Tempo	Target	Consuntivo	2	
2023-12	2	0		Predisposizione e pubblicazione bandi a sostegno dell'abitare

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B3.01.02 GESTIONE CONVENZIONE CON A.T.C. PER "VILLAGGIO LEUMANN"

L'obiettivo tende a perseguire la volontà espressa da parte dell'Amministrazione di addivenire alla stesura di un nuovo schema contrattuale. Gli accordi da ridefinirsi dovranno tenere conto del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" e delle azioni intraprese nell'ambito del PNRR, al fine di riqualificare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a incrementare l'accessibilità e la sicurezza dei luoghi, a rigenerare il tessuto socioeconomico, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	accesso alla banca dati degli immobili verifica rendicontazioni

Spese

Entrate

Fase Operativa : Convenzione con A.T.C.
L'indicatore intende misurare il numero di incontri con ATC e con comitato inquilini, oltre che il monitoraggio del rispetto della convenzione. Si adotta un indicatore di tipo qualitativo

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo	
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo	
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4473 - MARTINO-MONICA	Categoria C	20,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	10,00
3004 - BRUNETTI-RITA	Categoria C	10,00
4672 - TIPALDI-SIMONA	Categoria D	30,00

Indicatore : n. incontri commissione ATC

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	
Tempo	Target	Consuntivo		Note
2023-12	3	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B3.02.01 **PROGETTO ANZIANI (CENTRI ANZIANI, CIVICI, DI PROSSIMITÀ, SOSTEGNO ALLA MOBILITÀ, PRANZO DI NATALE, SOGGIORNI MARINI)**

L'obiettivo si propone di sostenere un invecchiamento sano e attivo della popolazione, attraverso la promozione di azioni positive volte a stimolarne l'inclusione e la mobilità.

Ambito di performance	Nessun ambito
------------------------------	---------------

Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Inserimento dei dati predisposizione atti

Spese

Entrate

Fase Operativa : Progetto anziani
L'indicatore misura la capacità dell'ente di far fronte ad un bisogno di socialità e convivenza civile della collettività.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	10,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4473 - MARTINO-MONICA	Categoria C	15,00
3200 - TESTA-CONCETTA	Categoria B	20,00
4626 - PROCIDA-ELISABETTA	Categoria C	45,00
4670 - MAIOCCHI-VALENTINA	Categoria D	10,00
4437 - GUGLIELMO-CHRISTIAN	Categoria C	20,00

Indicatore : N. iniziative

Tipo Indicatore	Trasparenza globale	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Indicatore : N. verifiche periodiche

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		N. verifiche periodiche convenzioni centri di incontro e pagamento utenze e canoni

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B3.03.01

WELFARE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

L'obiettivo riguarda l'insieme degli interventi che, in modo sinergico, danno risposte diversificate e flessibili ai bisogni dei cittadini in condizione di necessità, all'insegna della coesione e della prevenzione di forme di marginalità oltre che di promozione di una migliore qualità della vita. L'obiettivo ha una valenza inter-istituzionale, in quanto riguarda il rapporto continuativo con il Consorzio Socio-Assistenziale Zona Ovest, oltre che con il Terzo Settore e con le Associazioni di volontariato. In questo ambito si collocano:

- IL CAFFÈ ALZHEIMER: avviare dato il perdurare dell'emergenza sanitaria, in modalità da remoto, sul territorio il progetto denominato "Caffè Alzheimer" quale strumento pensato come momento di confronto e formazione per i malati ed i loro familiari/caregiver.
- La FARMACIA COMUNALE: monitorare con la ditta concessionaria il rispetto dei tempi e degli standard previsti dal contratto di servizio l'andamento del fatturato, la promozione di incontri di prevenzione, la pubblicazione della carta di servizio
- FUNERALI PER INDIGENTI

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	monitoraggio degli interventi rendicontazioni sul servizio controllo fatture

Spese

Entrate

Fase Operativa : Progetti welfare territoriale

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

L'indicatore misura il numero di riunioni/progetti per l'implementazione del welfare territoriale

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4670 - MAIOCCHI-VALENTINA	Categoria D	10,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
3200 - TESTA-CONCETTA	Categoria B	25,00
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	10,00

Indicatore : Welfare sanità- n. progetti di sviluppo di welfare territoriale.

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	2
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	2	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
----------------	----------------------------

B3.03.02**PIANO LOCALE PER L'INTEGRAZIONE DELLA POPOLAZIONE ROM**

L'obiettivo si propone di affrontare in modo strutturato il tema della ricollocazione della popolazione Rom, data la volontà dell'Amministrazione di addivenire alla chiusura definitiva del campo in Strada della Berlia. In questo ambito si collocano i vari interventi da promuoversi, anche a livello interistituzionale con la Regione Piemonte, con l'ATC e con la Prefettura per addivenire:

- alla rimozione/smantellamento di strutture, fabbricati e materiali fonte di pericolo all'incolumità delle persone;
- alla formale chiusura del campo, procedendo in maniera graduale con le demolizioni dei manufatti;
- all'accompagnamento sociale per reperire e mantenere soluzioni abitative alternative, anche fuori dal Comune di Collegno, promuovendo misure di sostegno previste dalle normative regionali e comunali in tema di welfare abitativo

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo

Spese**Entrate**

Fase Operativa : Piano locale per popolazione ROM
L'indicatore misura gli interventi per l'emanazione di provvedimenti (ordinanza dirimozione/smantellamento e di chiusura campo) e di misure di sostegno a supporto dei nuclei ancora residenti, con l'obiettivo di aiutarli a trovare soluzioni abitative alternative, anche fuori dal Comune di Collegno.

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4626 - PROCIDA-ELISABETTA	Categoria C	15,00
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	10,00
3004 - BRUNETTI-RITA	Categoria C	20,00
4473 - MARTINO-MONICA	Categoria C	15,00
4670 - MAIOCCHI-VALENTINA	Categoria D	20,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00

Indicatore : ROM - incontri

Tipo Indicatore	Trasparenza globale	Target	5
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	5	0	n. incontri di equipe ed intersettoriali, anche con il Consorzio Ovest Solidale, per verifiche ed aggiornamento sulla procedura di superamento del campo

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Tipologia Obiettivo

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B3.03.03

WELFARE LOCALE E INCLUSIONE SOCIALE

L'obiettivo riguarda l'insieme degli interventi di prossimità che in modo sinergico danno risposte diversificate ai cittadini in situazione di fragilità, sulla base di relazioni di natura pubblica e privata tra cui si instaurano forme di cooperazione e partnership che valorizzano le risorse della comunità locale in funzione del benessere dei cittadini. L'obiettivo ha una valenza inter-istituzionale, in quanto interviene sulla base di un rapporto continuativo, con il Consorzio Ovest Solidale oltre che con le Associazioni di volontariato; in questo ambito si collocano:

- il PORTIERATO SOCIALE: spazi all'interno di quartieri della città in cui vengono attivati una serie di servizi volti a contrastare l'isolamento e promuovere la coesione sociale;
- AN.CO.RE.: sportelli fissi ed itineranti per la raccolta di bisogni ed il reindirizzamento verso servizi e soluzioni disponibili e l'attivazione di volontari;
- LA CHARTA DI SAN MASSIMO: mantenere e incrementare il dialogo tra il Comune e le Parrocchie cittadine sui temi cardine della "Charta di San Massimo" a garanzia dei benefici a favore degli utenti (minori - giovani - stranieri - anziani etc)
- RECUPERO DEL SURPLUS ALIMENTARE IN CITTA': promuovere e accompagnare la raccolta delle eccedenze alimentari e la gestione della redistribuzione a famiglie in difficoltà economica sul territorio collegnese

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	riunioni di aggiornamento e programmazione deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo

Spese

Entrate

Fase Operativa : Welfare locale e inclusione sociale

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

L'indicatore deve misurare il numero di soggetti coinvolti, il numero di riunioni e di eventi. A tal fine è necessario adottare un indicatore di tipo quantitativo.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3200 - TESTA-CONCETTA	Categoria B	20,00
4670 - MAIOCCHI-VALENTINA	Categoria D	10,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
4750 - LUCCA-VANESSA	Categoria C	20,00
4626 - PROCIDA-ELISABETTA	Categoria C	15,00
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	10,00

Indicatore : Welfare Locale - N. riunioni

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Indicatore : Welfare Locale - n. progetti condivisi e formalizzati

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B3.04.01 PROMOZIONE MOBILITÀ DISABILI MOTORI

L'Amministrazione comunale eroga contributi ai cittadini che, trovandosi in situazione di disabilità motoria permanente (invalidità superiore al 74%) necessitano di un aiuto nella mobilità.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	predisposizione atti ed istruttoria

Spese

Entrate

Fase Operativa : Promozione disabili motori
L'indicatore intende misurare la capacità dell'Ente di promuovere progetti di valenza trasversale che garantiscono le persone in situazione di disabilità

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3200 - TESTA-CONCETTA	Categoria B	10,00
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	10,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4670 - MAIOCCHI-VALENTINA	Categoria D	10,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00

Indicatore : Predisposizione bandi

Tipo Indicatore		Efficienza Quantitativa		Target	
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-12			Predisposizione e pubblicazione del bando annuale di sostegno alla mobilità delle persone disabili		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.03.01 PROMOZIONE DELLO SPORT

L'obiettivo si propone di promuovere l'attività sportiva, attraverso la realizzazione e l'accompagnamento di eventi sportivi in Città

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	preparazione deliberazioni atti di patrocinio contatti con associazioni e uffici interni all'Ente su problematiche tecniche e organizzative

Spese**Entrate**

Fase Operativa : EVENTI REALIZZATI IN CITTA'

L'indicatore misura il numero degli eventi realizzati in città nell'ambito della promozione sportiva

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2230 - PENZ-AURORA LAURA	Categoria C	10,00
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	10,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2234 - BERTASSO-GRAZIELLA	Categoria C	25,00
3251 - PIRILLO-LAURA	Categoria C	1,00

Indicatore : N. eventi organizzati

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Note
			5	
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	5	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.04.02 PROGETTO "PIAZZA RAGAZZABILE"

L'obiettivo si propone di aggiornare e di realizzare il progetto "Piazza Ragazzabile", cantiere laboratorio di ecologia urbana, nonché di accompagnare e sostenere il progetto o iniziative analoghe in altri Comuni

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	deliberazioni e determinazioni relative all'avvio del progetto raccolta domande

Spese

Entrate

Fase Operativa : Piazza ragazzabile
L' indicatore misura la realizzazione del progetto nei tempi stabiliti accogliendo tutte le domande pervenute

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	10,00
2253 - AIELLO-DONATELLA	Categoria B	20,00
4751 - SIENA-CARMELA	Categoria D	15,00

Indicatore : Piazza ragazzabile - bando

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-06	Si				

Indicatore : Piazza ragazzabile - avvio

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-07	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.04.03 EMPOWERMENT SOCIO-CULTURALE E ANIMAZIONE CIVICA

L'obiettivo si propone di promuovere progetti e iniziative con i giovani, nella prospettiva di sviluppo della comunità cittadina, attraverso il servizio di sostegno dell'empowerment socio-culturale di adolescenti e giovani nonché di animazione civica.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	deliberazione e determinazioni relative ai progetti con i giovani

Spese

Entrate

Fase Operativa : Valorizzazione dell'animazione civica

L'indicatore misura il lavoro di rete sociale attraverso il numero delle azioni di partecipazioni

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	10,00
3060 - ROSSATO-MASCIA	Categoria C	10,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4751 - SIENA-CARMELA	Categoria D	20,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00

Indicatore : Animazione civica - numero azioni

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Note
			10	
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	10	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.05.01 SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO E AL VOLONTARIATO

L'obiettivo si propone di curare i rapporti con le associazioni, di assegnare le sedi associative e di facilitare le manifestazioni del privato sociale cittadino

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Gestione corrispondenza e atti

Spese

Entrate

Fase Operativa : Rinnovo convenzioni
L'indicatore misura la puntualità nel rinnovo delle convenzioni rispetto alle loro scadenze previste entro il 31/12/2023

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	10,00

4751 - SIENA-CARMELA	Categoria D	15,00
----------------------	-------------	-------

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2253 - AIELLO-DONATELLA	Categoria B	55,00

Indicatore : Associazionismo

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.05.02 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'obiettivo si propone di realizzare progetti di Servizio Civile Universale e di accogliere all'interno delle strutture comunali e del privato sociale cittadino giovani in Servizio, anche attraverso l'aumento delle sedi accreditate e del numero di progetti presentati

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	redazione progetti deliberazioni di approvazione dei progetti contatti con la Città di Torino, ente accreditato presso il Ministero

Spese

Entrate

Fase Operativa : Progetti di servizio civile
L'indicatore misura la realizzazione della co-progettazione con la Città di Torino

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	10,00
2253 - AIELLO-DONATELLA	Categoria B	10,00
3060 - ROSSATO-MASCIA	Categoria C	30,00
4751 - SIENA-CARMELA	Categoria D	15,00

Indicatore : Servizio civile

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.05.03 PROGETTO "QUALCOSA IN ...COMUNE" - ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

L'obiettivo si propone di realizzare stage e tirocini di formazione negli uffici comunali e nel privato sociale, in linea con la Legge 107/2015 che prevede l'obbligo dell'alternanza scuola-lavoro con una accoglienza puntuale dei giovani, qualificando il coordinamento con le scuole del territorio. Si prevede di estendere l'offerta di tirocini curriculari anche a studenti universitari.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	deliberazioni e determinazioni per avvio stage/tirocini raccolta richieste redazione di convenzioni e progetti formativi con le istituzioni scolastiche

Spese

Entrate

Fase Operativa : Alternanza scuola/lavoro
L'indicatore deve misurare il numero di scuole aderenti agli stage, il numero di stagisti e tirocinanti accolti

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3060 - ROSSATO-MASCIA	Categoria C	20,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
Settore		Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4751 - SIENA-CARMELA	Categoria D	10,00
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	5,00
2253 - AIELLO-DONATELLA	Categoria B	10,00
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00

Indicatore : Alternanza scuola lavoro - scuole			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	5
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	5	0	

Indicatore : Alternanza scuola lavoro - stagisti			
Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	20
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	20	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
Settore		Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE		Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.06.01 DALLA PARTE DELLE DONNE (VILLA 5, 8 MARZO, 25 NOVEMBRE, LA CARTA EUROPEA PER L'UGUAGLIANZA E LA PARITÀ DELLE DONNE E DEGLI UOMINI NELLA VITA LOCALE

L'obiettivo ha la finalità di confermare il sostegno all'ARCI Valle Susa per il Centro Donna e con il Consorzio ONDA per la Villa 5. Il Centro Donna è uno spazio delle donne per le donne, è un luogo di ascolto, accoglienza e aiuto, in sintesi uno spazio dove l'incontro si intreccia con momenti di confronto, aggregazione e informazione, grazie all'intervento di figure specializzate pronte a dare una buona accoglienza, una consulenza psicologica, legale e di orientamento al lavoro. In tale ambito si collocano alcuni eventi cittadini e precisamente: - 8 marzo "Giornata internazionale della Donna": ogni anno ci si propone di realizzare un ricco cartellone di eventi che accompagnano la celebrazione della Giornata Internazionale della Donna, dagli spettacoli teatrali alle conferenze, film, letture dedicate e altro. - 25 novembre "Giornata contro la violenza sulle donne": l'Amministrazione Comunale organizza eventi culturali di sensibilizzazione sul tema anche rivolti alle scuole. Nel 2022 il Comune ha aderito alla La Carta europea per la parità fra donne e uomini nella vita locale per l'attuazione del principio della parità fra donne e uomini e ad attuare, sul territorio, gli impegni definiti nella Carta. Per assicurare la messa in atto degli impegni, ogni firmatario deve redigere un Piano d'azione per la parità che fissi le priorità, le azioni e le risorse necessarie alla sua realizzazione. L'obiettivo si pone anche la finalità di addivenire alla formulazione di questo Piano di azione.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	inserimento dati monitoraggio inserimenti

	deliberazioni e determinazioni relative all'avvio del progetto Pitem
--	--

Spese

Entrate

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Fase Operativa : Politiche di genere
L'indicatore si prefigge di avviare un progetto di sensibilizzazione transfrontaliero sulle politiche di genere e di organizzare eventi e laboratori sul territorio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
3004 - BRUNETTI-RITA	Categoria C	20,00
4672 - TIPALDI-SIMONA	Categoria D	15,00
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	5,00

Indicatore : N. incontri

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Note
		2	
Tempo	Target	Consuntivo	
2023-12	2	0	realizzazione di incontri ed eventi di sensibilizzazione sulla tematica della parità di genere

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
Settore	Tipologia Obiettivo
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B4.07.02 INTERVENTI A FAVORE DI GIOVANI MIGRANTI - SAI

La Città di Collegno, aderendo al sistema S.P.R.A.R., oGGI S.A.I., ha attivato nell'anno 2017 un progetto di accoglienza integrata per 10 richiedenti /titolari di protezione internazionale di permessi umanitari e pertanto in continuità con quanto espresso sono stati dettati gli indirizzi per la prosecuzione del progetto poi denominato SIPROIMI conformemente con le Linee Guida Ministeriali allegate al D.M. 18/11/2019, al fine di mantenere i Servizi di accoglienza integrata per il triennio 2021/2023. L'obiettivo ha lo scopo di gestire il servizio tramite un soggetto del Terzo Settore, tenendo conto del Quadro Finanziario Preventivo approvato dal Ministero dell'Interno. L'Amministrazione ha inoltre ottenuto l'ampliamento del progetto SAI (ex SPRAR) per l'accoglienza dei profughi afgani e dei profughi ucraini, in corso di attivazione tramite la ricerca di idonee risorse abitative.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	VERMIGLIO ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	verifica dati inseriti nella piattaforma ministeriale deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo

Spese

Entrate

Fase Operativa :

SPRAR

L'indicatore vuole misurare la capacità di gestire e verificare il progetto

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		<i>Tipologia Obiettivo</i>
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
4670 - MAIOCCHI-VALENTINA	Categoria D	10,00
4664 - VERMIGLIO-ROBERTA	Categoria D	10,00
4626 - PROCIDA-ELISABETTA	Categoria C	15,00

Indicatore :	N. incontri
Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa
	Target 2
Tempo	Target
2023-12	2
Consuntivo	Note
0	incontri di aggiornamento sulla gestione del progetto e di verifica e rendicontazione

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		<i>Tipologia Obiettivo</i>
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo

B8.01.01 COLLEGNO CITTÀ PER LA PACE - SOSTEGNO AI PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DI INCLUSIONE DELLE DIVERSITÀ E CONTENIMENTO DEI CONFLITTI SUL TERRITORIO

L'obiettivo si propone di accompagnare le iniziative realizzate in Città sulle tematiche di Pace e di mantenere costanti relazioni con le agenzie del territorio che si occupano di tali tematiche

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	PAPARELLA LORELLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	contatti con agenzie del territorio

Spese

Entrate

Fase Operativa : Pace
L'indicatore misura il numero delle iniziative /eventi di sensibilizzazione cittadina

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3149 - PAPARELLA-LORELLA	Categoria D	5,00
2253 - AIELLO-DONATELLA	Categoria B	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
3060 - ROSSATO-MASCIA	Categoria C	15,00
4751 - SIENA-CARMELA	Categoria D	10,00

Indicatore : Pace - sensibilizzazione

Tipo Indicatore	Trasparenza globale	Target	5	Note
2023-12	5	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE</i>		Funzionamento

B2.01.01 SCUOLE PARITARIE

L'obiettivo si propone di rinnovare la stipula di convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie e monitorare l'offerta educativa.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	FIORILLI ANNA MARIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	corrispondenza - controllo rendicontazioni - preparazione atti amministrativi (convenzioni ed erogazione contributi) -

Spese

Entrate

Fase Operativa : Mantenimento livelli attuali del servizio
L'obiettivo vuole mantenere gli attuali livelli di servizio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4689 - ACCIARI-ELENA	Dirigente	0,00
2998 - FAZIO-MICHELA	Categoria C	6,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Performance

B10.01.17 MISURE PNRR - UFFICIO TRANSIZIONE AL DIGITALE

L'obiettivo prevede il monitoraggio e l'implementazione delle misure PNRR a cui l'Ente ha aderito e ricevuto il decreto di finanziamento per circa complessivi 700.000 euro nel 2022.

In dettaglio le misure sono le seguenti:

- 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali
- 1.4.3 Adozione piattaforma PAGOPA e AppIO
- 1.4.4 Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE
- 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali (PND)
- 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)

Ambito di performance	Digitalizzazione
Responsabile Obiettivo	CELI ILARIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Definizione dell'ufficio ed elaborazione del piano strategico

Spese

Entrate

Fase Operativa : Ufficio transizione digitale
L'indicatore si propone di misurare la tempestività nella creazione del nuovo ufficio, nell'elaborazione del piano e nell'attivazione di nuovi servizi digitali

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4281 - CELI-ILARIO	Categoria PO	15,00
4477 - CAVAGLIA'-MARCO	Categoria D	15,00

4584 - FERRO BOSONE-MAURIZIO	Segretario	0,00
4671 - MARANDO-CRISTINA	Categoria D	10,00

Indicatore : Creazione ufficio

Tipo Indicatore	Temporale	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : Piano di transizione

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Performance

Indicatore : Pago PA

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : RAO

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Performance

B6.08.05 AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE PER CANTIERE METROPOLITANA

L'obiettivo è finalizzato alla concessione di riduzioni tributarie in materia di TARI , CANONE (ex TOSAP e pubblicità) in quanto anche per il 2023 i lavori della metropolitana (iniziati alla fine del 2019) interessano diverse vie in Collegno, in particolare corso Francia, con modifiche alla viabilità che si ripercuotono sulle attività economiche. Le richieste di agevolazione sono catalogate e controllate; periodicamente si predispongono report per evidenziare l'andamento delle agevolazioni nel tempo (come il num degli aventi diritto, perdita di gettito). Inoltre occorrerà predisporre il rendiconto per lo Stato entro il mese di aprile 2023 per le riduzioni TARI/IMU/TOSAP concesse ai contribuenti/ utenze non domestiche concesse nel 2022 per far fronte alla crisi economica e energetica generata dalla guerra ucraina.

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	SORTINO LAURA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023

Attività smartabile	protocollazione delle richieste di riduzione e risposte con integrazioni documentazione e pagamenti, elaborazione report
----------------------------	--

Spese

Entrate

Fase Operativa : Verifica fattibilità riduzioni
L'indicatore intende misurare la fattibilità dell'obiettivo nell'individuazione delle riduzioni e loro applicabilità

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>	<i>Tipologia Obiettivo</i>	
<i>FINANZE</i>	Performance	
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4544 - TEPPA-BEATRICE	Categoria D	10,00
2348 - D'AMBROSIO-VINCENZA	Categoria B	5,00
2618 - SORTINO-LAURA	Categoria PO	10,00
2369 - NEGLIA-DANIELA	Categoria C	4,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00

Indicatore : Agevolazioni - Delibera

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Indicatore : Agevolazioni - n.

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	10	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	10	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023				
<i>Settore</i>	<i>Tipologia Obiettivo</i>			
<i>FINANZE</i>	Performance			
Indicatore : Agevolazioni - Rendiconto				
Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-04	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Performance

B6.08.06

CARTA DELLA QUALITÀ TARI PER ADEGUAMENTI AL TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TQRIF) E MODIFICA REGOLAMENTO

Con la delibera 15/2022/R/rif ARERA introduce e rende operativo il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (abbreviato TQRIF), con il quale l’Autorità fissa una serie di standard, dal livello più basso di gestione al più efficiente, sul quale i gestori devono uniformarsi a partire dal 2023. Tuttavia, tali meccanismi rientrano nell’attività programmatica del nuovo PEF 2022-2025, per cui le scelte operative e le valorizzazioni dei costi di adeguamento devono essere inserite nel PEF. Oltre a questi passaggi il TQRIF considera anche l’applicazione dei criteri di gestione delle utenze non domestiche che nel rispetto dei criteri indicati nel D.lgs 116/2020 decidono di uscire dalla gestione del servizio pubblico. Procedura di revisione completa che culmina con l’obbligo per l’Ente territorialmente competente (ETC) - Cados di presentare una Carta dei Servizi unificata per ogni gestione TARI.

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	SORTINO LAURA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Studio normativa

Spese

Entrate

Fase Operativa : Carta della qualità TARI
con l'indicatore si intende verificare la tempestività dello studio di fattibilità e conseguenti adempimenti per gli adeguamenti normativi

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2618 - SORTINO-LAURA	Categoria PO	5,00

Indicatore : Adempimenti conseguenti

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si		Adempimenti conseguenti alle innovazioni normative		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Performance

B6.08.07**STUDIO PREPARATORIO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE ENTRATE E NOMINA MEDIATORE TRIBUTARIO**

L'obiettivo si propone di predisporre lo studio preparatorio e la raccolta di normativa di settore in vista di una revisione del regolamento delle Entrate della sezione Tributi. Lo studio e la successiva preparazione della bozza del regolamento sono necessarie anche a seguito dell'entrata in vigore della legge (L. 130/2022) di riforma della giustizia e del processo tributario, che ha la finalità di dare attuazione agli obiettivi del PNRR. Obiettivi incentrati sul miglioramento della qualità delle sentenze tributarie e sulla riduzione del contenzioso in Corte di Cassazione: puntando sulla revisione dell'ordinamento degli organi speciali di giustizia tributaria (nuova denominazione delle Commissioni tributarie in "Corte di giustizia tributaria e istituzione dei Giudici tributari) e sull'introduzione di nuovi istituti processuali volti a ridurre il contenzioso esistente (definizione agevolata dei soli giudizi tributari pendenti innanzi alla Corte di Cassazione), ma anche a incentivare l'uniformità dei giudizi in materie analoghe. E' stata introdotta la figura del Mediatore tributario in Comune che dovrà essere nominato con atto di GC nel 2023.

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	SORTINO LAURA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Studio della normativa; approfondimenti tematici; realizzazione studio preparatorio

Spese**Entrate**

Fase Operativa : Studio preparatorio
L'indicatore indica la capacità dell'ente di effettuare uno studio preparatorio al fine di dotarsi di un nuovo Regolamento delle Entrate in applicazione ai dettami normativi

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo	
<i>FINANZE</i>	Performance	
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2618 - SORTINO-LAURA	Categoria PO	0,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00

Indicatore : Adempimenti conseguenti

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Note
2023-12			Studio preparatorio per la redazione di un nuovo Regolamento delle Entrate

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo	
<i>FINANZE</i>	Gestionale Migliorativo Quantitativo	

B6.06.10**PROGETTO NLAB4CIT**

In seguito all'adesione al progetto europeo in oggetto l'Ente e la partecipazione, come municipalità partner, alla definizione di progetti per l'uso della tecnologia sviluppata dall'Università di Torino nel 2022. L'attività del 2023 dell'Ente prevede il co design dell'app COMMONHOOD, wallet virtuale basato su blockchain, e la sua la diffusione sul territorio.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	CELI ILARIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Coordinamento e rendicontazione

Spese

Entrate

Fase Operativa : Progetti di sviluppo
Definizione dei progetti di sviluppo sul territorio e individuazione delle modalità di diffusione.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4477 - CAVAGLIA'-MARCO	Categoria D	5,00
4281 - CELI-ILARIO	Categoria PO	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4671 - MARANDO-CRISTINA	Categoria D	5,00

Indicatore : Progetti di sviluppo

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B6.06.11 IMPLEMENTAZIONE DEI NUOVI APPLICATIVI SOFTWARE

Revisione delle configurazioni dei software in uso per mettere in esercizio nuove funzionalità. Avvio di nuove funzionalità a corredo di quelle esistenti e miglioramento dell'integrazione tra aree di lavoro
Revisione dei metadati e delle procedure di invio in conservazione sostitutiva e dei documenti.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	CELI ILARIO

Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Revisione degli iter, configurazione e messa in esercizio dei nuovi software. Configurazione delle utenze per gli accessi. Test e verifica degli accessi e dei dati migrati. Supporto alla formazione e all'avvio.

Spese

Entrate

Fase Operativa : Nuovi Software
Messa in produzione degli aggiornamenti delle aree

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4552 - SARACENO-ALESSANDRO	Categoria D	40,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4281 - CELI-ILARIO	Categoria PO	10,00
4671 - MARANDO-CRISTINA	Categoria D	5,00
4477 - CAVAGLIA'-MARCO	Categoria D	50,00
2738 - NUZZI-MARGHERITA	Categoria C	80,00

Indicatore : Software

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Note
2023-12	3	0	3	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B3.05.01 SICUREZZA E WI-FI

L'obiettivo si propone di proseguire le attività tecniche finalizzate al potenziamento della sicurezza e allo sviluppo del WiFi sul territorio comunale. Ultimata l'unificazione dei contratti si passa al posizionamento di nuove telecamere o al riposizionamento di quelle situate in aree non efficaci.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	CELI ILARIO

Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Attività amministrative e di rendicontazione

Spese

Entrate

Fase Operativa : Telecamere attive
L'indicatore misurare l'incremento del n. delle telecamere attive in Centrale operativa

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3254 - BATTU'-GIANNI	Categoria B	10,00
4281 - CELI-ILARIO	Categoria PO	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
4702 - VISINTIN-LUCA PIETRO	Categoria C	10,00
4671 - MARANDO-CRISTINA	Categoria D	5,00

Indicatore : SIC - N. di telecamere presenti / attive in CO rispetto al periodo precedente

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	93
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	93	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.06.01 PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE

L'obiettivo è finalizzato a concretizzare il Piano di Sviluppo, previsto dalla normativa, sulla completa informatizzazione della Pubblica Amministrazione. Proseguirà anche nel 2023 l'attività di supporto a tutti gli uffici per il miglioramento dell'usabilità degli strumenti di lavoro e nel recepimento delle esigenze per migliorare le dotazioni hw e sw e sia per il lavoro in ufficio che per le attività in smart working (telefonia, applicativi ad uso interno, ...). Continueranno gli interventi formativi mirati (pillole phishing e sicurezza, uso dei servizi software in smart e videocall, ...).

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	CELI ILARIO

Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Interventi formativi. Gestione centralina telefonica e risponditore. Revisione modulistica

Spese

Entrate

Fase Operativa : Piano di informatizzazione
L'indicatore intende misurare la capacità di fornire un'adeguata formazione ai dipendenti dell'ente e di misurare le implementazione dei servizi digitali

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4477 - CAVAGLIA'-MARCO	Categoria D	20,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	<i>Tipologia Obiettivo</i>
<i>FINANZE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4281 - CELI-ILARIO	Categoria PO	24,00
382 - DI SANTO-FELICETTA	Categoria B	20,00
2738 - NUZZI-MARGHERITA	Categoria C	20,00
2879 - DE MARTINO-TOMMASO	Categoria B	10,00
4552 - SARACENO-ALESSANDRO	Categoria D	10,00
2191 - GERBINO-FRANCESCO	Categoria B	14,00
2880 - FIORE-CRISTINA	Categoria B	20,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00

Indicatore : SIC - Formazione dei dipendenti dell'Ente sul Phishing

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Indicatore : SIC - implementazione dei servizi previsti dalla piattaforma (anagrafe, centralino/URP, tributi, ambiente, PM)

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	<i>Tipologia Obiettivo</i>
----------------	----------------------------

<i>FINANZE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo
----------------	-------------------------------------

Indicatore : SIC - attivazione servizi in APP IO

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	
Tempo	Target	Consuntivo		Note
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>FINANZE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.06.02 GESTIONE STRUMENTI INFORMATICI

L'obiettivo si pone la finalità di gestire, mantenere e adeguare tecnologicamente tutti gli strumenti informatici hardware e software in dotazione all'Ente prevedendone la relativa manutenzione. In particolare include: la gestione delle reti fonia e dati, l'assistenza tecnica agli uffici comunali. Si persegue l'ottimizzazione della spesa per la gestione del sistema informativo e telefonico, sia fisso che mobile, per il quale ci comprende la completa gestione sia tecnica che contabile ed amministrativa. Supporto alle attività di smart working dei colleghi e alle sessioni da remoto per le attività amministrative (consiglio, conferenze di servizio, streaming, ...)
 Nel 2023 è prevista la conclusione della migrazione al cloud Nivola (certificato Agid) come da misura 1.2 del PNRR per i servizi demografici e suap/sue oltre al passaggio alla nuova AD e al servizio di storage as a service.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	CELI ILARIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Manutenzione e implementazione software e tutte le attività connesse. Supporto allo smart working. Migrazione al cloud Nivola

Spese

Entrate

Fase Operativa : Strumentazione informatica
 Con questo indicatore si vuole misurare il numero di postazioni che si possono passare a mobili e le postazioni RDS

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>FINANZE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4281 - CELI-ILARIO	Categoria PO	10,00
2879 - DE MARTINO-TOMMASO	Categoria B	45,00
2191 - GERBINO-FRANCESCO	Categoria B	2,00
4477 - CAVAGLIA'-MARCO	Categoria D	5,00

4702 - VISINTIN-LUCA PIETRO	Categoria C	35,00
4552 - SARACENO-ALESSANDRO	Categoria D	5,00
3036 - PARPINEL-ORIANA PAOLA	Categoria C	2,00

Indicatore : SIC -Implementazione postazioni RDS

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	20
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	20	0	

Indicatore : SIC - Passaggio a postazioni mobili

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	50
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	50	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Fase Operativa : Migrazione cloud Nivola
Migrazione al cloud certificato Agid – Nivola Revisione delle politiche di sicurezza ed accesso degli utenti sia dalla rete rupar che dall'esterno. Migrazione delle VM con i software dell'Ente alla nuova piattaforma.
Predisposizione della nuova AD e dei servizi di storage as a service in luogo degli attuali.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4702 - VISINTIN-LUCA PIETRO	Categoria C	35,00
4552 - SARACENO-ALESSANDRO	Categoria D	5,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
2879 - DE MARTINO-TOMMASO	Categoria B	45,00
2191 - GERBINO-FRANCESCO	Categoria B	3,00
3036 - PARPINEL-ORIANA PAOLA	Categoria C	3,00
4477 - CAVAGLIA'-MARCO	Categoria D	5,00
4281 - CELI-ILARIO	Categoria PO	10,00
4671 - MARANDO-CRISTINA	Categoria D	5,00

Indicatore : Migrazione al cloud Nivola

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

2023-12	Si		
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023			
<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo	
<i>FINANZE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo	

B6.07.02 GESTIONE CONTABILE

L'obiettivo si ripropone di assicurare una efficiente gestione finanziaria e contabile dell'attività di entrata e di spesa del Comune attraverso la verifica puntuale di tutti gli atti amministrativi, nel rispetto dei principi di bilancio armonizzato, l'assunzione e la registrazione di impegni di spesa e accertamenti di entrata e l'emissione di reversali di incasso e mandati di pagamento. In proposito si rileva la particolare attenzione posta nel controllo e verifica di tutti gli atti amministrativi legati ai finanziamenti PNRR. Al tempo stesso garantisce l'assolvimento degli adempimenti in materia fiscale relativamente a IVA, IRAP e sostituzione d'imposta, compresi i compensi corrisposti ai dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi. Costituiscono parte delle attività inerenti all'attuazione dell'obiettivo tutte le verifiche propedeutiche all'emissione degli ordinativi (tra cui le verifiche in Equitalia, la corretta indicazione dei dati per la tracciabilità, il controllo del corretto trattamento fiscale), nonché la gestione ed il monitoraggio dello "stock debito" dell'Ente per tramite delle piattaforme Ministeriali all'uopo preposte (es. MEF- PCC) e l'implementazione del sistema PagoPA.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	SORTINO LAURA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	caricamento dati contabili su software e/o piattaforme ministeriali, emissione e assunzione di reversali e mandati di pagamento, verifiche contabili sugli atti dell'Ente, verifiche di legge avanti agli enti preposti (es. Agenzia delle Entrate Riscossioni, INPS/INAIL ecc..)

Spese

Entrate

Fase Operativa : Stock debiti
L'indicatore si propone di determinare lo stock debiti dell'Ente entro i termini di legge, anche mediante l'adozione di idoneo provvedimento amministrativo ricognitorio per il mantenimento e/o la soppressione del Fondo di Garanzia dei Crediti Commerciali

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>FINANZE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2995 - PAGANO-DOMENICA	Categoria C	90,00
4445 - GIANOGLIO-FATIMA	Categoria C	90,00
2618 - SORTINO-LAURA	Categoria PO	0,00
4157 D - LUNGI-LEYLA	Categoria D	46,00
2801 - MENEGATTI-SILVIA	Categoria C	15,00
2136 - DELLAVALLE-MARA	Categoria C	20,00

2948 - LEONE-ANGELA	Categoria C	40,00
4523 D - SALVATORE-CHRISTIAN	Categoria D	50,00
4634 - FERRERO-ANGELICA	Categoria C	90,00
2324 - ALICE-DANTINA ROBERTA	Categoria D	75,00
2252 - CAMERA-ROSARIA	Categoria C	90,00

Indicatore : Stock debito

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-03	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.07.03

RENDICONTAZIONE E CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO

L'obiettivo mira a garantire la formazione dei documenti del Rendiconto della gestione (anche mediante il riaccertamento ordinario dei residui, la conciliazione delle scritture in contabilità finanziaria con quelle in contabilità economica e dei dati inventariali e patrimoniali), la predisposizione delle rendicontazioni richieste a contenuto economico e finanziario (tra cui quelle legate a particolari tipologie di spesa es. elettorali e/o referendarie, oltre a benefici, sovvenzioni, contributi e/o vantaggi economici di varia natura) e la gestione degli adempimenti e dei controlli in termini di equilibri di Bilancio e/o di altra natura; con particolare attenzione alle verifiche economiche/finanziarie sui capitoli di bilancio afferenti le misure di finanziamento relative al PNRR.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	MINOGLIO ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Caricamento dati, redazione e collazione di atti amministrativi

Spese

Entrate

Fase Operativa : RENDICONTAZIONE E CONTROLLO ECONOMICO/FINANZIARIO
L'indicatore misura il raggiungimento dell'obiettivo in relazione al tempo occorso

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4157 D - LUNGI-LEYLEA	Categoria D	18,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4523 D - SALVATORE-CHRISTIAN	Categoria D	16,00
2324 - ALICE-DANTINA ROBERTA	Categoria D	15,00
2995 - PAGANO-DOMENICA	Categoria C	10,00
4445 - GIANOGLIO-FATIMA	Categoria C	10,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
4634 - FERRERO-ANGELICA	Categoria C	10,00
2136 - DELLAVALLE-MARA	Categoria C	15,00
2948 - LEONE-ANGELA	Categoria C	30,00
2801 - MENEGATTI-SILVIA	Categoria C	39,00
2252 - CAMERA-ROSARIA	Categoria C	10,00

Indicatore : Bilancio - Rendiconto gestione

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-06	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Bilancio - Consolidato

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-10	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.08.02 LOTTA ALL'EVASIONE ED ELUSIONE TRIBUTARIA (IMU E TARI)

L'obiettivo della Sezione tributi si pone la finalità di provvedere alla lotta all'evasione ed elusione tributaria dei principali tributi comunali dell' IMU (imposta municipale propria) e della TARI (tassa sui rifiuti) e assicurare la correttezza delle posizioni tributarie dei cittadini. In caso di omissioni o inadempienze gli uffici tributi e sportello del contribuente emettono avvisi di accertamento tributari IMU e TARI. Inoltre, con l'aiuto di strumenti informatici e di incrocio dati, se si evidenziano incongruenze sulle dichiarazioni dei contribuenti si trasmettono delle "segnalazioni qualificate" all'Agenzia delle Entrate tramite il portale SIATEL. L'ufficio Catasto svolge funzioni di supporto all'ufficio tributi e patrimonio nell'effettuazione delle valutazioni delle aree fabbricabili e dei fabbricati e nel reperimento dati catastali e planimetrie utili nella fase di accertamento. Dal 2020 gli avvisi di accertamento sono diventati "esecutivi" quindi contengono già l'ingiunzione ad adempiere entro 60 gg, e in caso di mancato pagamento si può procedere nella riscossione coattiva con tempistiche ridotte.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	SORTINO LAURA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	elaborazione e inserimento in procedura dati per accertamenti. controlli dichiarazioni pervenute a protocollo

Spese

Entrate

Fase Operativa : Accertamenti ufficio tributi
L'indicatore serve a monitorare l'attività di accertamento effettuata dagli uffici tributi nei tempi previsti per legge

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>FINANZE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2618 - SORTINO-LAURA	Categoria PO	30,00
4544 - TEPPA-BEATRICE	Categoria D	40,00
2227 - CAMMARATA-ROMINA	Categoria B	10,00
2488 - PREGNOLATO-FABIO	Categoria B	37,00
3038 - DI MAGGIO-GISELLA	Categoria C	60,00
2369 - NEGLIA-DANIELA	Categoria C	10,00
2521 - FAVA-MARIA CONCETTA	Categoria B	30,00
2348 - D'AMBROSIO-VINCENZA	Categoria B	19,00
2495 - MACCIOLA-ANTONELLA	Categoria B	22,00
4673 - FIERRO-BARTOLOMEO	Categoria C	30,00

Indicatore : Evasione - accertato

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Note
		500000	
Tempo	Target	Consuntivo	
2023-12	500000	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>FINANZE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Evasione - rapporto			
Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target 30
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	30	0	

Indicatore : Evasione - ricorsi			
Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target 5
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	5	0	

Indicatore : Evasione - solleciti			
Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target 3000
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	3000	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.08.03

SERVIZIO DI ASSISTENZA TRIBUTARIA

L'obiettivo ha la finalità di erogare un servizio di assistenza tributaria ai cittadini, in vista delle scadenze del versamento dell'acconto e del saldo di Imu. Nel 2023 si conferma il servizio on-line sul sito attivato nel 2019 cd "Portale dei tributi on-line" che permette al cittadino registrato con sistema SPID di visualizzare la situazione dei propri tributi IMU e TARI -tassa sui rifiuti -con dettaglio importi dovuti e pagati; per i tributi dell'anno in corso non ancora versati il contribuente ha la possibilità di stampare le bollette e mod F24 di pagamento, ovvero utilizzando la nuova modalità di pagamento per i cittadini con l'attivazione di PAGOPA dal 2022. L'ufficio tributi assicura inoltre il servizio diretto di assistenza fiscale gratuita per il calcolo degli importi IMU da pagare e l'elaborazione dei relativi modelli F24, con un potenziamento dell'accoglienza agli sportelli su appuntamento nei mesi di maggio, giugno e dicembre, tenuto conto delle scadenze previste per la tassazione immobiliare. Con l'emergenza sanitaria si è modificata l'erogazione del servizio da servizio in presenza a servizio on-line prevedendo consulenza con corrispondenza via e-mail. Nell'ottica della semplificazione, è stato attivato un servizio di recapito delle bollette IMU precompilate e per limitare le presenze allo sportello. L'Ufficio Sportello per il contribuente offre assistenza allo sportello e invita i nuovi residenti a presentare dichiarazione di occupazione ai fini TARI.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	SORTINO LAURA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	sportello online e telefonico con conteggi inviati tramite mail e riconteggi bollette Tari. assistenza telefonica per pagamenti

Spese

Entrate

Fase Operativa : Assistenza tributaria
L'indicatore vuole misurare l'efficienza del servizio di assistenza tributaria

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
----------------	----------------------------

FINANZE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4544 - TEPPA-BEATRICE	Categoria D	10,00
2618 - SORTINO-LAURA	Categoria PO	10,00
2348 - D'AMBROSIO-VINCENZA	Categoria B	10,00
2369 - NEGLIA-DANIELA	Categoria C	10,00
2488 - PREGNOLATO-FABIO	Categoria B	18,00
3038 - DI MAGGIO-GISELLA	Categoria C	15,00
2521 - FAVA-MARIA CONCETTA	Categoria B	20,00
2495 - MACCIOLA-ANTONELLA	Categoria B	25,00

Indicatore : n. accessi al portale dei tributi on line sul sito

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	100	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	100	0		

Indicatore : n. utenti invitati a presentare dichiarazione Tari

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	500	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	500	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : n. lettere informative

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	4000	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	4000	0		

Indicatore : n. utenti servizio Imu/Tasi

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	1000	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1000	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.08.04

RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

L'obiettivo è finalizzato alla riscossione coattiva tramite "ingiunzione fiscale/accertamento esecutivo", attraverso concessionario esterno all'ente, di tutte le partite contabili che non sono state incassate a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento o solleciti di pagamento. Dal 2020 gli accertamenti tributari sono "esecutivi" quindi contengono anche le ingiunzioni di pagamento che in caso di inottemperanza entro i 60 gg, anche dopo sollecito, determinano l'avvio della riscossione coattiva tramite concessionario in tempi ridotti. Nel 2023 a seguito integrazione contrattuale, in luogo di indire nuova gara ad evidenza pubblica, per il servizio di riscossione coattiva dei tributi IMU e TARI e di altre tipologia di entrata (rette mensa e asili nido) saranno poste in riscossione per altri due anni nuove partite.

Viene monitorato periodicamente l'invio dei "solleciti" (tipo ingiunzione) e la verifica dello stato della riscossione del concessionario, i versamenti mensili e la fatturazione.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	SORTINO LAURA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	controllo delle rateizzazioni concesse dal concessionario e analisi delle richieste di chiarimenti. Fatturazione e liquidazione delle rendicontazioni mensili

Spese

Entrate

Fase Operativa : Predisposizione atti ingiuntivi
L'indicatore si propone di misurare la tempestività nella predisposizione degli atti ingiuntivi e delle rendicontazioni mensili

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		<i>Tipologia Obiettivo</i>
<i>FINANZE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2618 - SORTINO-LAURA	Categoria PO	5,00
2348 - D'AMBROSIO-VINCENZA	Categoria B	5,00
4544 - TEPPA-BEATRICE	Categoria D	10,00
2369 - NEGLIA-DANIELA	Categoria C	10,00
2488 - PREGNOLATO-FABIO	Categoria B	3,00
2495 - MACCIOLA-ANTONELLA	Categoria B	3,00

Indicatore : Tari - Coattivo

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	500000	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-06	500000	0			
2023-12	500000	0			

Indicatore : Tari - rapporto

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	10	Note
Tempo	Target	Consuntivo			

2023-06	10	0	
2023-12	10	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.08.06 TASSAZIONE EQUA ED AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE

L'obiettivo è finalizzato alla definizione ed applicazione di agevolazioni e riduzioni tributarie in materia di TARI per favorire le fasce deboli e realizzare un sistema di tassazione equo. Le richieste di agevolazione ISEE sono catalogate e controllate. Periodicamente si predispongono report che evidenziano l'andamento delle agevolazioni nel tempo (n. degli aventi diritto, perdita di gettito, ...). Viene fornita su richiesta assistenza agli altri uffici in merito al reperimento e controllo delle dichiarazioni Isee a fini diversi da riduzioni tributarie

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	SORTINO LAURA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	controllo domande ricevute e caricamento in procedura tributi e di access delle richieste di agevolazioni inviate per posta elettronica e pec

Spese

Entrate

Fase Operativa : controllo dichiarazioni ISEE
L'indicatore intende misurare la capacità di realizzare le fasi di lavoro previste nell'obiettivo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2227 - CAMMARATA-ROMINA	Categoria B	90,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2488 - PREGNOLATO-FABIO	Categoria B	3,00
2618 - SORTINO-LAURA	Categoria PO	5,00

Indicatore : Isee - controlli per altri uffici

Tipo Indicatore Efficacia Quantitativa **Target** 10

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	10	0	

Indicatore : Isee - pervenute

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	1000
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	1000	0		

Indicatore : Isee - controllate

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	150
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	150	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B7.05.01 GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI E SEMPLIFICAZIONE DEI CORRELATI PROCEDIMENTI

L'obiettivo si propone di gestire e semplificare i procedimenti amministrativi relativi alle concessioni patrimoniali attive e passive e curare, in sinergia con i Settori di riferimento, i conseguenti rapporti con le associazioni, gli enti e i privati aventi titolo su detti beni

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	MINOGLIO ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	elaborazione di report. redazione, collazione di atti amministrativi gestione del protocollo dell'Ufficio archiviazione documenti informatici

Spese

Entrate

Fase Operativa : Concessioni patrimoniali attive e passive
Implementazione del sistema di addebito delle spese di gestione e/o di utenze in capo ai concessionari di beni immobili comunali

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3156 - RIZZI-ANNA	Categoria C	50,00
2136 - DELLAVALLE-MARA	Categoria C	10,00
4730 - ARNONE-ANTONIO	Categoria C	50,00

2191 - GERBINO-FRANCESCO	Categoria B	1,00
4748 - GENTILE-SARA	Categoria C	50,00
2948 - LEONE-ANGELA	Categoria C	5,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00

Indicatore : Adozione dell'atto entro il termine stabilito

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-11	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B7.05.02 VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

L'obiettivo ha la finalità di mettere in atto le azioni necessarie alla valorizzazione del patrimonio:

predisposizione degli elenchi dei beni patrimoniali suscettibili di valorizzazione e di alienazione; predisposizione degli atti deliberativi per l'aggiornamento del piano delle alienazioni immobiliari. Nell'ambito dell'obiettivo rientrano altresì le operazioni di inventario delle manutenzioni eseguite sui beni immobili comunali attivate dal presente, e i processi di riorganizzazione e regolarizzazione di aspetti patrimoniali, anche in collaborazione con altri uffici dell'Ente.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	MINOGLIO ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	predisposizione di atti amministrativi e elaborazione di report e/o dati contabili - regolarizzazioni patrimoniali sulle procedure di inventario dei beni immobili -

Spese

Entrate

Fase Operativa : Valorizzazione dei beni immobili
L'indicatore intende verificare la corretta attuazione del piano delle valorizzazioni immobiliari approvato dal consiglio comunale

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
---------	---------------	------------

4730 - ARNONE-ANTONIO	Categoria C	50,00
3156 - RIZZI-ANNA	Categoria C	50,00
2191 - GERBINO-FRANCESCO	Categoria B	5,00
2948 - LEONE-ANGELA	Categoria C	5,00
4748 - GENTILE-SARA	Categoria C	50,00

Indicatore : Adozione dell'atto entro il termine stabilito

Tipo Indicatore	Efficacia	Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-10	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Funzionamento

B6.04.09 PROVVEDITORATO

L'obiettivo Provveditorato fa riferimento: alle attività di gestione degli acquisti della cancelleria e degli arredi per gli uffici comunali secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai Regolamenti comunali; alla gestione del magazzino cancelleria, all'acquisto degli arredi per le scuole; Liquidazione delle fatture e attività amministrativa di redazione atti e provvedimenti per la sezione SIC;

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	CELI ILARIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Attività amministrativa (redazione atti, impegni e liquidazioni)

Spese

Entrate

Fase Operativa : Mantenimento livelli di servizio
Mantenimento livelli di servizio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
382 - DI SANTO-FELICETTA	Categoria B	30,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
FINANZE	Funzionamento

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
---------	---------------	------------

3254 - BATTU'-GIANNI	Categoria B	90,00
3036 - PARPINEL-ORIANA PAOLA	Categoria C	95,00
4281 - CELI-ILARIO	Categoria PO	5,00
2191 - GERBINO-FRANCESCO	Categoria B	75,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
4671 - MARANDO-CRISTINA	Categoria D	70,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tpo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Funzionamento

B6.07.01

PROGRAMMAZIONE CONTABILE

L'obiettivo mira ad assicurare la predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e la documentazione da inserire nel DUP nei termini di legge. Lo stesso si prefigge, altresì, di garantire un'efficiente gestione finanziaria e contabile dell'attività di entrata e di spesa del Comune. Le attività connesse all'attuazione dell'obiettivo mirano a garantire una adeguata e corretta attività di programmazione finanziaria mediante la predisposizione e la gestione del Bilancio di Previsione e della parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione e del Documento Unico di Programmazione, anche mediante adeguamenti dei vari strumenti di programmazione in forza delle esigenze che si manifesteranno in corso di gestione, mediante provvedimenti di variazione di Bilancio, variazione del Piano Esecutivo di Gestione, prelievi dal fondo di riserva, variazione del DUP.

In particolare si evidenzia una particolare attenzione a tutti i predetti atti che coinvolgono le risorse finanziate dal PNRR e gli adempimenti correlati al fine di essere pienamente aderenti alla normativa amministrativo-contabile in materia.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	MINOGLIO ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Elaborazione e/o estrazione di dati contabili; Redazione di atti amministrativi correlati al Bilancio (es. Variazione UEP, Variazioni e/o prelievi)

Spese

Entrate

Fase Operativa : Mantenimento servizio
Ci si prefigge di mantenere gli attuali livelli di servizio

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>FINANZE</i>	Tipologia Obiettivo Funzionamento
----------------------------------	---

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4523 D - SALVATORE-CHRISTIAN	Categoria D	17,00
4157 D - LUNGHI-LEYLEA	Categoria D	10,00
2948 - LEONE-ANGELA	Categoria C	10,00
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
2801 - MENEGATTI-SILVIA	Categoria C	45,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore Efficacia Quantitativa **Target** Si

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>FINANZE</i>	Tipologia Obiettivo Funzionamento
----------------------------------	---

B6.07.04 ECONOMATO

Anticipazione e controllo delle piccole spese, incasso di piccole somme e controllo degli agenti contabili interni. Parificazione dei conti degli agenti contabili. Redazione del conto giudiziale. Predisposizione della delibera di approvazione del Conto degli Agenti Contabili.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	MINOGLIO ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	

Spese

Entrate

Fase Operativa : Mantenimento servizio
Si intende mantenere l'attuale livello di servizio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
4523 D - SALVATORE-CHRISTIAN	Categoria D	17,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Funzionamento

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2948 - LEONE-ANGELA	Categoria C	10,00
4157 D - LUNGI-LEYLEA	Categoria D	10,00
2324 - ALICE-DANTINA ROBERTA	Categoria D	10,00
2136 - DELLAVALLE-MARA	Categoria C	45,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Funzionamento

B6.08.01 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

L'obiettivo si pone come scopo quello di assicurare la corretta gestione dei tributi comunali e del relativo controllo dei pagamenti, con riferimento alla verifica delle posizioni tributarie ed acquisizione delle informazioni nelle banche dati con un costante processo di aggiornamento dell'anagrafe tributaria. All'Ufficio Sportello del contribuente fanno carico gli adempimenti relativi alla ricezione delle dichiarazioni di occupazione/cessazione /variazione della tassa sui rifiuti ed calcolo degli importi dovuti sulle bollette e provvede all'emissione dei rimborsi e sgravi TARI. Controlla inoltre l'attività del Concessionario del CANONE unico (ex Imposta di pubblicità e della Tosap) e della riscossione coattiva controllando le relative rendicontazioni mensili relative agli incassi e procede alla liquidazione delle fatture per pagamento degli aggi. Nel 2021 i Concessionari hanno attivato il sistema di incasso "PagoPA" per le riscossioni sui conti correnti direttamente intestati al Comune. Si prosegue l'attività di assistenza e consulenza agli utenti per il calcolo dell'imposta da versare e dei rimborsi IMU e TARI. Viste le novità legislative della legge di bilancio 2020 con istituzione del CANONE unico in luogo della Tosap e ICP, sarà necessario attuare una revisione dei Regolamenti comunali anche per la riscossione coattiva che a causa covid è stata bloccata nel 2021. L'Ufficio catasto controlla la congruità dei Docfa presentati dai professionisti all'Agenzia delle Entrate per l'attribuzione delle rendite catastali e si occupa dell'assistenza ai cittadini in materia catastale e svolge le funzioni di Sportello catastale decentrato dell'Agenzia delle Entrate - Dipartimento del Territorio - con convenzione rinnovata per il triennio 2023-2025; a tal fine rilascia le visure catastali agli interessati e riscuote i relativi diritti catastali da riversare allo Stato.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	SORTINO LAURA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	gestione corrispondenza e dichiarazioni arrivate dal protocollo e protocollazione lettere e risposte ai cittadini. redazione di atti amministrativi e determine

Spese

Entrate

Fase Operativa : gestione entrate tributarie e sportello decentrato catastale

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

FINANZE

Funzionamento

gestione entrate tributarie e rendicontazioni concessionari e docfa catasto

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2348 - D'AMBROSIO-VINCENZA	Categoria B	60,00
2521 - FAVA-MARIA CONCETTA	Categoria B	50,00
2369 - NEGLIA-DANIELA	Categoria C	66,00
2488 - PREGNOLATO-FABIO	Categoria B	38,00
4544 - TEPPA-BEATRICE	Categoria D	30,00
3038 - DI MAGGIO-GISELLA	Categoria C	25,00
2495 - MACCIOLA-ANTONELLA	Categoria B	50,00
2618 - SORTINO-LAURA	Categoria PO	35,00
2136 - DELLAVALLE-MARA	Categoria C	10,00
4673 - FIERRO-BARTOLOMEO	Categoria C	70,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLIZIA MUNICIPALE

Performance

B3.05.03 GESTIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA IN AMBITO COMUNALE

L'obiettivo si propone di proseguire nella ottimizzazione e gestione operativa del sistema complesso di videosorveglianza in ambito comunale, con il mantenimento del servizio di monitoraggio delle aree di cui al precedente sistema e di quelle aree oggetto di implementazione e/o di nuova installazione, al fine di offrire uno strumento di controllo puntuale e successivo per il miglioramento della sicurezza collettiva

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	STURNIOLO GIACOMO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023

Attività smartabile	Attività amministrative, richieste relative agli accessi
----------------------------	--

Spese

Entrate

Fase Operativa : Videosorveglianza
L'indicatore intende misurare la capacità del Corpo di P.M. di sovrintendere alla gestione del sistema complesso di videosorveglianza in ambito comunale, che ha visto un'ottimizzazione delle aree sottoposte a videosorveglianza ivi compresa l'istituzione di punti di controllo finalizzati alla verifica dei dati di immatricolazione dei veicoli (cd. varchi) al fine di migliorare la sicurezza urbana e collettiva, previo adeguamento degli strumenti interni utilizzati per la corretta gestione

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>		Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2898 - CONTERNO-BARBARA	Categoria D	10,00
2922 - MERANDA-FABRIZIO	Categoria C	6,00
4718 - MARCO-RUBINO	Categoria C	1,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4654 - RIZZO-VANESSA	Categoria C	10,00
2929 - VALENZANO-CARLA	Categoria C	1,00
2899 - ARGANO-GIAN LUCA	Categoria C	1,00
2445 - SANDRI-FABRIZIO	Categoria C	1,00
2180 - GALLETTA-CLAUDIO	Categoria PO	9,00
4278 - APRA'-FABIO	Categoria C	1,00
4543 - LAUDANO-ANTONIO	Categoria C	1,00
4466 D - ANDREA FILIPPO-LETO	Categoria D	4,00
4717 - CAMPOFILONI-ERMES	Categoria C	1,00
4476 - SIMONE-ANGELICA	Categoria C	6,00
4043 - GRILLI-ROBERTO	Categoria C	1,00
2196 - SANDRI-MARCO	Categoria D	3,00
2228 - CIBRARIO NONA-MARIO	Categoria D	20,00
4547 - ACCA-ALESSANDRO	Categoria C	1,00
4716 - AROME-FRANCESCO	Categoria C	1,00

4746 - MINUTILLO-ALBERTO LEONARDO	Categoria C	1,00
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i> <i>POLIZIA MUNICIPALE</i>		Tipologia Obiettivo Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3170 - DOSIO-ROBERTO	Categoria D	4,00
4280 - MERLONE-ENRICO	Categoria C	1,00
2197 - STURNIOLO-GIACOMO	Categoria PO	16,00
2133 - SANTANDREA-BARBARA	Categoria C	1,00
4686 - BELLEZZA-FRANCESCA	Categoria C	1,00
4720 - AIMONE-ERICA	Categoria C	1,00
4715 - MICHAEL-TESSARIN	Categoria C	1,00
4386 - BONGERA-GABRIELE	Categoria C	1,00
4273 - CARERI-FRANCESCO	Categoria C	1,00
3185 - SALVA-STEFANO	Categoria C	6,00
2927 - STRADELLA-SARA	Categoria C	1,00
4567 - PREGNOLATO-LUCA	Categoria C	1,00
4661 - PENZ-ALESSANDRO	Categoria C	1,00
4719 - CORAPI-ANDREA	Categoria C	1,00
4745 - MAGGIALETTI-VINCENZO	Categoria C	1,00
4041 - CALABRESE-ALESSANDRO	Categoria C	6,00
4206 - GIORDANO-EUGENIO GIUSEPPE	Categoria C	1,00
3097 - PINTO-MONICA	Categoria C	1,00
2129 - MARCHESAN-CLAUDIO	Categoria C	1,00
4662 - VERNILE-ANDREA	Categoria C	1,00
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i> <i>POLIZIA MUNICIPALE</i>		Tipologia Obiettivo Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4003 D - GIARRATANO-GIUSEPPE	Categoria D	4,00
2267 - MAZZONE-CARMELA	Categoria D	4,00

Indicatore : PM - Riscontri Video			
Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target
			10
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	10	0	

Indicatore : PM -Varchi			
Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target
			12
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	12	0	

Indicatore : PM -Aree video			
Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target
			56
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	56	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLIZIA MUNICIPALE	Performance

B3.05.04 PROMUOVERE IL PROGETTO COLLEGNO SI-CURA

L'obiettivo "Collegno SI-CURA" si prefigge di migliorare il livello di sicurezza e di cura urbana, reale e percepito, volto al conseguimento di una ordinata e civile convivenza, contrastando in modo particolare i principali fenomeni illeciti. A tal fine si vuole promuovere un sistema di sicurezza urbana integrata e partecipata che veda il coinvolgimento, oltre che delle forze dell'ordine, delle aggregazioni e associazioni di cittadini, presenti sul territorio comunale, nonché la promozione di campagne informative a cura della P.M. a favore degli utenti "deboli" in relazione a particolari criticità di forte impatto sociale e securitario.

Ambito di performance	Sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con gli utenti e i destinatari dei servizi
Responsabile Obiettivo	STURNIOLO GIACOMO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Attività amministrativa, corrispondenza

Spese

Entrate

Fase Operativa : Collegno Si-Cura
L'indicatore intende misurare la capacità del Corpo di P.M. di adeguare l'attività da porre in essere per il miglioramento della sicurezza percepita da attuarsi mediante una serie di azioni promozionali da realizzare a favore delle fasce deboli da predisporre mediante un costante aggiornamento interno.

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>POLIZIA MUNICIPALE</i>		Tipologia Obiettivo Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2129 - MARCHESAN-CLAUDIO	Categoria C	1,00
4041 - CALABRESE-ALESSANDRO	Categoria C	1,00
4543 - LAUDANO-ANTONIO	Categoria C	1,00
4280 - MERLONE-ENRICO	Categoria C	1,00
2929 - VALENZANO-CARLA	Categoria C	1,00
4273 - CARERI-FRANCESCO	Categoria C	1,00
2898 - CONTERNO-BARBARA	Categoria D	1,00
2180 - GALLETTA-CLAUDIO	Categoria PO	12,00
4476 - SIMONE-ANGELICA	Categoria C	1,00
4003 D - GIARRATANO-GIUSEPPE	Categoria D	4,00
2899 - ARGANO-GIAN LUCA	Categoria C	1,00
2922 - MERANDA-FABRIZIO	Categoria C	1,00
4206 - GIORDANO-EUGENIO GIUSEPPE	Categoria C	1,00
3097 - PINTO-MONICA	Categoria C	1,00
4654 - RIZZO-VANESSA	Categoria C	1,00
2196 - SANDRI-MARCO	Categoria D	4,00
3185 - SALVA-STEFANO	Categoria C	1,00
4466 D - ANDREA FILIPPO-LETO	Categoria D	4,00
4386 - BONGERA-GABRIELE	Categoria C	1,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i> <i>POLIZIA MUNICIPALE</i>		Tipologia Obiettivo Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3170 - DOSIO-ROBERTO	Categoria D	4,00
2927 - STRADELLA-SARA	Categoria C	1,00

2197 - STURNIOLO-GIACOMO	Categoria PO	14,00
2445 - SANDRI-FABRIZIO	Categoria C	1,00
2267 - MAZZONE-CARMELA	Categoria D	4,00
2133 - SANTANDREA-BARBARA	Categoria C	1,00
2228 - CIBRARIO NONA-MARIO	Categoria D	4,00

Indicatore : PM - Collegno Sicura N. sedute di aggiornamento professionale

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	6	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	6	0		

Indicatore : PM - Collegno Sicura N. predisposizione materiale informativo

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	4	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	4	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
POLIZIA MUNICIPALE	Performance

B3.05.06 PROTEZIONE CIVILE COMUNALE E VALORIZZAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

L'obiettivo si prefigge di proseguire nell'eccellente attività di relazione con le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile locali per lo studio e la stipula di eventuali convenzioni e collaborazioni come da piano comunale, ovvero al mantenimento dell'attivazione in sede di C.O.C. delle OO.VV.P.C. nei vari casi emergenziali.

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	STURNIOLO GIACOMO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	attività amministrativa, corrispondenza, tenuta dei contatti con le organizzazioni di volontariato

Spese

Entrate

Fase Operativa : Protezione Civile incarichi
L'indicatore mostra la capacità degli uffici comunali di redarre e affidare incarichi per la predisposizione di piani, e di quanto necessario per il corretto e regolare svolgimento delle attività di Protezione Civile

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>POLIZIA MUNICIPALE</i>		Tipologia Obiettivo Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	5,00

Indicatore : Predisposizione incarichi professionali

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Fase Operativa : Protezione civile e Organizzazioni di volontariato
L'indicatore intende misurare la capacità del sistema complesso di P.C. con particolare riferimento al ruolo del Corpo di Polizia Municipale di coinvolgimento finalizzato alla valorizzazione delle esigue risorse di volontariato in materia di protezione civile da attuarsi attraverso una ricognizione delle organizzazioni sul territorio con aggiornamento dei dati quali-quantitativi, e l'avvio di un processo condiviso finalizzato a creare azioni

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4717 - CAMPOFILONI-ERMES	Categoria C	3,00
2898 - CONTERNO-BARBARA	Categoria D	10,00
2180 - GALLETTA-CLAUDIO	Categoria PO	7,00
4661 - PENZ-ALESSANDRO	Categoria C	3,00
4716 - AROME-FRANCESCO	Categoria C	3,00
4386 - BONGERA-GABRIELE	Categoria C	3,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>POLIZIA MUNICIPALE</i>		Tipologia Obiettivo Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4280 - MERLONE-ENRICO	Categoria C	3,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4547 - ACCA-ALESSANDRO	Categoria C	3,00
4686 - BELLEZZA-FRANCESCA	Categoria C	3,00
4718 - MARCO-RUBINO	Categoria C	3,00
4543 - LAUDANO-ANTONIO	Categoria C	3,00
2267 - MAZZONE-CARMELA	Categoria D	6,00
4720 - AIMONE-ERICA	Categoria C	3,00
4746 - MINUTILLO-ALBERTO LEONARDO	Categoria C	3,00

4715 - MICHAEL-TESSARIN	Categoria C	3,00
4745 - MAGGIALETTI-VINCENZO	Categoria C	3,00
4206 - GIORDANO-EUGENIO GIUSEPPE	Categoria C	3,00
4043 - GRILLI-ROBERTO	Categoria C	3,00
4466 D - ANDREA FILIPPO-LETO	Categoria D	6,00
4278 - APRA'-FABIO	Categoria C	3,00
2927 - STRADELLA-SARA	Categoria C	3,00
4654 - RIZZO-VANESSA	Categoria C	10,00
2129 - MARCHESAN-CLAUDIO	Categoria C	3,00
3185 - SALVA-STEFANO	Categoria C	3,00
3170 - DOSIO-ROBERTO	Categoria D	6,00
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>		Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2899 - ARGANO-GIAN LUCA	Categoria C	3,00
2445 - SANDRI-FABRIZIO	Categoria C	3,00
4476 - SIMONE-ANGELICA	Categoria C	3,00
4662 - VERNILE-ANDREA	Categoria C	3,00
4003 D - GIARRATANO-GIUSEPPE	Categoria D	6,00
2929 - VALENZANO-CARLA	Categoria C	3,00
4273 - CARERI-FRANCESCO	Categoria C	3,00
2197 - STURNIOLO-GIACOMO	Categoria PO	10,00
2196 - SANDRI-MARCO	Categoria D	6,00
2133 - SANTANDREA-BARBARA	Categoria C	3,00
2922 - MERANDA-FABRIZIO	Categoria C	3,00
2228 - CIBRARIO NONA-MARIO	Categoria D	6,00
4567 - PREGNOLATO-LUCA	Categoria C	3,00
4719 - CORAPI-ANDREA	Categoria C	3,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLIZIA MUNICIPALE

Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4041 - CALABRESE-ALESSANDRO	Categoria C	3,00
3097 - PINTO-MONICA	Categoria C	3,00

Indicatore : P.C. - incontri

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	Si			

Indicatore : P.C. - Ricognizioni

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività		Target	1
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	1	0		

Indicatore : P.C. - Incontri

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività		Target	4
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	4	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLIZIA MUNICIPALE

Performance

Indicatore : P.C. - Reportistica

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività		Target	Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLIZIA MUNICIPALE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B3.05.02 COMMERCIO E ACCERTAMENTI

Nell'ambito della programmazione delle funzioni del Corpo PM, particolare attenzione viene posta nel garantire forme di tutela del consumatore e l'esercizio legittimo delle attività commerciali e del tessuto produttivo, anche per quanto concerne gli eventi sul territorio, nonché l'esecuzione di accertamenti interni e a supporto degli enti e organi esterni richiedenti.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	STURNIOLO GIACOMO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Attività amministrativa, corrispondenza, gestione pratiche di notifica

Spese

Entrate

Fase Operativa : Svolgimento attività commerciali
L'indicatore intende misurare la capacità di offrire all'utenza un servizio specialistico atto a garantire il normale e tranquillo svolgimento delle attività commerciali sia a tutela degli operatori commerciali sia a tutela del consumatore e contestualmente garantire tempestivi riscontri alle varie utenze interne ed esterne all'Ente richiedenti accertamenti e notifiche specialistiche.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4273 - CARERI-FRANCESCO	Categoria C	1,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	<i>Tipologia Obiettivo</i>
<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2922 - MERANDA-FABRIZIO	Categoria C	1,00
4547 - ACCA-ALESSANDRO	Categoria C	1,00
4278 - APRA'-FABIO	Categoria C	1,00
4746 - MINUTILLO-ALBERTO LEONARDO	Categoria C	1,00
2927 - STRADELLA-SARA	Categoria C	63,00
2899 - ARGANO-GIAN LUCA	Categoria C	1,00
2133 - SANTANDREA-BARBARA	Categoria C	1,00
2180 - GALLETTA-CLAUDIO	Categoria PO	3,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2197 - STURNIOLO-GIACOMO	Categoria PO	2,00
4661 - PENZ-ALESSANDRO	Categoria C	1,00
4662 - VERNILE-ANDREA	Categoria C	1,00
4745 - MAGGIALETTI-VINCENZO	Categoria C	1,00
4003 D - GIARRATANO-GIUSEPPE	Categoria D	1,00

2267 - MAZZONE-CARMELA	Categoria D	1,00
4386 - BONGERA-GABRIELE	Categoria C	63,00
4715 - MICHAEL-TESSARIN	Categoria C	1,00
4043 - GRILLI-ROBERTO	Categoria C	1,00
4280 - MERLONE-ENRICO	Categoria C	63,00
2929 - VALENZANO-CARLA	Categoria C	1,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLIZIA MUNICIPALE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2196 - SANDRI-MARCO	Categoria D	1,00
2228 - CIBRARIO NONA-MARIO	Categoria D	1,00
4686 - BELLEZZA-FRANCESCA	Categoria C	1,00
4719 - CORAPI-ANDREA	Categoria C	1,00
4041 - CALABRESE-ALESSANDRO	Categoria C	1,00
4543 - LAUDANO-ANTONIO	Categoria C	1,00
2445 - SANDRI-FABRIZIO	Categoria C	1,00
2129 - MARCHESAN-CLAUDIO	Categoria C	1,00
3185 - SALVA-STEFANO	Categoria C	1,00
4567 - PREGNOLATO-LUCA	Categoria C	1,00
4720 - AIMONE-ERICA	Categoria C	1,00
4206 - GIORDANO-EUGENIO GIUSEPPE	Categoria C	1,00
4466 D - ANDREA FILIPPO-LETO	Categoria D	1,00
4717 - CAMPOFILONI-ERMES	Categoria C	1,00
4476 - SIMONE-ANGELICA	Categoria C	1,00
4718 - MARCO-RUBINO	Categoria C	1,00
3170 - DOSIO-ROBERTO	Categoria D	1,00
3097 - PINTO-MONICA	Categoria C	63,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>POLIZIA MUNICIPALE</i>	Tipologia Obiettivo Gestionale Migliorativo Qualitativo
---	---

Indicatore : PM - Commercio attività

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	312	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	312	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>POLIZIA MUNICIPALE</i>	Tipologia Obiettivo Gestionale Migliorativo Qualitativo
---	---

B3.05.05 VIGILANZA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Con questo obiettivo si fa riferimento a tutte le funzioni istituzionali svolte sul territorio comunale, con particolare riferimento:

- al pronto intervento,
 - alla sicurezza stradale,
 - al presidio delle aree limitrofe alle scuole cittadine per un regolare e sicuro accesso/deflusso degli alunni, anche attraverso il coordinamento operativo, eventualmente attivato, dei c.d. "nonni vigili",
 - all'attività correlata all'infortunistica stradale,
 - alla tutela ambientale
 - all'attività di polizia giudiziaria d'iniziativa e/o delegata dall'Autorità Giudiziaria,
- da attuarsi mediante la gestione del personale in servizio operativo esterno con l'ausilio della struttura di supporto e della Centrale Operativa.

Il Corpo di P.M. funge da tramite tra il cittadino e la pubblica amministrazione in quanto primo interlocutore sul territorio in rappresentanza delle istituzioni comunali.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	GALLETTA CLAUDIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	eventuale corrispondenza amministrativa

Spese

Entrate

Fase Operativa : Coordinamento per garantire i servizi

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>POLIZIA MUNICIPALE</i>	Tipologia Obiettivo Gestionale Migliorativo Qualitativo
---	---

L'indicatore intende misurare la capacità di offrire un servizio continuativo nelle varie articolazioni e specializzazioni nei giorni feriali secondo l'orario di servizio stabilito garantendo la copertura giornaliera, anche mediante il coordinamento di personale volontario, del presidio dei plessi scolastici per l'afflusso/deflusso degli alunni, in grado altresì di riscontrare tramite il coordinamento della Centrale Operativa, gli inerenti e le segnalazioni richieste.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2929 - VALENZANO-CARLA	Categoria C	15,00
4273 - CARERI-FRANCESCO	Categoria C	15,00
4476 - SIMONE-ANGELICA	Categoria C	41,00
4547 - ACCA-ALESSANDRO	Categoria C	47,00
4745 - MAGGIALETTI-VINCENZO	Categoria C	47,00
4041 - CALABRESE-ALESSANDRO	Categoria C	42,00
3097 - PINTO-MONICA	Categoria C	15,00
2445 - SANDRI-FABRIZIO	Categoria C	15,00
4719 - CORAPI-ANDREA	Categoria C	47,00
4206 - GIORDANO-EUGENIO GIUSEPPE	Categoria C	16,00
2129 - MARCHESAN-CLAUDIO	Categoria C	15,00
2180 - GALLETTA-CLAUDIO	Categoria PO	27,00
4686 - BELLEZZA-FRANCESCA	Categoria C	47,00
4746 - MINUTILLO-ALBERTO LEONARDO	Categoria C	47,00
4280 - MERLONE-ENRICO	Categoria C	15,00
2922 - MERANDA-FABRIZIO	Categoria C	41,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4718 - MARCO-RUBINO	Categoria C	47,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2196 - SANDRI-MARCO	Categoria D	15,00
3185 - SALVA-STEFANO	Categoria C	41,00
4278 - APRA'-FABIO	Categoria C	47,00
4716 - AROME-FRANCESCO	Categoria C	47,00
4043 - GRILLI-ROBERTO	Categoria C	47,00
3170 - DOSIO-ROBERTO	Categoria D	40,00

2267 - MAZZONE-CARMELA	Categoria D	40,00
4386 - BONGERA-GABRIELE	Categoria C	15,00
2899 - ARGANO-GIAN LUCA	Categoria C	15,00
2133 - SANTANDREA-BARBARA	Categoria C	15,00
4661 - PENZ-ALESSANDRO	Categoria C	47,00
4543 - LAUDANO-ANTONIO	Categoria C	16,00
2927 - STRADELLA-SARA	Categoria C	15,00
4662 - VERNILE-ANDREA	Categoria C	47,00
4715 - MICHAEL-TESSARIN	Categoria C	47,00
4717 - CAMPOFILONI-ERMES	Categoria C	47,00
2197 - STURNIOLO-GIACOMO	Categoria PO	10,00
2228 - CIBRARIO NONA-MARIO	Categoria D	32,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4567 - PREGNOLATO-LUCA	Categoria C	47,00
4720 - AIMONE-ERICA	Categoria C	47,00
4466 D - ANDREA FILIPPO-LETO	Categoria D	40,00
4003 D - GIARRATANO-GIUSEPPE	Categoria D	40,00

Indicatore : PM - C.O. Attività

Tipo Indicatore Efficacia Tempestività **Target** 2500

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	2500	0	

Fase Operativa : Infortunistica stradale
 Processo di innovazione tecnologico applicato mediante la fruibilità via web di alcuni metadati relativi all'infortunistica stradale, utilizzando appositi programmi e strumentazioni tecnologiche

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4547 - ACCA-ALESSANDRO	Categoria C	47,00
4662 - VERNILE-ANDREA	Categoria C	47,00
4543 - LAUDANO-ANTONIO	Categoria C	15,00
2927 - STRADELLA-SARA	Categoria C	16,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore
POLIZIA MUNICIPALE

Tipologia Obiettivo
Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3185 - SALVA-STEFANO	Categoria C	42,00
4715 - MICHAEL-TESSARIN	Categoria C	47,00
2196 - SANDRI-MARCO	Categoria D	17,00
2129 - MARCHESAN-CLAUDIO	Categoria C	16,00
2180 - GALLETTA-CLAUDIO	Categoria PO	18,00
2922 - MERANDA-FABRIZIO	Categoria C	42,00
4746 - MINUTILLO-ALBERTO LEONARDO	Categoria C	47,00
4745 - MAGGIALETTI-VINCENZO	Categoria C	47,00
4717 - CAMPOFILONI-ERMES	Categoria C	47,00
4567 - PREGNOLATO-LUCA	Categoria C	47,00
4278 - APRA'-FABIO	Categoria C	47,00
4041 - CALABRESE-ALESSANDRO	Categoria C	41,00
4273 - CARERI-FRANCESCO	Categoria C	16,00
2197 - STURNIOLO-GIACOMO	Categoria PO	11,00
2899 - ARGANO-GIAN LUCA	Categoria C	16,00
2445 - SANDRI-FABRIZIO	Categoria C	16,00
4719 - CORAPI-ANDREA	Categoria C	47,00
4718 - MARCO-RUBINO	Categoria C	47,00
4043 - GRILLI-ROBERTO	Categoria C	47,00
2267 - MAZZONE-CARMELA	Categoria D	40,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore
POLIZIA MUNICIPALE

Tipologia Obiettivo
Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
----------------	----------------------	-------------------

4386 - BONGERA-GABRIELE	Categoria C	16,00
4280 - MERLONE-ENRICO	Categoria C	16,00
4716 - AROME-FRANCESCO	Categoria C	47,00
4003 D - GIARRATANO-GIUSEPPE	Categoria D	40,00
3170 - DOSIO-ROBERTO	Categoria D	40,00
3097 - PINTO-MONICA	Categoria C	16,00
2929 - VALENZANO-CARLA	Categoria C	16,00
2228 - CIBRARIO NONA-MARIO	Categoria D	32,00
4686 - BELLEZZA-FRANCESCA	Categoria C	47,00
4661 - PENZ-ALESSANDRO	Categoria C	47,00
4720 - AIMONE-ERICA	Categoria C	47,00
4466 D - ANDREA FILIPPO-LETO	Categoria D	40,00
2133 - SANTANDREA-BARBARA	Categoria C	16,00
4476 - SIMONE-ANGELICA	Categoria C	42,00
4206 - GIORDANO-EUGENIO GIUSEPPE	Categoria C	15,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

POLIZIA MUNICIPALE

Tipologia Obiettivo

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : PM - Sinistri

Tipo Indicatore		Efficacia Tempestività		Target	65	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	65	0				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLIZIA MUNICIPALE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.04.10

UFFICIO COMANDO E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE

Nell'ambito della programmazione generale delle funzioni del Corpo di P.M., particolare importanza riveste l'attività relativa alle procedure gestionali e amministrative del Settore. Viene seguito l'iter da attivarsi a seguito di accertamento delle violazioni, anche di natura complessa con apparecchiature da remoto finalizzate alla corretta definizione delle pratiche sanzionatorie, ivi compresa l'attività resistente in fase di ricorso amministrativo/giurisdizionale, nonché l'espletamento di attività notificatoria richiesta all'ente. Si provvede altresì alla gestione amministrativa e professionale del personale del Corpo di P.M. nelle sue articolazioni, con adeguamento delle norme regolamentari funzionali, curando altresì i rapporti con gli uffici comunali e gli enti esterni.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	STURNIOLO GIACOMO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Attività amministrativa, validazione violazioni, predisposizione ricorsi, predisposizione determinazioni di accertamento di spesa

Spese

Entrate

Fase Operativa : Attività sanzionatoria
L'indicatore intende misurare la capacità di garantire la continuità del servizio nei giorni feriali per l'interfacciamento con l'utenza e il rispetto dell'iter gestionale in ordine all'attività sanzionatoria del Corpo e relative attività correlate di gestione del contenzioso

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

POLIZIA MUNICIPALE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4654 - RIZZO-VANESSA	Categoria C	79,00
2129 - MARCHESAN-CLAUDIO	Categoria C	63,00
4278 - APRA'-FABIO	Categoria C	1,00
4719 - CORAPI-ANDREA	Categoria C	1,00
4041 - CALABRESE-ALESSANDRO	Categoria C	6,00
4661 - PENZ-ALESSANDRO	Categoria C	1,00
4746 - MINUTILLO-ALBERTO LEONARDO	Categoria C	1,00
4206 - GIORDANO-EUGENIO GIUSEPPE	Categoria C	63,00

2929 - VALENZANO-CARLA	Categoria C	63,00
4273 - CARERI-FRANCESCO	Categoria C	63,00
2133 - SANTANDREA-BARBARA	Categoria C	63,00
2228 - CIBRARIO NONA-MARIO	Categoria D	5,00
2267 - MAZZONE-CARMELA	Categoria D	5,00
2927 - STRADELLA-SARA	Categoria C	1,00
4548 - PISTONE-DEBORAH VANESSA	Categoria B	100,00
2966 - VECERA-LUCIA	Categoria B	100,00
4466 D - ANDREA FILIPPO-LETO	Categoria D	5,00
4717 - CAMPOFILONI-ERMES	Categoria C	1,00
4549 - GUIGLIA-ANTONIO	Categoria B	100,00
3185 - SALVA-STEFANO	Categoria C	6,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

POLIZIA MUNICIPALE

Tipologia Obiettivo

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4716 - AROME-FRANCESCO	Categoria C	2,00
4720 - AIMONE-ERICA	Categoria C	1,00
4715 - MICHAEL-TESSARIN	Categoria C	1,00
2898 - CONTERNO-BARBARA	Categoria D	79,00
2197 - STURNIOLO-GIACOMO	Categoria PO	37,00
2445 - SANDRI-FABRIZIO	Categoria C	63,00
2922 - MERANDA-FABRIZIO	Categoria C	6,00
4547 - ACCA-ALESSANDRO	Categoria C	1,00
4686 - BELLEZZA-FRANCESCA	Categoria C	1,00
4662 - VERNILE-ANDREA	Categoria C	1,00
4003 D - GIARRATANO-GIUSEPPE	Categoria D	5,00
3170 - DOSIO-ROBERTO	Categoria D	5,00
2196 - SANDRI-MARCO	Categoria D	54,00

4567 - PREGNOLATO-LUCA	Categoria C	1,00
4043 - GRILLI-ROBERTO	Categoria C	1,00
3097 - PINTO-MONICA	Categoria C	1,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2899 - ARGANO-GIAN LUCA	Categoria C	63,00
2180 - GALLETTA-CLAUDIO	Categoria PO	24,00
4476 - SIMONE-ANGELICA	Categoria C	6,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>POLIZIA MUNICIPALE</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4718 - MARCO-RUBINO	Categoria C	1,00
4745 - MAGGIALETTI-VINCENZO	Categoria C	1,00
4543 - LAUDANO-ANTONIO	Categoria C	63,00
4386 - BONGERA-GABRIELE	Categoria C	1,00
4280 - MERLONE-ENRICO	Categoria C	1,00

Indicatore : PM - U.C.

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività		Target	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	30000	0	30000	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>	Performance

B5.01.02 IGIENE URBANA

L'obiettivo si prefigge di risolvere problematiche connesse alla gestione del sistema di raccolta rifiuti domiciliare e la nettezza urbana, effettuare controlli sull'intero territorio comunale per quanto riguarda sia la qualità dei materiali che vengono differenziati sia il rispetto delle norme comportamentali del Regolamento Rifiuti. Fondamentale è una costante verifica dell'efficacia dei servizi alla collettività al fine di apportare i dovuti correttivi. Realizzare studi per la gestione dei rifiuti e relativo efficientamento del servizio di raccolta in collaborazione con l'azienda gestore dei servizi. Restituzione su database condivisi del censimento cestini, gestione e implementazione - Proseguo e incremento dei cantieri di nettezza urbana su aree specifiche. Avvio di raccolta differenziata di nuove frazioni (olio-pannoloni, etc). In relazione al cambio normativo verifiche sulle aziende rispetto alle richieste di non avvalersi del servizio pubblico. Valutazioni rispetto al nuovo metodo ARERA. Gestione sportello agli utenti per la consegna delle tessere interrati e informazioni sui servizi di raccolta. Verifiche rispetto al nuovo contratto di servizio di gestione rifiuti. Partecipazione ai tavoli di CADOS su argomenti specifici in materia.

Ambito di performance	Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
------------------------------	---

Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	attività di analisi progettazione e concertazione di nuove attività Attività di sportello agli utenti

Spese

Entrate

Fase Operativa : Igiene urbana e raccolta rifiuti
L'indicatore misura il grado di efficienza (negli anni) del servizio di Igiene urbana e raccolta rifiuti

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		<i>Tipologia Obiettivo</i>
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>		Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4735 - PAVIN-GIULIA	Categoria C	30,00
2199 - SABATINO-MAURIZIO	Categoria A	5,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4721 - ANTONIO-TEDESCO	Categoria B	10,00
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	20,00

Indicatore : Riduzione n. di interventi rimozioni abbandoni/anno

Tipo Indicatore	Tendenza all'efficienza	Target	110
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	110	0	

Indicatore : Monitoraggio riduzione esposti per disservizi

Tipo Indicatore	Tendenza all'efficienza	Target	500
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	500	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		<i>Tipologia Obiettivo</i>
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>		Performance

Indicatore : riduzione n. grandi abbandoni

Tipo Indicatore	Tendenza all'efficienza	Target	80
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	80	0	

Indicatore : N. cestini sostituiti

Tipo Indicatore	Tendenza all'efficienza	Target	200
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	200	0	modificare nome indicatore con cestini mantenuti, in quanto non sarebbe sostenibile sostituirli ogni anno

Indicatore : n. cantieri nettezza

Tipo Indicatore	Tendenza all'efficienza	Target	8
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	8	0	

Indicatore : n. nuove utenze servite plastica/vetro in aree industriali

Tipo Indicatore	Tendenza all'efficienza		Target	10	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	10	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Performance

B6.04.11 EDILIZIA GENERALE E SPORTELLINO UNICO PER L'EDILIZIA (SUE)

L'obiettivo ha la finalità di provvedere alla cura di tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso di costruire, segnalazione certificata di inizio attività in alternativa al permesso di costruire, segnalazione certificata inizio attività, comunicazione inizio lavori in attuazione del DPR 380/2001 e s.m.i. In particolare: ricezione, registrazione, gestione dello scadenzario dei procedimenti edilizi; gestione informatizzata delle pratiche edilizie digitalizzate attraverso il sistema MUDE Piemonte; archivio delle pratiche edilizie e implementazione della digitalizzazione degli elaborati grafici, dando accesso ai documenti amministrativi in favore di chiunque abbia interesse ai sensi della legge n. 241/90; verifica istruttoria delle istanze, quantificazione dei contributi di costruzione, rilascio dei permessi di costruire; attuazione degli strumenti urbanistici generali attraverso la verifica di compatibilità delle trasformazioni richieste dai privati, secondo le indicazioni previste dalla pianificazione e del quadro tecnico-normativo urbanistico ed edilizio, anche attraverso il convenzionamento; organizzazione dei lavori della commissione edilizia; registrazione e rilascio dei certificati di destinazione urbanistica predisposti dall'ufficio urbanistica; cura degli atti finalizzati all'occupazione permanente di suolo pubblico per i dehors e per gli impianti di pubblicità (per quest'ultimi istruzione delle richieste di installazione e rilascio dei relativi provvedimenti di Autorizzazione). In base alla disciplina e localizzazione dei chioschi e padiglioni, si istruisce e si rilascia il relativo permesso di costruire e suolo pubblico;

gestisce i subprocedimenti relativi all'installazione dei nuovi impianti di distribuzione carburanti per autotrazione ad uso pubblico/privato; gestisce le pratiche inerenti l'utilizzo di ascensori e montacarichi residenziali; si attribuiscono, come sub procedimento, le matricole degli ascensori ad uso non residenziale e si trasmettono al SUAP per il seguito di competenza. Vigilanza e controllo: si assicura la rispondenza delle opere alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi; si provvede inoltre alla ricezione, registrazione ed alla verifica, delle segnalazioni certificate inizio attività relative all'agibilità dei singoli edifici o singole porzioni della costruzione, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.; vengono espletati gli atti per la verifica dell'oblazione ed oneri concessori ed al rilascio dei permessi in sanatoria; la gestione del deposito e registrazione delle denunce delle opere in cemento armato e/o di strutture che lo necessitano in base alle disposizioni di legge; al controllo dell'attività edilizia e repressione dell'abusivismo mediante sopralluoghi sul territorio e redazione di verbali ed ordinanze in tema di abusivismo e per la salvaguardia della pubblica incolumità; agli adempimenti circa la verifica dell'avvenuto deposito del frazionamento aree ai sensi dell'art. 30 c.5 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. Si provvede altresì alla gestione degli esposti di competenza.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	BAROZZI ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Istruttoria pratiche - appuntamenti tecnici a distanza in videoconferenza - trasmissione file digitalizzati - registrazione e caricamento dati su archivio edilizio

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Performance

Spese

Entrate

Fase Operativa : Rilascio titoli abilitativi
L'indicatore intende monitorare l'andamento dell'efficacia del servizio che rilascia i titoli abilitativi e del servizio di controllo delle Comunicazioni e Segnalazioni di inizio attività per le trasformazioni edilizie

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4583 - MARITANO-FRANCESCO	Categoria C	60,00

2161 - PIANU-ROBERTA	Categoria D	80,00
2983 - CAUDURO-NADIR	Categoria C	93,00
4504 - SOZZI-MIRKO	Categoria C	30,00
4752 - MANGIARATTI-ROBERTO	Categoria C	80,00
4279 - GEUNA-LUCA	Categoria C	93,00
4374 - MATTEO-RUDOLF	Categoria C	20,00
4108 - BOVIO-PAOLA	Categoria D	70,00
2246 - PORCIELLO-SILVANA RAFFAELA	Categoria B	86,00
2309 - PARDINI-ROSSELLA	Categoria B	48,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
2463 - BOCCHI-FEDERICO GUGLIELMO	Categoria C	30,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	60,00
2610 - GIANCOLA-FRANCA	Categoria C	10,00
3117 - ZERBIN-ANDREA	Categoria C	20,00
2296 - DE GRANDIS-MANUELA	Categoria C	20,00

Indicatore : SUE - n. pratiche

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	95	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	95	0		

Indicatore : SUE - Permessi a costruire

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	55	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	55	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>	Performance

Indicatore : SUE - permessi di costruire rilasciati con tempistica minore rispetto a quella di legge (al netto delle sospensioni dei termini)

Tipo Indicatore		Efficienza Quantitativa	Target	20	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	20	0			

Indicatore : SUE - Esposti

Tipo Indicatore		Efficienza Quantitativa	Target	52	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	52	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Performance

B7.04.02 PROGRAMMA "COLLEGNO RIGENERA"

L'obiettivo si prefigge di adempiere alle indicazioni del Piano Strategico Partecipato Comunale in particolare al progetto e al Programma di rigenerazione urbana, economica e sociale realizzando, attraverso un percorso partecipativo, gli ambiti di intervento nel territorio che, grazie all'applicazione della L.R. n.20/2009 art. 14 e L.R. n.16/2018 art.12, possono riqualificarsi a livello urbano ed edilizio con forti implicazioni sugli aspetti sociali, economici, di efficientamento energetico e ambientali.

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	analisi fattibilità urbanistica e ambientale - interazioni con professionisti ed enti in remoto - indizione delle conferenze di copianificazione attraverso la video conferenza- restituzione degli esiti in modalità digitale.

Spese

Entrate

Fase Operativa : Programma Collegno-Rigenera
L'indicatore quantifica la SLP complessiva (140.573 mq) degli interventi inseriti nel Programma "Collegno Rigenera" e la percentuale di attuazione del programma nel corso del mandato.

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	4,00
4045 - PARODI-ALESSANDRA	Categoria D	35,00
4277 - ZEN-DANIELE GIOVANNI	Categoria C	5,00

2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
3117 - ZERBIN-ANDREA	Categoria C	5,00
4446 D - CONTU-SILVIA	Categoria D	15,00
2569 - PIA-LUCA	Categoria C	40,00

Indicatore : Rigenera -Percentuale varianti presentate su iniziativa privata

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	60	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	60	0		

Indicatore : Rigenera - Percentuale varianti presentate su iniziativa privata ocn procedimento avviat

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	70	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	70	0	% rispetto a totalità Collegno Rigenera	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>	Performance

Indicatore : Rigenera - SLP varianti ratificate.

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	80	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	80	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>	Performance

B7.04.11 RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA PIAZZA DELLA REPUBBLICA E PROGETTAZIONE EDIFICIO COMUNALE

Ricerca soluzioni possibili per la riqualificazione urbanistica dell'ambito di Piazza della Repubblica con il coinvolgimento dei soggetti anche privati che su di essa si affacciano - Ricerca bandi e fonti di finanziamento per la realizzazione degli interventi e della variante connessa - Progettualità dell'ambito di interesse dell'edificio comunale, con l'inserimento di servizi pubblici, social housing ed eventuale valorizzazione di aree in disponibilità dell'ente.

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	attività di progettazione - ricerca bandi di finanziamento per l'attuazione - predisposizione eventuali candidature

Spese

Entrate

Fase Operativa : redazione studio fattibilità
 A seguito della aggiudicazione del finanziamento dovrà essere realizzato lo studio di fattibilità che consentirà di candidare l'attuazione su altri bandi di finanziamento.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4108 - BOVIO-PAOLA	Categoria D	3,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2569 - PIA-LUCA	Categoria C	10,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4045 - PARODI-ALESSANDRA	Categoria D	15,00

Indicatore : Redazione del programma strategico degli interventi

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Note
			1	
2023-12			1	0

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B10.01.03 PNRR - M5C2 - INV. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B87H21001310001 - SUPERAMENTO CAMPO NOMADI

L'obiettivo persegue l'intento di garantire maggiore dignità abitativa ai nuclei dimoranti all'interno del campo nomadi di Strada della Berlia 86, salvaguardare l'igiene e la sicurezza pubblica delle zone limitrofe, nonché fronteggiare il degrado sociale dell'area spesso interessata da atti vandalici e abbandono di rifiuti, con queste motivazioni l'Amministrazione Comunale ha, da anni, avviato un processo volto al superamento del Campo Rom.

Al fine di individuare le risorse necessarie a tale intervento gli uffici hanno partecipato al bando di cofinanziamento del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Fondo per la Demolizione delle opere abusive e al Bando di Rigenerazione Urbana confluente nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), aggiudicandosi i relativi finanziamenti.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Fasi di redazione dei documenti da porre a base di gara per la progettazione - rendicontazione

Spese

Entrate

Fase Operativa : Demolizione manufatti abusivi
 L'obiettivo di superamento del campo nomadi prevede innanzitutto la demolizione di tutti i manufatti abusivi, l'intervento che verrà realizzato in due fasi prevede la progettazione della demolizione e della sicurezza del cantiere, la demolizione e successiva differenziazione dei materiali per il loro corretto conferimento.

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023*Settore***Tipologia Obiettivo***URBANISTICA E AMBIENTE*

Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	1,00
4108 - BOVIO-PAOLA	Categoria D	5,00

Indicatore : Demolizione

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	50	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	50	0	percentuale di abbattimento delle opere abusive		

Fase Operativa : Rigenerazione area campo nomadi - riqualificazione e nuova progettualità
 A seguito della demolizione delle opere abusive insistenti sull'area destinata a campo nomadi l'obiettivo prevede la riqualificazione dell'area e della sponda del fiume al fine di individuare una nuova destinazione coerente con le finalità del bando di rigenerazione urbana per la quale verrà affidata specifica progettazione.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	1,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4108 - BOVIO-PAOLA	Categoria D	4,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023*Settore***Tipologia Obiettivo***URBANISTICA E AMBIENTE*

Gestionale Migliorativo Quantitativo

Indicatore : Progettazione

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	1	0	Progettazione della riqualificazione		

Indicatore : Riqualificazione

Tipo Indicatore	Efficienza	Quantitativa	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	1	0	Riqualificazione dell'area		

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	2	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B7.04.13 PROGETTO ECOSISTEMI INNOVATIVI

L'obiettivo si prefigge di avviare nel territorio di Collegno una trasformazione ecologica e digitale dell'economia locale atta a favorire lo sviluppo di una nuova industrializzazione con queste finalità: valorizzare il territorio il suo ambiente e la sua cultura, avviare servizi integrati per una nuova residenzialità, ricerca ed innovazione, riqualificazione e riconversione industriale, formazione lavoro e coesione sociale. Lo sviluppo dei Progetti "Chilometro Blu- Biopolo Torino Ovest per l'economia circolare", Centro Nazionale di Ricerca per la transizione ecologica delle attività umane, dei materiali e dei processi produttivi" e "Città dell'Aerospazio" costituiscono i presupposti per promuovere nuovi insediamenti di imprese attente all'innovazione tecnologica e alla transizione ecologica capaci di avviare una nuova fase di sviluppo integrato del territorio.

Il progetto si concretizza attraverso una collaborazione con il Patto Territoriale della Zona Ovest di Torino finalizzato a favorire l'insediamento di imprese nelle aree interessate dallo sviluppo dei progetti Chilometro Blu e Aerospazio. Redazione di un master plan "Ovest Plan: Cooperare per Competere" attraverso una prima ricognizione delle aree "offerte" dal territorio ricostruendo, a cura del settore, le condizioni di fattibilità urbanistica per poi collaborare con il patto alla relazione di sintesi.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	

Spese

Entrate

Fase Operativa : Schede
L'indicatore si propone di predisporre le schede "aree individuate come potenziali per insediamenti industriali"

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	1,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4045 - PARODI-ALESSANDRA	Categoria D	10,00

Indicatore : Schede

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	2	0	n. di schede "aree individuate come potenziali per insediamenti industriali"		

Indicatore : PINQUA - elaborati

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività		Target	10
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	10	0		

Fase Operativa : PINQUA - Riqualificazione aree pubbliche del Villaggio Leumann - staccionate

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

L'indicatore utilizzato mira a monitorare il rispetto dei tempi imposti dal cronoprogramma di cui all'intervento e l'utilizzo delle risorse stanziate.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4108 - BOVIO-PAOLA	Categoria D	1,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	0,00
4735 - PAVIN-GIULIA	Categoria C	1,00
3026 - TROMBELLA-LUISA	Categoria C	14,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
2463 - BOCCHI-FEDERICO GUGLIELMO	Categoria C	5,00
4602 - BARBIERI-SONIA	Categoria C	5,00

Indicatore : Progettazione

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività		Target	0
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-06	0	0		

Indicatore : Riqualificazione

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa		Target	1
Tempo	Target	Consuntivo	Note	
2023-12	1	0	realizzazione delle staccionate	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B1.03.01 COORDINAMENTO DEI PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE AGRICOLA (ORTI NELLE SCUOLE, ORTI DI PACE, ORTI URBANI, ORTO CHE CURA)

L'obiettivo si prefigge di promuovere l'orticultura urbana nelle sue diverse forme coinvolgendo i cittadini, sensibilizzando e favorendo il loro incremento anche attraverso azioni di formazione e accompagnamento. Realizzazione di nuovi orti urbani.

Ambito di performance	Nessun ambito
------------------------------	---------------

Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Redazione delle progettualità Predisposizione delle azioni di comunicazione

Spese

Entrate

Fase Operativa : Alfabetizzazione agricola
L'indicatore misura la tempestività dell'azione di coordinamento dei progetti di alfabetizzazione agricola (orti, gac, filiera corta) attraverso lo sviluppo numerico sul territorio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4735 - PAVIN-GIULIA	Categoria C	2,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4602 - BARBIERI-SONIA	Categoria C	5,00
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	2,00

Indicatore : N. orti in città

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	166
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	166	0	

Indicatore : Ambiente - N. laboratori per i cittadini

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	20
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	20	0	numero utenti coinvolti

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B5.01.01 **POTENZIARE E COORDINARE I SERVIZI DI VIGILANZA AMBIENTALE SUL TERRITORIO E SULL'ABBANDONO DEI RIFIUTI CON L'INASPIMENTO DELLE SANZIONI E DEI CONTROLLI**

L'obiettivo si prefigge di incrementare il controllo del territorio al fine di contribuire a ridurre il fenomeno, molto oneroso per la collettività, legato all'abbandono dei rifiuti. Migliorare il coordinamento tra le associazioni di vigilanza operanti nel territorio e l'Amministrazione, e promuovere azioni di controllo anche sulla qualità della raccolta differenziata al fine di ridurre i costi del servizio di gestione dei rifiuti. Redazione del regolamento comunale sulla videosorveglianza ambientale. Rinnovo delle convenzioni di Vigilanza ambientale in collaborazione con la Polizia Municipale. Partecipazione ai progetti di divulgazione ed educazione sul regolamento rifiuti. Tavolo di lavoro fra Polizia Municipale - Nucleo CC Forestali Collegno - Vigilanza Ambientale e Azienda Cidiu per la gestione coordinata del controllo del territorio.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	registrazione degli esposti e istruttoria preliminare al sopralluogo

Spese

Entrate

Fase Operativa : Interventi di vigilanza
l'indicatore misura la tempestività nel completare l'intervento di vigilanza

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4752 - MANGIARATTI-ROBERTO	Categoria C	20,00
2161 - PIANU-ROBERTA	Categoria D	20,00
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	2,00
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	6,00
4277 - ZEN-DANIELE GIOVANNI	Categoria C	1,00
4583 - MARITANO-FRANCESCO	Categoria C	20,00
4735 - PAVIN-GIULIA	Categoria C	5,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00

Indicatore : Vigilanza Amb - prevenzione

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Indicatore : Vigilanza Amb - convenzioni

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

URBANISTICA E AMBIENTE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Vigilanza Amb -sanzioni

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	5
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	5	0	

Indicatore : Vigilanza Amb- esposti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	10
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	10	0	

Indicatore : Vigilanza Amb - Ordinanze

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	5
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	5	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

URBANISTICA E AMBIENTE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B5.01.03 ATTIVARE PROGETTI PER INCREMENTARE LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

L'obiettivo punta attraverso la formazione, la sensibilizzazione e con progetti specifici a modificare gli stili di vita al fine di ridurre la produzione di rifiuti alla fonte riducendo gli imballaggi. Si provvede all'incremento dei progetti che prevedono lo scambio, la distribuzione alla spina di prodotti di consumo, il compostaggio domestico alla divulgazione delle buone pratiche. Con Collegno Plastic Free l'Amministrazione si è posta l'obiettivo di avviare azioni concrete di riduzione della plastica monouso a partire dai luoghi istituzionali ed eventi pubblici, a seguito di un'analisi sulla situazione attuale, dovranno avviarsi molteplici azioni volte alla riduzione delle plastiche monouso.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	attività di progettazione delle iniziative di sensibilizzazione e riduzione

Spese

Entrate

Fase Operativa : Riduzione della produzione di rifiuti per il primo anno l'indicatore misurerà la tempestività nell'avviare azioni di ricognizione dello stato di fatto e a partire dal secondo anno potrà valutarsi l'efficacia dell'azione legata al nuovo progetto Collegno Plastic Free. Le azioni già consolidate potranno fornire un trend da monitorare. Attivare azioni per il recupero più efficace della frazione tessile.

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

URBANISTICA E AMBIENTE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	15,00
4735 - PAVIN-GIULIA	Categoria C	5,00

Indicatore : Rifiuti -n. azioni di riduzione

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1	0		

Indicatore : Rifiuti - n. chioschi acqua installati

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1	0		

Indicatore : Rifiuti - Litri acqua alla spina erogati

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	1100000	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1100000	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

URBANISTICA E AMBIENTE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Rifiuti - N. azioni di scambio baratto

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1	0		

Indicatore : Rifiuti - n. campagne info/formazione su buone pratiche di riduzione

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

B5.02.02 **PARCHI CITTADINI: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE - ZONA NATURALE DI SALVAGUARDIA**

L'obiettivo ha come finalità quello di incrementare l'utilizzo, la fruizione e la conoscenza dei parchi urbani ed, in particolare, portare avanti un progetto gestionale per l'area di salvaguardia del Parco agronaturale della Dora Riparia (ZNS) come risorsa naturale del territorio da tutelare e vivere. Con la ZNS si vuole portare avanti una politica di tutela e valorizzazione condivisa per l'asta della Dora nei comuni che hanno sottoscritto il protocollo. Attraverso il bilancio della ZNS in cui Collegno è comune capofila si darà corso all'organizzazione di iniziative su più comuni compresa la partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti per aumentare la conoscenza del territorio naturale e per la riqualificazione di parti del territorio.

Sviluppo e aggiornamento del sito web della ZNS - Gestione e coordinamento dei volontari del servizio civile volontario. Realizzazione di mappature sentieri e percorsi da utilizzare attraverso strumenti multimediali -

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	tutte le fasi progettuali inerenti le attività che si intendono svolgere con la ZNS - Progettualità e rendicontazione dei bandi

Spese**Entrate**

Fase Operativa : Coinvolgimento nelle attività
L'indicatore misura il grado di coinvolgimento nelle attività di fruizione del Parco della Dora e la quantità di eventi organizzati per la valorizzazione. Numero progetti e bandi predisposti e numero sedute del tavolo di coordinamento della ZNS

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4602 - BARBIERI-SONIA	Categoria C	5,00
4446 D - CONTU-SILVIA	Categoria D	25,00
4277 - ZEN-DANIELE GIOVANNI	Categoria C	4,00
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	5,00
4735 - PAVIN-GIULIA	Categoria C	10,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00

Indicatore : N. azioni di comunicazione ed eventi con altri comuni della con altri comuni della ZNS

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Indicatore : Parchi - n. progetti per bandi di finanziamento

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	1	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B5.02.03 MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE

L'obiettivo si prefigge l'incremento della sostenibilità ed economicità nella gestione della manutenzione delle aree verdi pubbliche comunali e l'allestimento e gestione delle fioriere e aiuole fiorite cittadine. Attraverso la gestione del censimento delle alberate e delle aree di sfalcio l'obiettivo si prefigge, inoltre, di migliorare la manutenzione del verde pubblico anche in relazione alla predisposizione del nuovo appalto per l'anno 2023 che andrà a recepire gli efficientamenti.

Predisporre il regolamento ed il piano per la gestione del verde. Avviare azioni di coinvolgimento degli agricoltori/allevatori/associazioni per la manutenzione di aree verdi periferiche.

Coordinamento dei cantieri lavoro nella manutenzione di verde residuale e altri piccoli interventi di manutenzione sul territorio. Manutenzione delle griglie delle bealere e coordinamento di SMAT per gli interventi di pulizia delle caditoie stradali.

Monitoraggio degli interventi sulle essenze arboree connesse allo sviluppo dei cantieri anche per la realizzazione della metropolitana Linea 1.

Rilascio autorizzazioni per l'abbattimento di alberi in proprietà privata. Controllo del territorio per eventuali interventi abusivi di taglio.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	redazione del piano e del regolamento del verde aggiornamento del censimento delle alberate

Spese

Entrate

Fase Operativa : Manutenzione e gestione delle aree verdi

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

L'indicatore misura la capacità di provvedere in modo efficace alla manutenzione delle aree verdi pubbliche

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	10,00
2199 - SABATINO-MAURIZIO	Categoria A	95,00
4602 - BARBIERI-SONIA	Categoria C	60,00
3026 - TROMBELLA-LUISA	Categoria C	50,00

4735 - PAVIN-GIULIA	Categoria C	10,00
4721 - ANTONIO-TEDESCO	Categoria B	90,00

Indicatore : Verde - %di completamento censimento delle alberate

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1	0	MODIFICARE INDICATORE gestione censimento alberate e aree di sfalcio	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Redazione bilancio arboreo - n. tipologie comunicati

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	3	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	3	0	aggiornamento bilancio arboreo	

Indicatore : Verde- N. alberi piantumati per nuove nascite

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	60	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	60	0		

Indicatore : n. Convenzioni con agricoltori/allevatori/associazioni

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B5.02.04 PIANO STRATEGICO AMBIENTALE - COMPENSAZIONE

L'obiettivo si prefigge di completare la redazione del piano per le compensazioni ambientali che consenta di individuare aree nel territorio da rigenerare attraverso interventi di rinaturalizzazione e riqualificazione - Redazione di specifico regolamento per la determinazione delle compensazioni ambientali derivanti da interventi edilizi - Completamento del rilievo dei siti della ZNS (Collegno, Avigliana, Alpignano) inseriti nel catalogo CIRCA della Città Metropolitana nell'ambito del servizio civile. Realizzazione di opere del catalogo a compensazione di interventi da realizzarsi nel territorio (cave, centraline idroelettriche, etc...)

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Restituzione dati

	Caricamento sul catalogo CIRCA
--	--------------------------------

Spese

Entrate

Fase Operativa : Tempestività di redazione del piano
L'indicatore si prefigge di misurare la tempestività di redazione del progetto piano delle compensazioni - gestione dei civilisti

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
Settore	Tipologia Obiettivo	
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo	
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4045 - PARODI-ALESSANDRA	Categoria D	5,00
4446 D - CONTU-SILVIA	Categoria D	20,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	5,00

Indicatore : PSA - Progetto

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	10	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	10	0		

Indicatore : Redazione del programma strategico degli interventi

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	5	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-06	5	0		
2023-12	5	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
Settore	Tipologia Obiettivo	
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo	

B5.02.05 **PROGETTO BENI COMUNI: COLLEGNO SPAZIO VERDE**

L'obiettivo permette di costruire progetti di collaborazione tra cittadini e amministrazione nella cura e gestione condivisa dei beni comuni. Attraverso questo progetto si coinvolgono cittadini in piccole manutenzioni di aiuole e aree verdi, iniziative di pulizia, piantumazione di alberi ed iniziative di abbellimento della città.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA

Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Attività di gestione - aggiornamento del sito internet nell'area dedicata - predisposizione dei patti di collaborazione

Spese

Entrate

Fase Operativa : Cura della città
L'indicatore misura il grado di coinvolgimento della cittadinanza nella cura della Città.

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4735 - PAVIN-GIULIA	Categoria C	10,00
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	1,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
3026 - TROMBELLA-LUISA	Categoria C	2,00
4602 - BARBIERI-SONIA	Categoria C	5,00

Indicatore : N. patti di collaborazione

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	6
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	6	0	

Indicatore : Spazio Verde - n.persone coinvolte

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	20
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	20	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B5.03.01 TUTELA ANIMALI

L'obiettivo si propone di gestire il canile/rifugio cittadino in cui vengono accolti sia cani che gatti e le colonie feline presenti nel territorio. Vengono attivate campagne di sensibilizzazione per il rispetto del regolamento di tutela e le norme comportamentali e per sensibilizzare sul corretto rapporto uomo/animale, anche attraverso la realizzazione e gestione delle aree sgambamento cani nel territorio comunale. Attraverso azioni ed eventi di formazione si vuole anche sensibilizzare nei confronti degli animali non da affezione. L'obiettivo si propone inoltre di gestire la lotta alla proliferazione della zanzara tigre attraverso forme di comunicazione, sensibilizzazione e interventi puntuali. Vengono anche coordinati interventi puntuali

di disinfestazione da insetti pericolosi su aree pubbliche. Le attività vengono svolte in collaborazione con le associazioni animaliste del territorio attraverso forme convenzionali. In carico all'ufficio Ambiente ci sono anche le procedure di accoglimento dei cani di proprietà e l'iter di bonifica in caso di ritrovamento di esche avvelenate sul territorio. Gestione dell'apiario didattico comunale e tutela degli insetti impollinatori attraverso la gestione dei ricoveri e aiuole dedicate. Gestione dello sportello di tutela animali. Realizzazione di nuova area sgambamento cani

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	attività di gestione e controllo Attività di comunicazione e progettazione Stesura convenzioni Procedimenti accoglimento istanze Sportello gestione animali

Spese

Entrate

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Fase Operativa : Sensibilizzazione verso la tutela animale
L'indicatore misura l'efficacia nell'azione di ridurre il numero dei cani e gatti presenti in struttura, l'aumento delle adozioni e delle iniziative di sensibilizzazione volte a migliorare il rapporto uomo/animale ed il corretto comportamento nei luoghi pubblici

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3026 - TROMBELLA-LUISA	Categoria C	1,00
4735 - PAVIN-GIULIA	Categoria C	10,00
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	15,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00

Indicatore : Animali - n. campagne di sensibilizzazione raccolta deiezioni canine

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	20	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	20	0		CAMBIARE CON n. campagne adozioni

Indicatore : N. interventi puntuali lotta zanzara tigre

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	5	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	5	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

URBANISTICA E AMBIENTE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : n. gatti

Tipo Indicatore Efficienza Quantitativa **Target** 70

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	70	0	N. GATTI IN COLONIA la diminuzione indica un efficientamento della campagna sterilizzazioni

Indicatore : n. interventi puntuali insetti pericolosi

Tipo Indicatore Efficienza Quantitativa **Target** 5

Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	5	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

URBANISTICA E AMBIENTE

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B5.04.01 SENSIBILIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE

L'obiettivo si prefigge di sensibilizzare e formare la cittadinanza rispetto alle tematiche ambientali nel suo complesso e nei diversi ambiti. La tutela, il rispetto, la responsabilità delle proprie scelte in relazione alle componenti ambientali. Si sviluppa attraverso la realizzazione di eventi e l'adesione a campagne nazionali, predisposizione di laboratori didattici sia per le scuole che per adulti, coinvolgimento dell'associazionismo ed il volontariato. Gestione del Protocollo Acquisti Pubblici Ecologici

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	predisposizione dei progetti ed elaborazione delle iniziative

Spese

Entrate

Fase Operativa : Educazione ambientale
L'indicatore misura il grado di coinvolgimento nelle attività di educazione ambientale nelle scuole e nei confronti della cittadinanza

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3026 - TROMBELLA-LUISA	Categoria C	8,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

URBANISTICA E AMBIENTE		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	10,00
4735 - PAVIN-GIULIA	Categoria C	5,00
4602 - BARBIERI-SONIA	Categoria C	5,00

Indicatore : Ambiente - N. corsi patto per la scuola

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	5	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	5	0			

Indicatore : Ambiente - n. eventi

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	3	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	3	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Ambiente - N. laboratori per i cittadini

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa		Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	2	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B5.04.02 COMUNITÀ ENERGETICHE

L'obiettivo punta a costruire azioni collettive per il risparmio energetico - Comunicazione e attività di sensibilizzazione - Studi di fattibilità per individuare le modalità di realizzazione delle comunità energetiche - Ricerca e partecipazione a bandi a finanziamento di impianti fotovoltaici

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023

Attività smartabile	attività di progettazione
----------------------------	---------------------------

Spese

Entrate

Fase Operativa : Risparmio energetico
a seguito della predisposizione di una delibera di consiglio comunale "Oil Free" avviare azioni di formazione e informazione sulle possibilità di azioni collettive per il risparmio energetico

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4277 - ZEN-DANIELE GIOVANNI	Categoria C	10,00
4045 - PARODI-ALESSANDRA	Categoria D	5,00

Indicatore : Energia - n. azioni di informazione e formazione

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Indicatore : Studio di fattibilità

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	1	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	1	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B5.04.03 TAVOLO PER LA QUALITÀ DELL'ARIA

Attraverso la partecipazione al tavolo metropolitano, l'obiettivo si propone di avviare azioni di riduzione delle emissioni inquinanti, emissione di specifiche ordinanze. Coordinamento azioni di monitoraggio su possibili fonti di disturbo/disagio segnalate dalla cittadinanza.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023

Attività smartabile	predisposizione delle ordinanze - attività di sportello all'utenza
----------------------------	--

Spese

Entrate

Fase Operativa : Qualità aria
Attraverso la partecipazione al tavolo di coordinamento metropolitano e la predisposizione di specifica ordinanza, l'indicatore misura l'efficacia delle azioni intraprese

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4277 - ZEN-DANIELE GIOVANNI	Categoria C	10,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3089 - CASASSA-ELENA	Categoria C	1,00

Indicatore : Aria - n. di azioni di riduzione

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	2	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	2	0		

Indicatore : n. monitoraggio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	0	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-06	0	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.04.15 TRASFORMAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE IN PIENA PROPRIETÀ ALLOGGI E.R.P. E RIMOZIONE DEL VINCOLO AL PREZZO MASSIMO DI CESSIONE

L'obiettivo si propone di stipulare atti pubblici per consentire ai privati, proprietari di alloggi realizzati in diritto di superficie, l'acquisto della piena proprietà, ai privati che hanno la piena proprietà di alloggi realizzati in edilizia convenzionata o in diritto di superficie già trasformato in piena proprietà, di rimuovere il vincolo al prezzo massimo di cessione per la compravendita di immobili residenziali convenzionati.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	BAROZZI ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023

Attività smartabile	Registrazione pratiche e istruttoria con verifica delle istanze pervenute e della completezza documentale; appuntamenti a distanza; predisposizione documenti per stipula atti.
----------------------------	---

Spese

Entrate

Fase Operativa : Diritto di superficie e rimozione prezzo massimo di cessione
L'indicatore si propone di misurare l'efficienza dell'ente di soddisfare le richieste di riscatto del diritto di superficie e di eliminazione del prezzo massimo di vendita

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
Settore		Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2610 - GIANCOLA-FRANCA	Categoria C	40,00
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	5,00
4108 - BOVIO-PAOLA	Categoria D	5,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00

Indicatore : Diritto di superficie - n. atti definiti per affrancamento terreno

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	4	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	4	0		

Indicatore : Diritto di superficie - n. atti definiti per rimozione vincolo sul prezzo

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	10	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	10	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.04.16 **INFORMATIZZAZIONE ARCHIVIO EDILIZIO**

L'obiettivo intende proseguire l'informatizzazione dell'archivio edilizio che consente di velocizzare la consultazione dell'archivio e favorire l'estrapolazione anche tramite sito web evitando richieste di accesso tramite sportello

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	BAROZZI ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023

Attività smartabile	catalogazione e archiviazione delle pratiche scansionate
----------------------------	--

Spese

Entrate

Fase Operativa : Digitalizzazione archivio edilizio
L'indicatore intende misurare l'efficacia e l'efficienza dell'Ente nel processo di digitalizzazione dell'archivio edilizio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4279 - GEUNA-LUCA	Categoria C	2,00
2983 - CAUDURO-NADIR	Categoria C	2,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4374 - MATTEO-RUDOLF	Categoria C	80,00
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	2,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4108 - BOVIO-PAOLA	Categoria D	2,00
4504 - SOZZI-MIRKO	Categoria C	10,00
2246 - PORCIELLO-SILVANA RAFFAELA	Categoria B	12,00

Indicatore : Percentuale digitalizzazione rispetto al totale dell'archivio.

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Note
		10	
Tempo	Target	Consuntivo	
2023-12	10	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B7.04.05 ENDOPROCEDIMENTI URBANISTICI RELATIVI AD ISTANZE SUAP (ART 48 BIS L.R. 56/77 E SMI)

L'obiettivo si propone di seguire esclusivamente l'endoprocedimento urbanistico all'interno dell'iter dell' art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. in merito all'approvazione di varianti urbanistiche semplificate al PRGC vigente ai sensi dell'art. 17 bis, comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i. relative alle attività produttive.

Ambito di performance	Nessun ambito
------------------------------	---------------

Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	registrazione pratiche - appuntamenti tecnici - conferenze di servizi - predisposizione atti utili alla predisposizione del provvedimento finale

Spese

Entrate

Fase Operativa : Conclusione degli endoprocedimenti urbanistici da istanze SUAP
L'indicatore intende monitorare l'andamento dell'efficacia del servizio che approva le varianti urbanistiche connesse a specifiche istanze SUAP

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2569 - PIA-LUCA	Categoria C	5,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4045 - PARODI-ALESSANDRA	Categoria D	5,00

Indicatore : Varianti - procedimenti completati

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	70
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	70	0	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B7.04.07 AUTORIZZAZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI

Il Servizio cura la gestione delle pratiche relative al rilascio di autorizzazioni degli impianti pubblicitari e delle relative concessioni di suolo pubblico

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	BAROZZI ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Registrazione pratiche ; istruttoria; appuntamenti tecnici a distanza in videoconferenza; predisposizione documentazione per il rilascio dell'autorizzazione e relativa concessione di suolo pubblico per le

	pratiche presentate digitalmente
--	----------------------------------

Spese

Entrate

Fase Operativa : Rilascio autorizzazioni
L'indicatore intende monitorare l'andamento dell'efficacia del servizio che rilascia autorizzazioni impianti pubblicitari e concessioni suolo pubblico

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	14,00
2309 - PARDINI-ROSSELLA	Categoria B	50,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4504 - SOZZI-MIRKO	Categoria C	60,00
2296 - DE GRANDIS-MANUELA	Categoria C	80,00
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4108 - BOVIO-PAOLA	Categoria D	5,00

Indicatore : Pubblicità - autorizzazioni

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	150	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	150	0		

Indicatore : Pubblicità - concessioni

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	80	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	80	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B7.04.08 DEFINIZIONE DI PRATICHE DI CONDONO IN SOSPESO

L'obiettivo si prefigge di definire le pratiche di condono rimaste in sospeso negli anni

Ambito di performance	Nessun ambito
------------------------------	---------------

Responsabile Obiettivo	BAROZZI ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Istruttoria, appuntamenti tecnici a distanza in videoconferenza, predisposizione documentazione per il rilascio del provvedimento finale per le pratiche definite digitalmente

Spese

Entrate

Fase Operativa : Efficacia nella definizione delle pratiche di condono
L'indicatore intende monitorare l'andamento dell'efficacia del servizio che rilascia le pratiche di condono in sospeso

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
2246 - PORCIELLO-SILVANA RAFFAELA	Categoria B	2,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	5,00
2309 - PARDINI-ROSSELLA	Categoria B	2,00
2983 - CAUDURO-NADIR	Categoria C	5,00
4279 - GEUNA-LUCA	Categoria C	5,00
4583 - MARITANO-FRANCESCO	Categoria C	5,00

Indicatore : n. condoni definiti

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	25	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	25	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Funzionamento

B5.02.01 GESTIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO

Tra gli ambiti di competenza della sezione Urbanistica e Ambiente vi è la tutela del territorio intesa sia sotto gli aspetti paesaggistici che delle componenti ambientali. La partecipazione a conferenze di servizi per procedimenti ambientali complessi, il rilascio di specifiche autorizzazioni di competenza comunale, il controllo dei procedimenti di bonifica, le cave e le discariche, la gestione degli impianti radioelettrici e predisposizione regolamento, i procedimenti legati alle VIA e alle VAS, il

monitoraggio del raggiungimento delle azioni contenute nel PAES costituiscono un insieme di attività istituzionali obbligatorie ma di fondamentale rilevanza per le attività dell'amministrazione. Gestione delle sedute della Commissione Locale per il Paesaggio e rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	istruttoria delle pratiche partecipazione a conferenze di servizi per procedimenti ambientali complessi e di copianificazione in videoconferenza

Spese

Entrate

Fase Operativa : procedimenti ambientali complessi
Procedimenti di tutela paesaggistica e ambientale complessi, attività istituzionale obbligatoria

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>		Funzionamento
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4446 D - CONTU-SILVIA	Categoria D	35,00
4045 - PARODI-ALESSANDRA	Categoria D	10,00
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	3,00
4277 - ZEN-DANIELE GIOVANNI	Categoria C	70,00
2463 - BOCCHI-FEDERICO GUGLIELMO	Categoria C	60,00
2569 - PIA-LUCA	Categoria C	25,00
3117 - ZERBIN-ANDREA	Categoria C	20,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
----------------	----------------------------

B6.04.14 SOVVENZIONI A PRIVATI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE E CONTRIBUTI PER EDIFICI DI CULTO

Erogazione di contributi regionali a soggetti privati per interventi di abbattimento di barriere architettoniche presenti nelle residenze dei disabili, ai sensi della legge n. 13/1989. L'obiettivo si prefigge di erogare contributi a carico del bilancio comunale per interventi di carattere straordinario sugli edifici di culto e per l'eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	BAROZZI ROBERTO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	registrazione pratiche istruttoria appuntamenti tecnici a distanza in video conferenza verifica erogazione contributi ad esclusione del sopralluogo tecnico

Spese**Entrate**

Fase Operativa : Erogazione contributi e sovvenzioni
L'indicatore misura l'efficacia dell'istruttoria finalizzata al soddisfacimento delle istanze di parte presentate

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>URBANISTICA E AMBIENTE</i>		Funzionamento
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4108 - BOVIO-PAOLA	Categoria D	2,00
4583 - MARITANO-FRANCESCO	Categoria C	15,00
2610 - GIANCOLA-FRANCA	Categoria C	50,00
2142 - BAROZZI-ROBERTO	Categoria PO	1,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
----------------	----------------------------

Enti e soggetti esterni in riferimento alle materie indicate e il rilascio di certificazioni.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TESSITORE PAOLA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Sviluppo sistemi GIS per la gestione di cartografie e database territoriali. Trasferimento e modifica dati cartografici su piattaforme GIS e costante aggiornamento.

Spese

Entrate

Fase Operativa : mantenimento obiettivo
 mantenimento obiettivo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2569 - PIA-LUCA	Categoria C	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
URBANISTICA E AMBIENTE	Funzionamento

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2888 - TESSITORE-PAOLA	Dirigente	0,00
4045 - PARODI-ALESSANDRA	Categoria D	5,00
3117 - ZERBIN-ANDREA	Categoria C	25,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

B10.01.10 **PNRR- M5C2 - INV.2.1 RIGENERAZIONE URBANA_CUP B87H21001300001 -SCUOLA MARCONI ADEGUAMENTO STATICO E SISMICO MANICA EST E DEMOLIZIONE/RICOSTRUZIONE MANICA OVEST**

Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio

Spese

Entrate

Fase Operativa : PNRR- M5C2 - Inv.2.1 Rigenerazione urbana_CUP B87H21001300001 -Scuola Marconi adeguamento statico e sismico manica est e demolizione/ricostruzione manica ovest
Scuola Marconi adeguamento statico e sismico manica est e demolizione/ricostruzione manica ovest approvazione progetto

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
4604 - MASSA-ELENA	Categoria C	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> <i>LAVORI PUBBLICI</i>		Tipologia Obiettivo Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	7,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	1,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
3162 - MONTIGLIO-CHIARA	Categoria C	3,00

Indicatore : Approvazione esecutivo e gara affidamento lavori

Tipo Indicatore		Target	0	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-06	0	0		
2023-12	0	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

B10.01.05 **PNRR - M5C2 - INV.2.1 RIGENERAZIONE URBANA_CUP B87H21001290001 MESSA IN SICUREZZA MANTI DI COPERTURA E BONIFICA AMIANTO MANICA ATTIGUA PADIGLIONE 14- STIRERIA**

Le opere ammesse nella graduatoria di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, sono confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio

Spese

Entrate

Fase Operativa : PNRR - M5C2 - Inv.2.1 Rigenerazione urbana_CUP B87H21001290001 messa in sicurezza manti di copertura e bonifica amianto manica attigua Padiglione 14- Stireria
messa in sicurezza manti di copertura e bonifica amianto manica attigua Padiglione 14- Stireria

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	1,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	1,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
4027 - DE LAURENTIIS-FERNANDO	Categoria C	40,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
4601 - SPADARO-SILVIA	Categoria C	5,00

2863 - ROSSI-PIERLUIGI	Categoria D	8,00
4519 - BARBIERI-MARIA ANTONELLA	Categoria C	2,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00

Indicatore : Approvazione esecutivo e gara affidamento lavori

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	0	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-06	0	0			
2023-12	0	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

B10.01.06 PPNRR - M5C2 - INV. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000570005 - 219-1518 COLL-A2 VILLAGGIO LEUMANN - RIQUALIFICAZIONE NN. 343-347

riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, attesa l'emergenza abitativa presente nel territorio metropolitano.

L'obiettivo dell'investimento è la realizzazione dell'adeguamento di strutture di edilizia residenziale pubblica con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente, e alla riqualificazione delle aree degradate

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio

Spese

Entrate

Fase Operativa : PPNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000570005 - 219-1518 COLL-A2 Villaggio Leumann - Riqualificazione nn. 343-347
Villaggio Leumann - Riqualificazione nn. 343-347 Progettazione

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2863 - ROSSI-PIERLUIGI	Categoria D	10,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	1,00

4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	1,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	0,50
2752 - BASSANESE-STEFANO	Categoria C	2,00
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	1,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
2159 - MESCHINI-MARCO	Categoria C	3,00

Indicatore : Approvazione esecutivo e gara affidamento lavori

Tipo Indicatore		Efficacia	Tempestività	Target	0
Tempo	Target	Consuntivo	Note		
2023-06	0	0			
2023-12	0	0			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

B10.01.08 PNRR - M5C2 - INV. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B85F21001110001 - CERTOSA REALE - LOTTO 2 LABORATORI PER COMPLETAMENTO RECUPERO/RESTAURO EDIFICIO

cancellare:

L'obiettivo mira, nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, a riqualificare gli edifici insiti nella Certosa Reale anche per l'insediamento di un nuovo polo Universitario.

nuova descrizione:

Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - Realizzazione lotto 2 relativo alla riqualificazione messa in sicurezza dell'edificio Ex_Laboratori(restauro/consolidamento statico)

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio

Spese

Entrate

Fase Operativa : Riqualificazione laboratori
Completamento lotto 1.

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>		Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4601 - SPADARO-SILVIA	Categoria C	30,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
2863 - ROSSI-PIERLUIGI	Categoria D	30,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
4027 - DE LAURENTIIS-FERNANDO	Categoria C	40,00
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	5,00
4519 - BARBIERI-MARIA ANTONELLA	Categoria C	25,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	11,00
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	5,00

Indicatore : Bando Periferie lotto 1

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	
Tempo	Target	Consuntivo		Note
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>		Performance

Indicatore : Approvazione esecutivo e gara affidamento lavori

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	0	
Tempo	Target	Consuntivo		Note
2023-06	0	0		
2023-12	0	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> LAVORI PUBBLICI	Tipologia Obiettivo Performance
--	---

B10.01.08 **PNRR - M5C2 - INV. 2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP: B82B22000020006 - RIQUALIFICAZIONE A FINI CULTURALI PADIGLIONE 16 "EX STIRERIA" E DELLA MANICA MAGAZZINI ATTIGUA**

rigenerazione urbana finalizzata al miglioramento di aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture

Riqualificazione a fini culturali del padiglione 16 "ex stireria" e della manica magazzini attigua, per la ricollocazione della Biblioteca Comunale

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio

Spese

Entrate

Fase Operativa : PNRR - M5C2 - Inv. 2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP: B82B22000020006 - Riqualificazione a fini culturali padiglione 16 "ex stireria" e della manica magazzini attigua
Riqualificazione a fini culturali padiglione 16 "ex stireria" e della manica magazzini attigua approvazione progetto

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i> LAVORI PUBBLICI		Tipologia Obiettivo Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	1,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
4604 - MASSA-ELENA	Categoria C	10,00
2159 - MESCHINI-MARCO	Categoria C	3,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
2752 - BASSANESE-STEFANO	Categoria C	4,00
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	1,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	1,00

2135 - CIANCI-ALFREDO	Categoria C	4,00
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	1,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00

Indicatore : Approvazione esecutivo e gara affidamento lavori

Tipo Indicatore		Efficacia Tempestività		Target	0	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-06	0	0				
2023-12	0	0				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

B10.01.11 **PNRR - M5C2 - INV. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000600005 - 219-1521 COLL-B2 AREA CENTRALE EX - ETI E SPOSTAMENTO SCUOLA**

riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, attesa l'emergenza abitativa presente nel territorio metropolitano.

L'obiettivo dell'investimento è l'adeguamento del patrimonio pubblico esistente mediante la riqualificazione e conversione di locali dismessi in luoghi per il supporto socio-aggregativo

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2026
Attività smartabile	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio

Spese

Entrate

Fase Operativa : PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000600005 - 219-1521 COLL-B2 Area Centrale EX - ETI e spostamento scuola
Area Centrale EX - ETI e spostamento scuola approvazione progetto

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	1,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4604 - MASSA-ELENA	Categoria C	3,00

2752 - BASSANESE-STEFANO	Categoria C	1,00
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	1,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
3162 - MONTIGLIO-CHIARA	Categoria C	1,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	1,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	1,00

Indicatore : Approvazione esecutivo e gara affidamento lavori

Tipo Indicatore		Efficacia	Tempestività	Target	0	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-06	0	0				
2023-12	0	0				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

B10.01.12 PNRR - M4C1 - INV. 1,1 PIANO ASILI NIDO CUP: B85E22000230006 - "ASILO NIDO/POLO DELL'INFANZIA BORGATA PARADISO"

costruzione di asilo nido/polo infanzia 0/3 al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie,

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2026
Attività smartabile	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio

Spese

Entrate

Fase Operativa : PNRR - M4C1 - Inv. 1,1 PIANO ASILI NIDO CUP: B85E22000230006 - "ASILO NIDO/POLO DELL'INFANZIA BORGATA PARADISO"
realizzazione "ASILO NIDO/POLO DELL'INFANZIA BORGATA PARADISO"

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4519 - BARBIERI-MARIA ANTONELLA	Categoria C	8,00

4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	5,00
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i> LAVORI PUBBLICI		Tipologia Obiettivo Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4604 - MASSA-ELENA	Categoria C	2,00
2752 - BASSANESE-STEFANO	Categoria C	3,00
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	5,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	5,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
3162 - MONTIGLIO-CHIARA	Categoria C	1,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	2,00

Indicatore : Adempimenti conseguenti

Tipo Indicatore		Efficacia Tempestività		Target	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12				Atti e adempimenti relativi alla realizzazione delle opere oggetto dell'investimento	

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> LAVORI PUBBLICI	Tipologia Obiettivo Performance
--	---

B10.01.13 PNRR - M5C2 - INV. 2.3 - PINQUA - CUP: B83D21000720005 - 219-1523 COLL_E SMART CITY - CORSO FRANCIA

Il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA) è un ambizioso programma di investimenti promosso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) per realizzare interventi di edilizia sociale e rigenerazione urbana in tutta Italia, rispondendo in maniera innovativa ai fabbisogni legati in particolare alla “questione abitativa” che affligge da tempo il nostro Paese, e specialmente alcune aree di esso. Il PINQuA è una delle linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e questo rapporto offre delle prime evidenze circa le caratteristiche dei progetti selezionati, i criteri di valutazione e le stime ex-ante degli impatti attesi con la realizzazione degli investimenti. “Ricami Urbani – Ricucire l’abitare metropolitano” è un progetto unitario di area vasta che collega la periferia torinese in un’alleanza di welfare e di sviluppo locale pubblico/privato scegliendo intenzionalmente l’approccio ecosistemico.

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA

Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	redazione atti contabilità monitoraggi progettazione

Spese

Entrate

Fase Operativa : Progetto RICAMI URBANI - COLLEGNO - 219 - 1523 COLL_E SMART CITY - Corso Francia

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>	Performance

Il progetto di SMART CITY in oggetto prevede pertanto tre ambiti di intervento, il primo relativo ad azioni più di tipo immateriale (fornitura di servizi all'utenza) in capo a soggetti privati, partners del presente progetto, il secondo relativo alla realizzazione di opere di riqualificazione del tessuto urbano in un'ottica di incentivazione della mobilità sostenibile e inter modalit  (metro, treno, TPL), attraverso il miglioramento della qualit  urbana, il terzo inerente il miglioramento della

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
2818 - POSTORINO-IRENE PAOLA	Categoria C	20,00
4421 - BERTOLOTTI-MARCO	Categoria C	2,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	2,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	16,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2941 - GAIO-LAURA	Categoria C	25,00
4603 - RAIMONDI-ALBERTO	Categoria C	10,00

Indicatore : GARA

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestivit�	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si		Approvazione progetto e gara		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
----------------	----------------------------

B10.01.14 PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - MESSA IN SICUREZZA - CUP: B83D20001630001 - 968 - COLLEGNO - INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il PNRR, all'interno del quale il progetto di cui al presente atto è stato finanziato, ed inserito nella Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4: Tutela del Territorio e della risorsa idrica, Azione 2: Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, Regime 1: l'investimento contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	progetto rendicontazione

Spese**Entrate**

Fase Operativa : Realizzazione percorsi pedonali in attuazione del PEBA e ciclabili in attuazione del BICIPLAN
si proseguirà l'attuazione del piano di abbattimento barriere architettoniche sul territorio

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>		Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2818 - POSTORINO-IRENE PAOLA	Categoria C	30,00
4421 - BERTOLOTTI-MARCO	Categoria C	40,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	9,00
2941 - GAIO-LAURA	Categoria C	15,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
4603 - RAIMONDI-ALBERTO	Categoria C	10,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00

Indicatore : GARA

Tipo Indicatore		Efficacia Tempestività		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si			effettuazione gara		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

B10.01.15 **PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - MESSA IN SICUREZZA - CUP: B87H20001830001 - 970 - COLLEGNO - MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI**

Il PNRR, all'interno del quale il progetto di cui al presente atto è stato finanziato, ed inserito nella Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4: Tutela del Territorio e della risorsa idrica, Azione 2: Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio, Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, Regime 1: l'investimento contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	- progetto - rendicontazioni

Spese

Entrate

Fase Operativa : Effettuazione gara
Con questo indicatore si intende misurare la tempestività nel porre in essere tutti gli atti per l'effettuazione della gara e la sua aggiudicazione

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	10,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00

2885 - VALENTINO-ROBERTO	Categoria C	30,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
4603 - RAIMONDI-ALBERTO	Categoria C	15,00
2149 - AMATEIS-CLAUDIO	Categoria C	10,00

Indicatore : GARA

Tpo Indicatore		Efficacia Tempestività		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

b10.01.15 PNRR - M5C2 - INV. 2.3 - PINQUA - CUP: B81B21000700005 - 219-1522 COLL_C CERTOSA REALE SOTTO/SOPRA VOLUMI TRA GLI ALBERI

Il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA) è un ambizioso programma di investimenti promosso dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) per realizzare interventi di edilizia sociale e rigenerazione urbana in tutta Italia, rispondendo in maniera innovativa ai fabbisogni legati in particolare alla “questione abitativa” che affligge da tempo il nostro Paese, e specialmente alcune aree di esso. Il PINQuA è una delle linee di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e questo rapporto offre delle prime evidenze circa le caratteristiche dei progetti selezionati, i criteri di valutazione e le stime ex-ante degli impatti attesi con la realizzazione degli investimenti. “Ricami Urbani – Ricutire l’abitare metropolitano” è un progetto unitario di area vasta che collega la periferia torinese in un’alleanza di welfare e di sviluppo locale pubblico/privato scegliendo intenzionalmente l’approccio ecosistemico.

Ambito di performance	Qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	- progetto - rendicontazioni

Spese

Entrate

Fase Operativa : RICAMI URBANI-COLLEGNO-21-1522 COLL_C Certosa Reale SOTTO/SOPRA volumi tra gli alberi
L’indicatore vuole misurare la tempestività nell’effettuare la gara

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00

4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
4421 - BERTELOTTI-MARCO	Categoria C	10,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	15,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
2818 - POSTORINO-IRENE PAOLA	Categoria C	15,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	0,00
2941 - GAIO-LAURA	Categoria C	25,00

Indicatore : GARA

Tipo Indicatore		Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si			Approvazione progetto e gara		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Performance

B10.01.16 PNRR - M5C2 - INV. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B81B20000680001 - AMPLIAMENTO PARCHEGGIO VIA TAMPELLINI A SERVIZIO CENTRO STORICO E CERTOSA REALE/UNIVERSITÀ INTERSCAMBIO

Le opere ammesse nella graduatoria di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, sono confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	- progetto - rendicontazioni

Spese

Entrate

Fase Operativa : Ampliamento parcheggio via Tampellini
Ampliamento del parcheggio a servizio dell'università e centro storico anche attraverso la depavimentazione ai fini della permeabilità del parcheggio preesistente per il raggiungimento di un target di mq 2850

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> LAVORI PUBBLICI		Tipologia Obiettivo Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	10,00
2941 - GAIO-LAURA	Categoria C	12,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
2818 - POSTORINO-IRENE PAOLA	Categoria C	20,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2881 llpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
4421 - BERTOLOTTI-MARCO	Categoria C	18,00

Indicatore : GARA			
Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> LAVORI PUBBLICI	Tipologia Obiettivo Performance
-----------------------------------	------------------------------------

B5.01.04 PROGETTO VIVO - INTERVENTI DI SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA TUTELA AMBIENTALE

L'obiettivo mira all'attuazione di un programma sperimentale di mobilità sostenibile nell'ambito del Bando del Ministero dell'ambiente dell'Ambiente 2016. Attraverso il monitoraggio degli spostamenti casa/lavoro e scuola/lavoro l'Ente intende strutturare servizi di car sharing, car pooling, nonché azioni a favore del trasporto pubblico locale, riducendo l'utilizzo dei mezzi propri da parte dei cittadini

Ambito di performance	Attuazione delle politiche sulla soddisfazione dei bisogni della collettività
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	elaborazione dati di monitoraggio rendicontazioni elaborazione atti del procedimento

Spese

Entrate

Fase Operativa : Programma sperimentale di mobilità
Realizzazione di una velostazione entro l'anno

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
Settore		Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI		Performance
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4421 - BERTOLOTTI-MARCO	Categoria C	5,00
2941 - GAIO-LAURA	Categoria C	5,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2818 - POSTORINO-IRENE PAOLA	Categoria C	2,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	6,00

Indicatore : VIVO - velostazione

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B10.01.07 PNR - M5C2 - INV. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J2100058005 - 219-1517 COLL-A4 VILLAGGIO LEUMANN - RIQUALIFICAZIONE SPAZI DI AGGREGAZIONE E SOCIALE

Riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, attesa l'emergenza abitativa presente nel territorio metropolitano.

L'obiettivo dell'investimento è la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente, e alla riqualificazione delle aree degradate e spazi di aggregazione e sociale:

- accoglienza Ecomuseo /
- biblioteca/
- stazionetta/
- Edificio per portierato

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023

Attività smartabile	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
----------------------------	--

Spese

Entrate

Fase Operativa : PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J2100058005 - 219-1517 COLL-A4 Villaggio Leumann - Riqualificazione spazi di aggregazione e sociale

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Gestionale Migliorativo Quantitativo

Villaggio Leumann - Riqualificazione spazi di aggregazione e sociale approvazione progetto

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	1,00
2159 - MESCHINI-MARCO	Categoria C	6,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	1,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	2,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	0,50
3162 - MONTIGLIO-CHIARA	Categoria C	1,00

Indicatore : Approvazione esecutivo e gara affidamento lavori

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	0	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-06	0	0		
2023-12	0	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Gestionale Migliorativo Quantitativo

B7.06.16

ADEGUAMENTO E RIQUALIFICAZIONE EDIFICI SCOLASTICI

L'obiettivo si propone di dar corso ad una serie di interventi condivisi con le Direzioni Didattiche per l'adeguamento degli edifici scolastici alle nuove esigenze di riorganizzazione della didattica oltre ad una riqualificazione degli immobili secondo le normative vigenti (es. sismica, antincendio, informatizzazione 2.0)

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Pratiche amministrative

Spese

Entrate

Fase Operativa : Adeguamento edifici scolastici
Riqualificazione degli edifici scolastici alle normative vigenti

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	15,00
2244 - PELLEGATTI-ROBERTO	Categoria C	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>	Gestionale Migliorativo Quantitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	3,00
4604 - MASSA-ELENA	Categoria C	10,00
3162 - MONTIGLIO-CHIARA	Categoria C	24,00

Indicatore : Riqualificazione

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>	Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B10.01.09 PNRR - M5C2 - INV. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000590005 - 219-1520 COLL-B1 AREA CENTRALE - RECUPERO EDIFICIO VIA OBERDAN

riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, attesa l'emergenza abitativa presente nel territorio metropolitano.

L'obiettivo dell'investimento è la realizzazione l'adeguamento di strutture di edilizia residenziale pubblica con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente, attraverso interventi di efficientamento energetico e sismico

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2026
Attività smartabile	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico-contabile, monitoraggio

Spese

Entrate

Fase Operativa : Riqualificazione energetica
Per il 2022 si prevedendo un incremento dei punti LED per illuminazione pubblica e l'avvio di interventi di efficientamento in tre edifici

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2863 - ROSSI-PIERLUIGI	Categoria D	12,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	4,00
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	10,00
2881 llpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	1,00
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	5,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	1,00
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	10,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
2752 - BASSANESE-STEFANO	Categoria C	10,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	1,00

Indicatore : Energia LLPP - punti luce

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

LAVORI PUBBLICI

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Energia LLPP - efficientamento

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	3	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	3	0		

Indicatore : Lotto PINQUA

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

LAVORI PUBBLICI

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B5.07.01 COMPLETAMENTO SCUOLA PRIMARIA DI VIA VANDALINO E REALIZZAZIONE LOTTO PALESTRA

L'Obiettivo mira al completamento della nuova Scuola Primaria mediante la realizzazione del lotto palestra e la demolizione della Ex Matteotti

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio

Spese

Entrate

Fase Operativa : Completamento scuola primaria
Completamento scuola primaria e demolizione edificio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	5,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	14,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

<i>LAVORI PUBBLICI</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4601 - SPADARO-SILVIA	Categoria C	40,00
4027 - DE LAURENTIIS-FERNANDO	Categoria C	10,00
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	10,00
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	5,00
4519 - BARBIERI-MARIA ANTONELLA	Categoria C	40,00

Indicatore : Realizzazione palestra			
Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Indicatore : Apertura nuova scuola			
Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
<i>Settore</i> <i>LAVORI PUBBLICI</i>	Tipologia Obiettivo Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Demolizione			
Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target Si
Tempo	Target	Consuntivo	Note
2023-12	Si		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023	
<i>Settore</i> <i>LAVORI PUBBLICI</i>	Tipologia Obiettivo Gestionale Migliorativo Qualitativo

B6.06.04 GESTIONE INFORMATIZZATA DELLE PRATICHE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E GESTIONE OTTIMIZZATA DELLE SEGNALAZIONI/DISSERVIZI

L'obiettivo ha come finalità la gestione ottimizzata dei servizi/pratiche rese a favore del cittadino nonché delle segnalazioni di disservizi presenti sul territorio/fabbricati comunali per un pronto e tempestivo intervento manutentivo da parte del settore LLPP. Attraverso le azioni di cui al presente obiettivo l'Ente consentirà al cittadino un accesso semplificato alle proprie pratiche (per via telematica) riducendo gli accessi agli sportelli, garantendo tempi di riscontro ridotti

Ambito di performance	Nessun ambito
------------------------------	---------------

Responsabile Obiettivo	GALLETTA CINZIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Interazione con l'utenza, corrispondenza, autorizzazioni ai lavori e coordinamento

Spese

Entrate

Fase Operativa : Gestione informatizzata pratiche
Implementare un portale on-line cui l'interessato possa accedere per la presentazione delle istanze direttamente collegato a gis master

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2254 - MADONIA-GIANNA	Categoria B	60,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	20,00
2885 - VALENTINO-ROBERTO	Categoria C	1,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	20,00
2219 - BARBICINTI-ELENA MARIA	Categoria D	30,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	1,00
2941 - GAIO-LAURA	Categoria C	1,00
2130 - VIRZI-VITO	Categoria B	35,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
2881 llpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	15,00
2946 - FIERRO-MICHELE	Categoria C	1,00
2203 - GALEA-DOMENICO	Categoria A	50,00
4566 - MAURO-ELISA	Categoria C	29,00

Indicatore : Suolo Pubblico - informatizzazione

Tipo Indicatore	Trasparenza globale	Target	75	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	75	0		

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

LAVORI PUBBLICI

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Suolo Pubblico - efficientamento

Tipo Indicatore		Trasparenza globale		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

LAVORI PUBBLICI

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B7.01.01 METROPOLITANA - REALIZZAZIONE PROLUNGAMENTO STAZIONE FERMI/RIVOLI CASCINE VICA

L'obiettivo si propone di dare corso ad un'attenta riqualificazione della Mobilità mediante la realizzazione, unitamente agli altri Enti territoriali coinvolti, del prolungamento dell'attuale metropolitana in forza delle direttive CIPE e delle annesse risorse stanziare. Attraverso tale azione l'Ente darà corso all'attuazione strategia e complessa di una mobilità integrata a favore di tutti i cittadini, garantendo un trasporto pubblico locale efficiente e a misura d'uomo.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	redazione ed emissione atti

Spese

Entrate

Fase Operativa : Impatto su viabilità
Minimizzare e comunicare tempestivamente l'impatto delle modifiche alla viabilità sul traffico stradale

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4421 - BERTOLOTTI-MARCO	Categoria C	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

LAVORI PUBBLICI

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2885 - VALENTINO-ROBERTO	Categoria C	14,00

2149 - AMATEIS-CLAUDIO	Categoria C	15,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2254 - MADONIA-GIANNA	Categoria B	10,00
2219 - BARBICINTI-ELENA MARIA	Categoria D	10,00
2946 - FIERRO-MICHELE	Categoria C	34,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	8,00
4603 - RAIMONDI-ALBERTO	Categoria C	25,00
2818 - POSTORINO-IRENE PAOLA	Categoria C	3,00
2941 - GAIO-LAURA	Categoria C	4,00

Indicatore : Metro - Gestione autorizzazioni di modifica alla viabilità e coordinamento altri cantieri

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Gestionale Migliorativo Qualitativo

B7.06.05 MANUTENZIONE BENI DI INTERESSE STORICO O ARTISTICO

L'obiettivo mira al recupero, al restauro, e alla riqualificazione e valorizzazione delle Strutture che compongono i beni di interesse storico ed artistico del Comune (es. Stireria, Lavanderia, Certosa Reale, Villa Guaita ecc.), anche attraverso la rifunzionalizzazione e/o la riallocazione delle degli spazi. Mediante la gestione costante e periodica delle manutenzioni il Settore intende garantire uno standard manutentivo medio/adeguato volto alla piene fruibilità dei beni, anche per eventi di promozione e/o istituzionali

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio

Spese

Entrate

Fase Operativa : Interventi di riqualificazione
Per il 2022 si prevedono una serie di interventi di riqualificazione

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		<i>Tipologia Obiettivo</i>
<i>LAVORI PUBBLICI</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	5,00
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	10,00
4710 - MANTEGA-GIUSEPPE	Categoria B	5,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	1,00
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	10,00
4681 - LANCELOTTI-FRANCO	Categoria B	5,00
2130 - VIRZI-VITO	Categoria B	2,50
2863 - ROSSI-PIERLUIGI	Categoria D	40,00
4519 - BARBIERI-MARIA ANTONELLA	Categoria C	25,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4601 - SPADARO-SILVIA	Categoria C	25,00
4027 - DE LAURENTIIS-FERNANDO	Categoria C	10,00
4680 - FASULO-DENNIS	Categoria B	5,00
2159 - MESCHINI-MARCO	Categoria C	30,00
2752 - BASSANESE-STEFANO	Categoria C	10,00
4705 - PERGA-STEFANO	Categoria B	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i>		<i>Tipologia Obiettivo</i>
<i>LAVORI PUBBLICI</i>		Gestionale Migliorativo Qualitativo

Indicatore : Lotto PINQUA

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Indicatore : Avvio progettazione e consolidamento sismico e statico

Tipo Indicatore	Efficienza Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		

2023-12	Si		
---------	----	--	--

Indicatore : Completamento lotto funzionale

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si
------------------------	------------------------	---------------	----

Tempo	Target	Consuntivo	Note
--------------	---------------	-------------------	-------------

2023-12	Si		
---------	----	--	--

Indicatore : Progettazione

Tipo Indicatore	Efficacia Tempestività	Target	Si
------------------------	------------------------	---------------	----

Tempo	Target	Consuntivo	Note
--------------	---------------	-------------------	-------------

2023-12	Si		
---------	----	--	--

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

LAVORI PUBBLICI

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B7.06.14 MEZZI COMUNALI

L'obiettivo mira ad una razionalizzazione del parco mezzi comunale, anche mediante l'alienazione di mezzi vetusti ed il ricambio dei mezzi a servizio dell'ordine pubblico. Attraverso un'unificazione delle procedure di acquisto di beni e servizi il Settore intende ottimizzare e ridurre le procedure stesse, accedere a migliori condizioni di mercato, razionalizzare la spesa.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	GALLETTA CINZIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	procedure di acquisto, corrispondenza con uffici comunali per trattazione pratiche

Spese

Entrate

Fase Operativa : Parco mezzi
L'indicatore si propone di valutare l'economicità dell'acquisto o del noleggio di nuovi mezzi comunali

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2881 lpp - OTTAVIANO-MONICA	Categoria C	14,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

LAVORI PUBBLICI

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
---------	---------------	------------

4731 - CRAVERO-ELISA	Categoria C	11,00
4737 - PINELLI-FABRIZIA	Categoria C	9,00
2219 - BARBICINTI-ELENA MARIA	Categoria D	45,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	16,00
2130 - VIRZI-VITO	Categoria B	40,00
2203 - GALEA-DOMENICO	Categoria A	30,00
2096 - SAPIENZA-ANNA MARIA	Categoria B	0,00

Indicatore : Mezzi

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

LAVORI PUBBLICI

Tipologia Obiettivo

Gestionale Migliorativo Qualitativo

B7.06.15 ATTUAZIONE AGENDA DELLA MOBILITÀ

Il Comune di Collegno ha da tempo avviato una vasta pianificazione volta all'incentivazione della mobilità sostenibile e messa in sicurezza del transito ciclo pedonale e che, a tal fine, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 22/09/2020 ha approvato l'AGENDA DELLA MOBILITÀ E DEI SUOI STRUMENTI ATTUATIVI, che oltre allo Schema Locale di Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile-(P.U.M.S.) e del Piano Urbano per la Mobilità Ciclabile-(BICIPLAN), comprende il PIANO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE - (P.E.BA.), strumento di programmazione che, a partire dall'analisi dello stato di fatto, si pone l'obiettivo della messa a norma del territorio comunale ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche tanto per i disabili motori che visivi

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Corrispondenza, attività amministrativa

Spese

Entrate

Fase Operativa : Piano Urbano Traffico
Entro la fine del 2023 adozione delle linee guida del PUT

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

LAVORI PUBBLICI

Tipologia Obiettivo

Gestionale Migliorativo Qualitativo

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	10,00
4421 - BERTOLOTTI-MARCO	Categoria C	20,00
2941 - GAIO-LAURA	Categoria C	11,00
4603 - RAIMONDI-ALBERTO	Categoria C	5,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00

Indicatore : Approvazione delle linee guida del Piano Urbano del Traffico

Tipo Indicatore	Efficacia	Tempestività	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12	Si				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Funzionamento

B6.04.12 ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DEL SETTORE LL.PP.

L'obiettivo si propone di garantire la regolarità della gestione amministrativa/contabile delle attività del Settore LLPP, quali: la gestione delle procedure di gara, la programmazione delle opere pubbliche, la redazione del conto consuntivo e di tutta la documentazione necessaria per la gestione del Bilancio e la sua approvazione/rendicontazione

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	GALLETTA CINZIA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	gestione documentazione amministrativa/contabile, corrispondenza interna/esterna, gestione delle procedure di gara e programmazione delle opere pubbliche su relative piattaforme,

Spese

Entrate

Fase Operativa : Mantenimento livelli del servizio
Ci si propone di mantenere i livelli attuali di servizio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	63,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo

LAVORI PUBBLICI		Funzionamento
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2752 - BASSANESE-STEFANO	Categoria C	10,00
2135 - CIANCI-ALFREDO	Categoria C	25,00
2159 - MESCHINI-MARCO	Categoria C	38,00
2130 - VIRZI-VITO	Categoria B	5,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4545 - GALLETTA-CINZIA	Categoria D	5,00
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	20,00
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	20,00
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	10,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Note
Tempo	Target	Consuntivo	
2023-12			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Funzionamento

B7.06.03 MANUTENZIONE DELL'ARREDO URBANO E DELLE AREE GIOCHI

L'obiettivo si propone di attuare una gestione organica ed efficiente dell'arredo urbano e delle aree giochi – Le attività manutentive, infatti, vengono programmate in virtù delle necessità evidenziate anche dalla collettività, nel pieno rispetto della condivisione e della riqualificazione urbana.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	contabilita

Spese

Entrate

Fase Operativa : manutenzione arredo urbano e aree giochi
L'obiettivo si propone di attuare una gestione organica ed efficiente dell'arredo urbano e delle aree giochi

2023-12			
Piano dettagliato degli Obiettivi 2023			
<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo	
<i>LAVORI PUBBLICI</i>		Funzionamento	

B7.06.07 MANUTENZIONE DELLE STRADE, DEL SOTTOSUOLO E DEI MANUFATTI

L'obiettivo ha come finalità la gestione delle strade, del sottosuolo e dei manufatti mediante un monitoraggio costante delle status manutentivo delle strutture coinvolte. Il Settore intende, grazie ad una programmazione mirata degli interventi, attuare una campagna di ripristino e riqualificazione delle situazioni più critiche, adeguando anche i tratti fognari più vetusti ed inefficienti, garantendo piena fruizione dei predetti da parte della collettività

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	contabilita

Spese

Entrate

Fase Operativa : Manutenzione del sottosuolo e delle fognature
 L'obiettivo ha come finalità la gestione del sottosuolo e delle fognature mediante un monitoraggio costante delle status manutentivo delle strutture coinvolte. Il Settore intende, grazie ad una programmazione mirata degli interventi, attuare una campagna di ripristino e riqualificazione delle situazioni più critiche, adeguando anche i tratti fognari più vetusti ed inefficienti, garantendo piena fruizione dei predetti da parte della collettività

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023		
<i>Settore</i>		Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>		Funzionamento
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4681 - LANCELOTTI-FRANCO	Categoria B	4,00
2219 - BARBICINTI-ELENA MARIA	Categoria D	0,00
2149 - AMATEIS-CLAUDIO	Categoria C	50,00
4705 - PERGA-STEFANO	Categoria B	4,00
4680 - FASULO-DENNIS	Categoria B	4,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	2,00
2885 - VALENTINO-ROBERTO	Categoria C	20,00
4710 - MANTEGA-GIUSEPPE	Categoria B	4,00

2946 - FIERRO-MICHELE	Categoria C	40,00
-----------------------	-------------	-------

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	Note
Tempo	Target	Consuntivo			
2023-12					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>	Funzionamento

B7.06.08 MANUTENZIONE SULLA RETE VIARIA, LA SEGNALETICA E GLI IMPIANTI SEMAFORICI

L'obiettivo ha come finalità la gestione - anche in modalità di pronto intervento - della rete viaria, nonché della segnaletica e degli impianti semaforici. Mediante una programmazione puntuale delle necessità il Settore LLPP intende destinare le risorse di Bilancio in funzione di una programmazione quanto più puntuale garantendo la fruibilità delle strade e della segnaletica in piena sicurezza.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	RINARELLI VALENTINA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	contabilita

Spese

Entrate

Fase Operativa : Manutenzione sulla rete viaria, la segnaletica e gli impianti semaforici
L'obiettivo ha come finalità la gestione - anche in modalità di pronto intervento - della rete viaria, nonché della segnaletica, degli impianti semafori e delle caditoie. Mediante una programmazione puntuale delle necessità il Settore LLPP intende destinare le risorse di Bilancio in funzione di una programmazione quanto più puntuale garantendo la fruibilità delle strade e della segnaletica in piena sicurezza.

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>	Funzionamento

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2946 - FIERRO-MICHELE	Categoria C	25,00
2885 - VALENTINO-ROBERTO	Categoria C	35,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
3163 - RINARELLI-VALENTINA	Categoria PO	4,00
2149 - AMATEIS-CLAUDIO	Categoria C	25,00

4705 - PERGA-STEFANO	Categoria B	31,00
4604 - MASSA-ELENA	Categoria C	30,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	20,00
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	10,00
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	15,00
4680 - FASULO-DENNIS	Categoria B	31,00
2752 - BASSANESE-STEFANO	Categoria C	10,00
2244 - PELLEGATTI-ROBERTO	Categoria C	10,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa	Target	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12				

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
<i>LAVORI PUBBLICI</i>	Funzionamento

B7.06.10 MANUTENZIONE E GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE

L'obiettivo ha come finalità la gestione ottimizzata dei servizi cimiteriali, nonché la manutenzione del cimitero anche nell'ottica del corretto mantenimento del patrimonio comunale.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	AIME ROBERTA
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	progettazione, contabilità, corrispondenza

Spese

Entrate

Fase Operativa : Mantenimento livello
Si mantengono i livelli del servizio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	20,00
4469 - VERCELLINO-MAURO	Categoria C	5,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> LAVORI PUBBLICI		Tipologia Obiettivo Funzionamento
Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2159 - MESCHINI-MARCO	Categoria C	10,00
4676 - TROVATO-GIORDANA	Categoria D	10,00
2135 - CIANCI-ALFREDO	Categoria C	20,00
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
4038 - FILANNINO-GABRIELE	Categoria C	5,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Note
Tempo	Target	Consuntivo	
2023-12			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

<i>Settore</i> LAVORI PUBBLICI	Tipologia Obiettivo Funzionamento
-----------------------------------	--------------------------------------

B7.06.11 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA SICUREZZA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'obiettivo si pone nell'ambito del Dlgs 81/08 e, quindi della sicurezza sui luoghi di lavoro. L'Ente intende dare corso ad una mappatura puntuale degli indici di stress da Lavoro correlato e porre in essere tutte le attività previste dalla vigente normativa per definire le criticità circa la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e porre in essere i necessari correttivi.

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TEMPO SILVANO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	corrispondenza

Spese

Entrate

Fase Operativa : Mantenimento livelli del servizio
mantenimento livelli di servizio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
--		0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

2752 - BASSANESE-STEFANO	Categoria C	40,00
4710 - MANTEGA-GIUSEPPE	Categoria B	5,00
4681 - LANCELLOTTI-FRANCO	Categoria B	5,00
4680 - FASULO-DENNIS	Categoria B	5,00
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	2,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore	Efficacia Quantitativa	Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo		
2023-12	Si			

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Funzionamento

B7.06.13 IGIENE AMBIENTALE DEGLI EDIFICI COMUNALI

L'obiettivo mira all'igiene e messa in sicurezza degli edifici comunali. Attraverso il monitoraggio delle segnalazione e dei disservizi l'Ente intende darà corso ad una programmazione della spesa mirata ed efficiente garantendo standard essenziali del servizio e dell'igiene ambientale

Ambito di performance	Nessun ambito
Responsabile Obiettivo	TEMPO SILVANO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	corrispondenza

Spese

Entrate

Fase Operativa : Mantenimento livelli del servizio
Si intende mantenere i livelli del servizio

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2294 - AIME-ROBERTA	Categoria D	0,00
2130 - VIRZI-VITO	Categoria B	0,00

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore	Tipologia Obiettivo
LAVORI PUBBLICI	Funzionamento

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2619 - TEMPO-SILVANO	Dirigente	0,00
2244 - PELLEGATTI-ROBERTO	Categoria C	0,00

Indicatore : mantenimento livelli servizio

Tipo Indicatore		Efficacia Quantitativa		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

ND

Performance

B10.01.18 PNRR MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - ATTIVAZIONE SERVIZI DIGITALI

L'obiettivo si propone di provvedere all'attivazione dei 5 servizi digitali previsti nella misura 1.4.1 del PNRR ovvero:

- 1 - RICHIEDERE L'ACCESSO AGLI ATTI
- 2 - RICHIEDERE PERMESSO DI OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO
- 3 - PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A UN CONCORSO PUBBLICO
- 4 - RICHIEDERE PERMESSO PER PARCHEGGIO INVALIDI
- 5 - PAGARE TRIBUTI IMU

Ambito di performance	Digitalizzazione
Responsabile Obiettivo	CELI ILARIO
Durata Obiettivo	01/01/2023 31/12/2023
Attività smartabile	Rifacimento moduli e revisione modalità pubblicazione portale

Spese

Entrate

Fase Operativa : Modulistica uniforme
L'indicatore vuole misurare la capacità di mettere a disposizione strumenti idonei per una modulistica uniforme per tutto l'ente

Piano dettagliato degli Obiettivi 2023

Settore

Tipologia Obiettivo

ND

Performance

Risorsa	Inquadramento	% Prevista
2880 - FIORE-CRISTINA	Categoria B	40,00

2353 - MINOGLIO-ROBERTO	Dirigente	0,00
4281 - CELI-ILARIO	Categoria PO	10,00
382 - DI SANTO-FELICETTA	Categoria B	20,00
4552 - SARACENO-ALESSANDRO	Categoria D	20,00

Indicatore : Attivazione Servizi

Tipo Indicatore		Efficacia Tempestività		Target	Si	Note
Tempo	Target	Consuntivo				
2023-12	Si					Attivazione servizi digitali previsti dalla misura PNRR MISURA 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione:

Dettaglio sugli obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione e digitalizzazione:

L'Ente punta a sviluppare 4 linee di intervento specifiche:

- 1) Servizi digitali ai cittadini/imprese
- 2) Adeguamento infrastrutturale
- 3) Miglioramento degli strumenti di lavoro per l'efficienza del personale
- 4) Smart city e sicurezza

I primi 2 punti hanno nelle misure messe a disposizione dal PNRR una delle maggiori forze trainanti.

1) Servizi digitali ai cittadini/imprese

I servizi pubblici digitali sono alla base del processo di innovazione della Pubblica Amministrazione e l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti (cittadini, imprese o amministrazioni pubbliche) è l'obiettivo principale dell'Ente.

I servizi devono avere un chiaro valore per l'utenza. La qualità finale dipende da un'attenta valutazione organizzativa e dall'adozione di tecnologie abilitanti che consentano di strutturare l'intero processo della prestazione erogata, semplificando i processi interni delle PA e celando la complessità residua.

Le azioni previste per il raggiungimento di questo obiettivo sono:

- 1) un utilizzo più consistente di soluzioni Software as a Service già esistenti;
- 2) l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- 3) il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi online;
- 4) l'incremento del livello di accessibilità (SPID, CIE, CNS) dei servizi erogati tramite siti web e app mobile;
- 5) l'incremento delle soluzioni di interoperabilità con i servizi nazionali (PagoPA, AppIO, PND, PDND, ...).

I principi di riferimento, tracciati dalle linee guida AgID, sono "once-only", "cloud-first".

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) consente un finanziamento di diverse funzionalità e servizi delle linee di intervento descritte così da impartire un'accelerazione all'implementazione degli obiettivi di trasformazione al digitale dell'Ente.

Per quanto riguarda il punto 1 e 2 la misura 1.2 del PNRR - (ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI) – finanzia, con un contributo di 246.824,00 euro, la migrazione dei seguenti servizi nella modalità Software as a Service" in ambiente cloud certificato AgID

- 1) DEMOGRAFICI – ANAGRAFE
- 2) PROTOCOLLO
- 3) ALBO PRETORIO
- 4) OPERE PUBBLICHE
- 5) PIANIFICAZIONE
- 6) PRATICHE SUAP AUTORIZZAZIONI – CONCESSIONI
- 7) CONTABILITA' E RAGIONERIA
- 8) ECONOMATO
- 9) GESTIONE ECONOMICA
- 10) CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA
- 11) TRASPARENZA
- 12) GESTIONE PERSONALE
- 13) ORGANI ISTITUZIONALI
- 14) ORDINANZE

Per il punto 4 la misura 1.4.4 - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE - finanzia con 14.000,00 euro l'implementazione delle funzionalità di accesso ai servizi erogati dall'Ente con l'autenticazione attraverso lo SPID o la CIE per migliorare l'accessibilità ai cittadini.

Per il punto 5 la misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati – finanzia, con un contributo di 30.515,00 euro, lo sviluppo di specifiche funzionalità, almeno 3 API, per la messa a disposizione dei dati dell’Ente e favorire l’interoperabilità con le altre Pubbliche Amministrazioni oltreché con eventuali soggetti privati, la misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali - finanzia, con un contributo di 59.966,00 euro, lo sviluppo delle integrazioni tra gli applicativi dell’Ente e la nuova piattaforma nazionale per le notifiche e la 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA e AppIO finanzia con 71.376,00 euro l’implementazione di altre misure di pagamento PagoPA e avvisature/comunicazioni sull’AppIO a partire dai servizi ai cittadini

2) Adeguamento infrastrutturale

L’adeguamento infrastrutturale, secondo il principio guida del “cloud first”, prevede il completo passaggio in cloud delle procedure informatiche atte ad erogare i servizi sia di front office verso i cittadini che di backoffice per le attività interne.

L’infrastruttura ancora residente in cloud non certificato contiene principalmente i seguenti servizi:

- Servizi di active directory
- Repository documentale
- Servizi software secondari (gestione accessi, ambienti di test, applicativi per la gestione degli asili, degli orti, palestre e attività sportive, ...)

nel 2023 verrà ultimata la migrazione nel cloud Nivola del CSI Piemonte rispondente ai requisiti di Agid .

I server fisici presenti presso l’Ente verranno ridotti allo stretto necessario per il backup dell’operatività minima in caso di completa assenza temporanea della connettività verso l’esterno e pertanto nell’impossibilità di erogare i servizi

3) Miglioramento degli strumenti di lavoro per l’efficienza del personale

Prosegue l’investimento costante dell’Ente nell’innovazione del proprio parco hardware e software delle postazioni di lavoro dei dipendenti. Con l’adesione alle convenzioni Consip nel corso del 2023 verrà completato l’adeguamento delle pdl con la completa sostituzione delle postazioni con sistema operativo windows7 e con l’adeguamento a monitor di dimensione di almeno 19”.

Le dotazioni software hanno visto l’incremento dei software di office automation per l’incremento della produttività dei singoli operatori e dei software di progettazione tecnica (Cad, BIM, ...) per stare al passo con le richieste della progettazione e le sfide del PNRR.

4) Smart city e sicurezza

La smart city passa attraverso:

- l’uso di tecnologie IOT per quanto riguarda la domotica nel controllo ed efficientamento energetico dei nuovi edifici pubblici o ristrutturazione di quelli esistenti.
- L’adesione al progetto europeo NLAB4CIT, in partnership con l’Università di Torino, dove il comune di Collegno è città pilota per l’uso di applicazioni basate sulla blockchain ed è coinvolta per animare il dibattito e la ricerca su come promuovere il coinvolgimento civico, l’innovazione sociale e formare gli attori cittadini su nuovi approcci partecipativi, nuove tecnologie e alfabetizzazione digitale.

Per migliorare la sicurezza urbana e previsto l’incremento e la ricollocazione delle telecamere di videosorveglianza sul territorio, appoggiate sulla hiperlan comunale, che consentono il monitoraggio in tempo reale o differito direttamente dalla centrale operativa della Polizia Municipale di molte delle aree cittadine e del traffico veicolare sulle principali strade del territorio comunale.

Piano della performance:

Settore	Dirigente	Ob. PEG	Dt. Inizio	Dt. Fine	CdR	Unità Organizzativa	Area Strategica	Ob. Strategico	Ob. DUP
1-DIREZIONE E ORGANIZZAZION	FERRO BOSONE MAURIZIO	B6.04_0048-Edili Generale e Sportello Unico per l'edilizia (SUE)	01/01/23	31/12/23	623-Ufficio sportello unico per l'edilizia	623-Ufficio sportello unico per l'edilizia	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.04-Garantire con maggiore efficienza la gestione dei SERVIZI GENERALI
		B6.02_0017-Even istituzionali e relazioni internazionali	01/01/23	31/12/23	101-Ufficio Staff	101-Ufficio Staff	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.02-Potenziar il sistema di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE sperimentando nuovi canali e sviluppando i servizi comunali on line, per favorire la trasparenza dell'attività istituzionale e avvicinare
		B6.03_0015-Tras prevenzione della corruzione e integrità dell'azione amministrativa	01/01/23	31/12/23	104-Ufficio Programmazione e Trasparenza	104-Ufficio Programmazione e Trasparenza	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.03-Semplifica e ottimizzare le procedure interne ed i processi gestionali al fine di MIGLIORARE l'efficienza e l'efficacia dell'AZIONE AMMINISTRATIVA promuovere strumenti e misure di preven
		B6.03_0014-Piani programmazione controllo e coordinamento della struttura	01/01/23	31/12/23	104-Ufficio Programmazione e Trasparenza	104-Ufficio Programmazione e Trasparenza	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.03-Semplifica e ottimizzare le procedure interne ed i processi gestionali al fine di MIGLIORARE l'efficienza e l'efficacia dell'AZIONE AMMINISTRATIVA promuovere strumenti e misure di preven
		B6.02_0016-Prog Comunicazione	01/01/23	31/12/23	101-Ufficio Staff	101-Ufficio Staff	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.02-Potenziar il sistema di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE sperimentando nuovi canali e sviluppando i servizi comunali on line, per favorire la trasparenza dell'attività istituzionale e avvicinare
Direzione	Dirigente	Ob. PEG	Dt. Inizio	Dt. Fine	CdR	Unità Organizzativa	Area Strategica	Ob. Strategico	Ob. DUP
		B6.03_0016-Com ed attivazione della revisione della struttura organizzativa dell'Ente	01/01/23	31/12/23	104-Ufficio Programmazione e Trasparenza	104-Ufficio Programmazione e Trasparenza	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.03-Semplifica e ottimizzare le procedure interne ed i processi gestionali al fine di MIGLIORARE l'efficienza e l'efficacia dell'AZIONE AMMINISTRATIVA promuovere strumenti e misure di preven
		B6.03_0013-Semp amministrativa e «snellimento dei processi»	01/01/23	31/12/23	104-Ufficio Programmazione e Trasparenza	104-Ufficio Programmazione e Trasparenza	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.03-Semplifica e ottimizzare le procedure interne ed i processi gestionali al fine di MIGLIORARE l'efficienza e l'efficacia dell'AZIONE AMMINISTRATIVA promuovere strumenti e misure di preven
		B6.04_0049-Ges e controllo degli atti amministrativi	01/01/23	31/12/23	211-Ufficio Processo deliberativo	211-Ufficio Processo deliberativo	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.04-Garantire con maggiore efficienza la gestione dei SERVIZI GENERALI

		B6.04_0038-Servi di supporto generale e perfezionamento della gestione del protocollo informatico	01/01/23	31/12/23	234-Ufficio archivio-protocol	234-Ufficio archivio-protocol	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.04-Garantire con maggiore efficienza la gestione dei SERVIZI GENERALI
		B6.02_0013-Sis di Comunicazione Istituzionale	01/01/23	31/12/23	101-Ufficio Staff	101-Ufficio Staff	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.02-Potenziare il sistema di COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE sperimentando nuovi canali e sviluppando i servizi comunali on line, per favorire la trasparenza dell'attività istituzionale e avvicinare
Settore	Dirigente	Ob. PEG	Dt. Inizio	Dt. Fine	CdR	Unità Organizzativa	Area Strategica	Ob. Strategico	Ob. DUP
2-SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	SANTARCANGEL MARIA VINCENZA	B6.05_0005-Servi Demografici	01/01/23	31/12/23	232-Ufficio Anagrafe	232-Ufficio Anagrafe	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.05-Gestire ed implementare i SERVIZI DEMOGRAFICI con l'obiettivo di avvicinarli sempre di più al cittadino
		B4.02_0004-Cult e promozione turistica della città	01/01/23	31/12/23	2-SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	2-SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B4-CITTA' DA VIVERE	B4.02-Garantire sinergia tra le politiche della cultura e dei beni culturali e quelle del TURISMO locale, con una programmazione unitaria di valorizzazione del patrimonio culturale anche come vola
		B1.02_0019-Com su area pubblica	01/01/23	31/12/23	241-Ufficio commercio su aree pubbliche e agricoltura	241-Ufficio commercio su aree pubbliche e agricoltura	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B1-SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO DEL TERRITORIO	B1.02-Sostenere le azioni e le iniziative innovative per la valorizzazione del COMMERCIO, promuovendo eventi con una maggiore caratterizzazione legati alle Specificità locali (manifestazioni, fi
		B1.02_0018-Attiv economiche - SUAP	01/01/23	31/12/23	244-Ufficio SUAP	244-Ufficio SUAP	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B1-SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO DEL TERRITORIO	B1.02-Sostenere le azioni e le iniziative innovative per la valorizzazione del COMMERCIO, promuovendo eventi con una maggiore caratterizzazione legati alle Specificità locali (manifestazioni, fi
		B1.02_0017-Prog di riqualificazione delle manifestazioni commerciali su area pubblica	01/01/23	31/12/23	241-Ufficio commercio su aree pubbliche e agricoltura	241-Ufficio commercio su aree pubbliche e agricoltura	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B1-SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO DEL TERRITORIO	B1.02-Sostenere le azioni e le iniziative innovative per la valorizzazione del COMMERCIO, promuovendo eventi con una maggiore caratterizzazione legati alle Specificità locali (manifestazioni, fi

		B1.02_0015-Distr Urbani del Commercio (D.U.C.)	01/01/23	31/12/23	2.4-SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE - UFFICIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.4-SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE - UFFICIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B1-SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO DEL TERRITORIO	B1.02-Sostenere le azioni e le iniziative innovative per la valorizzazione del COMMERCIO, promuovendo eventi con una maggiore caratterizzazione legati alle Specificità locali (manifestazioni, fi
--	--	--	----------	----------	--	--	----------------------------	--	--

		B4.01_0007-Bibli civica. Gestione del servizio Bibliotecario	01/01/23	31/12/23	251-Ufficio Biblioteca	251-Ufficio Biblioteca	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B4-CITTA' DA VIVERE	B4.01-Sostenere le ASSOCIAZIONI CULTURALI E ARTISTICHE che, attraverso una progettualità condivisa, collaborano con il Comune per mantenere e potenziare il programma culturale cittadino attraverso
		B1.02_0016-Prog di illuminazioni artistiche nelle vie del commercio	01/01/23	31/12/23	2.4-SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE - UFFICIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.4-SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE - UFFICIO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B1-SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO DEL TERRITORIO	B1.02-Sostenere le azioni e le iniziative innovative per la valorizzazione del COMMERCIO, promuovendo eventi con una maggiore caratterizzazione legati alle Specificità locali (manifestazioni, fi
		B6.09_0003-Prog MA RI POSA: terra ai viventi, pace ai defunti	01/01/23	31/12/23	2-SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	2-SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.09-Rigeneraz ed umanizzazione dei SERVIZI CIMITERIALI con il doppio obiettivo di non consumare altro suolo rispetto a quello già destinato ed accompagnare i cittadini alla consapevolezza de
Settore	Dirigente	Ob. PEG	Dt. Inizio	Dt. Fine	CdR	Unità Organizzativa	Area Strategica	Ob. Strategico	Ob. DUP
3-POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	ACCIARI ELENA	B4.03_0005-Attiv natatoria per cittadini diversamente abili	01/01/23	31/12/23	331-Ufficio Sport	331-Ufficio Sport	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B4-CITTA' DA VIVERE	B4.03-Puntare su un progressivo e costante aumento della qualità dell'OFFERTA SPORTIVA sostenendo l'associazionism ed incentivando le iniziative tese ad estendere la pratica motoria - sportiva a
		B2.02_0011-Pia dell'Offerta Formativa Scuole-Città P.O.F	01/01/23	31/12/23	311-Ufficio centri estivi e attività integrative	311-Ufficio centri estivi e attività integrative	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B2-SISTEMA EDUCATIVO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	B2.02-Garantire il DIRITTO ALLO STUDIO sostenendo l'integrazione scolastica e combattendo la dispersione attraverso progetti finalizzati sul territorio; ampliare le sperimentazione didattiche inno
		B2.01_0008-Sis servizi per l'infanzia a gestione diretta, convenzionata e in concessione	01/01/23	31/12/23	312-Ufficio infanzia	312-Ufficio infanzia	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B2-SISTEMA EDUCATIVO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	B2.01-Valorizzar e sviluppare i "Poi d'INFANZIA", come snodi nel territorio per le politiche di sostegno alle famiglie e strumenti d'incentivazione di GENITORIALITA' attiva.
		B4.05_0009-Ammi condivisa - Beni comuni	01/01/23	31/12/23	3.2-SEZIONE ANIMAZIONE DEL TERRITORIO	3.2-SEZIONE ANIMAZIONE DEL TERRITORIO	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B4-CITTA' DA VIVERE	B4.05-Valorizzar le esperienze territoriali di ASSOCIAZIONIS E VOLONTARIATO civico; curare i rapporti con le associazioni e sostenere lo "Sportello Vol. to"
		B2.02_0012-Ges convenzioni con i Dipartimenti Universitari di Scienze della Formazione primaria, di	01/01/23	31/12/23	313-Ufficio Istruzione - refezione scolastica	313-Ufficio Istruzione - refezione scolastica	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B2-SISTEMA EDUCATIVO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	B2.02-Garantire il DIRITTO ALLO STUDIO sostenendo l'integrazione scolastica e combattendo la dispersione attraverso progetti finalizzati sul

Scienze dell'Educazione e di Studi Storici									territorio; ampliare le sperimentazione didattiche inno
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

Settore	Dirigente	Ob. PEG	Dt. Inizio	Dt. Fine	CdR	Unità Organizzativa	Area Strategica	Ob. Strategico	Ob. DUP
		B2.03_0005-Men sostenibile	01/01/23	31/12/23	313-Ufficio Istruzione - refezione scolastica	313-Ufficio Istruzione - refezione scolastica	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B2-SISTEMA EDUCATIVO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	B2.03-Promuove programmi ed iniziative ambientate nelle scuole come volano di sviluppo sociale e culturale; sostenere l'EDUCAZIONE ALIMENTARE, mantenendo l'alta qualità della MENSA; potenziare i
4-FINANZE	MINOGLIO ROBERTO	B6.08_0019-Cart della Qualità TARI per adeguamenti al Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) e modifica Regolamento	01/01/23	31/12/23	4.2-SEZIONE TRIBUTI	4.2-SEZIONE TRIBUTI	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.08-Realizzare una TASSAZIONE EQUA, solidale e conoscibile attraverso gli strumenti della lotta all'evasione e all'elusione fiscale; raffinare il sistema di tariffe seguendo il principio di prog
		B6.08_0020-Stud preparatorio per la predisposizione del nuovo Regolamento delle Entrate e nomina mediatore tributario	01/01/23	31/12/23	4.2-SEZIONE TRIBUTI	4.2-SEZIONE TRIBUTI	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.08-Realizzare una TASSAZIONE EQUA, solidale e conoscibile attraverso gli strumenti della lotta all'evasione e all'elusione fiscale; raffinare il sistema di tariffe seguendo il principio di prog
		B6.08_0013-Agev tributarie per cantiere metropolitana	01/01/23	31/12/23	422-Ufficio sportello per il contribuente	422-Ufficio sportello per il contribuente	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B6-CITTA' INNOVATIVA	B6.08-Realizzare una TASSAZIONE EQUA, solidale e conoscibile attraverso gli strumenti della lotta all'evasione e all'elusione fiscale; raffinare il sistema di tariffe seguendo il principio di prog
Settore	Dirigente	Ob. PEG	Dt. Inizio	Dt. Fine	CdR	Unità Organizzativa	Area Strategica	Ob. Strategico	Ob. DUP
5-POLIZIA MUNICIPALE	TEMPO SILVANO	B3.05_0015-Ges del sistema di videosorveglianz in ambito comunale	01/01/23	31/12/23	522-Nucleo centrale operativa protezione civile	522-Nucleo centrale operativa protezione civile	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B3-LA CITTA' DEI SERVIZI	B3.05-Promuove e sostenere attività, associazioni e progetti relativi ai temi della SICUREZZA CIVILE, SOCIALE E LAVORATIVA, mediante l'avvio di azioni volte al conseguimento di un'ordinata e civ
		B3.05_0016-Pro il progetto Collegno Si-Cura	01/01/23	31/12/23	5.2-SERVIZIO TERRITORIALE	5.2-SERVIZIO TERRITORIALE	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B3-LA CITTA' DEI SERVIZI	B3.05-Promuove e sostenere attività, associazioni e progetti relativi ai temi della SICUREZZA CIVILE, SOCIALE E LAVORATIVA, mediante l'avvio di azioni volte al conseguimento di un'ordinata e civ
		B3.05_0018-Prot civile comunale e valorizzazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile	01/01/23	31/12/23	5.2-SERVIZIO TERRITORIALE	5.2-SERVIZIO TERRITORIALE	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B3-LA CITTA' DEI SERVIZI	B3.05-Promuove e sostenere attività, associazioni e progetti relativi ai temi della SICUREZZA CIVILE, SOCIALE E LAVORATIVA, mediante l'avvio di azioni volte al conseguimento di

B5.01_0011-Prog VIVO - Interventi di sostegno delle attività finalizzate alla tutela ambientale	01/01/23	31/12/23	711-Ufficio viabilità e mobilità	711-Ufficio viabilità e mobilità	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B5-CITTA' SOSTENIBILE, AZIONI LOCALI PER IL PIANETA	B5.01-Coordinar e sostenere l'ingresso del Cados nel "Consorzio d' area VASTA"; proseguire con le azioni virtuose di raccolta, riduzione, riciclo, riuso e smaltimento dei RIFIUTI; avviare la TARI
---	----------	----------	----------------------------------	----------------------------------	----------------------------	---	---

Obiettivi del PNRR

Settore	Dirigente	Ob. PEG	Dt. Inizio	Dt. Fine	CdR	Unità Organizzativa	Area Strategica	Ob. Strategico	Ob. DUP
Obiettivi trasversali aventi ad oggetto PNRR	Ferro Bosone Maurizio Minoglio Roberto Tempo Silvano Tessitore Paola	B5.05_0007-PN - M4C1 - Inv. 1,1 PIANO ASILI NIDO CUP: B85E220002300 - "ASILO NIDO/POLO DELL'INFANZIA BORGATA PARADISO"	01/01/23	31/12/26	7.3-SEZIONE FABBRICATI	7.3-SEZIONE FABBRICATI	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR
		B7.03_0013-PN - M2C4 - Inv. 2.2 - MESSA IN SICUREZZA - CUP: B83D20001630 - 968 - COLLEGNO - INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONIC	01/01/23	31/12/23	7.2-SEZIONE TERRITORIO	7.2-SEZIONE TERRITORIO	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR
		B5.05_0005-PN - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J210006000 - 219-1521 COLL-B2 Area Centrale EX - ETI e spostamento scuola	01/01/23	31/12/26	7.3-SEZIONE FABBRICATI	7.3-SEZIONE FABBRICATI	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR
		B4.08_0006-PP - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J210005700 - 219-1518 COLL-A2 Villaggio Leumann - Riqualficazione nn. 343-347	01/01/23	31/12/23	7.3-SEZIONE FABBRICATI	7.3-SEZIONE FABBRICATI	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR
		B6.06_0023-PN MISURA 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Attivazione servizi digitali	01/01/23	31/12/23	1 - DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	1 - DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR
		B7.03_0014-PN - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B81B210007000 - 219-1522 COLL_C Certosa Reale SOTTO/SOPRA volumi tra gli alberi	01/01/23	31/12/23	7.2-SEZIONE TERRITORIO	7.2-SEZIONE TERRITORIO	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR
		B7.03_0016-PN - M5C2 - Inv. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B81B200006800 - Ampliamento parcheggio via Tampellini a servizio Centro Storico e Certosa Reale/Università interscambio	01/01/23	31/12/23	7.2-SEZIONE TERRITORIO	7.2-SEZIONE TERRITORIO	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR
		B4.08_0005-PN - M5C2 - Inv.2.1 Rigenerazione urbana_CUP B87H210012900 messa in sicurezza manti di copertura e bonifica amianto manica attigua Padiglione 14- Stieria	01/01/23	31/12/23	7.3-SEZIONE FABBRICATI	7.3-SEZIONE FABBRICATI	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR
		B6.03_0011-Pia Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)	01/01/23	31/12/23	1-DIREZIONE E ORGANIZZAZION	1-DIREZIONE E ORGANIZZAZION	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR
		B4.08_0003-PN - M5C2 - Inv. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B85F210011100 - Certosa Reale - lotto 2 laboratori per completamento recupero/restaur	01/01/23	31/12/23	7.3-SEZIONE FABBRICATI	7.3-SEZIONE FABBRICATI	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR

Settore	Dirigente	Ob. PEG	Dt. Inizio	Dt. Fine	CdR	Unità Organizzativa	Area Strategica	Ob. Strategico	Ob. DUP
		edificio							
		B5.05_0004-PNR M5C2 - Inv. 2.1 Rigenerazione urbana_CUP B87H210013000 - Scuola Marconi adeguamento statico e sismico manica est e demolizione/rico manica ovest	01/01/23	31/12/23	7.3-SEZIONE FABBRICATI	7.3-SEZIONE FABBRICATI	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR
		B7.03_0015-PN - M2C4 - Inv. 2.2 - MESSA IN SICUREZZA - CUP: B87H200018300 - 970 - COLLEGNO - MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI	01/01/23	31/12/23	7.2-SEZIONE TERRITORIO	7.2-SEZIONE TERRITORIO	01-LEGISLATURA 2019 - 2024	B10-PNRR E FONDI STRUTTURALI	B10.01-PNRR

Obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere:

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE 2023 – 2025 (approvato con G.C. n. 390 del 21/12/2022 e qui recepito)

Il presente Piano recepisce le indicazioni contenute nella legislazione orientata all'adozione di misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza tra uomini e donne nel lavoro nel rispetto del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento nel mondo del lavoro e specificatamente nelle amministrazioni pubbliche, nonché orientata ad accrescere il benessere organizzativo e lavorativo dell'Ente a beneficio sia dei dipendenti che dell'Amministrazione Comunale. Per "benessere organizzativo" si intende la capacità dell'organizzazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori per tutti i livelli e i ruoli attraverso la creazione di un ambiente di lavoro e relazioni tra colleghi che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita dei dipendenti e di conseguenza delle loro prestazioni. La motivazione, la partecipazione, il coinvolgimento, la corretta circolazione delle informazioni.

Fonti normative

- ✓ D.Lgs 1 aprile 2006, n. 2006 recante "*Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna*"
- ✓ Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE recante "*Attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)*"
- ✓ Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, "*Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*"
- ✓ D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*"
- ✓ Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 21-23), "*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*"
- ✓ Direttiva 4 marzo 2011 concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "*Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*"
- ✓ Legge 23 novembre 2012, n. 215, "*Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni*"
- ✓ D.Lgs 15 giugno 2015, n. 80, "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*"
- ✓ Legge 22 maggio 2017, n. 81, "*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*"
- ✓ Decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119, che ha introdotto disposizioni urgenti finalizzate a contrastare il fenomeno della violenza di genere
- ✓ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017 n. 3, recante Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e Linee Guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti (Direttiva n. 3/2017 in materia di lavoro agile)
- ✓ Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 23 Novembre 2017
- ✓ Direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza

- ✓ Decreto del sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con delega in materia di pari opportunità, del 25 settembre 2018 con il quale è stata istituita la Cabina di regia per l’attuazione del suddetto Piano Direttiva (UE) 2019/1158
- ✓ Direttiva del 24.06.2019 n. 1, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Legge 12 marzo 1999, n. 68 - Legge 23 novembre 1998, n. 407 - Legge 11 marzo 2011, n. 25
- ✓ Direttiva del 26.06.2019 n. 2, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche”

Premessa

Il Piano delle Azioni Positive rientra nell’ambito delle iniziative promosse dal Comune Collegno per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità.

La definizione del Piano del triennio 2023 – 2025 non può prescindere dall’esperienza maturata durante l’emergenza sanitaria Covid-19 e pertanto viene pensato e creato sulla convinzione che le persone siano il vero asset dell’amministrazione: il loro talento, le loro competenze e la loro motivazione possono cambiare l’efficienza delle organizzazioni.

Dunque implementare le politiche di gestione e sviluppo con gli strumenti che valorizzano le persone è la sfida del futuro prossimo, tenuto conto del cambiamento radicale e irreversibile in relazione alle sfide imposte dalle nuove modalità di lavoro e di comunicazione, dalle relazioni e dal modo in cui è necessario che l’amministrazione prenda decisioni che hanno impatto sui cittadini e sulla città.

La motivazione, la partecipazione, il coinvolgimento, la corretta circolazione delle informazioni, il clima di collaborazione, aiuto e sostegno tra colleghi non può che giovare all’organizzazione in genere: più si sente di appartenere ad una organizzazione più trova motivazione e significato nel suo lavoro.

Per il prossimo triennio l’Amministrazione intende promuovere tutte le azioni necessarie affinché lo sblocco delle assunzioni degli ultimi anni, l’ingresso di numerose unità di personale, nonostante le uscite per mobilità e concorsi ed i pensionamenti (con un lieve abbassamento dell’età anagrafica media) contrapposto però, alla crescita continua della necessità di accudimento familiare anche come caregiver siano accolti dai dipendenti e dall’Organizzazione in modo naturale e fisiologico quale parte della vita lavorativa e personale.

Nei tre ambiti previsti dal Piano ovvero “pari Opportunità e Conciliazione lavoro e vita personale e familiare”, “benessere organizzativo” e “contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o Psicica”, l’amministrazione in un’ottica generale di cambiamento culturale in atto della pubblica amministrazione, si pone obiettivi in direzione del miglioramento generale dell’organizzazione.

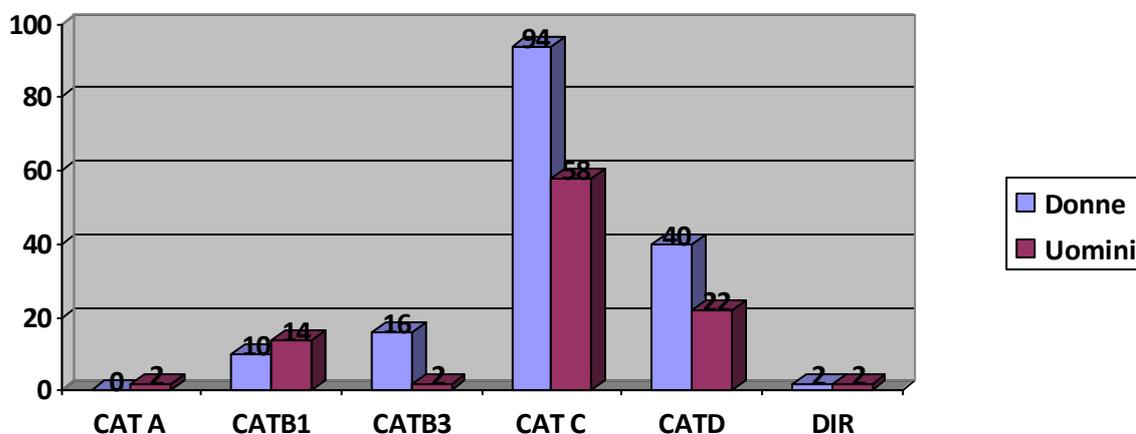
Gli obiettivi e le conseguenti azioni rivestono carattere di semplicità e concretezza, affinché siano considerate azioni SMART ovvero specifiche, misurabili, raggiungibili, realistiche e abbiano una durata definita nel tempo, al fine di attuare in modo continuativo e organico quanto contenuto nel presente Piano in stretta collaborazione con il Cug ed il Cral, ai quali si intendono dare strumenti e risorse.

Situazione dei dipendenti dell’ente al 31/12/2021 (fonte dati conto annuale anno 2022)

L’analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2021 (come risulta dal conto annuale anno 2022) presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione uomini e donne lavoratrici:

Dipendenti	Cat. A	Cat. B1	Cat. B3	Cat. C	Cat. D	DIR	TOTALE
Donne		10	16	94	40	2	162
Uomini	2	14	2	58	22	2	100
TOTALE	2	24	18	152	62	4	262

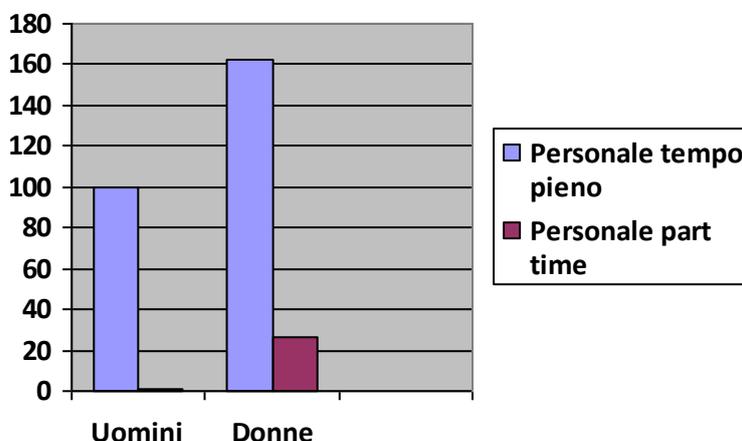
Il grafico che segue riporta il confronto dei dati tra la popolazione maschile e quella femminile suddivisi per categoria.



Su un totale di 262 dipendenti di ruolo, la presenza femminile è di 162 donne, ovvero il 61,84%.

Sempre al 31/12/2021 il ricorso al **part-time** presentava la seguente situazione:

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Personale a tempo pieno	100	162	262
Personale di ruolo part-time	1	26	27
% personale di ruolo part-time	1%	16,04%	

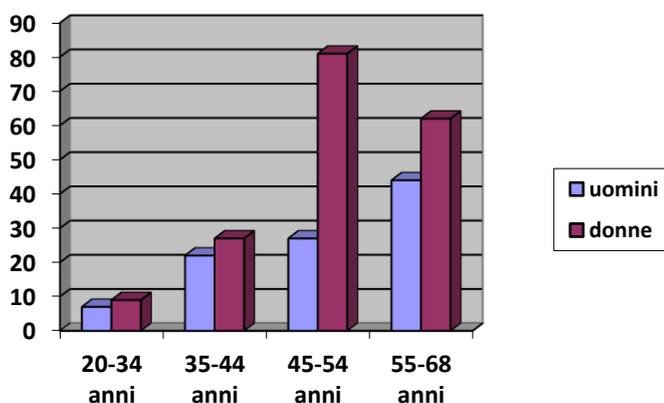


Dai dati report sul personale emerge la costante maggioranza delle donne, indipendentemente dalle categorie, dimostrando tra l'altro, la totale assenza di elementi discriminatori legati al profilo a vantaggio del genere maschile. Non si ravvisa pertanto la necessità di porre in essere azioni a superamento del divario di presenza essendo sufficiente il permanere di uguali opportunità alle lavoratrici donne e uomini. Emerge però dal grafico sopra illustrato che i part-time sono prevalentemente richiesti dal personale femminile.

La prevalenza femminile del personale impone la necessità di dare risposta non solo ai diritti contrattualmente garantiti in materia di tutela della maternità e di cure ai propri familiari, ma anche a pensare ad un'organizzazione del lavoro volta alle esigenze personali al fine di rendere possibile coniugare attività lavorativa ed esigenze familiari (lavoro agile, lavoro da remoto, orario flessibile ecc.)

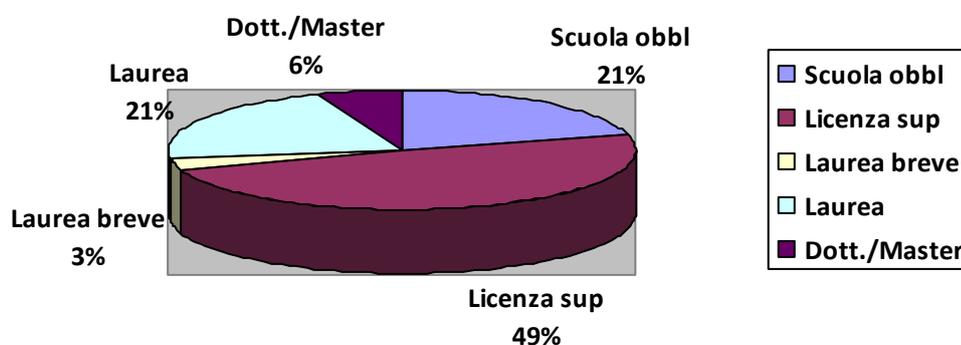
La situazione anagrafica dei dipendenti presenti nell'ente è la seguente:

	20-34 anni	35- 44 anni	45-54 anni	55-68anni
UOMINI	7	22	27	44
DONNE	9	27	81	62
	16	49	108	106



La fotografia del personale dipendente, suddiviso per classi di età conferma un numero elevato di persone che si trovano nella fascia tra i 45 e 54 anni nonché 55-68 anni, a testimonianza del fatto che, negli ultimi anni, alla Pubblica Amministrazione sono stati imposti blocchi delle assunzioni. Tuttavia nell'ultimo anno, grazie ai concorsi banditi, sono aumentati gli inserimenti di nuovi lavoratori/lavoratrici di giovane età.

Titoli di studio dipendenti



Come si evince dal grafico e dai dati sopra riportati, il livello di scolarizzazione all'interno dell'Ente può ritenersi alto: il 49% dei dipendenti possiede il Diploma di scuola superiore e il 21% è in possesso della laurea (intendendo nella categoria sia le lauree di vecchio ordinamento che quelle più recenti). Molti dipendenti stanno frequentando corsi di laurea, usufruendo dell'Istituto dei permessi studio. Di rilievo un 6% in possesso di scolarità post laurea.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Ambito Pari Opportunità e Conciliazione lavoro e vita personale e familiare

obiettivo 1: Garantire le pari opportunità nell'accesso agli impieghi

obiettivo 2: Garantire le tutele nel rapporto di lavoro ed assicurare la conciliazione tempi lavoro/tempi familiari e personali

Ambito Benessere Organizzativo

obiettivo 3: Formazione e riqualificazione del personale – Accesso alla formazione nel rispetto del principio delle pari opportunità

obiettivo 4: Migliorare organizzazione del team attraverso la comunicazione più efficace e lo sviluppo di competenze ed innovazione

obiettivo 5: Favorire il benessere dei dipendenti e lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo di lavoro di ufficio/sezione/di Ente

obiettivo 6: Monitoraggio continuo sullo stato di attuazione del Piano delle Azioni Positive

obiettivo 7: Promuovere il ruolo e le attività del CUG per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e del CRAL per la diffusione del senso di appartenenza all'Amministrazione e favorire momenti aggregativi

Ambito Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o Psicica

obiettivo 8: Rafforzare l'azione dei Consiglieri di Fiducia di area Metropolitana

obiettivo 9: Informazione, formazione e sensibilizzazione sull'antidiscriminazione

Azioni e progetti

Per ciascuno degli obiettivi sopra citati vengono di seguito indicate le azioni attraverso le quali l'Amministrazione intende raggiungere gli scopi del presente Piano delle Azioni Positive.

Ambito Pari Opportunità e Conciliazione lavoro e vita personale e familiare

Obiettivo 1: Garantire le pari opportunità nell'accesso agli impieghi

In collaborazione con il CUG ed il CRAL promuovere ed organizzare incontri di sensibilizzazione dei dipendenti, di seminari/incontri/convegni su temi sociali di particolare rilievo mirati a sviluppare la "cultura di genere", l'integrazione culturale e multiculturale (es. violenza di genere – iniziative nella giornata contro la violenza sulle donne, integrazione razziale, omofobia, ecc.). Nei contesti di gruppo, le percezioni e i comportamenti dei singoli lavoratori sono determinati più dall'appartenenza al gruppo che dalla loro individualità;

Redazione di bandi di concorso in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di Pari Opportunità.

Assicurare nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo di componenti di sesso femminile in base al disposto di cui all'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001.

In sede di richiesta di designazione inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati o altri organismi collegiali richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità, con l'invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina;

Obiettivo 2: Garantire le tutele nel rapporto di lavoro ed assicurare la conciliazione tempi lavoro/tempi familiari e personali

Il Comune intende vigilare affinché si continui ad applicare il Codice delle Pari Opportunità, garantendo l'applicazione del D.Lgs 198 dell'11/03/2013 e la fondamentale normativa sulla maternità e paternità sancita dagli istituti normativi ai sensi del D.Lgs 151/2001 e s.m.i. (congedi maternità, paternità e parentali).

Garantire la tutela contro le molestie sessuali: è contenuta all'interno del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dove è stato previsto un apposito codice contro le molestie sessuali. Inoltre monitorare il grado di cultura in materia.

Si intendono favorire le politiche di conciliazione tra attività personali e familiari e professionali attraverso azioni "smart" che prendano in considerazione le diverse esigenze sentite, attraverso l'utilizzo di strumenti quali:

- Trasformazione del contratto di lavoro da full-time a part-time (e viceversa) durante l'anno, su espressa richiesta del dipendente interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, anche solamente per periodi parziali; in particolar modo l'ente si impegna a consentire la trasformazione del contratto di lavoro in presenza di particolari situazioni di difficoltà familiari o di salute;

- Conferma della flessibilità di orario con il mantenimento del modello denominato appunto “flex”. L’Amministrazione ha introdotto, nel rispetto dell’orario di apertura al pubblico degli sportelli e di servizio degli uffici, una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa con fasce di presenza obbligatorie nella fascia centrale della giornata ordinaria ed una flessibilità in entrata di un’ora per tutti i dipendenti e massimo di due ore (su espressa richiesta), nonché una flessibilità in uscita di almeno un’ora al giorno ed anche una pausa superiore all’ora all’interno dell’intervallo orario compreso tra le ore 9,30 e le ore 14,50. Nel complesso questa modalità oraria ha reso possibile un netto miglioramento della qualità del tempo dedicato all’attività lavorativa nonché di quello personale/familiare a fronte di una diminuzione della quantità del tempo lavoro straordinario. Gli ottimi risultati suggeriscono il mantenimento ed il miglioramento progressivo di tali modelli orari;
- Sostenere il **Lavoro da remoto (ex telelavoro)** come forma di organizzazione e svolgimento del lavoro che, attraverso l’uso di tecnologie informatiche, consente di svolgere l’attività lavorativa al di fuori della propria sede lavorativa, l’Amministrazione intende continuare, nei limiti percentuali dalle norme consentite, a concedere questa particolare forma di lavoro, compatibilmente con le verifiche sia tecniche che organizzative;
- Sostenere il ricorso alla modalità di **lavoro agile**, anche con interventi di formazione, quale modalità di esecuzione ordinaria del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli ed obiettivi e senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro, con l’utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell’attività lavorativa. Il lavoro agile rappresenta inoltre una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa “inclusiva”, poiché favorisce le particolari esigenze di flessibilità oraria dettate da ragioni personali e familiari per i neo-genitori, gli studenti e per chi ha una residenza molto distante dal luogo fisico sede amministrativa;
- L’Amministrazione, in data 17/11/2021 ha adottato un Codice Etico (sulla falsa riga dell’esperienza di altre istituzioni pubbliche e private, nazionali e straniere) che rappresenta uno strumento volto a definire norme etiche, sociali e di comportamento destinate a favorire un ambiente di lavoro confortevole, sereno, conciliante rispetto ai tempi lavoro/tempi personali ed orientato alle relazioni interpersonali positive. E’ intenzione intraprendere azioni di consolidamento e continua diffusione del Codice Etico a tutti i livelli.

Ambito Benessere Organizzativo

OBIETTIVO 3: Formazione e riqualificazione del personale – Accesso alla formazione nel rispetto del principio delle pari opportunità

La formazione rappresenta una leva essenziale per l’affermazione di una cultura organizzativa orientata al rispetto e alla valorizzazione delle diversità nell’ottica di un generale miglioramento dei servizi resi sia all’interno che all’esterno dell’Ente. La formazione e l’aggiornamento del personale possono anche contribuire allo sviluppo della “*cultura di genere*”, oltre all’affermazione del benessere.

Le azioni positive in questo senso sono così delineabili:

- I Piani della Formazione tengono conto delle esigenze di ogni servizio, consentendo Pari Opportunità a uomini e donne di frequentare corsi di formazione e aggiornamento individuati;
- Monitoraggio continuo e particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo;
- Organizzazione di corsi di formazione, anche interni volti a fornire al personale dipendente strumenti per migliorare la capacità relative alle competenze proprie delle mansioni; adozione di abbonamenti formativi sia Webinar che in presenza e aggiornamento del personale mirati alla diffusione di una cultura di genere, con approfondimenti normativi sulle Pari Opportunità;
- Il Comune assicura a ciascun dipendente la possibilità di poter esprimere al meglio la propria professionalità e le proprie aspirazioni anche proponendo percorsi di ricollocazione presso altri uffici, nei limiti delle dimensioni del Comune, e valutando le eventuali richieste espresse dai dipendenti rispetto all’istituto della mobilità interna.

OBIETTIVO 4: Migliorare organizzazione del team attraverso la comunicazione più efficace e lo sviluppo di competenze ed innovazione

L’amministrazione si impegna a promuovere, in collaborazione con il CUG, interventi per andare incontro alle esigenze di privacy e comfort necessarie ed utili a garantire condizioni di agio e serenità durante la

permanenza sul luogo di lavoro, anche, ove possibile, attraverso la realizzazione di interventi strutturali sugli spazi lavorativi;

L'Ente prevede attraverso un proprio regolamento, nei limiti delle disposizioni contrattuali e di legge, la modalità di lavoro agile, che responsabilizza il dipendente al raggiungimento degli obiettivi in modo diverso, più efficace, favorendo lo sviluppo di competenze ed innovazione.

A tal proposito, l'impegno acquisito dall'Amministrazione con la società Variazioni Srl, per strutturare l'organizzazione di tale modalità di lavoro, prevede step formativi volti a migliorare la partecipazione del personale, le competenze informatiche, l'autonomia, la pianificazione e il monitoraggio dei risultati raggiunti.

OBIETTIVO 5: Favorire il benessere dei dipendenti e lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo di lavoro di ufficio/sezione/di Ente

Le azioni positive in questo senso sono così delineabili:

- L'Amministrazione organizza progetti di collaborazione con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Psicologia – volti a coinvolgere i dipendenti, le posizioni organizzative e i dirigenti, attraverso un'indagine conoscitiva sullo stress occupazionale e le strategie di coping individuali ed organizzative messe in atto o no dal personale, al fine di promuovere attività concrete per fornire strumenti utili a favorire il benessere e mantenere conseguentemente alti livelli di produttività e della qualità della prestazione individuale;
- Favorire il welfare attraverso la stipula di convenzioni, tramite il CRAL, per ottenere agevolazioni tariffarie per fruire di prestazioni per il benessere e la cura personale dei dipendenti;
- Prevedere momenti specifici di accoglienza e presentazione dei nuovi dipendenti all'Amministrazione anche, attraverso la collaborazione con il Cug ed il Cral;

E' inoltre intenzione dell'Amministrazione promuovere ed organizzare, in collaborazione con il CRAL attività ricreative finalizzate a rafforzare il senso di appartenenza all'Ente, condivisione e relazione attraverso momenti "aggregativi";

OBIETTIVO 6: Monitoraggio continuo sullo stato di attuazione del Piano delle Azioni Positive

E' intenzione dell'Amministrazione organizzare e promuovere incontri periodici cadenzati, per il tramite del CUG, che rappresentino un momento di confronto e un focus sulla situazione del personale e dell'organizzazione, dal quale emergano le difficoltà/criticità che i dipendenti manifestano o che, secondo il CUG, sembrano latenti e sul punto di manifestarsi.

OBIETTIVO 7: Promuovere il ruolo e le attività del CUG per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e del CRAL per la diffusione del senso di appartenenza all'Amministrazione e favorire momenti aggregativi

Il rafforzamento del ruolo del Cug e la sua visibilità sono premessa fondamentale per poter esercitare con efficacia e autorevolezza quelle funzioni che la normativa gli attribuisce: capacità propositiva e di consultazione per la rimozione delle disparità e la valorizzazione delle differenze di genere del benessere di chi lavora. E' intento dell'Amministrazione definire un preciso piano di comunicazione finalizzato a pubblicizzare l'esistenza del CUG e a promuoverne le attività anche tramite il web.

Analogamente è fondamentale il rafforzamento del ruolo del CRAL e la sua visibilità per poter agire concretamente nell'ambito assistenziale e ricreativo, quindi nel welfare con riflessi sul clima aziendale. E' intento dell'Amministrazione definire un preciso piano di comunicazione finalizzato a pubblicizzare l'esistenza del CUG e del CRAL e a promuoverne le attività anche tramite il web.

Le azioni positive in questo senso sono così delineabili in breve:

- Sostenere, nei limiti della normativa vigente, la contribuzione al Cral ed al Cug, nella apposite voci di bilancio;

In particolare mantenere una contribuzione al Cral che permetta di garantire la prosecuzione dell'Istituto del Microcredito a favore dei dipendenti, affinché in un eventuale momento di difficoltà economica possano beneficiare in modo semplice e veloce di un finanziamento senza interessi. Tale Fondo permette

ai dipendenti di decidere di affrontare alcune spese ordinarie e straordinarie relative alla salute, all'istruzione, alla manutenzione dei beni mobili e immobili senza il ricorso a procedure di indebitamento più onerose;

- Mettere a disposizione locali idonei per gli incontri, mezzi e strumenti informatici per garantire una comunicazione semplice ed efficace tra dipendenti e i membri del CUG e del CRAL;
- Dare visibilità alle iniziative promosse dal Cral di Collegno in convenzione con il Cral di Torino;
- Dare visibilità alle iniziative promosse dal Cug in collaborazione con i Cug degli altri Enti partecipanti al Tavolo Regionale permanente di lavoro.

Ambito Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o Psicica

OBIETTIVO 8: Rafforzare l'azione dei Consiglieri di Fiducia di area Metropolitana

Nell'ambito del contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica, prosegue il sostegno all'azione dei Consiglieri di Fiducia. L'efficacia della loro azione è condizionata e trae beneficio dalle loro specifiche competenze, da una relazione continua e strutturata con l'Area Personale e Organizzazione, dalla promozione e riconoscimento del ruolo da parte di tutti i dirigenti e responsabili delle strutture dell'Amministrazione e infine dalla partecipazione alla Rete dei Consiglieri di Fiducia di Area Metropolitana e dalla condivisione di procedure, formazione e buone prassi.

Il Comune di Collegno, attraverso il Piano delle azioni positive 2023-2025, si impegna a stabilire una connessione costante con tale figura al fine di: promuovere e svolgere almeno una attività di informazione o di comunicazione tesa alla valorizzazione dell'identità di genere, valorizzare le politiche di genere già in atto e promuoverne ulteriori e innovative, valorizzare e condividere con gli altri sottoscrittori le buone pratiche ed esperienze maturate e sviluppate nel proprio territorio.

OBIETTIVO 9: Informazione, formazione e sensibilizzazione sull'antidiscriminazione

Le azioni positive in questo senso sono così delineabili in breve:

- E' intenzione dell'Amministrazione promuovere interventi di informazione, sensibilizzazione e formazione per tutti i dipendenti sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone LGBT, siano essi colleghi o cittadini che si recano agli sportelli, anche mediante piattaforme interattive online, al fine di ridurre sensibilmente il rischio di discriminazioni, violenze, abusi nei confronti di tale popolazione e al fine di migliorare le competenze del personale in relazione alle discriminazioni nei confronti di persone LGBT;
- Inoltre è intenzione, in stretta collaborazione con il Cug, di aderire alla RETE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI, istituita sul territorio metropolitano di Torino, quale organizzazione contro le discriminazioni che si sviluppa, con diversi gradi di coinvolgimento, in punti informativi da sponsorizzare tra i colleghi e creare diffusione dei principi di pari opportunità e antidiscriminazione.

***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI
COLLEGNO
(PIAO) 2023-2025***

Parte 3: Sezione 2, sottosezione 2,3 “Rischi corruttivi e trasparenza”



SOTTOSEZIONE 2.3: RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023-2025

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023-2025 ha lo scopo di riaffermare i principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, responsabilità e giustizia che caratterizzano l'attività della pubblica Amministrazione.

La finalità è quella di creare una “*cultura della legalità*”, ovvero una diffusa percezione della necessità dell'osservanza dei predetti principi, che mantenga alta l'attenzione di tutto il personale su questi temi e consolidi la fiducia dei cittadini e delle imprese verso la Pubblica Amministrazione.

Le misure contenute nel Piano hanno, pertanto, lo scopo di riaffermare la *buona amministrazione* e, di conseguenza, di prevenire fenomeni corruttivi, attraverso un collegamento con il ciclo della programmazione, con il sistema dei controlli e con gli obblighi di trasparenza, per scoraggiare e prevenire attività illegittime o illecite e migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa del Comune di Collegno.

A tal fine è stato introdotto nel DUP un obiettivo strategico denominato “*Trasparenza amministrativa*”, articolato nei seguenti obiettivi operativi:

- Trasparenza, anticorruzione e integrità dell'azione amministrativa
- Accesso civico
- Semplificazione amministrativa

alla realizzazione dei quali concorrono gli obiettivi esecutivi di cui al PDO del Peg e al Piano delle Performance, (unificati organicamente nel PEG), dedicati al miglioramento degli strumenti di programmazione, all'incremento della trasparenza, alla semplificazione amministrativa e snellimento dei processi organizzativi ed alla ridefinizione di una struttura organizzativa dell'Ente.

Premessa

L'art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione PIAO, da elaborare ed approvare secondo le normative di settore e, in particolare, applicando il D. Lgs.n. 150/2009 e la L. n. 190/2012 e smi.

Successivamente, in attuazione dell'art. 6, sono stati emanati:

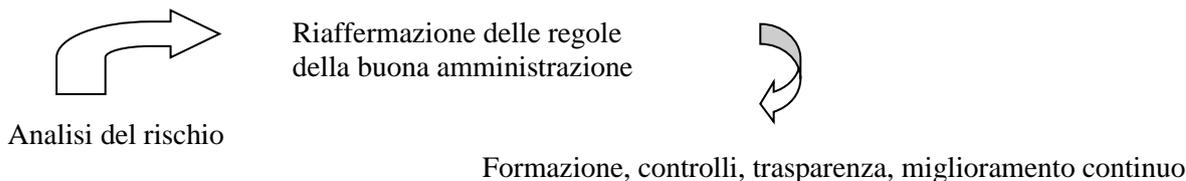
- il DM 132/2022 con il quale sono stati definiti struttura e contenuti del PIAO;
- il DPR 81/2022, che ha individuato i piani la cui stesura è stata soppressa in quanto i
- loro contenuti sono stati assorbiti dal PIAO;
- la circolare ANAC del 02/2/2022 “*Sull'onda della semplificazione e della trasparenza - Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022*”, con cui sono state fornite indicazioni operative per la predisposizione del Piano (o della sezione di Piano) anticorruzione e trasparenza;
- la delibera Anac n. 7 in data 17/01/2023;
- il nuovo PNA 2023-2025, approvato dall'ANAC in data 16/11/2022, ha riproposto le medesime modalità di gestione del rischio del PNA 2019, ribadendo che la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n. 190/2012 smi confluiscono nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art. 6, co. 1, del D. L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021.

In particolare, il D.M. n. 132/2022, ha previsto:

- all'art. 3 che le misure di prevenzione e contrasto della corruzione siano programmate specificatamente nella sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione del PIAO che, al pari del piano anticorruzione, deve essere predisposta dal RPCT.
- all'art. 1 che l'elaborazione e l'approvazione del PIAO, completo di tale sottosezione, sostituisce l'obbligo di redigere il piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (DPR 81/2022, art. 1).

Oggetto e finalità

Le misure contenute nel Piano hanno lo scopo di riaffermare la buona amministrazione e, di conseguenza, di prevenire fenomeni corruttivi attraverso il seguente ciclo virtuoso:



Analisi e gestione del rischio

Per “*rischio*” si intende l’effetto dell’incertezza sul corretto perseguimento dell’interesse pubblico e, quindi, sull’obiettivo istituzionale dell’ente, dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento di corruzione.

Per “*evento*” si intende il verificarsi o il modificarsi di un insieme di circostanze che si frappongono o si oppongono al perseguimento dell’obiettivo istituzionale dell’ente.

Per “*gestione del rischio*” si intende l’insieme delle attività coordinate per tenere sotto controllo l’attività amministrativa e gestionale, con riferimento al rischio corruzione.

L’obiettivo è quello di organizzare azioni e misure in grado di eliminare o di ridurre le probabilità che il rischio corruzione si verifichi.

La Gestione del rischio si articola nelle seguenti fasi:

- Analisi del contesto esterno ed interno (Parte D);
- mappatura delle attività e individuazione dei comportamenti a rischio corruzione (All. A “*Mappatura dei processi organizzativi ed il catalogo dei rischi*”);
- valutazione del rischio (All. B “*Analisi dei rischi*”) ed individuazione e programmazione delle misure (All. C);

Soggetti Coinvolti nella prevenzione della corruzione

Tutti i dirigenti, le P.O., i funzionari, il personale dipendente ed i collaboratori forniscono al RPCT la necessaria collaborazione nell’attività istruttoria per la predisposizione del Piano

Il Responsabile della prevenzione della corruzione

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, individuato dal Sindaco con proprio Decreto sindacale n. 28 in data 30/09/2019, nella figura del Segretario Generale.

In caso di assenza temporanea e/o impedimento del Segretario generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), il sostituto è individuato nel Vice Segretario generale; in caso di incompatibilità di quest’ultimo, determinata dalle funzioni assegnate, la funzione sostitutiva verrà svolta dal Dirigente del Settore Finanze o, in caso di sua assenza o impossibilità, dal Dirigente del Settore Politiche sociali ed educative.

La sostituzione opera fino alla data di rientro o di cessazione della causa di impedimento del Segretario generale – RPCT.

Il RPCT provvede:

- *in base a quanto previsto dalla L. n. 190/2012, a:*
 - predisporre il piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2022-2024; nel corso del 2022 provvederà a verificarne l’efficacia e monitorarne l’attuazione, coordinando la propria attività con quella di tutti i soggetti coinvolti nell’organizzazione;
 - vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Piano e verificarne la sua idoneità in relazione alle attività dell’Amministrazione;
 - comunicare agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative;
 - proporre le necessarie modifiche del PTPC, qualora intervengano mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso;
 - definire le procedure appropriate per la selezione e formazione dei dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
 - verificare l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

- segnalare all'ufficio disciplinare i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- riferire sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo ritenga opportuno o qualora lo richieda lo stesso organo di indirizzo politico;
- predisporre e trasmettere al Nucleo di Valutazione e al Sindaco la relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente, del sito istituzionale dell'amministrazione;
- segnalare all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti *“per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni”* (articolo 1 co. 7 L. n. 190/2012);
- iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA).
- *in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 39/2013*, a vigilare sulla applicazione delle disposizioni in materia di rispetto delle norme sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al citato decreto, con il compito di contestare all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità (art. 15, co.1);
- *in base a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013*, a:
 - curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento;
 - pubblicare sul sito istituzionale il Codice di Comportamento;
- *in base a quanto previsto dall'art. 46 del D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. ed i., a:*
 - denunciare all'organo di indirizzo e al Nucleo di Valutazione *“le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza”*;
 - quale responsabile per la trasparenza, svolgere un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
 - assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico, anche in sede di riesame, sulla base di quanto stabilito dal suddetto decreto, ed in particolare dagli articoli 5, 5-bis e 9-bis (comma 4).

I Dirigenti:

- valorizzano la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
- curano lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- si assumono la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operano in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale
- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 D. Lgs. n. 165/2001; art.1, co. 3, L. n. 20/1994; art. 331 c.p.p.);
- sensibilizzano i collaboratori sull'importanza della prevenzione della corruzione e promuovono momenti, anche informali, di confronto;
- partecipano al processo di gestione del rischio;
- propongono le misure di prevenzione (art. 16 D. Lgs. n. 165/2001);
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
- adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis D. Lgs. n. 165/2001);
- osservano tutte le misure contenute nel P.T.P.C.T. (art. 1, co. 14, della L. n. 190/2012).

Il Nucleo di Valutazione:

- partecipa al processo di gestione del rischio;
- considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;

- svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. ed i.), verificando che il PTPC sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale;
- verifica che nella misurazione e valutazione della performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione ed alla trasparenza;
- esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione (art. 54, co. 5, D. Lgs. n. 165/2001).

L' Ufficio Procedimenti Disciplinari, U.P.D.:

- cura i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis D.lgs. n. 165 del 2001);
- provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art.1, comma 3, L. n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);
- propone l'aggiornamento del Codice di comportamento, qualora siano necessarie modifiche suggerite dai casi trattati.

L' Ufficio Programmazione e trasparenza:

- collabora con il RPC nell'elaborazione del Piano di prevenzione della corruzione;
- supporta il RPC nella gestione amministrativa della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;
- assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa e verifica l'avvenuta pubblicazione dei dati e informazioni di competenza degli altri uffici/sezioni, secondo quanto indicato nella Mappa degli obblighi di pubblicazione e delle responsabilità, allegata al presente Piano sotto D);
- fornisce supporto alle varie strutture dell'ente in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- supporta il RPC nelle attività di monitoraggio e di controllo;
- segnala al RPC eventuali criticità rilevate in merito all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed accesso civico;
- collabora con il RPC per la regolare attuazione dell'accesso civico di cui all'art. 5 e ss. del D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. ed i..

Il Sic – Sistema Informativo Comunale:

- gestisce la struttura informatica;
- garantisce l'usabilità e l'accessibilità del sito comunale oltre che la pubblicazione dei dati e delle informazioni nel formato aperto.

Tutti i dipendenti dell'Amministrazione:

- partecipano al processo di gestione del rischio;
- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T. (art. 1, comma 14, della L. n. 190/ 2012);
- segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o all'U.P.D. (art. 54 bis del D. lgs. n. 65/2001);
- segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis L. n. 241/1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento);

Collaboratori a qualsiasi titolo dell'amministrazione:

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T.;
- segnalano le situazioni di illecito (art. 8 Codice di comportamento)

Affinché tutti i soggetti coinvolti siano consapevoli del ruolo da essi svolto nella gestione nel processo di gestione del rischio e dei conseguenti doveri, il Responsabile Anticorruzione trasmette agli stessi idonea comunicazione immediatamente dopo l'adozione del Piano.

Affinché tutti i soggetti coinvolti siano consapevoli del ruolo da essi svolto nella gestione nel processo di gestione del rischio e dei conseguenti doveri, il Responsabile Anticorruzione trasmette agli stessi idonea comunicazione immediatamente dopo l'adozione del Piano.

Gli obiettivi strategici

In ossequio al co. 8 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 (rinnovato dal d.lgs. 97/2016) ed in coerenza con tutti gli strumenti di programmazione dell'Ente, l'Amministrazione ha introdotto all'interno del Piano strategico e del DUP dell'Ente (vedi: Sottosezione di programmazione 2.1: "*VALORE PUBBLICO*" del PIAO), un obiettivo strategico in materia di prevenzione del fenomeno corruttivo denominato "*Promuovere la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza*", articolato nei seguenti obiettivi operativi:

- *L'Amministrazione comunale al servizio della collettività*
- *Garantire la legalità dell'azione amministrativa*

alla realizzazione dei quali concorrono gli obiettivi esecutivi di cui al Piano degli obiettivi (annuali) e al Piano delle Performance, dedicati al miglioramento degli strumenti di programmazione, all'incremento della trasparenza, alla semplificazione amministrativa e snellimento dei processi organizzativi ed alla ridefinizione di una struttura organizzativa dell'Ente.

A tal proposito, si segnalano i seguenti obiettivi annuali, utili al conseguimento degli obiettivi strategici di prevenzione e contrasto della corruzione:

- *Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR);*
- *Revisione della struttura organizzativa dell'Ente;*
- *Trasparenza, prevenzione della corruzione e integrità dell'azione amministrativa;*
- *Pianificazione, programmazione, coordinamento e controllo della struttura.*

mediante i quali l'Amministrazione comunale di Collegno intende perseguire i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione;
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;
- lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Principali misure già adottate con funzione di prevenzione

Il Comune di Collegno, provvede a specifica formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e si è dotato, nel corso degli anni, dei seguenti regolamenti e/o circolari esplicative, volti a garantire la massima trasparenza e integrità dell'azione amministrativa e che, come tali, svolgono un'importante funzione nella prevenzione della corruzione:

- Regolamento degli uffici e dei servizi;
- Regolamento per la disciplina dell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- Regolamento sui procedimenti amministrativi;
- Regolamento sui controlli;
- Regolamento di contabilità;
- Accesso civico;
- Nomina del RASA, che ha validità fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti previsto dall'art. 38 del nuovo Codice dei contratti pubblici

Il Sindaco, con proprio decreto n. 25 in data 13/09/2019 ha nominato Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, RASA, il Segretario Generale, Dr. Maurizio Ferro Bosone che ha provveduto ad abilitare il proprio profilo utente secondo le modalità operative indicate dall'ANAC.

Inoltre, il Comune di Collegno ha già adottato il Piano triennale per la trasparenza e la legalità, di cui all'art. 11 D. Lgs. n. 150/2009, a partire dal 2014 e come strumento che garantisce l'accessibilità totale del cittadino, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il

perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, nonché di ogni fase del ciclo di gestione della performance.

Valutazione di impatto del contesto esterno ed interno:

L'analisi del contesto e delle specificità dell'ambiente in cui opera l'Amministrazione comunale in termini di strutture territoriali, di dinamiche sociali, economiche e culturali e di caratteristiche organizzative interne costituisce una fase indispensabile del processo di gestione del rischio, poiché consente di comprendere in che modo possa verificarsi il rischio corruttivo all'interno dell'ente e di conseguenza di contestualizzare il PTPC

CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno è finalizzata a individuare e valutare le variabili significative dell'ambiente in cui opera l'Amministrazione comunale.

LA REGIONE PIEMONTE



Abitanti	4.356.000
Stranieri	427.000
Superficie	25.399,83 Km²
Densità	171 Ab./Km²
Comuni	1.181

Sulla base della documentazione ministeriale inerente l'attività delle forze di polizia in materia di ordine e sicurezza pubblica e nel contrasto sulla criminalità organizzata, oltre che sulla scorta delle vicende giudiziarie di dominio pubblico, risulta che la Regione Piemonte, come altre regioni della penisola, è una delle regioni del nord Italia dove è stato riscontrato il radicamento di qualificate proiezioni delle organizzazioni criminali tradizionali di "stampo mafioso" che ivi riproducono il modello operativo della regione di origine, caratterizzato da rigorosi criteri di ripartizione delle zone e dei settori di influenza.

Il maggiore interesse di tali sodalizi è rivolto ai settori più floridi del tessuto economico e finanziario locale, con conseguente creazione di attività imprenditoriali, spesso funzionali al riciclaggio di capitali illeciti (nel comparto commerciale, immobiliare ed edilizio) e con penetrazione nelle strutture pubbliche in modo da instaurare intrecci con la politica e l'economia. Le zone di influenza spaziano dal capoluogo piemontese alle altre province, con attività delinquenziali che vanno dal traffico di stupefacenti all'usura, dalla prostituzione alle estorsioni e dal lavoro nero all'infiltrazione negli appalti pubblici. Talora si assiste ad una sinergica operatività anche con la criminalità straniera in particolar modo per i fatti ascrivibili ai reati contro il patrimonio, alla contraffazione di marchi di fabbrica e di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. All'interno della Regione, si registra, anche, il coinvolgimento di soggetti di etnia nomade in diverse attività criminali, soprattutto nei furti e in quelle attività delittuose perpetrate con artifizii e raggiri,

spesso nei confronti degli anziani nei confronti dei quali viene carpita la buona fede spacciandosi fraudolentemente per incaricati di pubbliche funzioni o servizi.

Inoltre, come evidenziato dalle Istituzioni nazionali, tenuto conto della “fase emergenziale pandemica” che accompagna l’attività pubblica fin dal 2020, particolare attenzione va altresì posta all’attrattività, per le organizzazioni criminali, dei finanziamenti correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Attraverso tale strumento, verranno messi a disposizione dei territori e di parte delle 1.187 amministrazioni pubbliche regionali ingenti fondi da impiegare nell’ambito delle attività rientranti tra i “pilastri” fondanti il piano stesso. Per l’utilizzazione dei fondi monetari, alto deve essere quindi l’impegno di tutti gli attori istituzionali, per evitare infiltrazioni criminali che, verosimilmente, mireranno alla loro appropriazione.

LA PROVINCIA DI TORINO



Nella provincia torinese il quadro criminale si presenta particolarmente variegato e complesso, riscontrandosi la contemporanea operatività di organizzazioni delinquenti nazionali e transnazionali, ciascuna specializzata in specifici settori. Con riferimento alla criminalità organizzata di matrice endogena, quella dislocata nella provincia è rappresentata per lo più dal radicamento di qualificate proiezioni locali di cosche collegate alle regioni meridionali, dedite all’estorsione, all’usura, al gioco d’azzardo, al trasferimento fraudolento di valori, al porto ed alla detenzione illegale di armi, al traffico di sostanze stupefacenti, agli apparati videopoker, all’edilizia ed alla movimentazione della terra e degli inerti. E’ noto che gli uffici giudiziari devono affrontare quotidianamente una realtà criminale pervasiva, sotto i più diversi orizzonti.

I reati predatori che affliggono e destano maggiore allarme nella collettività appaiono si accompagnano al perseverare di altre tipologie di reati, come per esempio quello degli infortuni sul lavoro correlati al campo degli appalti pubblici. A Torino e nella provincia le attività investigative hanno messo in luce l’esistenza di infiltrazione mafiosa di alcune municipalità, i cui riscontri sono stati sostanzialmente confermati in sede di giudizio e in taluni casi si è assistito allo scioglimento di Consigli comunali. Su tutto il territorio regionale, ma soprattutto nel capoluogo torinese e nella relativa provincia, sodalizi di varie matrici etniche, sono dediti ai delitti contro il patrimonio e la persona; con riferimento alla c.d. criminalità diffusa, nella provincia si riscontrano spesso fatti delittuosi relativi al furto in abitazione e con destrezza, alle estorsioni e alle truffe e frodi informatiche.

Nel corso del recente passato sono stati evidenziati alcuni fatti illeciti correlati alla gestione superficiale dei fondi governativi destinati al contrasto della emergenza pandemica da Covid-19.

IL COMUNE DI COLLEGGNO



La Città di Collegno ha una superficie di 18,12 Km quadrati e rientra all'interno dell'area della Città metropolitana di Torino, pertanto, potenzialmente potrebbe essere oggetto di interessi illeciti da parte di attori isolati, ovvero finanche organizzati, finalizzati all'acquisizione di illeciti vantaggi a valenza comunale ovvero sovra comunale.

Il nucleo cittadino è attraversato dal Corso Francia e dalla linea ferroviaria Torino-Modane-Lione, che si pone quale elemento di separazione tra il nucleo storico - sorto intorno al corso del fiume Dora - e la città di più recente formazione. Il territorio comunale presenta un'area urbanizzata, una vasta area agricola e una distesa pianeggiante che va dal Campo volo all'alveo della Dora Riparia; ha una morfologia pianeggiante interrotta dalle scarpate di terrazzo formate dalla Dora, che attraversa completamente in senso ovest-est il territorio comunale.

Le molteplici dinamiche economiche con ricadute anche importanti sugli attori e operatori del territorio comunale, nonché le possibili correlazioni che inevitabilmente si manifestano con i procedimenti amministrativi e le politiche di gestione del territorio, possono in astratto illecitamente intrecciarsi e trovare riscontro nel sottobosco affaristico politico-amministrativo che, come le cronache giudiziarie e ancor più le relazioni ufficiali pubblicate in occasione dei discorsi ufficiali delle Istituzioni giudiziarie insegnano, pervade in misura più o meno variabile le realtà territoriali locali e nazionali.

E' noto, infatti, che le novelle legislative mirano, oltre che alla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, anche a debellare la "cattiva amministrazione" al fine di favorire il radicamento della "buona amministrazione". Per quanto concerne gli aspetti penali, i delitti contro la P.A. registrano dati sempre significativi, anzi in aumento, nonostante l'attività di contrasto posta in essere dalle varie agenzie investigative e giudiziarie, le quali, sono attraversate, come peraltro tutta la macchina amministrativa pubblica, da una confermata criticità in termini di risorse umane ed economiche disponibili.

Degni di particolare attenzione sono i casi di peculato, corruzione e concussione, abuso d'ufficio, oltre all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e simili concessi dallo Stato e dalla Pubblica Amministrazione nelle sue varie articolazioni; non meno importante appare il "trend" relativo ai reati in materia di inquinamento ambientale e trattamento illecito dei rifiuti, nonché per quanto concerne l'attività edilizia.

Recenti indagini giudiziarie sfociate in procedimenti penali giunti nel frattempo a sentenza, riguardanti nello specifico alcuni Comuni della Provincia di Torino, hanno altresì dimostrato che le attività delittuose sono poste in essere, oltre che da "singoli" soggetti, anche e soprattutto da organizzazioni criminali, ormai radicate nel territorio da decenni, in grado di insinuarsi all'interno della Pubblica Amministrazione, sia a livello politico sia a livello burocratico-amministrativo, per l'avvio di un'articolata trama di attività illecite.

E' infatti, noto che tali soggetti cercano "costantemente contatti con il mondo politico-amministrativo", addirittura tentando di "insinuarsi" all'interno della Pubblica Amministrazione "comunque di influenzare i momenti essenziali" della sua azione al fine di "conseguire vantaggi di ordine patrimoniale, senza curarsi di ideologie e di ogni altra sovrastruttura ma solo mossa dall'istinto predatorio e dalla volontà di arricchimento".

Come confermato dai massimi vertici dell'Autorità Giudiziaria, si assiste infatti ad un aumento dei processi per gravi reati contro la pubblica amministrazione, "nonostante continui la tendenza a non denunciare - o solo sporadicamente - questi fatti ed essi vengano alla luce abbastanza causalmente (o per effetto di indagini su fatti minori o nell'ambito di procedimenti per fatti completamente diversi)". Ciò genera uno "sterile" dibattito su corruzione percepita e corruzione reale, anche perché quella reale non può essere misurata e in sostanza il fenomeno mantiene i suoi "caratteri di diffusività e di pervasività", con la contemporanea

sottovalutazione del fenomeno, come si trattasse di “comportamenti che non riguardano tutti ma solo i singoli che vengono a patti” con i criminali e le organizzazioni di stampo mafioso.

In tale contesto si registrano anche importanti attività di contrasto poste in essere di recente dalle Autorità all'uopo preposte nei confronti di imprenditori dediti alla commissione di illeciti societari e tributari, con possibile coinvolgimento delle strutture della pubblica amministrazione a vario titolo coinvolte nell'ambito del rapporto con l'utenza.

CONTESTO INTERNO

L'analisi del contesto interno riguarda, da una parte, la struttura organizzativa e, dall'altra parte, la mappatura dei processi, che rappresenta l'aspetto centrale e più importante finalizzato ad una corretta valutazione del rischio.

- *La struttura organizzativa*

La struttura organizzativa dell'ente è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 362 del 18.11.2004 e s.m.i. di cui l'ultima n. 355 del 30.11.2022, analizzata e descritta nel PIAO Sezione 3 – “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO” – sottosezione 3.1.1 – “*ORGANIGRAMMA*”, a cui esplicitamente si rinvia. E' in corso il percorso riorganizzativo della struttura la cui definizione è programmata per la metà del 2023.

- *Le funzioni ed i compiti dell'organizzazione.*

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce agli EE.LL., quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, come: i servizi alla persona e alla comunità; l'assetto ed utilizzazione del territorio; lo sviluppo economico; ecc.;
- la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica;
- le “*funzioni fondamentali*”, di cui all'art. 117, co. 2, lett. p), della Costituzione.

Mappatura dei processi

Per processo si intende un insieme di risorse ed attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (*input del processo*) in un prodotto (*output del processo*) destinato ad un utente interno o esterno all'amministrazione; i processi possono portare al risultato finale singolarmente o porsi come parte o fase di un processo più complesso, che coinvolge diversi settori dell'Ente o più amministrazioni, ricomprendendo anche procedure di natura privatistica.

Ne consegue che l'aspetto più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la *mappatura dei processi*. Essa che si sostanzia nell'individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi. attraverso la specificazione dei flussi gestionali, dell'input, dello sviluppo e della conclusione (Output), la definizione dei ruoli organizzativi delle risorse umane coinvolte e l'individuazione dei procedimenti amministrativi correlati,

L'obiettivo della *mappatura* è, quindi, quello di esaminare gradualmente l'attività svolta dall'Amministrazione al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi; essa si articola in tre fasi: identificazione; descrizione; rappresentazione.

Definita la lista dei processi, che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento, essi sono, poi, aggregati nelle cosiddette *aree di rischio*, intese come raggruppamenti omogenei di processi; tali aree possono essere distinte in:

- *generali* sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale);
- *specifiche* riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

L'individuazione delle aree a rischio è il risultato di un'operazione complessa, che presuppone la valutazione del rischio da realizzarsi attraverso la verifica “sul campo” dell'impatto del fenomeno corruttivo sui singoli processi svolti nell'ente.

Ne consegue che la mappatura dei processi e la conseguente mappatura dei procedimenti amministrativi, consentono di individuare e rappresentare tutte le attività dell'Ente ed assume carattere strumentale a fini dell'identificazione, della valutazione e del trattamento dei rischi corruttivi.

Il PNA 2019, Allegato n. 1, ha individuato, per gli Enti Locali, le seguenti “*Aree di rischio*”:

- acquisizione e gestione del personale;
- affari legali e contenzioso;
- contratti pubblici;
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- gestione dei rifiuti;
- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- governo del territorio;
- incarichi e nomine;
- pianificazione urbanistica;
- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato.
- altri servizi, in cui sono ordinati processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle precedenti aree (ad esempio, processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.) ;
- altri servizi: tale sottoinsieme riunisce processi, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA, quali ad esempio quelli relativi alla gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.
- processi che si caratterizzano dal notevole impatto socio-economico anche in relazione alla gestione di risorse finanziarie (a cui vanno ricondotti i processi relativi ai contratti pubblici e all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, oltre ad altri processi afferenti ad aree di rischio specifiche.

Sulla scorta dei predetti indirizzi del PNA, il RPCT, con il supporto dei Dirigenti ed i Responsabili di Settore, ha definito “*La mappatura dei processi organizzativi ed il catalogo dei rischi*” riportata nella tabella **allegata al presente piano sotto A**) per farne parte integrante e sostanziale, in cui ha:

- enucleato ed elencato i processi organizzativi maggiormente esposti a rischi corruttivi;
- descritto brevemente (mediante l'indicazione dell'input, delle attività costitutive il processo, e dell'output finale)
- registrato l'unità organizzativa responsabile del processo stesso.

Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione in cui il rischio stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive e preventive (trattamento del rischio).

Si articola in tre fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio.

Identificazione del rischio

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo. Pertanto, per ciascun processo o fase di esso è necessario evidenziare i possibili rischi di corruzione e le possibili cause degli eventi rischiosi, che possono essere molteplici e combinarsi fra loro, in relazione al contesto esterno ed interno all'amministrazione ed alle specifiche posizioni organizzative e ai responsabili di procedimento.

L'identificazione del rischio, o meglio degli eventi rischiosi, ha, quindi, l'obiettivo di individuare gli eventi di natura corruttiva che possono verificarsi in relazione ai processi, o alle fasi dei processi, di pertinenza dell'amministrazione, compresi quelli che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi e avere conseguenze sull'amministrazione.

I rischi sono identificati:

- attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'ente, di ciascun processo e del livello organizzativo in cui il processo si colloca;
- valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;
- valorizzando gli indicatori di: discrezionalità del decisore interno alla PA, manifestazione di eventi corruttivi in passato, criticità nella trasparenza del processo decisionale, criticità nel livello di collaborazione del responsabile, criticità nel grado di attuazione delle misure di trattamento, numerosità e rilevanza dati oggettivi (precedenti giudiziari, procedimenti disciplinari....)

L'identificazione dei rischi è stata svolta da un "gruppo di lavoro" coordinato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e composto dai Dirigenti e dai Responsabili di ciascun Settore.

Per il triennio 2023-2025 il gruppo di lavoro ha preliminarmente preso in considerazione le fonti informative interne (l'analisi di documenti e di banche dati, procedimenti disciplinari, segnalazioni, report di uffici di controllo, incontri con i responsabili degli uffici e con il personale, le risultanze mappatura dei procedimenti e dei processi) ed esterne (casi giudiziari e altri dati di contesto esterno) e poi ha provveduto ad un riesame dei processi/procedimenti, anche sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti.

In particolare, si segnala l'adozione della seguente metodologia di lavoro:

- coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili di settore, con conoscenza diretta dei processi e, quindi, delle relative criticità;
- presa d'atto dei risultati dell'analisi del contesto e della mappatura dei processi organizzativi;
- verifica dell'eventuale sussistenza di casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato;
- verifica della sussistenza di procedimenti disciplinari penali avviati per fatti penalmente sanzionabili, riconducibili a reati relativi ad eventi corruttivi;
- verifica dell'eventuale sussistenza di casi di *pantouflage*;
- verifica dell'eventuale sussistenza di segnalazioni ricevute tramite il "whistleblowing".

Individuati gli eventi rischiosi, il rischio più grave è stato formalizzato nel Catalogo dei rischi principali, riportato nella colonna I della scheda denominata "Mappatura dei processi a catalogo dei rischi", allegata sotto A) al presente per farne parte integrante e sostanziale.

Analisi del rischio

L'analisi ha come obiettivo quello di consentire di consentire una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente attraverso i fattori abilitanti alla corruzione e stimare il livello di esposizione al rischio dei processi e delle attività.

Per ciascun rischio, i fattori abilitanti possono essere molteplici e combinarsi tra loro; il gruppo di lavoro ha preso in considerazione i seguenti: assenza/insufficienti strumenti di controllo degli eventi rischiosi; mancanza di trasparenza; eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; scarsa responsabilizzazione interna; inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; inadeguata diffusione della cultura della legalità; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

La stima del livello di rischio stima il grado di esposizione al rischio di ciascun processo organizzativo, al fine di individuare le attività su cui concentrare le misure di trattamento e il successivo monitoraggio da parte del RPCT.

Per garantire la massima trasparenza ed oggettività dell'attività di analisi, quest'ultima è stata svolta secondo un criterio generale di "prudenza", scegliendo un approccio valutativo di tipo quali/quantitativo.

Con quello qualitativo, l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri; con quello quantitativo si utilizzano analisi matematiche per quantificare il rischio in termini numerici.

Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è quindi necessario:

- scegliere l'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi;
- individuare i criteri di valutazione;
- rilevare i dati e le informazioni;

- formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

I criteri di valutazione: per stimare il rischio è necessario definire preliminarmente degli indicatori del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione.

Il gruppo di lavoro, sulla scorta delle direttive del PNA 2019, che ritiene che “*i criteri per la valutazione dell’esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività componenti*”, ha utilizzato quelli proposti da Anac, che di seguito si riportano:

- *livello di interesse “esterno”*: la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;
- *grado di discrezionalità del decisore interno*: un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- *manifestazione di eventi corruttivi in passato*: se l’attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell’Amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;
- *trasparenza/opacità del processo decisionale*: l’adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;
- *livello di collaborazione del responsabile del processo nell’elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano*: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;
- *grado di attuazione delle misure di trattamento*: l’attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi;
- *Numerosità e rilevanza dati oggettivi* (ad esempio: precedenti giudiziari, procedimenti disciplinari...).

Nel presente PTPCT, per valutare il rischio, sono stati utilizzati tutti gli indicatori suggeriti dall’ANAC ed i risultati dell’analisi sono stati riportati nella scheda denominata “*Analisi dei rischi*”, allegata sotto B) al presente per farne parte integrante e sostanziale.

La Rilevazione dei dati e delle informazioni necessari ad esprimere un giudizio motivato sugli indicatori di rischio è stata effettuata dal gruppo di lavoro e coordinata dal RPCT.

Il “*Gruppo di lavoro*” ha ritenuto di procedere con la metodologia dell’“autovalutazione” proposta dall’ANAC (PNA 2019, Allegato 1, pag. 29) ed il RPCT ha esaminato le stime del gruppo di lavoro per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della “prudenza”.

Tutte le “*valutazioni*” sono sostenute dai “*dati oggettivi*” in possesso dell’Ente (così come previsto dal PNA, Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29) quali:

- i precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP);
- ricorsi in tema di affidamento di contratti;
- le segnalazioni pervenute: whistleblowing, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.;
- ulteriori dati in possesso dell’Ente (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

e sono supportate da una sintetica motivazione “*alla luce dei dati e delle evidenze raccolte*” (PNA 2019, Allegato n. 1, pag. 30)”, riportata nella colonna O “*Motivazione*” della suddetta scheda di cui all’Allegato B).

3.2.3 – Formulazione di un giudizio motivato

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio.

Il gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha applicato gli indicatori proposti dall’ANAC ed ha proceduto ad autovalutazione degli stessi con una metodologia di tipo qualitativo, esprimendo la misurazione, di ciascun indicatore di rischio, mediante la seguente scala ordinale (basso, medio, alto):

<i>Indici di misura degli indicatori del livello rischio</i>	
Livello di rischio	Sigla

Rischio quasi nullo	N
Rischio molto basso	B-
Rischio basso	B-
Rischio moderato	M
Rischio alto	A
Rischio molto alto	A+
Rischio altissimo	A++

I risultati della misurazione dei singoli indicatori sono riportati nelle citate schede denominate “*Analisi dei rischi*” (Allegato B), così come segue:

- nelle colonne da G ad M, sono indicate le valutazioni assegnate a ciascun indicatore;
- nella colonna N, denominata “*Valutazione complessiva*”, è segnata la misurazione di ciascuna area di rischio oggetto di analisi; essa, non corrisponde esattamente alla media matematica delle singole valutazioni assegnate ai vari indicatori, ma è espressione di un giudizio qualitativo strumentale alla possibilità del verificarsi di eventi rischiosi.
- nella colonna N, denominata “*Motivazione*”, sono riportate sintetiche motivazioni della valutazione del rischio e sono sostenute dai dati oggettivi in possesso dell’Ente (PNA, Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29).

La ponderazione del rischio è l’ultima delle fasi che compongono la macro-fase di valutazione del rischio ed ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l’esposizione al rischio e le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell’organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

I criteri per la valutazione dell’esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (*key risk indicators*) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività.

Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si è pervenuti ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio in modo da fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all’oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

In questa fase, il gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha ritenuto di:

- assegnare la massima priorità agli oggetti di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio da A++ (“rischio altissimo”) a M (“Moderato”) procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale;
- prevedere “misure specifiche” per gli oggetti di analisi con la suddetta valutazione al fine anche di ridurre, ad un livello quanto più prossimo allo zero, anche il cosiddetto “*rischio residuo*” che consiste nel rischio che permane una volta che le misure di prevenzione siano state correttamente attuate.

Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio

Conclude il processo di “*gestione del rischio*” e rappresenta la fase in cui si individuano le misure idonee a prevenire il rischio corruttivo a cui l’organizzazione è esposta (fase 1) e si programmano le modalità della loro attuazione (fase 2).

Le misure possono essere:

- *generali* intervengono in maniera trasversale sull’intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo;
- *specifiche*, che si affiancano ed aggiungono a quelle generali, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano per l’incidenza su problemi specifici.

L'attuazione di misure deve prevedere scadenze ragionevoli in base alle priorità rilevate e alle risorse disponibili.

Individuazione delle misure:

In questa fase, il gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT ha individuato, per i processi che hanno ottenuto una valutazione da A++ ("rischio altissimo") a M ("rischio Moderato") procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale, le seguenti *misure generali e misure specifiche*:

- controllo;
- trasparenza, consente di individuare le modalità di attuazione e le soluzioni organizzative tali da assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni;
- definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, attraverso la diffusione dei codici di comportamento ;
- regolamentazione chiara e snella;
- semplificazione, laddove l'analisi del rischio abbia evidenziato che i fattori abilitanti i rischi del processo siano una regolamentazione eccessiva o non chiara, tali da generare una forte asimmetria informativa tra il cittadino e colui che ha la responsabilità del processo;
- formazione;
- sensibilizzazione e partecipazione;
- rotazione;
- segnalazione e protezione (*Whistblowing*);
- disciplina del conflitto di interessi;

Le misure sono state indicate e descritte nella colonna H delle schede denominate "**Individuazione e programmazione delle misure" allegate sotto C)**, al presente per farne parte integrante e sostanziale.

Per ciascuna area di rischio è stata individuata e programmata almeno una misura di contrasto o prevenzione, secondo il criterio suggerito dal PNA del "*miglior rapporto costo/efficacia*" e sono stati individuati: il Responsabile Attuazione Misure (colonna I) ed il Termine dell'attuazione della misura (Colonna J), ovvero la programmazione temporale delle medesime, fissando le modalità di attuazione.

LE MISURE

Il Codice di comportamento

Tra le misure di prevenzione della corruzione, i Codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla L. n. 190/2012 s.m.i., costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei dipendenti e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (vedi deliberazione ANAC n. 177 del 19/2/2020 recante le "*Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche*", Par. 1).

In ossequio al co. 3, dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., il Comune di Collegno con delibera di Giunta comunale n. 32 del 12/02/2014 ha approvato il Codice di comportamento interno dell'Ente; esso si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente.

MISURA GENERALE N. 1

Nel corso del 2023, l'Amministrazione comunale di Collegno avvierà il procedimento finalizzato all'aggiornamento del Codice di comportamento ai contenuti della citata deliberazione ANAC n. 177/2020 nonché del nuovo codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, di modifica del D.P.R. n. 62 del 16/4/2013, provvedendo, fra l'altro, a fornire un'impostazione unitaria di tutta la disciplina fondamentale dei doveri di condotta da osservare al proprio interno; verrà, altresì, introdotto, per i dipendenti, l'obbligo di comunicare all'Amministrazione l'avvio nei propri confronti di procedimenti penali.

Programmazione: il procedimento, normato dall'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001, sarà avviato entro il 30/09/2023.

Conflitto di interessi

L'Ente applica la disciplina di cui al D. Lgs. n. 165/2001, al TUEL, al D. Lgs. n. 39/2013 ed all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 in coordinato disposto con il Codice di comportamento (DPR n. 62/2013 artt. 6, 7 e 14) in materia di "Conflitto di interessi" e di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità.

In particolare, verifica che *"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale; si accerta che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."*

Qualora il conflitto riguardi il Dirigente la valutare sulle iniziative da assumere sarà di competenza del Responsabile per la prevenzione.

MISURA GENERALE N. 2

L'Ente applica la disciplina di cui all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 smi e all'art. 60 del D.P.R. 3/1957. I soggetti interessati rendono una dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse, attraverso apposita modulistica predisposta dall'Ente; l'Ente verifica la veridicità di suddette dichiarazioni.

Allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT aggiorna periodicamente le dichiarazioni rese dai dipendenti verifica le dichiarazioni rese dai dipendenti sulla insussistenza di conflitti di interesse, di cause di inconferibilità o incompatibilità in ordine ad incarichi interni (commissioni, ecc.) o ultronei.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata; periodicità annuale

Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali.

L'Ente applica la disciplina recata dagli articoli 50 comma 10, 107 e 109 del TUEL e dagli articoli 13 – 27 del D. Lgs. n. 165/2001 e s. m. ed i.

L'ente applica, inoltre, le disposizioni del D. Lgs. n. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: *"Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico"* e tiene conto delle *"Linee guida in materia di accertamento della inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC in caso di incarichi inconferibili e incompatibili"*, di cui alla deliberazione ANAC n. 833 in data 03/08/2016.

Tutte le nomine e le designazioni preordinate al conferimento di incarichi da parte dell'Ente devono essere corredate da apposita dichiarazione sostitutiva del designato o del nominato, relativa:

- all'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s. m. ed i.;
- al possesso/inesistenza di altre cariche e/o incarichi ricoperti;
- all'assenza di situazioni di conflitto di interessi anche potenziale, ovvero l'indicazione delle cause di incompatibilità in quel momento sussistenti o le eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Tali dichiarazioni sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione *"Amministrazione trasparente"* e sono soggette a verifica annuale.

MISURA GENERALE N. 3

L'Ente, con riferimento ai Dirigenti ed ai funzionari a cui sono state conferite le deleghe dirigenziali, applica la disciplina degli artt. 50, co. 10, 107 e 109 del TUEL, degli artt. 13 – 27 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi e delle disposizioni del D. Lgs. n. 39/2013 smi., in particolare l'art. 20 rubricato *"Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità"*. I dipendenti interessati, all'atto della designazione/assegnazione PO con deleghe dirigenziali devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000 smi, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità previste dall'ordinamento, attraverso apposita modulistica predisposta dall'Ente.

La dichiarazione di incompatibilità deve essere resa annualmente.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata; periodicità annuale .

Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici

La L. n. 190/2012 s.m.i. ha introdotto delle misure di prevenzione di carattere soggettivo, che anticipano la tutela al momento della formazione degli organi deputati ad assumere decisioni e ad esercitare poteri nelle amministrazioni.

L'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni dirigenziali o direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

La norma in particolare prevede:

“1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.”

Inoltre, il D.lgs. n. 39/2013 ha previsto un'apposita disciplina riferita alle inconfiribilità di incarichi dirigenziali e assimilati (art. 3) e gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni sono nulli ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 39/2013.

A carico dei componenti di organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono applicate le specifiche sanzioni previste dall'art. 18.

La specifica preclusione di cui alla lett. b) del citato art. 35 bis riguarda sia l'attribuzione di incarico o l'esercizio delle funzioni dirigenziali sia lo svolgimento di funzioni direttive; pertanto, l'ambito soggettivo della norma riguarda i dirigenti, i funzionari ed i collaboratori.

In base a quanto previsto dal comma 2 del suddetto articolo, la disposizione riguarda i requisiti per la formazione di commissioni e la nomina dei segretari e, pertanto, la sua violazione si traduce nell'illegittimità del provvedimento conclusivo del procedimento.

Le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali, di Posizione Organizzativa e di delega di funzioni dirigenziali sono definite, rispettivamente, dagli artt. 11, 37 e 39 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

I requisiti richiesti dal Regolamento sono conformi a quanto dettato dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

MISURA GENERALE N. 4/a

I soggetti incaricati di far parte di seggi e/o commissioni di gara, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i., una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento, attraverso apposita modulistica predisposta dall'Ente. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

MISURA GENERALE N. 4/b

I soggetti incaricati di funzioni dirigenziali, di posizione organizzativa e delegati di funzioni dirigenziali che comportano la direzione ed il governo di uffici o servizi, all'atto della designazione, devono rendere annualmente, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento, attraverso apposita modulistica predisposta dall'Ente

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

Incarichi extraistituzionali

L'Amministrazione ha approvato la disciplina di cui all'art. 53, co. 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali, agli artt. 27bis e seguenti del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

MISURA GENERALE N. 5

La procedura di autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente è normata dal regolamento di cui sopra. L'ente applica la suddetta procedura.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage*)

La L. n. 190/2012 s.m.i. ha integrato l'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, con il co. 16-ter per contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente pubblico successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose, sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione, per poi ottenere contratti di lavoro/collaborazione presso imprese o privati con cui entra in contatto.

La norma limita la libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.

La disposizione stabilisce che *"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni (...) non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."*

MISURA GENERALE N. 6

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione circa l'insussistenza delle situazioni di lavoro o dei rapporti di collaborazione di cui sopra.

L'ente verifica la veridicità delle suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

Formazione in tema di prevenzione del fenomeno corruttivo

La formazione dei Dirigenti, dei Responsabili di Settore e dei dipendenti è ritenuta dalla legge uno degli strumenti fondamentali per la prevenzione del fenomeno corruttivo; in particolare, il co.8, art. 1, della L. n. 190/2012 s.m.i., stabilisce che il RPCT definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La formazione, finalizzata a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione, nel corso del 2023:

✓ sarà strutturata su due livelli:

- *livello generale*, rivolto a tutti i dipendenti, mira all'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) ed alla valorizzazione delle tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- *livello specifico*, rivolto al RPCT, agli uffici di supporto, ai referenti, ai dirigenti, Responsabili di Settore e dipendenti addetti alle aree a rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'Amministrazione.

1) a norma dell'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017 potrà essere finanziata senza tener conto del limite di spesa 2009 in quanto il Bilancio di Previsione 2023-2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 20/12/2022, esecutiva ai sensi di legge;

2) si considera al di fuori dell'ambito applicativo previsto dall'art. 6, co. 13, del D. Lgs. n.78/2010 sul tetto di spesa per la formazione del personale;

- 3) ex D. L. n. 124/2019 (co. 2 dell'art.57) non è più soggetta all'applicazione delle norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa per formazione.

MISURA GENERALE N. 7

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione individua, di concerto con i Dirigenti ed i Responsabili di settore, i dipendenti cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che sarà somministrata a mezzo dei più comuni strumenti: seminari in aula, tavoli di lavoro, incontri formativi specifici oppure seminari di formazione *on line*, in remoto, la cui durata verrà di volta in volta determinata in base alle esigenze formative e le risorse disponibili. I formatori potranno essere interni e/o esterni all'ente.

PROGRAMMAZIONE: la somministrazione della formazione ai dipendenti dovrà avvenire entro il 31/12/2023

La rotazione del personale

La rotazione del personale può essere classificata in:

- *ordinaria*: del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, sebbene debba essere temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

L'art. 1, comma 10 lett. b), della legge 190/2012 impone al RPCT di provvedere alla verifica, d'intesa con il Dirigente/Responsabile di Settore competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

L'Anac, però, riconosce che detta rotazione vada correlata *“all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico”* e non può giustificare *“il conferimento di incarichi a soggetti privi delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa”*.

Pertanto, l'attuazione della rotazione deve essere coniugata con le esigenze di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa oltre che con la dimensione dell'ente ed il limitato numero di Dirigenti e Responsabili di Settore.

A tal fine essa va attuata tra figure professionali fungibili e previa individuazione dei contenuti minimi di professionalità per lo svolgimento delle attività proprie di ciascun ufficio o servizio a rischio di corruzione; il livello di professionalità indispensabile è graduato in maniera differente a seconda del ruolo rivestito nell'unità organizzativa (responsabile o addetto).

MISURA GENERALE 8/a

Nel Comune di Collegno, la rotazione ordinaria viene applicata al personale al cui livello si colloca il rischio dell'evento; qualora il rischio si collochi a più livelli, viene valutato il grado di probabilità di ogni livello.

In ogni caso, nel corso del 2023, l'Amministrazione attiverà ogni iniziativa utile per assicurare l'attuazione della misura, attraverso gli istituti della mobilità interna e/o esterna.

Saranno garantiti percorsi di rotazione del personale a più alto rischio (ad es. tecnici, RUP, ecc.) o, quantomeno, percorsi di maggiore polifunzionalità nell'ambito degli uffici, al fine di ampliare il grado di trasparenza delle attività più rischiose (ad es. uffici deputati all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici, ecc.).

PROGRAMMAZIONE: la misura verrà attuata nell'arco del triennio 2023-2025

- *straordinaria*: è prevista dall'art. 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva. Le *“Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria”* (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019) chiariscono che la rotazione in esame consiste in *“un provvedimento dell'amministrazione, adeguatamente motivato, con il quale viene stabilito che la condotta corruttiva imputata [possa] pregiudicare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e con il quale viene individuato il diverso ufficio al quale il dipendente viene trasferito”*.

E' obbligatoria la valutazione della condotta *“corruttiva”* del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze

illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319- quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353- bis).

L'adozione del provvedimento è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per tutti gli altri reati contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/2013, dell'art. 35- bis del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 235/2012.

Secondo l'Autorità, “*non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento*” (v. citata deliberazione 215/2019, Par. 3.4, pag. 18).

MISURA GENERALE 8/b

Si prevede l'applicazione delle disposizioni previste dalle “Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria” (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

Si precisa che, negli esercizi precedenti, la rotazione straordinaria non si sono verificati episodi che hanno determinato l'applicazione dell'istituto in esame.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata

Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

L'art. 54-bis D. Lgs. n. 165/2001 (c.d. whistleblower) modificato dalla L. n. 179/2017, recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”, prevede che il pubblico dipendente il quale, nell'interesse dell'integrità della P.A., segnali al Responsabile della prevenzione della corruzione o all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), oppure denunci all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.

La L. n. 179/2017 assicura una maggiore protezione del dipendente da possibili discriminazioni conseguenti ad una segnalazione, prevede anche una disciplina volta a limitare, con diverse modalità, la pubblicizzazione dell'identità del segnalante.

La stessa non può essere rivelata:

- nell'ambito del procedimento penale, in quanto coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del C.P.P;
- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti fino alla chiusura della fase istruttoria;
- nell'ambito del procedimento disciplinare ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, sono abilitati ad inviare le segnalazioni di whistleblowing i seguenti soggetti:

- i dipendenti pubblici;
- i dipendenti di enti pubblici economici e i dipendenti di enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico, secondo la nozione di società controllate di cui all'art. 2359 del c.c.;
- i lavoratori e i collaboratori di imprese private che forniscono beni o servizi o realizzano lavori per conto dell'Amministrazione.

Non possono essere prese in considerazione le segnalazioni presentate da altri soggetti, ivi inclusi i rappresentanti di organizzazioni sindacali e associazioni, in quanto l'istituto del whistleblowing è indirizzato alla tutela della singola persona fisica.

Le recenti “*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001*”, (approvate con delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021) sono state emanate sulla base di quanto previsto dall'art. 54-bis co. 5 D. Lgs. n.165/2001 ed hanno l'obiettivo di fornire indicazioni sull'applicazione della normativa di cui trattasi.

Sono suddivise in tre parti:

- nella prima parte illustrano i principali cambiamenti intervenuti sull'ambito soggettivo di applicazione dell'istituto, con riferimento sia ai soggetti tenuti a dare attuazione alla normativa, che ai soggetti - whistleblowers - beneficiari del regime di tutela; si forniscono indicazioni sulle caratteristiche e sull'oggetto della segnalazione, sulle modalità e i tempi di tutela, nonché sulle condizioni che impediscono di beneficiare della stessa; distinguono tra "*segnalazioni*" di condotte illecite di cui il dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro e "*comunicazioni*" di misure ritenute ritorsive adottate dall'amministrazione nei confronti del segnalante a seguito della segnalazione;
- nella seconda parte si declinano, in linea con quanto disposto dalla normativa, i principi di carattere generale che riguardano le modalità di gestione della segnalazione preferibilmente in via informatizzata; si chiarisce il ruolo fondamentale svolto dal RPCT; si forniscono indicazioni operative sulle procedure da seguire per la trattazione delle segnalazioni.
- nella terza parte si dà conto delle procedure seguite da ANAC, alla quale è attribuito uno specifico potere sanzionatorio ai sensi del comma 6 dell'art. 54-bis.

Sulle linee guida dell'ANAC in argomento (delibera 469 del 2021), si è espresso il Garante per la protezione dei dati personali, precisando che l'implementazione di canali per la segnalazione di illeciti presuppone che sia effettuata una valutazione di impatto in funzione degli elevati rischi ricollegati a possibili ritorsioni sul posto di lavoro contro il segnalante.

Il GDPR, infatti, riconosce al whistleblower tre tipi di tutela:

- *riservatezza dell'identità e della segnalazione*, che non è un vero e proprio anonimato potendo essere recuperabile l'identità del segnalante in specifici casi; di conseguenza i dati identificativi del segnalante, la segnalazione e i documenti allegati sono sottratti sia al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge n. 241/1990 che all'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 tranne nel caso di circoscritte eccezioni correlate dal "diritto alla difesa" del denunciato; inoltre l'art. 23 GDPR e 2 undecies Codice Privacy affermano che i diritti di cui agli articoli dal 15 al 22 del GDPR non possono essere esercitati né con richiesta al titolare né con reclamo all'Autorità;
- *tutela da eventuali misure ritorsive o discriminatorie* adottate dall'ente a causa della segnalazione effettuata; secondo le linee guida dell'ANAC tali misure possono consistere anche in comportamenti o omissioni posti in essere dall'amministrazione nei confronti del segnalante, volti a limitare o comprimere l'esercizio delle funzioni proprie del lavoratore in modo da peggiorare la situazione lavorativa; le misure discriminatorie o ritorsive devono essere comunicate all'ANAC, alla quale è affidato il compito di accertare se siano conseguenti alla segnalazione e applicare una sanzione pecuniaria in assenza di prova da parte dell'amministrazione che la misura presa è estranea alla segnalazione; le misure ritorsive o discriminatorie sono nulle e si prevede anche la reintegrazione nel posto di lavoro;
- *esclusione dalla responsabilità* nel caso in cui il whistleblower sveli notizie coperte dall'obbligo di segreto d'ufficio ovvero violi l'obbligo di fedeltà, a condizione che il segnalante agisca al fine di tutelare l'interesse all'integrità dell'Amministrazione; nel caso in cui le notizie e i documenti oggetto di segreto non siano rivelati con modalità eccedenti rispetto alle finalità dell'eliminazione dell'illecito e la rivelazione non avvenga al di fuori del canale di comunicazione specificamente predisposto per le segnalazioni; in assenza di tali presupposti la rivelazione di fatti illeciti potrebbe essere fonte di responsabilità civile e/o penale.

Il Comune di Collegno, nella qualità di titolare del trattamento, in osservanza del principio di privacy by design, garantisce che i dati del segnalante vengono completamente anonimizzati, sia nella fase della segnalazione che in quella del trasferimento delle segnalazioni, che in quella di conservazione; garantisce, altresì, la tutela del whistleblower.

Modalità di segnalazione di condotte illecite:

Il segnalante invia al Responsabile per la prevenzione della corruzione la segnalazione compilando il modulo reso disponibile dall'amministrazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti-Corruzione".

La segnalazione potrà essere presentata anche con dichiarazione diversa da quella prevista nel modulo, purché contenente gli elementi essenziali indicati in quest'ultimo.

L'identità del segnalante viene protetta in ogni contesto, anche successivo alla segnalazione, sarà conosciuta solo dal RPC che ne garantisce la riservatezza, fatti salvi i casi in cui non sia opponibile per legge.

Il modulo, nel quale dovranno essere riportati gli elementi utili alla ricostruzione del fatto e ad accertare la fondatezza di quanto segnalato, può trasmesso a mezzo mail al seguente indirizzo segnalazione.illeciti@comune.collegno.to.it leggibile esclusivamente dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e opportunamente protetta da password.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi il Responsabile della prevenzione della Corruzione, il dipendente può inviare la segnalazione direttamente all'ANAC accedendo all'applicazione tramite il portale dei servizi ANAC al seguente url <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#!//#%2F>

La disciplina del *whistleblowing* si applica anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica.

MISURA GENERALE 9

L'ente è dotato di un sistema che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni tramite e-mail riservata e leggibile esclusivamente dal RPCT.

Nel corso dell'anno 2023, l'Ente si doterà di apposita procedura informatizzata per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing con garanzia di tutela dell'identità del segnalante e dei dati in essa contenuti.

Ad oggi, non è pervenuta alcuna segnalazione.

PROGRAMMAZIONE: l'Ente provvederà a dotarsi di procedura informatizzata entro il 31/12/2023.

Indicazione delle disposizioni relative al ricorso all'arbitrato con modalità che ne assicurino la pubblicità e la rotazione

L'ente applica, per ogni ipotesi contrattuale, le prescrizioni dell'articolo 1 co. 19-25 della L. n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 50/2016

MISURA GENERALE 10 la misura è già applicata

Protocolli di legalità per gli affidamenti

I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti, nel rispetto del co. 17 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 e smi in base al quale le stazioni appaltanti possono prevedere "*negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità [costituisca] causa di esclusione dalla gara*".

MISURA GENERALE 11

L'Ente ha approvato lo schema di "Patto di integrità" congiuntamente al PTPCT 2022- 2024 quale allegato del piano stesso. La sottoscrizione del Patto di integrità è imposta, in sede di gara, ai concorrenti delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture; il patto costituisce allegato dei contratti d'appalto. Per completezza si riporta in **allegato al presente sotto D) per farne parte integrante e sostanziale**

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti alle condizioni e secondo il "*Regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici*" previsto dall'articolo 12 della L. n. 241/1990 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 13/03/1995.

Il co.1 dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013 smi prevede la pubblicazione, in Amministrazione trasparente, degli atti con i quali le pubbliche amministrazioni determinano, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché per attribuire vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici ed enti privati. Il comma 2 del medesimo

art. 26, invece, impone la pubblicazione dei provvedimenti di concessione di benefici superiori a 1.000 euro, assegnati allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare.

La pubblicazione, che è dovuta anche qualora il limite venga superato con più provvedimenti, costituisce condizione di legittimità di efficacia del provvedimento di attribuzione del vantaggio (art. 26 comma 3). Pertanto, la pubblicazione deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme che costituiscono il contributo. L'obbligo di pubblicazione sussiste solo laddove il totale dei contributi concessi allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare, sia superiore a 1.000 euro.

Il comma 4 dell'art. 26, esclude la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche beneficiarie qualora sia possibile desumere informazioni sullo stato di salute, ovvero sulla condizione di disagio economico-sociale dell'interessato.

L'Ente provvede prontamente alla pubblicazione di ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", oltre che all'albo online.

MISURA GENERALE 12

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti alle condizioni e secondo il "Regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici" previsto dall'articolo 12 della L. n. 241/1990 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 13/03/1995

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente", oltre che all'albo online

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

Concorsi e selezione del personale

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del D. Lgs. n. 165/2001 e del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 261 del 07/10/2003 e s.m. ed i.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

MISURA GENERALE 13

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del D. Lgs. n. 165/2001 e del "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 33/2013 che ha imposto la sezione del sito "Amministrazione Trasparente", detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

Monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti

Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa dell'ente.

MISURA GENERALE 14

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito dell'attività:

- di controllo successivo attivato dal segretario Generale ai sensi del "Regolamento per l'applicazione dei controlli interni ex art. 147 T.U.E.L.", approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 07/02/2013;
- di monitoraggio del Responsabile della trasparenza sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

Vigilanza su enti controllati e partecipati

L'Ente, sebbene non dotato di uno specifico "Ufficio partecipate", vigila sulla corretta e regolare applicazione delle disposizioni in materia di trasparenza e anticorruzione da parte delle società e degli enti di diritto privato partecipati e controllati; in particolare verifica se le società hanno nominato il RPCT, hanno adottato il modello 231 e lo hanno integrato con le misure anticorruzione o, in caso di mancata adozione del modello, se hanno approvato il piano anticorruzione.

Le linee guida approvate dall'ANAC con delibera n. 1134/2017, a cui si fa esplicito rimando, disciplinano l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati, partecipati o privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

In tema di Trasparenza, l'Ente provvede alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dei dati di cui all'art. 22 del D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. ed i., rinviando al sito della società o degli enti controllati per le ulteriori informazioni che questi sono direttamente tenuti a pubblicare.

Le società controllate direttamente dal Comune di Collegno sono:

- CIDIU S.p.A. – 25,384%;
- CIDIU Servizi Spa – 82,91% (partecipata indiretta)
- AMIAT – 17,09% (partecipata indiretta dal 24/12/2021)
- Zona Ovest di Torino s.r.l – 21,09%;
- SMAT S.p.A.- 0,00093% (società quotata in borsa);
- Banca Etica S.p.A - 0,0018%

e tutte hanno adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nominato il soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione.

Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

L'Ente intende pianificare ed attivare, anche in collaborazione con altri Enti limitrofi, misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità.

A questo fine, provvederà a dare efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante il presente PTCPT e alle connesse misure.

Considerato che l'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura di credito e di fiducia nella relazione con cittadini, utenti e imprese, che possa nutrirsi anche di un rapporto continuo alimentato dal funzionamento di stabili canali di comunicazione, l'amministrazione dedicherà particolare attenzione alla segnalazione dall'esterno di episodi di cattiva amministrazione, conflitto di interessi, corruzione.

Compliance e PNRR

La logica di *compliance* (prevenzione del fenomeno corruttivo e controllo) trova ampio spazio nella complessa architettura che il nostro Paese deve allestire per l'attuazione del PNRR, in ossequio alla disposizione UE che ha subordinato l'erogazione dei fondi all'allestimento di adeguate garanzie in ordine all'attuazione.

Una delle priorità del legislatore nazionale, pertanto, è stata quella di inserire nel Decreto semplificazioni bis (L. n. 108/2021) all'art. 9 recante "Attuazione degli interventi del PNRR", specifiche disposizioni normative in materia di accountability e rendicontazione obbligatoria (co. 3 e 4).

In particolare, ciascuna Pubblica Amministrazione, attraverso controlli sulla regolarità delle procedure e delle spese, dovrà monitorare l'uso conforme dei finanziamenti erogati, garantire il rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, l'assenza di conflitti di interessi, frodi e corruzione ed adottare tutte le misure necessarie a prevenire, correggere e sanzionare le eventuali irregolarità e gli indebiti utilizzi delle risorse.

Nel corso del 2023 si provvederà:

- all'attivazione a pieno regime del nuovo ufficio "Coordinamento ed attuazione del PNRR" istituito con deliberazione della G.C. n. 355 del 30/11/2022;
- alla prosecuzione delle attività della Cabina di Regia per le attività del PNRR, istituita con disposizione del Segretario Generale n. 112 del 24/11/2021 e successiva n. 28 del 9/2/2022 con compiti di raccordo ed indirizzo delle attività al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente;
- alla gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi di cui il Comune è titolare;

- ad assicurare la tracciabilità delle operazioni finanziarie attraverso una contabilità separata per l'impiego delle risorse PNRR (Sistema Regis);
- all'ampliamento dei controlli interni anche attraverso l'adozione di "check list" interne ad integrazione della modulistica ministeriale;

Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure

Il monitoraggio circa l'applicazione del presente PTPCT è svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione, almeno una volta all'anno e con il supporto dell'Ufficio programmazione e Trasparenza. Il RPCT, se necessario, può disporre ulteriori verifiche nel corso dell'esercizio.

Il monitoraggio ha per oggetto sia l'attuazione delle misure, sia l'idoneità delle misure di trattamento del rischio adottate dal PTPCT, nonché l'attuazione delle misure trasparenza; in esito al monitoraggio il RPCT predispone una relazione sull'attuazione delle misure di sicurezza e sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

Ai fini del monitoraggio i dirigenti ed i funzionari collaborano con il Responsabile della prevenzione della corruzione e forniscono ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

Programmazione dell'attuazione della trasparenza

La trasparenza e l'accesso civico

La trasparenza è una delle misure generali più importanti dell'intero impianto delineato dalla L. n. 190/2012 smi; secondo l'art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013 smi, la trasparenza è l'accessibilità totale a dati e documenti delle pubbliche amministrazioni. Detta "accessibilità totale" è consentita allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione all'attività amministrativa, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è attuata:

- ✓ attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- ✓ l'istituto dell'accesso civico, classificato in semplice e generalizzato;

Il co.1, dell'art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013 smi, prevede: "L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione" (accesso civico semplice).

Il co. 2, dello stesso art. 5, recita: "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" obbligatoria ai sensi del citato decreto legge (accesso civico generalizzato).

6.2 - Il regolamento ed il registro delle domande di accesso

Il Comune di Collegno ha istituito il *Registro delle richieste di accesso* che contiene l'elenco delle richieste con oggetto e data, relativo esito e indicazione della data della decisione. Il registro è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato ogni sei mesi sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", "altri contenuti – accesso civico".

MISURA GENERALE N. 15

Consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente.

A norma del D. Lgs. n. 33/2013 in "Amministrazione trasparente" sono pubblicati:

- ✓ le modalità per l'esercizio dell'accesso civico;
- ✓ il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico;
- ✓ il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;

- ✓ i dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

Trasparenza e privacy

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*" (RGPD) e delle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 101/2018 che ha adeguato il Codice in materia di protezione dei dati personali (il D. Lgs. n. 196/2003) alle disposizioni del suddetto Regolamento (UE) 2016/679, il Comune di Collegno ha provveduto, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, a verificarne l'obbligo di pubblicazione.

In tale ipotesi, l'attività di pubblicazione dei dati per finalità di trasparenza, è avvenuta nel rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti nel Regolamento (UE) 2016/679, con particolare riguardo ai dati sensibili e/o giudiziari.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) ha supportato l'amministrazione informando, fornendo consulenza e sorvegliando in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

Attuazione degli obblighi di trasparenza

L'allegato A) del D. Lgs. n. 33/2013 disciplina la struttura delle informazioni, dei documenti e dei dati da pubblicare ed organizza la Sezione "*Amministrazione Trasparente*", in *sotto-sezioni di primo e di secondo livello*.

Le tabelle di cui alla Mappa degli obblighi di pubblicazione e delle responsabilità denominate "*Misure di trasparenza*", sono state elaborate sulla base delle indicazioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 e s. m. ed i. e nella delibera ANAC n. 1310/16, e recano i seguenti dati:

- indicazione della sottosezione di primo/secondo livello;
- la normativa di riferimento, aggiornata al D. Lgs. n. 97/2016;
- denominazione dell'obbligo di pubblicazione;
- contenuti dell'obbligo (documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sottosezione secondo le linee guida dell'Anac;
- la periodicità dell'aggiornamento delle pubblicazioni; il dirigente o la struttura organizzativa responsabile della pubblicazione dei documenti, dati e informazioni;

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, supportato dai Dirigenti e dai Responsabili di settore, monitora gli adempimenti degli obblighi di pubblicazione, con l'obiettivo di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio provvedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

"Misure di Trasparenza": mappa degli obblighi di pubblicazione e delle responsabilità

La mappa degli obblighi di pubblicazione e delle relative responsabilità, denominata "*Misure di trasparenza*", **allegata al presente sotto E) per farne parte integrante e sostanziale**, è la rappresentazione sintetica della sezione "*Trasparenza*" del PTPCT per il triennio 2023-2025 del Comune di Collegno.

La mappa è basata sull'allegato 1 alla delibera ANAC n. 1310/2016, recante: "*Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016*", e riprende l'articolazione in sottosezioni e livelli prevista per le sezioni Amministrazione trasparente del sito istituzionale.

L'art. 1 co. 163 della L. n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), ha previsto che l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione e il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori dei casi previsti dalla legge, costituiscono elemento di valutazione negativa della performance individuale dei Dirigenti (oltre alla sanzione applicabile ai sensi dell'art. 47, co. 1 bis) e dei Responsabili di Settore, nonché eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Ente (art. 46, co. 1).

Aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti.

L'aggiornamento delle sottosezioni della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale può avvenire "tempestivamente", oppure su base annuale, trimestrale o semestrale.

L'indicazione di "tempestivo" corrisponde al fatto che l'aggiornamento è determinato dall'esecutività del documento stesso e l'art. 43 co. 3 del D. Lgs. n. 33/2013 prevede che "i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge".

I dirigenti/struttura organizzativa responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati sono individuati nei ed indicati nella colonna denominata "Responsabile della pubblicazione", delle schede denominate "Misure di trasparenza", allegate al presente sotto E) per farne parte integrante e sostanziale.

IL MONITORAGGIO E IL RIESAME DELLE MISURE

Il monitoraggio ed il riesame periodico sono due fasi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, in quanto consentono di verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, nonché il complessivo funzionamento dell'intero processo e permettono, altresì, di apportare tempestivamente, se è del caso, i correttivi necessari.

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione; ne consegue che, monitoraggio e riesame sono attività distinte, ma strettamente collegate tra loro, infatti:

- ✓ il monitoraggio è l'"attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio", ed è ripartito in due "sotto-fasi":
 - il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio;
 - il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio;
- ✓ il riesame, invece, è l'attività "svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso" (Allegato n. 1 del PNA 2019, pag. 46).

Il RPCT organizza e dirige il monitoraggio delle misure programmate ai paragrafi precedenti, che dovrà avere:

- ✓ cadenza annuale, salvo ulteriori verifiche nel corso dell'esercizio;
- ✓ ad oggetto sia l'attuazione delle misure, nonché l'adempimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza;

ed i suoi esiti andranno rendicontati in un breve referto da trasmettere alla Giunta comunale, ai Dirigenti, ai Responsabili di Settore ed al Nucleo di Valutazione.

I dirigenti, i Responsabili di Settore ed i dipendenti devono fornire il necessario supporto al RPCT nello svolgimento delle predette attività di monitoraggio, fornendogli, altresì, ogni informazione che lo stesso ritenga utile.

Allegato A) al PTPCT 2023-2025 - MAPPATURA DEI PROCESSI E CATALOGO DEI RISCHI

Area rischio (PNA 2019, All. 1 Tab. 3)	ID Processo	Processo organizzativo	Id Area Rischio	Area rischio	Input	Attività	Output	Catalogo dei rischi principali	Unità organizzativa Responsabile del Processo
Altri servizi			1	Controllo Società Partecipate e Controllate	iniziativa d'ufficio	istruttoria	comunicazione agli organi competenti (MEF, Corte Conti, ecc.)	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
Acquisizione del personale	1	Gestione risorse umane	7	Procedure di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001	bando	selezione	assunzione	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
			5	Concorso per selezione del personale	bando	selezione	assunzione	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
			2	Assunzioni art.110 D.Lgs 267/2000 (TD Dirigenti o alta specialità)	bando	selezione	assunzione	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
	4	Assunzioni art.90 D.Lgs 267/2000 (staff)	bando	selezione	assunzione	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente		
	4	RCT	4	Rimborso sinistri di importo pari o superiore alla franchigia RCT- RCO	istanza di parte	istruttoria, risarcimento	provvedimento di liquidazione/diniego	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
Altre attività e contenziosi	26	Incidenti	6	Conferimento patrocinio legale a professionisti esterni	lettera invito/richiesta preventivo	selezione	incarico di patrocinio legale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
Acquisizione del personale			8	Rilevazione presenze del personale	iniziativa d'ufficio	istruttoria	verifica	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	Dirigente
			9	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/procedura negoziata	erogazione della formazione	L'attività, alla luce degli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti diretti a favorire taluni operatori economici a danno di altri	Dirigente
	2	Gestione servizi legali	10	Attività legali e pareri legali	iniziativa d'ufficio	istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
			11	Concorso per la progressione di carriera del personale	bando	selezione	assunzione	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	Dirigente
			12	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzione di risultato)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dell'incentivo	Utilizzo di poteri e competenze per trarre utilità e vantaggi a proprio favore o favore di terzi	Dirigente
Incarichi e nomine			13	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	decreto nomina	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	Dirigente
Altri servizi	3	Gestione accesso civico e documentale	92	Accesso civico	istanza di parte	istruttoria sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	provvedimento motivato di accoglimento, diniego o differimento	Utilizzo di poteri e competenze per trarre utilità e vantaggi a proprio favore o favore di terzi. Il valore economico dell'attività e dell'eventuale vantaggio/utilità si ritiene modesto e, pertanto, il rischio è ritenuto medio	Dirigente/RPC

Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico immediato e diretto			14	Autorizzazioni o SCIA Commerciali, artigianali e pubblici esercizi	comunicazione di parte	istruttoria e verifica sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	autorizzazione	Il procedimento per il rilascio di tali autorizzazioni è ben definito e rodato da anni, oggetto di costante aggiornamento, grazie anche all'aggiornamneto delle schede SUAP effettuato dalla Ditta esterna e dagli strumenti di formazione e consultazione messi in campo. Le criticità riguardano soprattutto la presenza di posti vacanti nella sezione, con conseguente aggravio di lavoro e possibili sviste per la posizione organizzativa e per gli istruttori direttivi, ma ciò non influisce sul rischio corruzione. Data la molteplicità di dati e procedimenti trattati, può esser difficoltoso il controllo a campione circa il corretto esercizio della delega, soprattutto per quanto riguarda le verifiche delle SCIA, per hcè le autorizzazioni vengono rilasciate dal dirigente	Dirigente
			15	Concessioni di suolo pubblico per attività commerciali	istanza di parte	istruttoria sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	rilascio concessione	In tale ambito rientrano la concessioni di suolo pubblico per fiere e mercati, mentre quelle per chioschi, dehors e padiglioni sono di competenza dell'ufficio edilizia privata. La numerosità delle concessioni di competenza del settore 2 è bassa, regolamentata ed informatizzata tramite procedura SUAP, quindi del tutto verificabile	Dirigente
			16	Autorizzazioni o SCIA di polizia amministrativa	istanza di parte	istruttoria sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	autorizzazione	Il procedimento per il rilascio di tali autorizzazioni è ben definito e rodato da anni, oggetto di costante aggiornamento, grazie anche all'aggiornamneto delle schede SUAP effettuato dalla Ditta esterna e dagli strumenti di formazione e consultazione messi in campo. Le criticità riguardano soprattutto la presenza di posti vacanti nella sezione, con conseguente aggravio di lavoro e possibili sviste per la posizione organizzativa e per gli istruttori direttivi, ma ciò non influisce sul rischio corruzione. Può esser difficoltoso il controllo a campione circa il corretto esercizio della delega, soprattutto per quanto riguarda le verifiche delle SCIA, a causa della mnacanz ad personale a supporto del dirigente per tael adempimento.	Dirigente
			19	Progetto "Collegno investe nel lavoro" che prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo.	istanza di parte	istruttoria sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	inserimento nel progetto	Al progetto possono partecipare tutti i cittadini disoccupati residenti nel comune di Collegno. In base all'ordine cronologico, viene offerto un percorso di ricerca attiva del lavoro. Tutti i cittadini che hanno terminato il percorso, vengono inseriti in una banca dati completo dei loro profili professionali. In base alle richieste delle aziende per l'attivazione dei tirocini, vengono individuati ed inviati alle aziende i cittadini che hanno il profilo coerente. L'azienda seleziona tra le candidature inviate la persona da avviare al tirocinio.	Dirigente
			20	Progetto ILCOM volti ad incentivare l'inserimento delle persone iscritte nelle liste del collocamento mirato	istanza di parte	istruttoria sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	inserimento nel progetto	LA VALUTAZIONE E' BASSA, PERCHE' I SOGGETTI VENGONO INDIVIDUATI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO DI RIVOLI.	Dirigente
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico immediato e diretto			21	Pratiche anagrafiche	istanza dell'interessato	istruttoria	rilascio certificazione, iscrizione, annotazione, cancellazione anagrafica, ecc.	Risulta difficile la vigilanza da parte del dirigente sulla correttezza delle pratiche, in quanto gli ufficiali di anagrafe firmano tutti gli atti sotto la personale responsabilità. Viene però esercitato un controllo diffuso da parte dei responsabili degli uffici. Inoltre negli anni è stata frequente la rotazione "naturale" del personale	Dirigente

			22	Documenti d'identità	istanza dell'interessato	esame da parte dell'ufficio anagrafe	rilascio del documento	Risulta difficile la vigilanza da parte del dirigente sulla correttezza delle pratiche, in quanto gli ufficiali di anagrafe firmano tutti gli atti sotto la personale responsabilità. Viene però esercitato un controllo diffuso da parte dei responsabili degli uffici. Inoltre negli anni è stata frequente la rotazione "naturale" del personale	Dirigente
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico immediato e diretto			23	Gestione delle sepolture, dei loculi e delle tombe di famiglia	istanza dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e programmazione dell'ente	assegnazione	Il rischio corruttivo è basso, in quanto viene fatta un costante monitoraggio del numero delle concessioni disponibili ed esistono criteri vincolanti, con conseguente azzeramento della discrezionalità	Dirigente
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico immediato e diretto			24	Gestione dell'elettorato	iniziativa d'ufficio	esame ed istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Rischio basso a causa dell'assenza di discrezionalità, tranne che per l'individuazione dei presidenti di seggio e degli scrutatori nominati d'ufficio a causa di rinunce dei titolari. Tuttavia le nomine vengono decise in base a regole prestabilite e comunque di concerto tra più funzionari	Dirigente
altri servizi			25	Gestione dell'archivio	iniziativa d'ufficio	archiviazione secondo la normativa	archiviazione	non esiste discrezionalità, ma potrebbe sfuggire il controllo da parte dei livelli superiori circa la corretta gestione della corrispondenza cartacea. Tuttavia la stragrande parte della corrispondenza viene ormai gestita a livello informatico, tramite PEC e quindi non manipolabili i dati relativi all'arrivo e alla provenienza	Dirigente
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico immediato e diretto	5	Gestione Attività Produttive - Smap	60	Adozione del Provvedimento Unico SUAP	istanza di parte	esame ed istruttoria	provvedimento unico previsti dall'ordinamento	Non esiste discrezionalità, ma potrebbe sfuggire il controllo da parte dei livelli superiori circa la corretta gestione della corrispondenza cartacea. Tuttavia la stragrande parte della corrispondenza viene ormai gestita a livello informatico, tramite PEC e quindi non manipolabili i dati relativi all'arrivo e alla provenienza	Dirigente
	15	Gestione servizi a domanda individuale	26	Tariffe dei servizi educativi (refezione, asili nido, centri estivi)	istanza dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e programmazione dell'ente	individuazione tariffa	Mancata esecuzione controlli a campione	Dirigente
			28	Servizi a minori e famiglie	istanza dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto dell'istanza	Errata attribuzione punteggi ai fini della definizione della graduatoria e attribuzione dei posti	Dirigente
			29	Centri estivi	istanza dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto dell'istanza	Errata attribuzione punteggi ai fini della definizione della graduatoria e attribuzione dei posti	Dirigente
			33	Interventi a favore di giovani, adulti, anziani, disabili non autosufficienti, interventi di sostegno alla mobilità, soggiorni per anziani	istanza dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto dell'istanza	Mancato controllo delle autocertificazioni	Dirigente
			34	Servizi d'integrazione dei cittadini stranieri	istanza dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto dell'istanza	Mancato rispetto della normativa specifica	Dirigente
			35	Servizio civile	istanza dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto dell'istanza	Mancato controllo delle autocertificazioni	Dirigente

	14	Gestione servizio immobiliare edilizia sociale	31	Edilizia sociale	istanza dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto dell'istanza	Non corretto calcolo delle tariffe, mancato controllo delle autocertificazioni	Dirigente
			32	Ospitalità	istanza dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto dell'istanza	Non corretto calcolo delle tariffe	Dirigente
contratti pubblici	17	Gestione patrimonio immobiliare (concessione, locazione ed	36	Vendita/concessione/locazione di beni immobili di proprietà comunale	bando	asta pubblica per selezione	vendita/concessione/assegnazione	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	Dirigente
controlli verifiche ed ispezioni	18	Gestione dei rimborsi, accertamenti e verifiche dei tributi locali	37	Rimborsi, accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa di parte/d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento/rimborso	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	Dirigente
			38	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa di parte/d'ufficio	attività di verifica	adesione da parte del contribuente	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	Dirigente
gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	16	Predisposizione Bilancio di Previsione	40	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento e riscossione	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	Dirigente
	28	Pagamenti a favore di terzi	41	Gestione cassa economale	iniziativa di parte/d'ufficio	registrazione dell'entrata/spesa	liquidazione e pagamento della spesa/accertamento e riscossione	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	Dirigente
			39	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno di spesa	registrazione impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	Dirigente
			91	Gestione sito istituzionale	iniziativa d'ufficio	manutenzione e gestione del sito	erogazione del servizio	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	Dirigente
Controlli verifiche, ispezioni e sanzioni	19	di Polizia Municipale e Polizia Annunziata	42	Attività di polizia giudiziaria e infortunistica stradale	iniziativa d'ufficio/istanza di parte	attività di verifica	servizi di controllo, prevenzione e sicurezza	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna, potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale	Dirigente e Comandante P.M.
	20	Gestione servizi di Polizia amministrativa	43	Controllo attività di pubblica sicurezza e commerciali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	servizi di controllo e prevenzione	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna, potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale	Dirigente e Comandante P.M.
	19	Gestione servizi di Polizia Municipale e violazioni amministrative	44	Controllo della circolazione stradale	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna, potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale	Dirigente e Comandante P.M.
			93	Vigilanza sulla circolazione dinamica e statica	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	servizi di controllo, prevenzione e sicurezza - sanzione	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna, potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale	Dirigente e Comandante P.M.
	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio			94	Gestione delle sanzioni amministrative	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento e riscossione	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna, potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale
Pratiche urbanistiche			45	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa	iniziativa di parte/d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale e della convenzione	ambito normativo vasto - molti soggetti coinvolti - processi lunghi non sempre dettagliatamente normati	Dirigente
			46	Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà sulle aree PEEP-PIP	iniziativa di parte/d'ufficio	istruttoria	stipula contratto	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	Dirigente
			47	Eliminazione vincolo del prezzo di vendita per edilizia convenzionata	iniziativa di parte/d'ufficio	istruttoria	provvedimento	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	Dirigente
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico immediato			48	Certificato di agibilità: controllo sulle SCIA	comunicazione di parte	istruttoria e verifica sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	rilascio certificato	ambito normativo vasto - processi lunghi	Dirigente
			49	Comunicazione per attività di edilizia	comunicazione di parte	istruttoria e verifica sulla base	rilascio certificato	ambito normativo vasto - processi lunghi	Dirigente

				libera		della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente			
Governo del territorio	21	Gestione e del permesso di costruire	51	Rilascio del permesso di costruire	istanza di parte	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre amministrazioni)	rilascio del permesso	ambito normativo vasto - processi lunghi	Dirigente
Pianificazione urbanistica			52	Permesso di costruire in sanatoria (PdC in sanatoria)	istanza di parte	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre amministrazioni)	rilascio del permesso in sanatoria	ambito normativo vasto - processi lunghi	Dirigente
			53	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in sanatoria per intervento edilizio/commerciale	comunicazione di parte	istruttoria e verifica sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	rilascio certificato	ambito normativo vasto - processi lunghi	Dirigente
			54	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per intervento edilizio/commerciale	comunicazione di parte	istruttoria e verifica sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	rilascio certificato	ambito normativo vasto - processi lunghi	Dirigente
			55	Progetto di fattibilità (parere preventivo)	comunicazione di parte	istruttoria e verifica sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	rilascio parere	ambito normativo vasto - processi lunghi	Dirigente
			56	Certificato di destinazione urbanistica (CDU)	comunicazione di parte	istruttoria e verifica sulla base della norma vigente e della regolamentazione dell'Ente	rilascio certificato	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	Dirigente
Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dell'economia con effetto immediato e diretto			57	Autorizzazione impianti pubblicitari	istanza di parte	istruttoria	autorizzazione	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto	Dirigente
			58	Concessione suolo pubblico permanente	istanza di parte	istruttoria	concessione	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	Dirigente
			59	Certificato idoneità alloggiativa per stranieri	istanza di parte	istruttoria	certificazione	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	Dirigente
controlli verifiche ed ispezioni	22	Vigilanza e controllo	62	Accertamenti e controlli degli abusi edilizi	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione/ordinanza di demolizione	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto	Dirigente
			69	Controlli ambientali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto	Dirigente
Provvedimenti amministrativi della sfera giuridica dell'economia con effetto immediato e diretto			70	Autorizzazione Paesaggistica	iniziativa di parte/d'ufficio	attività di verifica/istruttoria	autorizzazione	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	Dirigente
			71	Autorizzazioni ambientali	iniziativa di parte/d'ufficio	attività di verifica/istruttoria	autorizzazione	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto	Dirigente
Gestione rifiuti			72	Raccolta e smaltimento rifiuti	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	Dirigente
	23	Gestione mobilità e viabilità	73	Lavori pubblici	iniziativa d'ufficio	attività istruttoria	gestione del servizio	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
	74		Squadra operai	iniziativa d'ufficio	verifica	esecuzione piccole manutenzioni	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente	
Gestione rifiuti			75	Autorizzazione all'occupazione suolo pubblico	istanza di parte	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
	6	Gestione procedure aperte	76	Gara mediante procedura aperta per l'affidamento di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente/RUP
	78		Subappalti	istanza di parte	verifica	presa d'atto	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente/RUP	
Contratti pubblici	12	Gestione affidamenti o diretto	77	Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	affidamento diretto/procedura negoziata	affidamento prestazione	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente/RUP
			78	Affidamenti in house	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	affidamento e contratto di servizio	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
Altri servizi			79	Piano triennale di prevenzione del rischio di corruzione e Trasparenza (PTPCT): compilazione schede analisi del rischio	processi organizzativi	istruttoria	analisi e valutazione del rischio	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente/RUP
	16	Gestione Bilancio di Previsione	81	Pagamenti a favore di terzi	determinazione di impegno di spesa	registrazione impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
	82		Informazioni ed orientamento all'utenza	istanza di parte	verifiche	informazione	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente	

Altri servizi	25	25	83	Organizzazione di eventi	istanza di parte/d'ufficio	organizzazione nel rispetto della normativa in materia vigente anche di safety e security	evento	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
Altri servizi	11	11	84	Formazione di ordinanze, decreti, determine, delibere	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
Altri servizi			85	Gestione del protocollo	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrata ed in uscita	registrazione al protocollo	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
Altri servizi			86	Rilascio patrocini	istanza di parte	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'Ente	concessione/diniego patrocinio	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
Altri servizi			87	Gestione dei procedimenti di reclamo	iniziativa di parte: reclamo o segnalazione	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'Ente	risposta	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
Altri servizi	19	19	89	Controlli sull'uso del territorio	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente
Altri servizi	26	26	90	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	bando/lettera d'invito	selezione	conferimento incarico professionale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	Dirigente

ALLEGATO B) AL PTPCT 2023-2025 - ANALISI DEI RISCHI															
Settore	ID Processo	Processo	Id Area	Area rischio	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello del rischio							Motivazione della valutazione del rischio		
						Livello di interesse esterno	Discrezionalità del decisore interno alla PA	Manifestazione di eventi corruttivi in passato	Criticità trasparenza del processo decisionale	Criticità nel livello di collaborazione del responsabile	Criticità nel grado di attuazione delle misure di trattamento	Numero e rilevanza dati oggettivi (precedenti giudiziari, procedimenti disciplinari,...)		Valutazione complessiva del livello del rischio	
DIREZIONE ED ORGANIZZAZIONE	1	Gestione risorse umane	1	Controllo Società Partecipate e Controllate	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	B	N	N	B	B	N	B	Omesso controllo	
			7	Procedure di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B-	B-	N	B-	B-	B-	B-	B	Il processo è principalmente diretto a soggetti esterni all'amministrazione. Esso coinvolge una sola pubblica amministrazione, comporta un livello di discrezionalità bassa da parte degli uffici coinvolti nel processo e prevede l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti esterni. Il numero di personale impiegato nel processo rispetto al totale impiegato nel servizio è piuttosto basso. Nel corso degli anni non risultano essere state pronunciate Sentenze di condanna da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti del servizio. Gli strumenti di controllo sono adeguati per neutralizzare il più possibile il rischio.	
			5	Concorso per selezione del personale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	B	N	B	B	B	B	B	B	Il processo è principalmente diretto a soggetti esterni all'amministrazione. Esso coinvolge una sola pubblica amministrazione, comporta un livello di discrezionalità bassa da parte degli uffici coinvolti nel processo e prevede l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti esterni. Il numero di personale impiegato nel processo rispetto al totale impiegato nel servizio è piuttosto basso. Nel corso degli anni non risultano essere state pronunciate Sentenze di condanna da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti del servizio. Gli strumenti di controllo sono adeguati per neutralizzare il più possibile il rischio.
			2	Assunzioni art.110 D.Lgs 267/2000 (TD Dirigenti o alta specialità)	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	A	N	B	B	B	B	B	B	Il processo è principalmente diretto a soggetti esterni all'amministrazione. Esso coinvolge una sola pubblica amministrazione; comporta un livello di discrezionalità elevata da parte dell'organo esecutivo di vertice nonché l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni. Il numero di personale impiegato nel processo rispetto al totale impiegato nel servizio è piuttosto basso. Nel corso degli anni non risultano essere state pronunciate Sentenze di condanna da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti del servizio. Gli strumenti di controllo sono adeguati per neutralizzare il più possibile il rischio.

SERVIZI AMMINISTRATIVI CULTURALI ED ATTIVITÀ			3	Assunzioni art.90 D.Lgs 267/2000 (staff)	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	A	N	B	B	B	B	B	B	Il processo è principalmente diretto a soggetti esterni all'amministrazione. Esso coinvolge una sola pubblica amministrazione; comporta un livello di discrezionalità elevata da parte dell'organo esecutivo di vertice nonché l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti esterni. Il numero di personale impiegato nel processo rispetto al totale impiegato nel servizio è piuttosto basso. Nel corso degli anni non risultano essere state pronunciate Sentenze di condanna da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti del servizio. Gli strumenti di controllo sono adeguati per neutralizzare il più possibile il rischio.	
	4		4	Rimborso sinistri di importo pari o superiore alla franchigia RCT- RCO	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A	M	N	N	N	N	N	N	B	Rimborsi volti ad agevolare terzi	
	26		6	Conferimento patrocinio legale a professionisti esterni	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	B	N	B-	B-	N	N	N	B	Mancato rispetto della normativa specifica	
				8	Rilevazione presenze del personale	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	B-	B-	N	B-	B	B-	B	B	B	Il processo è diretto a soggetti interni all'amministrazione. Esso coinvolge una sola pubblica amministrazione, comporta un livello di discrezionalità bassa da parte degli uffici coinvolti nel processo. Il numero di personale impiegato nel processo rispetto al totale impiegato nel servizio è piuttosto basso. Nel corso degli anni non risultano essere state pronunciate Sentenze di condanna da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti del servizio. Gli strumenti di controllo sono adeguati per neutralizzare il più possibile il rischio.
				9	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione	L'attività, alla luce degli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti diretti a favorire taluni operatori economici a danno di altri	B-	B	N	B	B	B-	B-	B-	B	Il processo è principalmente diretto a soggetti interni all'amministrazione. Esso coinvolge una o più pubbliche amministrazioni, comporta un livello di discrezionalità bassa da parte degli uffici coinvolti nel processo e prevede l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti esterni. Il numero di personale impiegato nel processo rispetto al totale impiegato nel servizio è piuttosto basso. Nel corso degli anni non risultano essere state pronunciate Sentenze di condanna da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti del servizio. Gli strumenti di controllo sono adeguati per neutralizzare il più possibile il rischio.
	2			10	Attività legali e pareri legali	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	B	N	B-	B-	N	N	N	B	Mancato rispetto della normativa specifica
				11	Concorso per la progressione di carriera del personale	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	B-	B	N	B-	B-	B-	B	B	B	Il processo è principalmente diretto a soggetti interni all'amministrazione. Esso coinvolge una pubblica amministrazione, comporta un livello di discrezionalità bassa da parte degli uffici coinvolti nel processo e prevede l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti interni. Il numero di personale impiegato nel processo rispetto al totale impiegato nel servizio è piuttosto basso. Nel corso degli anni non risultano essere state pronunciate Sentenze di condanna da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti del servizio. Gli strumenti di controllo sono adeguati per neutralizzare il più possibile il rischio.
				12	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzione di risultato)	Utilizzo di poteri e competenze per trarre utilità e vantaggi a proprio favore o favore di terzi	B-	B	N	B-	B-	B-	B-	B-	B	Il processo è principalmente diretto a soggetti interni all'amministrazione. Esso coinvolge una pubblica amministrazione, comporta un livello di discrezionalità bassa da parte degli uffici coinvolti nel processo e prevede l'attribuzione di vantaggi economici a soggetti interni. Il numero di personale impiegato nel processo rispetto al totale impiegato nel servizio è piuttosto basso. Nel corso degli anni non risultano essere state pronunciate Sentenze di condanna da parte della Corte dei Conti a carico di dipendenti del servizio. Gli strumenti di controllo sono adeguati per neutralizzare il più possibile il rischio.
				13	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	M	N	N	N	N	N	N	N	B	Accordi collusivi atti a favorire terzi
	3			92	Accesso civico	Utilizzo di poteri e competenze per trarre utilità e vantaggi a proprio favore o favore di terzi. Il valore economico dell'attività e dell'eventuale vantaggio/utilità si ritiene modesto e, pertanto, il rischio è ritenuto medio	M	N	N	N	N	B	N	N	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Omesso controllo - ignorare richieste - Informazioni parziali o capziose o riservate - Abuso nella valutazione discrezionale della presenza/assenza di controinteressati al fine di ostacolare l'accesso alle informazioni richieste, producendo uno svantaggio all'interessato e/o producendo un vantaggio a terzi
				14	Autorizzazioni o SCIA Commerciali, artigianali e pubblici esercizi	Il procedimento per il rilascio di tali autorizzazioni è ben definito e rodato da anni, oggetto di costante aggiornamento, grazie anche all'aggiornamento delle schede SUAP effettuato dalla Ditta esterna e dagli strumenti di formazione e consultazione messi in campo. Le criticità riguardano soprattutto la presenza di posti vacanti nella sezione, con conseguente aggravio di lavoro e possibili sviste per la posizione organizzativa e	A++	M	N	N	N	A	A++	A++	M	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi

				per gli istruttori direttivi, ma ciò non influisce sul rischio corruzione. Data la molteplicità di dati e procedimenti trattati, può esser difficoltoso il controllo a campione circa il corretto esercizio della delega, soprattutto per quanto riguarda le verifiche delle SCIA, per hçè le autorizzazioni vengono rilasciate dal dirigente									
		15	Concessioni di suolo pubblico per attività commerciali	In tale ambito rientrano la concessioni di suolo pubblico per fiere e mercati, mentre quelle per chioschi, dehors e padiglioni sono di competenza dell'ufficio edilizia privata. La numerosità delle concessioni di competenza del settore 2 è bassa, regolamentata ed informatizzata tramite procedura SUAP, quindi del tutto verificabile	A++	M	N	N	N	B-	B	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza Accordi collusivi
		16	Autorizzazioni o SCIA di polizia amministrativa	Il procedimento per il rilascio di tali autorizzazioni è ben definito e rodato da anni, oggetto di costante aggiornamento, grazie anche all'aggiornamneto delle schede SUAP effettuato dalla Ditta esterna e dagli strumentl di formazione e consultazione messi in campo.Le criticità riguardano soprattutto la presenza di posti vacanti nella sezione, con conseguente aggravio di lavoro e possibili sviste per la posizione organizzativa e per gli istruttori direttivi, ma ciò non influisce sul rischio corruzione. Può esser difficoltoso il controllo a campione circa il corretto esercizio della delega, soprattutto per quanto riguarda le verifiche delle SCIA, a causa della mnacanz adi personale a supporto del dirigente per tael adempimento.	A++	M	N	N	N	M	A	M	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza Accordi collusivi
		19	Progetto "Collegno investe nel lavoro" che prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo.	Al progetto possono partecipare tutti i cittadini disoccupati residenti nel comune di Collegno. In base all'ordine cronologico, viene offerto un percorso di ricerca attiva del lavoro. Tutti i cittadini che hanno terminato il percorso, vengono inseriti in una banca dati completo dei loro profili professionali. In base alle richieste delle aziende per l'attivazione dei tirocini, vengono individuati ed inviati alle aziende i cittadini che hanno il profilo coerente. L'azienda seleziona tra le candidature inviate la persona da avviare al tirocinio.	A	B	N	N	N	B	A	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza Accordi collusivi
		20	Progetto ILCOM volti ad incentivare l'inserimento delle persone iscritte nelle liste del collocamento mirato	LA VALUTAZIONE E' BASSA, PERCHE' I SOGGETTI VENGONO INDIVIDUATI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO DI RIVOLI.	B	B	N	N	N	B-	B	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza
		21	Pratiche anagrafiche	Risulta difficile la vigilanza da parte del dirigente sulla correttezza delle pratiche, in quanto gli ufficiali di anagrafe firmano tutti gli atti sotto la personale responsabilità. Viene però esercitato un controllo diffuso da parte dei responsabili degli uffici. iNoltre negli anni è stata frequente la rotazione "naturale" del personale	M	M	N	N	N	M	A++	M	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza Accordi collusivi
		22	Documenti d'identità	Risulta difficile la vigilanza da parte del dirigente sulla correttezza delle pratiche, in quanto gli ufficiali di anagrafe firmano tutti gli atti sotto la personale responsabilità. Viene però esercitato un controllo diffuso da parte dei responsabili degli uffici. iNoltre negli anni è stata frequente la rotazione "naturale" del personale	M	M	N	N	N	M	A++	M	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali
		23	Gestione delle sepolture, dei loculi e delle tombe di famiglia	Il rischio corruttivo è basso, in quanto viene fatta un costante monitoraggio del numero delle concessioni disponibili ed esistono criteri vincolanti, con conseguente azzeramento della discrezionalità	A	B	N	N	N	N	A++	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi
		24	Gestione dell'elettorato	Rischio basso a causa dell'assenza di discrezionalità, tranne che per l'individuazione dei presidenti di seggio e degli scrutatori nominati d'ufficio a causa di rinunce dei titolari. Tuttavia le nomine vengono decise in base a regole prestabilite e comunque di concerto tra più funzionari	A	B	N	N	N	N	A	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza

			25	Gestione dell'archivio	non esiste discrezionalità, ma potrebbe sfuggire il controllo da parte dei livelli superiori circa la corretta gestione della corrispondenza cartacea. Tuttavia la stragrande parte della corrispondenza viene ormai gestita a livello informatico, tramite PEC e quindi non manipolabili i dati relativi all'arrivo e alla provenienza	B	N	N	N	N	B-	A++	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza
	5	Gestione Attività Produttive Sharp	60	Adozione del Provvedimento Unico SUAP	Non esiste discrezionalità, ma potrebbe sfuggire il controllo da parte dei livelli superiori circa la corretta gestione della corrispondenza cartacea. Tuttavia la stragrande parte della corrispondenza viene ormai gestita a livello informatico, tramite PEC e quindi non manipolabili i dati relativi all'arrivo e alla provenienza	A++	B	N	N	M	M	M	M	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi
POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	15	Gestione servizi a domanda individuale	26	Tariffe dei servizi educativi (refezione, asili nido, centri estivi)	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A	B	N	N	N	N	A	B	Mancata esecuzione controlli a campione
			28	Servizi a minori e famiglie	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	B	N	N	N	N	B	B	Errata attribuzione punteggi ai fini della definizione della graduatoria e attribuzione dei posti
			29	Centri estivi	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	B	N	N	N	N	B	B	Errata attribuzione punteggi ai fini della definizione della graduatoria e attribuzione dei posti
	14	Gestione servizio edilizio	31	Edilizia sociale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A	B	N	N	N	N	M	B	Non corretto calcolo delle tariffe, mancato controllo delle autocertificazioni
			32	Ospitalità	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	B	N	N	N	N	M	B	Non corretto calcolo delle tariffe
	15	Gestione servizi a domanda individuale	33	Interventi a favore di giovani, adulti, anziani, disabili non autosufficienti, interventi di sostegno alla mobilità, soggiorni per anziani	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	B	N	N	N	N	M	B	Mancato controllo delle autocertificazioni
			34	Servizi d'integrazione dei cittadini stranieri	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	B	N	N	N	N	B	B	Mancato rispetto della normativa specifica
			35	Servizio civile	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	M	N	N	N	N	B-	B	Mancato controllo delle autocertificazioni
FINANZE	17	Gestione immobili comunali	36	Vendita/concessione/locazione di beni immobili di proprietà comunale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	A	N	B	N	B-	B	B	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normative o dei regolamenti comunali
			37	Rimborsi, accertamenti e verifiche dei tributi locali	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A	M	N	B	N	B-	M	B	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normative o dei regolamenti comunali
	28	Pagamenti e di bilancio	38	Accertamenti con adesione dei tributi locali	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A	M	N	B	N	B-	M	B	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normative o dei regolamenti comunali
			39	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	B	N	B	N	B-	A	B	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normative o dei regolamenti comunali
	16		40	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	B	N	B	N	B-	M	B	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normative o dei regolamenti comunali
	28		41	Gestione cassa economale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	M	N	B	N	B-	B-	B	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normative o dei regolamenti comunali
				91	Gestione sito istituzionale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	B	N	B	N	N	N	B
P.M.	19	Gestione servizi di Polizia Municipale	42	Attività di polizia giudiziaria e infortunistica stradale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A	M	N	M	B	N	N	B	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna, potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale
			43	Controllo attività di pubblica sicurezza e commerciali	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A	A	N	M	B	N	N	B	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna, potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale
	19	Gestione servizi di Polizia Municipale	44	Controllo della circolazione stradale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A	A	N	M	B	N	N	B	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna, potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale
			93	Vigilanza sulla circolazione dinamica e statica	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A	A	N	M	B	N	N	B	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna, potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale
			94	Gestione delle sanzioni amministrative	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A	M	N	M	B	N	N	B	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna, potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale
URBANISTICA ED AMBIENTE			45	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	A	M	M	M	M	M	A	ambito normativo vasto - molti soggetti coinvolti - processi lunghi non sempre dettagliatamente normati
			46	Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà sulle aree PEEP-PIP	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B-	B	B-	B	B-	M	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore
			47	Eliminazione vincolo del prezzo	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B-	B	B-	B	B-	M	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore

			di vendita per edilizia convenzionata										
		48	Certificato di agibilità: controllo sulle SCIA	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	M	M	M	B	M	ambito normativo vasto - processi lunghi
		49	Comunicazione per attività di edilizia libera	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	M	M	M	B	M	ambito normativo vasto - processi lunghi
21	Gestione del permesso di costruire	51	Rilascio del permesso di costruire	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	M	M	M	B	M	ambito normativo vasto - processi lunghi
		52	Permesso di costruire in sanatoria (PdC in sanatoria)	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	M	M	M	B	M	ambito normativo vasto - processi lunghi
		53	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in sanatoria per intervento edilizio/commerciale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	B	B	B	B	M	ambito normativo vasto - processi lunghi
		54	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per intervento edilizio/commerciale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	M	M	M	B	M	ambito normativo vasto - processi lunghi
		55	Progetto di fattibilità (parere preventivo)	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	M	M	M	B	M	ambito normativo vasto - processi lunghi
		56	Certificato di destinazione urbanistica (CDU)	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A+	B	B	B	B	B	B	M	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore
		57	Autorizzazione impianti pubblicitari	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	M	B	M	B	M	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto
		58	Concessione suolo pubblico permanente	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B-	B	B-	B	B-	M	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore
		59	Certificato idoneità alloggiativa per stranieri	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B-	B	B-	B	B-	M	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore
22	Vigilanza e controllo	62	Accertamenti e controlli degli abusi edilizi	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	M	M	M	M	M	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto
		69	Controlli ambientali	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	M	M	M	M	M	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto
		70	Autorizzazione Paesaggistica	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A+	B	B	B	B	B	B	M	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore
		71	Autorizzazioni ambientali	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	B	M	M	M	M	M	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto
		72	Raccolta e smaltimento rifiuti	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A+	B	B	B	B	B	B	M	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore
Lavori Pubblici	Gestione mobilità e viabilità	73	Lavori pubblici	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	N	N	B-	B	A	M	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi
		74	Squadra operai	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B-	B-	N	N	B-	B	B	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi
		75	Autorizzazione all'occupazione suolo pubblico	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	A++	M	N	N	B-	B	A	M	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi
TUTTO ENTE	Gestione procedure aperte	5	76	Gara mediante procedura aperta per l'affidamento di lavori, servizi, forniture	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	B	B	B	B	B	B	Il rischio corruzione è legato alla discrezionalità, per cui è presente ipoteticamente nelle gare con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
			78	Subappalti	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	B	B	B	B	B	B	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normative
	Gestione affidamento diretto	12	77	Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	B	B	B	M	B	M	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normative
			88	Affidamenti in house	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	N	B	B	B	B	B	AFFIDAMENTI VINCOLATI DALLO STATUTO DELLA SOCIETA' E DAL RISPETTO DEL CODICE APPALTI, DELLA NORMATIVA E GIURISPRUDENZA UE IN MATERIA

			79	Piano triennale di prevenzione del rischio di corruzione e Trasparenza (PTPCT): compilazione schede analisi del rischio	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	N	B	B	B	B	B	B	B	Il rischio è legato alla corretta compilazione effettuata dal dirigente in collaborazione con i responsabili di servizio
16		Predisposizione Bilancio di Previsione	81	Pagamenti a favore di terzi	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	N	N	B	B	B	B	B	B	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi
			82	Informazioni ed orientamento all'utenza	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	B	B	B	B	B	B	B	B	rischi relativi all'importanza dell'orientamento in relazione ai singoli procedimenti
25		Manifestazioni ed eventi organizzati dall'amministrazione comunale	83	Organizzazione di eventi	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	B	B	B	B	M	B	B	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi
11		Cessione documenti ordinanze e decreti, determinazioni	84	Formazione di ordinanze, decreti, determinazioni, delibere	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	B	B	B	B	M	B	B	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi
			85	Gestione del protocollo	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	N	B	B	B	B	M	M	B	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi
			86	Rilascio patrocini	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	N	B	B	B	B	B	B	B	B	Non c'è discrezionalità tecnica, in quanto decisi dalla parte politica. Una remota possibilità di corruzione può essere rappresentata dal parere tecnico circa la concedibilità del patrocinio
			87	Gestione dei procedimenti di reclamo	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	N	B	B	B	M	B	B	B	Rischio molto basso legato ad un ipotetico mancato interventopunitivo in caso di reclamo
19		servizi Polizia Municipale di violazioni amministrative	89	Controlli sull'uso del territorio	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	N	B	B	B	B	B	B	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi
26		Selezioni incarico professionale	90	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	N	B	B	B	M	B	B	B	Omessa o irregolare applicazione della normativa specifica - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza - Accordi collusivi

ALLEGATO C) AL PTPCT 2023-2025 - INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DEL FENOMENO CORRUTTIVO

Settore	ID Processo	Processo	Id Area	Area rischio	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello del rischio	Misura di prevenzione	Programmazione della misura	Responsabile Attuazione Misure	Termine dell'attuazione della misura
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE			1	Controllo Società Partecipate e Controllate	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica Disciplina	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva. Il Segretario generale effettua, anche a campione, verifiche a campione sull'attività svolta	Segretario generale; Dirigente Settore Direzione ed Organizzazione; Responsabile della prevenzione della corruzione	31/12/2023

						del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità . Misura di controllo specifica: il Segretario generale, preposto ai controlli interni, effettua verifiche, anche a campione	dai propri uffici per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria		
1	Gestione risorse umane	7	Procedure di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente, verifica, anche a campione, lo svolgimento delle procedure di selezione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata Il Dirigente effettua verifiche a campione sull'attività svolta dai propri uffici per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria . La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Sezione Personale	31/12/2023
		5	Concorso per selezione del personale	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente, verifica, anche a campione, lo svolgimento delle procedure di selezione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata Il Dirigente effettua verifiche a campione sull'attività svolta dai propri uffici per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Sezione Personale	31/12/2023
		2	Assunzioni art.110 D.Lgs 267/2000 (TD Dirigenti o alta specialità)	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente responsabile, verifica, anche a campione, verifica, anche a campione, lo svolgimento della procedura di selezione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata L'organo preposto al controllo interno effettua controlli periodici, anche a campione. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva. Il Dirigente effettua verifiche a campione sull'attività svolta dai propri uffici per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria	Dirigente Sezione Personale	31/12/2023
		3	Assunzioni art.90 D.Lgs 267/2000 (staff)	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente responsabile, verifica, anche a campione, lo svolgimento delle procedure di selezione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva . Il Dirigente effettua verifiche a campione sull'attività svolta dai propri uffici per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria	Dirigente Sezione Personale	31/12/2023
4	Gestione sinistri RCT (Responsabilità Civile verso Terzi)	4	Rimborso sinistri di importo pari o superiore alla franchigia RCT-RCO	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico Misura di controllo specifica: il dirigente responsabile, verifica, anche a campione, verifica, anche a campione, lo svolgimento delle procedure di rimborso; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. L'organo preposto al controllo interno effettua controlli periodici, anche a campione. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi deve essere tempestiva	Dirigente Settore Direzione ed Organizzazione	31/12/2023

26	Selezione per l'affidamento di incarico professionale	6	Conferimento patrocinio legale a professionisti esterni	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica Misura di controllo specifica: il dirigente responsabile, verifica, anche a campione, verifica, anche a campione, lo svolgimento della procedura di selezione; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata Il Dirigente effettua verifiche a campione sull'attività svolta dai propri uffici per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Direzione ed Organizzazione e Responsabile Avvocatura comunale	31/12/2023	
		8	Rilevazione presenze del personale	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	Dirigente Sezione Personale	31/12/2023	
		9	Organizzazione e realizzazione corsi di formazione	L'attività, alla luce degli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti diretti a favorire takuni operatori economici a danno di altri	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico ; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Sezione Personale	31/12/2023	
	2	Gestione servizi legali	10	Attività legali e pareri legali	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico ; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità Misura di controllo specifica: il Segretario generale, effettua verifiche, anche a campione	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva Il Segretario generale effettua verifiche a campione sull'attività svolta dall'avvocatura comunale per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria	Dirigente Settore Direzione ed Organizzazione e Responsabile Avvocatura comunale	31/12/2023
			11	Concorso per la progressione di carriera del personale	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico ; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Sezione Personale; tutti i Dirigenti	31/12/2023
			12	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzione di risultato)	Utilizzo di poteri e competenze per trarne utilità e vantaggi a proprio favore o favore di terzi	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente della sezione personale, effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Sezione Personale; tutti i Dirigenti	31/12/2023
			13	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità . Misura di controllo specifica: il Segretario generale, preposto ai controlli interni, effettua verifiche, anche a campione	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva Il Segretario generale effettua verifiche a campione per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria	Dirigente Settore Direzione ed Organizzazione	31/12/2023
3	Gestione accesso civico e documentale	92	Accesso civico	Utilizzo di poteri e competenze per trarne utilità e vantaggi a proprio favore o favore di terzi. Il valore economico dell'attività e dell'eventuale vantaggio/utilità si ritiene modesto è, pertanto, il rischio è ritenuto medio	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Misura di controllo specifica: il RPC, effettua verifiche, anche a campione;	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Il RPC effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme, il corretto svolgimento dell'istruttoria ed il rispetto dei termini	Responsabile della prevenzione della corruzione; tutti i Dirigenti	31/12/2023	

SERVIZI AMMINISTRATIVI CULTURALI ED ALLE IMPRESE			14	Autorizzazioni o SCIA Commerciali, artigianali e pubblici esercizi	Il procedimento per il rilascio di tali autorizzazioni è ben definito e rodato da anni, oggetto di costante aggiornamento, grazie anche all'aggiornamneto delle schede SUAP effettuato dalla Ditta esterna e dagli strumenti di formazione e consultazione messi in campo. Le criticità riguardano soprattutto la presenza di posti vacanti nella sezione, con conseguente aggravio di lavoro e possibili sviste per la posizione organizzativa e per gli istruttori direttivi, ma ciò non influisce sul rischio corruzione. Data la molteplicità di dati e procedimenti trattati, può esser difficoltoso il controllo a campione circa il corretto esercizio della delega, soprattutto per quanto riguarda le verifiche delle SCIA, per hcè le autorizzazioni vengono rilasciate dal dirigente	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023
			15	Concessioni di suolo pubblico per attività commerciali	In tale ambito rientrano la concessioni di suolo pubblico per fiere e mercati, mentre quelle per chioschi, dehors e padiglioni sono di competenza dell'ufficio edilizia privata. La numerosità delle concessioni di competenza del settore 2 è bassa , regolamentata ed informatizzata tramite procedura SUAP, quindi del tutto verificabile	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023

			16	Autorizzazioni o SCIA di polizia amministrativa	Il procedimento per il rilascio di tali autorizzazioni è ben definito e rodato da anni, oggetto di costante aggiornamento, grazie anche all'aggiornamneto delle schede SUAP effettuato dalla Ditta esterna e dagli strumenti di formazione e consultazione messi in campo. Le criticità riguardano soprattutto la presenza di posti vacanti nella sezione, con conseguente aggravio di lavoro e possibili sviste per la posizione organizzativa e per gli istruttori direttivi, ma ciò non influisce sul rischio corruzione. Può esser difficoltoso il controllo a campione circa il corretto esercizio della delega, soprattutto per quanto riguarda le verifiche delle SCIA, a causa della mancanza di personale a supporto del dirigente per tale adempimento.	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023
			19	Progetto "Collegno investe nel lavoro" che prevede l'attivazione di percorsi di orientamento e l'accompagnamento o all'inserimento lavorativo.	Al progetto possono partecipare tutti i cittadini disoccupati residenti nel comune di Collegno. In base all'ordine cronologico, viene offerto un percorso di ricerca attiva del lavoro. Tutti i cittadini che hanno terminato il percorso, vengono inseriti in una banca dati completo dei loro profili professionali. In base alle richieste delle aziende per l'attivazione dei tirocini, vengono individuati ed inviati alle aziende i cittadini che hanno il profilo coerente. L'azienda seleziona tra le candidature inviate la persona da avviare al tirocinio.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023
			20	Progetto ILCOM volti ad incentivare l'inserimento delle persone iscritte nelle liste del collocamento mirato	LA VALUTAZIONE E' BASSA, PERCHE' I SOGGETTI VENGONO INDIVIDUATI DAL CENTRO PER L'IMPIEGO DI RIVOLI.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023

		21	Pratiche anagrafiche	Risulta difficile la vigilanza da parte del dirigente sulla correttezza delle pratiche, in quanto gli ufficiali di anagrafe firmano tutti gli atti sotto la personale responsabilità. Viene però esercitato un controllo diffuso da parte dei responsabili degli uffici. Inoltre negli anni è stata frequente la rotazione "naturale" del personale	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023
		22	Documenti d'identità	Risulta difficile la vigilanza da parte del dirigente sulla correttezza delle pratiche, in quanto gli ufficiali di anagrafe firmano tutti gli atti sotto la personale responsabilità. Viene però esercitato un controllo diffuso da parte dei responsabili degli uffici. Inoltre negli anni è stata frequente la rotazione "naturale" del personale	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023
		23	Gestione delle sepolture, dei loculi e delle tombe di famiglia	Il rischio corruttivo è basso, in quanto viene fatta un costante monitoraggio del numero delle concessioni disponibili ed esistono criteri vincolanti, con conseguente azzeramento della discrezionalità	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023
		24	Gestione dell'elettorato	Rischio basso a causa dell'assenza di discrezionalità, tranne che per l'individuazione dei presidenti di seggio e degli scrutatori nominati d'ufficio a causa di rinunce dei titolari. Tuttavia le nomine vengono decise in base a regole prestabilite e comunque di concerto tra più funzionari	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023
		25	Gestione dell'archivio	non esiste discrezionalità, ma potrebbe sfuggire il controllo da parte dei livelli superiori circa la corretta gestione della corrispondenza cartacea. Tuttavia la stragrande parte della corrispondenza viene ormai gestita a livello informatico, tramite PEC e quindi non manipolabili i dati relativi all'arrivo e alla provenienza	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023

	5	Gestione Attività Produttive - Snap	60	Adozione del Provvedimento Unico SUAP	Non esiste discrezionalità, ma potrebbe sfuggire il controllo da parte dei livelli superiori circa la corretta gestione della corrispondenza cartacea. Tuttavia la stragrande parte della corrispondenza viene ormai gestita a livello informatico, tramite PEC e quindi non manipolabili i dati relativi all'arrivo e alla provenienza	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Servizi Amministrativi, culturali ed alle imprese	31/12/2023
SETTORE POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	15	Gestione servizi a domanda individuale	26	Tariffe dei servizi educativi (refezione, asili nido, centri estivi)	Mancata esecuzione controlli a campione	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Politiche sociali ed educative	31/12/2023
			28	Servizi a minori e famiglie	Errata attribuzione punteggi ai fini della definizione della graduatoria e attribuzione dei posti	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Politiche sociali ed educative	31/12/2023
			29	Centri estivi	Errata attribuzione punteggi ai fini della definizione della graduatoria e attribuzione dei posti	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Politiche sociali ed educative	31/12/2023
			33	Interventi a favore di giovani, adulti, anziani, disabili non autosufficienti, interventi di sostegno alla mobilità, soggiorni per anziani	Mancato controllo delle autocertificazioni	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Politiche sociali ed educative	31/12/2023
			34	Servizi d'integrazione dei cittadini stranieri	Mancato rispetto della normativa specifica	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Politiche sociali ed educative	31/12/2023

14	Gestione servizio edilizia sociale	35	Servizio civile	Mancato controllo delle autocertificazioni	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Politiche sociali ed educative	31/12/2023
		31	Edilizia sociale	Non corretto calcolo delle tariffe, mancato controllo delle autocertificazioni	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Finanze	31/12/2023
		32	Ospitalità	Non corretto calcolo delle tariffe	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Finanze	31/12/2023
SETTORE FINANZE	Gestione patrimonio immobiliare (concessione, locazione ed alienazione)	17	Vendita/concessione e/locazione di beni immobili di proprietà comunale	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Finanze	31/12/2023
		18	Rimborsi, accertamenti e verifiche dei tributi locali	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Finanze	31/12/2023
			38	Accertamenti con adesione dei tributi locali	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Finanze
		16	Predisposizione Bilancio di Previsione	Gestione ordinaria delle entrate di bilancio	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Finanze

	28	Pagamenti a favore di terzi	41	Gestione cassa economica	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Finanze	31/12/2023
			39	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Finanze	31/12/2023
			91	Gestione sito istituzionale	accordi collusivi - omesso controllo - omessa o irregolare applicazione delle normativa o dei regolamenti comunali	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Finanze	31/12/2023
Polizia Municipale	19	Gestione servizi di Polizia Municipale e violazione amministrative	42	Attività di polizia giudiziaria e infortunistica stradale	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna,potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore P.M. e Comandante P.M.	31/12/2023
			43	Controllo attività di pubblica sicurezza e commerciali	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna,potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore P.M. e Comandante P.M.	31/12/2023
			93	Vigilanza sulla circolazione dinamica e statica	Omessa verifica per interesse di parte - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna,potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore P.M. e Comandante P.M.	31/12/2023
	19	Gestione servizi di Polizia Municipale e violazione amministrative	94	Gestione delle sanzioni amministrative	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi - Trattasi di attività interfacciata con l'utenza esterna,potenzialmente esposta a possibile interferenza discrezionale	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore P.M. e Comandante P.M.	31/12/2023

URBANISTICA ED AMBIENTE			45	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale e attuativa	ambito normativo vasto - molti soggetti coinvolti - processi lunghi non sempre dettagliatamente normati	A	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
			46	Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà sulle aree PEEP-PIP	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
			47	Eliminazione vincolo del prezzo di vendita per edilizia convenzionata	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
			48	Certificato di agibilità: controllo sulle SCIA	ambito normativo vasto - processi lunghi	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
			49	Comunicazione per attività di edilizia libera	ambito normativo vasto - processi lunghi	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
	21	Gestione del permesso di costruire	51	Rilascio del permesso di costruire	ambito normativo vasto - processi lunghi	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
			52	Permesso di costruire in sanatoria (PdC in sanatoria)	ambito normativo vasto - processi lunghi	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023

		53	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in sanatoria per intervento edilizio/commerciale	ambito normativo vasto - processi lunghi	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
		54	Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) per intervento edilizio/commerciale	ambito normativo vasto - processi lunghi	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
		55	Progetto di fattibilità (parere preventivo)	ambito normativo vasto - processi lunghi	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
		56	Certificato di destinazione urbanistica (CDU)	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
		57	Autorizzazione impianti pubblicitari	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
		58	Concessione suolo pubblico permanente	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023

			59	Certificato idoneità alloggiativa per stranieri	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
	22	Vigilanza e controllo	62	Accertamenti e controlli degli abusi edilizi	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
			69	Controlli ambientali	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
			70	Autorizzazione Paesaggistica	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
			71	Autorizzazioni ambientali	processo definito - discrezionalità del personale coinvolto	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
			72	Raccolta e smaltimento rifiuti	Processo definito - scarsa discrezionalità dell'esecutore	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	31/12/2023
LAVORI PUBBLICI	23	Gestione mobilità e viabilità	73	Lavori pubblici	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Lavori Pubblici	31/12/2023

			74	Squadra operai	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Lavori Pubblici	31/12/2023
			75	Autorizzazione all'occupazione suolo pubblico	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	M	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua controlli periodici, anche a campione; Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Misura di controllo specifica: il dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva	Dirigente Settore Lavori Pubblici	31/12/2023
TUTTO ENTE	6	Gestione procedure aperte	76	Gara mediante procedura aperta per l'affidamento di lavori, servizi, forniture	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale e specifica: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. e dal Codice dei Contratti Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica in materia di appalti Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità. Misura di controllo generale e specifica: i Dirigenti effettuano a campione controlli per assicurare il rispetto della normativa ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. Segretario generale, preposto ai controlli interni, effettua verifiche, anche a campione. Rotazione del personale con qualifica dirigenziale, nonché dei responsabili di posizione organizzativa e dei RUP	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva. I Dirigenti effettuano, anche a campione, controlli per assicurare il rispetto della normativa ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. Il Segretario generale effettua verifiche a campione sull'attività svolta dagli uffici. La rotazione potrà essere effettuata compatibilmente con le esigenze dell'Ente	Segretario generale; tutti i Dirigenti/RUP; Responsabile della prevenzione della corruzione	31/12/2023
			78	Subappalti	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale e specifica: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. e dal Codice dei Contratti Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica in materia di appalti Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità. Misura di controllo generale e specifica: il Dirigente/Rup effettua il controllo per assicurare il rispetto della normativa. Segretario generale, preposto ai controlli interni, effettua verifiche, anche a campione. Rotazione del personale con qualifica dirigenziale, nonché dei responsabili di posizione organizzativa e dei RUP	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva. I Dirigenti effettuano, anche a campione, controlli per assicurare il rispetto della normativa ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. Il Segretario generale effettua verifiche, anche a campione, sull'attività svolta dagli uffici. La rotazione potrà essere effettuata compatibilmente con le esigenze dell'Ente	Segretario generale; tutti i Dirigenti/RUP; Responsabile della prevenzione della corruzione	31/12/2023
	12	Gestione affidamento diretto	77	Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo generale e specifica: i Dirigenti effettuano a campione controlli per assicurare il rispetto della normativa ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. Il Segretario generale, preposto ai controlli interni, effettua verifiche, anche a campione. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità. Rotazione del personale con qualifica dirigenziale, nonché dei responsabili di posizione organizzativa e dei RUP. Rotazione degli inviti e degli affidamenti	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Il Segretario generale effettua controlli periodici, anche a campione. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ed incompatibilità deve essere tempestiva. Il Dirigente effettua, verifiche anche a campione, sull'attività svolta dai propri uffici per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La rotazione del personale potrà essere effettuata compatibilmente con le esigenze dell'Ente; il dirigente/Rup deve provvedere tempestivamente alla verifica del rispetto della normativa relativa alla rotazione degli inviti e degli affidamenti	Segretario generale; tutti i Dirigenti/RUP; Responsabile della prevenzione della corruzione	31/12/2023

		88	Affidamenti in house	Violazione delle norme e dei limiti dell' in house providing per interesse/utilità di parte	B	Misura di Trasparenza generale e specifica: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. e dal Codice dei Contratti Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica in materia di affidamenti in house providing. Misura di controllo generale e specifica: i Dirigenti effettuano controlli per assicurare il rispetto della normativa e l'esecuzione dei contratti di servizio. Il Segretario generale, preposto ai controlli interni, effettua verifiche, anche a campione. Il RPC effettua controlli per verificare la correttezza dell'azione amministrativa	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. I Dirigenti effettuano tempestivamente i controlli per assicurare il rispetto della normativa e l'esecuzione dei contratti di servizio. Il Segretario generale ed il RPC effettuano verifiche, anche a campione	Responsabile della prevenzione della corruzione; tutti i Dirigenti/RUP; Segretario generale	31/12/2023
		79	Piano triennale di prevenzione del rischio di corruzione e Trasparenza (PTPCT): compilazione schede analisi del rischio	Omessa, falsa o mendace individuazione valutazione del rischio di corruzione da parte dei Dirigenti responsabili	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Misura di controllo specifica: il RPC verifica la valutazione effettuata dai dirigenti responsabili. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Il RPC controlla tempestivamente la corretta valutazione del rischio effettuata dai dirigenti/responsabili	RPC; Dirigenti	31/12/2023
16	Predisposizione Bilancio di Previsione	81	Pagamenti a favore di terzi	Accordi collusivi con i beneficiari volti alla liquidazione di spese non dovute; Violazione di norme per interesse/utilità propri o di terzi.	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico Misura di controllo generale e specifica: i Dirigenti effettuano a campione controlli per assicurare il rispetto della normativa ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. il dirigente finanziario, verifica, anche a campione, verifica, i pagamenti; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi . Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Ciascun dirigente verifica tempestivamente il rispetto delle norme e delle procedure di liquidazione; Dirigente finanziario effettua controlli periodici, anche a campione, sui pagamenti effettuati o da effettuare. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi deve essere tempestiva. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata	Dirigenti	31/12/2023
		82	Informazioni ed orientamento all'utenza	Informazioni parziali o capziose o riservate; i vantaggi economici che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico Misura di controllo generale e specifica: i Dirigenti effettuano a campione controlli per assicurare il rispetto della normativa, la corretta informazione all'utenza e la pubblicazione, all'interno del sito, della modulistica aggiornata e delle informazioni relative al proprio settore.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Ciascun dirigente verifica tempestivamente la correttezza dei dati/documenti/informazioni pubblicati	dirigenti	31/12/2023
25	Manifestazioni ed eventi organizzati dall'amministrazione comunale	83	Organizzazione di eventi	Individuazione dei soggetti attuatori in violazione delle norme sugli affidamenti - Accordi collusivi - Violazione norme sulla safety & security - omessi controlli	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico Misura di controllo generale e specifica: i Dirigenti effettuano a campione controlli per assicurare il rispetto della normativa ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi . Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Ciascun dirigente verifica tempestivamente il rispetto delle norme e delle procedure ; La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi deve essere tempestiva. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata	dirigenti	31/12/2023
11	Gestione documentale: ordinanze e decreti, determine, delibere	84	Formazione di ordinanze, decreti, determine, delibere	Violazione normativa di riferimento e violazione norme procedurali. Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico Misura di controllo generale e specifica: i Dirigenti effettuano a campione controlli per assicurare il rispetto della normativa ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. Il Segretario generale effettua controllo preventivo su tutti gli atti collegiali ed, a campione, controllo successivo sugli atti monocratici. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Il controllo dei dirigenti deve essere tempestivo. Il Controllo successivo avviene con cadenza semestrale. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata	dirigenti; Segretario generale	31/12/2023

			85	Gestione del protocollo	Violazione normativa di riferimento e violazione norme procedurali; Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore di terzi sono di valore assai contenuto	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	dirigenti	31/12/2023
			86	Rilascio patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico Misura di controllo generale : i Dirigenti effettuano a campione controlli per assicurare il rispetto della normativa ed il corretto svolgimento dell'istruttoria.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Il controllo dei dirigenti deve essere tempestivo	dirigenti	31/12/2023
			87	Gestione dei procedimenti di reclamo	ignorare segnalazioni /reclami	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. ed assicurare il correlato accesso civico Misura di controllo generale : i Dirigenti effettuano a campione controlli per assicurare il rispetto della normativa ed il corretto svolgimento della gestione del reclamo .	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Il controllo dei dirigenti deve essere tempestivo	dirigenti	31/12/2023
19		Cessione servizi di Polizia Municipale e violazioni amministrative	89	Controlli sull'uso del territorio	omessa verifica per interesse di parte	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica; Misura di controllo specifica: il Dirigente, effettua controlli periodici, anche a campione;	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Il Dirigente effettua verifiche, anche a campione, per assicurare il rispetto delle norme, il corretto svolgimento dell'istruttoria ed il rispetto dei termini	tutti i Dirigenti	31/12/2023
26		Selezione per l'affidamento di incarico professionale	90	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	accordi collusivi con i soggetti interessati	B	Misura di Trasparenza generale: pubblicazione di tutte le informazioni elencate dal D. Lgs. n. 33/16 e s.m.ed i. Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione/tecnico giuridica Misura di controllo specifica: il dirigente responsabile, verifica, anche a campione, verifica, anche a campione, lo svolgimento della procedura di selezione; Disciplina del conflitto d'interessi : verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La formazione deve essere somministrata in maniera adeguata. Il Dirigente effettua verifiche a campione sull'attività svolta dai propri uffici per assicurare il rispetto delle norme ed il corretto svolgimento dell'istruttoria. La verifica di insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, incompatibilità ed incompatibilità deve essere tempestiva	tutti i Dirigenti	31/12/2023

ALLEGATO D)

PROTOCOLLO LEGALITÀ

approvato con deliberazione di G.C. N. 352 del 16 dicembre 2020.
TRA

Il Comune di Collegno, in qualità di Stazione Appaltante

E

L'operatore economico in qualità di partecipante alla procedura di affidamento

VISTO

L'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";

Il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici);

Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30marzo 2001, n. 165";

Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Collegno, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 13/2/2014;

La deliberazione della Giunta Comunale n. del con cui è stato approvato il Protocollo di legalità. In attuazione di quanto sopra

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

(Articolo 1)

Ambito di applicazione e finalità

1. Il presente Protocollo di legalità si applica in tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Protocollo di legalità/Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico.
2. Il presente Protocollo di legalità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dal Comune di Collegno.
3. Il Protocollo di legalità disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione di contratti pubblici, nonché del personale del Comune di Collegno.

4. Nel Protocollo di legalità sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra il Comune di Collegno e l'Impresa partecipante alla procedura affidamento di contratti pubblici ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
5. Il Protocollo di legalità deve essere espressamente accettato da parte dei partecipanti alla procedura di affidamento.
6. **Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese**, il Protocollo di legalità deve essere espressamente accettato da parte del Consorzio nonché di ciascuna delle Imprese consorziate esecutrici o raggruppate.
7. **Nel caso di ricorso all'avvalimento**, il Protocollo di legalità deve essere espressamente accettato anche dall' ausiliaria.
8. **Nel caso di subappalto** – laddove consentito – il Protocollo di legalità deve essere espressamente accettato anche dal soggetto affidatario del subappalto medesimo.
9. Il presente Protocollo di legalità è allegato al contratto, in cui è espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.
10. L'accettazione del Protocollo di legalità incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l' Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di affidamento sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Protocollo di legalità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9, del d.lgs.n.50/2016.

Articolo 2 (Obblighi dell'impresa)

1. L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, **ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.**
3. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, **ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.**
4. L'Impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente al Comune di Collegno qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara.
Agli stessi obblighi, è tenuta l'impresa aggiudicataria del contratto nella fase dell'esecuzione.
5. Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Protocollo di legalità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
6. Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale del Comune di Collegno.
7. Il legale rappresentante dell'Impresa dichiara :
 - a) di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a

stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto.

- b) di impegnarsi a rendere noti, su richiesta del Comune di Collegno, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 3 (Obblighi dell'Amministrazione)

1. Il Comune di Collegno conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. Il Comune di Collegno informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di affidamento e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Protocollo di legalità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.
3. Il Comune di Collegno attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo, ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Collegno.
4. Il Comune di Collegno aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.
5. Il Comune di Collegno formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Protocollo di legalità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 4 (Sanzioni)

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art.2 del presente Protocollo di legalità potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:
 - esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia dell'assoluta serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
 - revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto e precedente alla stipula del contratto;
 - risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Articolo 5 (Controversie)

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Protocollo di legalità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 6 (Durata)

Il presente Protocollo di legalità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

ALLEGATO E) PTPCT 2023-2025 " MISURE DI TRASPARENZA" SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - MAPPA DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE							
Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Struttura competente della produzione dei dati	Struttura competente della pubblicazione dei dati
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012 (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo	Tutti i dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Tutti i dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni - Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Annuale		Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza			

			3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			Curriculum vitae	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			cessati dall'incarico	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Curriculum vitae		Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		1) copia delle dichiarazioni dei redditi riferiti all'intero periodo; 2) copia della dichiarazioni dei redditi successiva al termine dell'incarico o della carica; 3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione		Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza

		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti	
		<i>Per ciascun titolare di incarico:</i>						
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti	
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti	
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Tablelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti	
Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo		Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti			
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	<i>Per ciascun titolare di incarico:</i>				
				Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza

		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano, dando eventualmente evidenza del mancato consenso e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (dando eventualmente evidenza del mancato consenso e limitando, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)]	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano]	Annuale	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) (non oltre il 30 marzo)	Segretario generale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
				<i>Per ciascun titolare di incarico:</i>				
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo	Tutti i dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo	Tutti i dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo	Tutti i dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo	Tutti i dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo	Tutti i dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo	Tutti i dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982			1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Non soggetta a pubblicazione	//////////	Non soggetta a pubblicazione

	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Non soggetta a pubblicazione	////////////////////	Non soggetta a pubblicazione
	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Non soggetta a pubblicazione	////////////////////	Non soggetta a pubblicazione
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Tutti i dirigenti	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Tutti i dirigenti	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale(non oltre il 30 marzo)	Tutti i dirigenti	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Non soggetta a pubblicazione	////////////////////	Non soggetta a pubblicazione
			2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Non soggetta a pubblicazione	////////////////////	Non soggetta a pubblicazione
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Non soggetta a pubblicazione	////////////////////	Non soggetta a pubblicazione
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché	Tempestivo	Tutti i dirigenti	Tutti i dirigenti

				tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica			
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo	Tutte le PO	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 ed Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	NUCLEO DI VALUTAZIONE	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Nucleo di Valutazione	Nominativi	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula (da pubblicare in tabelle)	Tempestivo	Componenti del Nucleo di Valutazione	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
Bandi di concorso	Bandi di concorso	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza

	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale	Dirigente Sezione Personale - Responsabile Sezione Personale
	Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
<i>Per ciascuno degli enti:</i>							
Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			3) durata dell'impegno		Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale	Settore Finanze	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale	Settore Finanze	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)		Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)		Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link</i> al sito dell'ente)	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza		
	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza			
Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	

				<i>Per ciascuna delle società:</i>			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				3) durata dell'impegno	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale	Dirigente Settore Finanze	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale	Dirigente Settore Finanze	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				<i>Per ciascuno degli enti:</i>			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013			1) ragione sociale	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza

				3) durata dell'impegno	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale	Dirigente Settore Finanze	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale	Dirigente Settore Finanze	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla sussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Dichiarazione sulla sussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento	<i>Per ciascuna tipologia di procedimento:</i>			
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza

		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		<i>Per i procedimenti ad istanza di parte:</i>	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
		Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012		Monitoraggio tempi procedurali	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.97/2016 (abrogazione art. 24)	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.97/2016			
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.				
Controlli sulle imprese	Controlli sulle imprese	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento				
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative				
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti	
				Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti	
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt.	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Dirigente Settore Servizi amministrativi, culturali ed	

	aggiudicatori distintamente per ogni procedura	21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016					alle imprese - Ufficio contratti
				<i>Per ciascuna procedura:</i>			
				Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
				Delibera a contrarre (per tutte le procedure)	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
				Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
				Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
				Affidamenti - Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
				Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
			Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	obbligo di pubblicazione soppresso dall'art. 1 co. 20 lett.d) DL32/2019 convertito L.55/2019		

			Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a un milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Obbligo di pubblicazione soppresso (ANAC, comunicato del Presidente 23/7/2019)		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali (è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economicosociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio patrimonio

	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio
Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 - Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti	
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio	
	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio	
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio	
			Ammontare complessivo dei debiti	Annuale	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio	
IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013; Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo	Dirigente Settore Finanze	Dirigente Settore Finanze - Ufficio bilancio	

Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").	Tempestivo	Dirigente Settore LL.PP.	Dirigente Settore LL.PP.
		Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016		A titolo esemplificativo:			
		Art. 29 d.lgs. n. 50/2016		- Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016			
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (<i>da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione</i>)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo	Dirigente Settore LL.PP.	Dirigente Settore LL.PP.
				Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo	Dirigente Settore LL.PP.	Dirigente Settore LL.PP.
Pianificazione e governo del territorio	Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonchè le loro varianti	Tempestivo	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonchè delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	<i>Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:</i>				
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonchè le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente	Dirigente Settore Urbanistica ed ambiente
Interventi straordinari e di emergenza	Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (<i>da pubblicare in tabelle</i>)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonchè con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti
		Art. 42, c. 1, lett. c),		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo	Tutti i Dirigenti	Tutti i Dirigenti

		d.lgs. n. 33/2013					
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della L. n. 190/2021 smi	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Annuale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013 e smi	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (documentale e civico) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonchè del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza	Segretario generale - Ufficio Programmazione e Trasparenza
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo_gestiti_da_AGID	Tempestivo	Responsabile SIC	Responsabile SIC
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Responsabile SIC	Responsabile SIC
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale	Responsabile SIC	Responsabile SIC
	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate

***PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E
ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI
COLLEGNO
(PIAO) 2023-2025***

Parte 4; Sezione 3 “Organizzazione e capitale umano”, Sezione 4 “Monitoraggio”



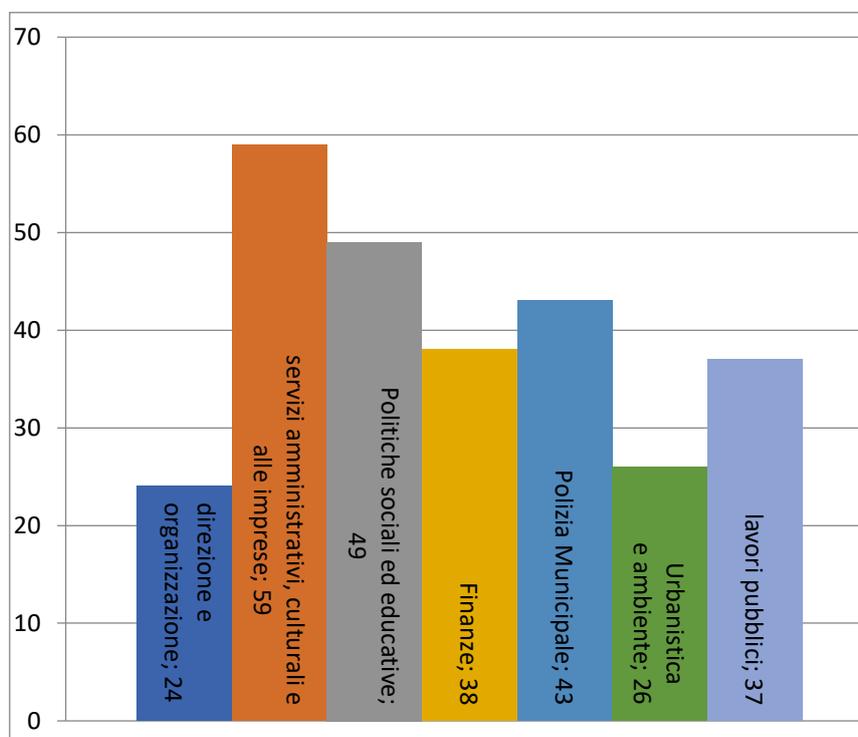
Livelli di responsabilità organizzativa:

- Dirigenti
 - posizioni dirigenziali: nell'attuale assetto organizzativo sono previste n. 7 posizioni dirigenziali di cui una (Polizia Municipale) coperta mediante incarico ad interim ad altro dirigente, una coperta mediante contratto a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del D. lgs. 267/2000, una vacante coperta con incarico direzionale al Segretario Generale.
 - fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali: l'ammontare della retribuzione di posizione viene determinato in misura proporzionale al punteggio ottenuto nella pesatura di ciascuna posizione dirigenziale prevista nell'assetto organizzativo dell'ente e varia da un importo minimo di € 26.684,57 all'importo di € 40.486,71 in relazione alla pesatura.
- Posizioni organizzative
 - n. posizioni organizzative: nell'attuale assetto organizzativo sono previste n. 17 posizioni organizzative di cui n. 15 coperte;
 - n. fasce per la gradazione delle posizioni organizzative: sono previste n. 5 fasce che variano da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 13.000,00.
- Rappresentazione dei profili di ruolo

RUOLO	QUALIFICHE/ CATEGORIE	PROFILO DI COMPETENZA	categoria	Profilo Professionale
Manageriale	dirigenti	Amministrativo contabile	DIR	Dirigente (con incarico Settore Finanze)
			DIR	Dirigente (con incarico Settore: Servizi amministrativi culturali e alle imprese)
		Tecnico	DIR	Dirigente tecnico (con incarico Settore urbanistica e ambiente)
		Socio culturale educativo	DIR	Dirigente tecnico (con incarico di settore Lavori Pubblici)
		Ispettivo vigilanza	DIR	Dirigente (con incarico Settore Politiche sociali ed educative)
	Posizioni organizzative	Specialista Amministrativo	D3	Specialista in attività finanziarie con incarico PO
			D3	Specialista in attività amm.ve con incarico PO
			D1	Istruttore Direttivo Amm.vo-Cont. con incarico PO
		Tecnico	D1	Istruttore direttivo tecnico con incarico PO
			D3	Specialista in attività tecniche con incarico PO
		socio culturale educativo	D1	Istruttore direttivo Socio-educativo con incarico PO
		legale	D3	Avvocato specialista con incarico PO
	Ispettivo vigilanza	D1	Commissario con incarico PO	
	direttivo	D	Amministrativo contabile	D3
D1				Istruttore Direttivo Amm.vo-Cont
D1				Istruttore Direttivo Esperto in gestione di progetti strategici
Tecnico			D1	Analista Programmatore CED
			D1	Istruttore direttivo tecnico
Socio culturale educativo			D1	Bibliotecario
			D1	Istruttore direttivo pol.sociali/culturali
			D1	Coordinatore Servizi refezione scolastica
			D1	Coordinatore Servizi Asili nido
Ispettivo vigilanza			D1	Commissario
Publicistico	D1	Capo ufficio stampa		
istruttoria	C	amministrativo contabile	D1	Istruttore Amm.vo-cont.
			C1	Geometra
		Tecnico	C1	Istruttore tecnico
			C1	Esperto in attività ambientali
			C1	Perito elettrotecnico
			C1	Perito meccanico
			C1	Programmatore
		socio culturale educativo	C1	Aiuto Bibliotecario
			C1	Esperto attività socioculturali
		Educativo	C1	Educatore servizi per la prima infanzia
		Ispettivo vigilanza	C1	Agente
Publicistico	C1	Addetto Ufficio Stampa		
esecutivo- ausiliario	A/ B1/ B3	amministrativo contabile	B3	Collaboratore Inf. Amm.vo
			B1	Applicato
		Tecnico- Ispettivo/vigilanza	B3	Addetto ai servizi telematici
			B1	Operaio altamente specializzato
			B1	Messo Notificatore

RUOLO	QUALIFICHE/ CATEGORIE	PROFILO DI COMPETENZA	categoria	Profilo Professionale
			B1	Centralinista (L. 594/57)
			B1	Esecutore servizi generali
			B1	Operaio Specializzato
			A1	Ausiliario

Ampiezza media dei Settori in termini di numero di dipendenti in servizio al 31.12.2022



SOTTOSEZIONE 3.2: ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Le condizionalità ed i fattori abilitanti:

Il Comune di Collegno, nell'anno 2022, ha approvato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022 (POLA 2022), nel quale sono state individuate le attività smartabili all'interno di ciascun obiettivo esecutivo del Peg; tale documento si integra nel ciclo di programmazione dell'Ente attraverso il Piano della Performance, come previsto dall'art.10, co. 1, lett. a), del D. Lgs. n. 150 in data 27 ottobre 2009.

Le attività oggetto della prestazione lavorativa da remoto sono specificatamente individuate all'interno del POLA che, convergendo, a norma dell'art. 6, co. 1, del D. L. n. 80/2021, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, nel "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" (PIAO) concorrerà a creare Valore Pubblico per i cittadini e per le imprese, a spingere la PA alla cura della salute organizzativa e professionale, alla digitalizzazione, alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento della competitività e dell'innovazione dei servizi pubblici, per realizzare, nell'arco del triennio 2023-2025, progetti specifici che contribuiscono agli obiettivi nazionali contenuti all'interno del PNRR.

Pertanto, la presente sottosezione denominata "Organizzazione del lavoro agile" consente la continuità dell'azione amministrativa e potrà essere integrato in corso di esercizio, anche alla luce dell'iter sotteso a tutte le linee di finanziamento per cui l'Ente è in fase prodromica di richiesta, ovvero candidato o già beneficiario

Riferimenti normativi

Art. 14 Legge 7 agosto 2015, n. 124	Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche
-------------------------------------	--

Legge 22 maggio 2017, n.81	Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato
direttiva n. 3/2017	Linee guida sul lavoro agile nella PA
Decreto del Ministro per la P.A. del 9/12/2020	Linee Guida per il POLA
Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 10/3/2021;	Regolamento interno sull'organizzazione del lavoro agile nel Comune di Collegno
D.P.C.M. del 23/09/2021	Qualifica il lavoro agile come uno tra i diversi modi di organizzazione dell'attività lavorativa e di conciliazione dei tempi di vita-lavoro.
accordi individuali	stipulati con il personale dipendente
Art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021	introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione
CCNL anni 2019-2021, in data 16/11/2022	Titolo VI – Capo I - Lavoro agile artt. 63 e ss.

Nelle more della definizione, a livello nazionale, dell'articolato contrattuale sul lavoro agile, al 31.12.2022 risultano in essere n. 93 accordi individuali su un totale di lavoratori/lavoratrici (tempo indeterminato e determinato) di n. 286, che vengono prorogati fino alla data di definizione all'interno dell'Ente della disciplina contrattuale specifica.

Il rapporto tra le/i lavoratrici/lavoratori che hanno stipulato i predetti accordi ed il totale delle\dei dipendenti dell'Ente al 31/12/2022, si attesta al 31,47% circa (43,90% se si escludono n. 24 educatrici per la prima infanzia ed esecutori negli asili nido e n. 57 personale di vigilanza della Polizia Locale.

A seguito della ricognizione delle attività declinate nel Piano Degli Obiettivi esecutivi del Peg – preventivo anno 2023, è stato riscontrato che tutte le risorse umane del Comune di Collegno svolgono attività che, anche a rotazione, possono essere svolte in modalità agile qualora ricorrano le seguenti condizioni minime:

- Sussistenza delle condizioni minime di tutela della sicurezza e salute del lavoratore;
- possibilità di delocalizzare, almeno in parte, le attività assegnate senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro;
- possibilità di utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- adozione delle misure necessarie ed idonee a garantire la riservatezza dei dati e delle informazioni in possesso dell'Ente che vengono trattate dal lavoratore;
- adeguato livello di autonomia operativa ed organizzativa del lavoratore relativamente all'esecuzione della prestazione lavorativa;
- possibilità di monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- è nella disponibilità del dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione (nei limiti della disponibilità), la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese, che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Non rientrano, pertanto, nelle attività che possono essere svolte in remoto, neppure a rotazione, quelle relative a:

- personale dell'area educativa, impegnati nei servizi da rendere necessariamente in presenza nelle scuole;
- personale della Polizia Locale, impegnati nei servizi da rendere necessariamente in presenza sul territorio;
- personale assegnato a servizi che richiedono presenza per controllo accessi.
- i lavori in turno;
- i lavori che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

Programma di sviluppo del lavoro agile nel Comune di Collegno

Nel 2023, sulla scorta di quanto disposto dalle Linee guida in materia di lavoro agile e dal C.C.N.L. funzioni EE.LL. 2019-2021, proseguirà il monitoraggio di quanto segue:

Salute organizzativa:

1. Coordinamento organizzativo del lavoro agile: nel corso del 2023 si punta a consolidare lo *smart working* in attività organizzativa a regime;
2. Regolamentazione del lavoro agile: nel corso del 2023 proseguirà l' applicazione delle disposizioni regolamentari, che verranno adeguate alle nuove disposizioni del CCNL 2019-2021 in materia di lavoro agile.
3. Monitoraggio delle attività: nel corso del 2023 ciascun dirigente provvederà al monitoraggio dell'attività svolta dagli smart workers, sulla scorta delle disposizioni indicate nei singoli accordi individuali;

Salute professionale:

Un ruolo di rilievo nella comunicazione interna è costituita dalla procedura informatica di gestione del personale del Comune di Collegno, all'interno della quale ogni dipendente è dotato di una cartellina informatica in cui è possibile reperire la propria documentazione, i documenti generali ed è possibile visionare il proprio cartellino di presenza al lavoro in modalità completamente digitalizzata.

Tutti i servizi disponibili sono integrati con le applicazioni aziendali: motore di ricerca, posta elettronica, eventi e scadenze, archivio atti amministrativi.

I contenuti che vengono pubblicati sono pensati sia per diffondere le informazioni, che per stimolare la creazione di un ambiente di lavoro permeabile all'innovazione attraverso la connessione tra le notizie e le strutture organizzative.

Favorire le opportunità di scambio di informazioni tra le persone stimola la collaborazione e incoraggia ad apprendere ciò che serve per lavorare.

Salute digitale:

Nel Piano strategico 2019-2024 e nel DUP 2023-2025, all'interno dell'area strategica n. 6 "*Città innovativa*" è contenuto l'obiettivo operativo n. 6 "*Puntare ad una Città SMART potenziando Il Piano di Sviluppo Digitale, estendendo l'utilizzo delle tecnologie e delle applicazioni digitali a tutti gli ambiti della vita cittadina, valorizzando l'open clouding familiare; aggiornare costantemente il sito istituzionale; operare per una razionalizzazione degli strumenti di comunicazione presenti nell'ente; estendere le aree pubbliche wi-fi*", che esplicita la pianificazione in ambito digitale.

Su un piano più programmatico e operativo, il percorso di trasformazione digitale potrà trovare attuazione su diverse linee di intervento, che in relazione alle risorse (di personale e finanziarie) che si renderanno disponibili nel triennio 2023-25, potranno essere declinate in:

1. Trasformazione digitale a supporto di una P.A. più efficiente e trasparente, attraverso l'implementazione del piano di informatizzazione dell'Ente. In particolare, si provvederà a concretizzare il Piano di Sviluppo sulla completa informatizzazione della Pubblica Amministrazione, avvalendosi di strumenti hardware e software tecnologicamente avanzati; si curerà la formazione interna di base e si organizzeranno interventi formativi mirati al personale dipendente;
 - uso della posta elettronica e degli strumenti di groupware a corredo per il lavoro cooperativo (agenda appuntamenti, caselle mail funzionali, liste di distribuzione, ...);
 - formazione sui pericoli del phishing e dei malware;
 - sicurezza sull'uso degli strumenti hardware e software (sia in presenza che nell'attività da remoto);
 - formazione sui nuovi applicativi software;
 - uso dei servizi software di videocall (zoom meeting, teams, ...);
2. Prosecuzione della revisione delle modalità di gestione delle immagini delle Postazioni di Lavoro (P.D.L.) per un uso più standardizzato e sicuro degli strumenti di lavoro;
3. Supporto agli uffici per il miglioramento dell'accessibilità della rete interna e degli strumenti di lavoro anche nelle attività di smart working (telefonia, modulistica, applicativi ad uso interno, ...) attraverso la predisposizione dell'accessibilità alla intranet comunale da remoto (area dedicata sul sito istituzionale) e miglioramento dell'accessibilità degli applicativi di uso quotidiano più semplice con la migrazione al nuovo cloud certificato AGID e fruibilità web; si provvederà all'incremento della digitalizzazione del centralino telefonico e del portale con la piattaforma di intelligenza artificiale per la gestione dell'assistente virtuale;
4. Gestione e manutenzione di tutti gli strumenti informatici hardware e software in dotazione all'Ente. In particolare: la gestione delle reti fonia e dati, l'assistenza tecnica agli uffici comunali; l'ottimizzazione

della spesa per la gestione del sistema informativo e telefonico, sia fisso che mobile; supporto alle attività di smart working del personale e alle sessioni da remoto per le attività amministrative (consiglio, conferenze di servizio, streaming, ...);

5. Evoluzione e continuità operativa dell'infrastruttura digitale esistente per garantire il migliore supporto informatico a tutti i processi che richiedono tecnologie e infrastrutture ICT.

I dipendenti, con la regolamentazione del lavoro agile, fermo restando le disponibilità di apparati, vengono dotati di un pc portatile e di un telefono con connettività dati per l'accesso agli applicativi dell'Ente. Nel 2023 inoltre il cambio degli applicativi delle aree documentale, contabile e personale consentirà un più agevole accesso degli stessi da remoto grazie al passaggio a software web nativi e disponibili su cloud certificato AGID.

Aspetti economici:

Il DUP 2023-2025, ha preso atto delle norme in materia di semplificazione inserite nei commi da 2 a 2- septies dell'art. 57 del D.L. 26/10/2019 n. 124, convertito con la L. 19/12/2019, n. 157, che prevedono, fra l'altro, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche.

Sviluppi tecnologici:

Nel 2020, l'Amministrazione comunale di Collegno ha adottato una soluzione informatica di accesso per consentire lo smart working da parte dei dipendenti con 2 distinte modalità alternative tra loro così da consentire una migliore disponibilità dei servizi:

- 1) accesso alla propria postazione di lavoro (PdL) con un software di collegamento sicuro alla rete aziendale;
- 2) accesso ad una postazione virtuale in cloud con un sistema di remotizzazione dei desktop (RDS), attraverso il quale accedere, in modo sicuro, ai software in dotazione all'Ente.

Il collegamento avviene utilizzando strumentazione messa a disposizione dall'Ente oppure con strumentazione nella disponibilità del dipendente, fermo restando il rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Indicatori di sviluppo

Per meglio comprendere lo stato dell'arte del Comune di Collegno al momento della redazione del presente POLA, sono stati individuati i seguenti indicatori, la cui valorizzazione si riferisce all'anno 2023:

SALUTE ORGANIZZATIVA

Coordinamento organizzativo del lavoro agile	SI
Monitoraggio del lavoro agile	SI
Help desk informatico dedicato al lavoro agile	SI
Programmazione per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	SI
Individuazione delle attività che possono essere svolte in modalità agile	SI

SALUTE PROFESSIONALE

<i>competenze direzionali</i>	dirigenti/posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno	80% circa
	dirigenti/posizioni organizzative che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare il personale	100% circa
<i>competenze organizzative</i>	lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti e/o per processi	100% circa
	lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno	20% circa

<i>competenze digitali</i>	lavoratori agili che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali nell'ultimo anno	10% circa
	lavoratori agili che utilizzano le tecnologie digitali a disposizione	70% circa

SALUTE ECONOMICO-FINANZIARIA

Costi per formazione competenze funzionali al lavoro agile	sono stati ricompresi nello stanziamento previsto per le spese di formazione anno 2023
Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	€ 50.000,00 circa
Investimenti in digitalizzazione di servizi, progetti e processi	€ 20.000,00 circa

SALUTE DIGITALE

PC per lavoro agile forniti dall'Ente	N. 60 circa
lavoratori agili dotati di dispositivi e traffico dati, forniti dall'Ente (cellulari, tablet, chiavette, ecc.)	N. 100 circa
Sistema R.D.S.	90% circa
Applicativi consultabili in lavoro agile	100% circa
Intranet (rete interna)	SI
Sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	SI
Banche dati consultabili in lavoro agile	100% circa
Firma digitale tra i lavoratori agili (se richiesta)	100%
Processi digitalizzati	80% circa
Servizi digitalizzati	70% circa

Gli obiettivi del lavoro agile

Con il lavoro agile il Comune di Collegno, intende perseguire i seguenti obiettivi generali:

- diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
- rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
- valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea;
- promuovere e diffondere le tecnologie digitali;
- razionalizzare le risorse strumentali;
- riprogettare gli spazi di lavoro;
- contribuire allo sviluppo sostenibile della Città
- La normativa vigente prevede che almeno una percentuale minima del 15% dei dipendenti assegnati allo svolgimento di attività che possono essere rese a distanza, possa avvalersi della modalità di prestazione lavorativa agile (art. 263, co. 4 bis D.L. 34/2020).
- La normativa vigente prevede che almeno una percentuale minima del 15% dei dipendenti assegnati allo svolgimento di attività che possono essere rese a distanza, possa avvalersi della modalità di prestazione lavorativa agile (art. 263, co. 4 bis D.L. 34/2020).

Attività che possono essere svolte in modalità agile

Ob Codice Interno	Ob U.O.	Ob titolo	Ob Attività smartabili
B10.01.10	SEZIONE FABBRICATI	PNRR- M5C2 - Inv.2.1 Rigenerazione urbana_CUP B87H21001300001 -Scuola Marconi adeguamento statico e sismico manica est e demolizione/ricostruzione manica ovest	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
B1.01.01	Ufficio Politiche del lavoro	Politiche attive del lavoro	Studio normativa di riferimento, Predisposizione atti amministrativi.
B1.02.01	Ufficio SUAP	Attività economiche - SUAP	studio e applicazione della normativa istruttoria delle pratiche
B1.02.02	Ufficio commercio su aree pubbliche e agricoltura	Commercio su area pubblica	Studio della disciplina, gestione risorse, concessione agevolazioni

Ob Codice Interno	Ob U.O.	Ob titolo	Ob Attività smartabili
B1.02.04	Ufficio commercio su aree pubbliche e agricoltura	Progetti di riqualificazione delle manifestazioni commerciali su area pubblica	ricerca e studio
B1.02.05	Ufficio commercio su aree pubbliche e agricoltura	Favorire la creazione di progetti di sostegno dell'economia circolare	Nessuna
B1.02.08	Sezione attivita' economiche - ufficio sportello unico per le attivita' produttive	Distretti Urbani del Commercio (D.U.C.)	Studio bandi regionali. Redazione di progetti
B1.02.09	Sezione attivita' economiche - ufficio sportello unico per le attivita' produttive	Progetto di illuminazioni artistiche nelle vie del commercio	Attività di progettazione
B1.03.01	Ufficio Ambiente	Coordinamento dei progetti di alfabetizzazione agricola (orti nelle scuole, orti di pace, orti urbani, orto che cura)	Redazione delle progettualità Predisposizione delle azioni di comunicazione
B2.01.01	Ufficio infanzia	Scuole paritarie	corrispondenza - controllo rendicontazioni - preparazione atti amministrativi (convenzioni ed erogazione contributi) -
B2.01.02	Ufficio infanzia	Sistema servizi per l'infanzia a gestione diretta, convenzionata e in concessione	corrispondenza - attività amministrativa
B2.01.03	Ufficio infanzia	Servizi per l'infanzia	Rendicontazioni periodiche in conformità con le normative ministeriali e regionali.
B2.01.04	POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Servizi all'infanzia	
B2.02.01	Ufficio Istruzione - refezione scolastica	Servizi per il diritto allo studio (assistenza, libri, trasporto anche mediante erogazione di contributi)	corrispondenza
B2.02.02	Ufficio centri estivi e attività integrative	Piano dell'Offerta Formativa Scuole-Città P.O.F	inserimento dati - controllo rendicontazioni - redazione atti amministrativi (delibere d'indirizzo, approvazione ed erogazione contributi e determinazioni) - stesura bozza piano dell'offerta formativa
B2.02.03	Ufficio Istruzione - refezione scolastica	Scuole riaperte 2.0 - 2023	Atti di gara, rendicontazioni
B2.03.01	Ufficio Istruzione - refezione scolastica	Mensa sostenibile	controllo progetti di educazione alimentare e customer satisfaction - caricamento dati
B2.03.02	Ufficio centri estivi e attività integrative	Centri estivi per bambini e ragazzi gestiti da terzi	corrispondenza - redazione atti amministrativi (delibere d'indirizzo ed erogazione contributi) - controllo offerte progettuali e rendicontazioni
B2.04.01	Ufficio Istruzione - refezione scolastica	Gestione convenzioni con i Dipartimenti Universitari di Scienze della Formazione primaria, di Scienze dell'Educazione e di Studi Storici	Monitoraggio, corrispondenza
B3.01.01	Ufficio politiche abitative, solidarietà sociale, pari opportunità	Welfare abitativo (Assegnazione alloggi ERP, Bando salva-sfratti, ASLO, FIMI, emergenza abitativa ed altre misure a sostegno dell'abitare)	inserimento dati controllo fatture compilazione piattaforme informatiche per la rendicontazione deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo
B3.01.02	Ufficio politiche abitative, solidarietà sociale, pari opportunità	Gestione convenzione con A.T.C. per "Villaggio Leumann"	accesso alla banca dati degli immobili verifica rendicontazioni
B3.02.01	Ufficio politiche abitative, solidarietà sociale, pari opportunità	Progetto Anziani (Centri anziani, civici, di prossimità, sostegno alla mobilità, pranzo di Natale, soggiorni marini)	Inserimento dei dati predisposizione atti
B3.03.01	Ufficio politiche abitative, solidarietà sociale, pari opportunità	Welfare e integrazione socio-sanitaria	monitoraggio degli interventi rendicontazioni sul servizio controllo fatture
B3.03.02	Ufficio politiche abitative, solidarietà sociale, pari opportunità	Piano locale per l'integrazione della popolazione ROM	deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo
B3.03.03	Ufficio politiche abitative, solidarietà sociale, pari opportunità	Welfare locale e inclusione sociale	riunioni di aggiornamento e programmazione deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo
B3.03.05	POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	ORTI SOCIALI	Deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo verifiche contabili contatti con operatore economico ed ortolani
B3.03.06	POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE	Promozione attività sociali progetto PINQUA	Predisposizione atti ed istruttoria
B3.04.01	Ufficio politiche abitative, solidarietà sociale, pari opportunità	Promozione mobilità disabili motori	predisposizione atti ed istruttoria
B3.05.01	SEZIONE SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	Sicurezza e WI-Fi	Attività amministrative e di rendicontazione
B3.05.02	Nucleo accertamenti e commercio	Commercio e accertamenti	Attività amministrativa, corrispondenza, gestione pratiche di notifica
B3.05.03	Nucleo centrale operativa protezione civile	Gestione del sistema di videosorveglianza in ambito comunale	Attività amministrative, richieste relative agli accessi
B3.05.04	SERVIZIO TERRITORIALE	Promuovere il progetto Collegno Si-Cura	Attività amministrativa, corrispondenza
B3.05.05	SERVIZIO TERRITORIALE	Vigilanza e sicurezza del territorio	eventuale corrispondenza amministrativa
B3.05.06	SERVIZIO TERRITORIALE	Protezione civile comunale e valorizzazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile	attività amministrativa, corrispondenza, tenuta dei contatti con le organizzazioni di volontariato
B3.06.01	Ufficio Programmazione e Trasparenza	Gestione dei Lavori di Pubblica Utilità	Predisposizione comunicazioni UEPE/studi legali; verifiche; istruttoria
B4.01.01	Ufficio Cultura e promozione della città	Attività culturali e valorizzazione dei luoghi della cultura	Redazione atti/documenti amministrativi e contabili. Gestione archivio digitale
B4.01.02	Ufficio Biblioteca	Biblioteca civica. Gestione del servizio Bibliotecario	Predisposizione atti amministrativi.
B4.01.03	Ufficio Biblioteca	Promozione della lettura in Biblioteca	Predisposizione atti amministrativi.
B4.02.01	Ufficio Cultura e promozione della città	Promozione dei siti storici della città	Redazione atti - Progettazione
B4.02.02	SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	Cultura e promozione turistica della città	Progettazione eventi
B4.03.01	Ufficio Sport	Promozione dello Sport	preparazione deliberazioni atti di patrocinio contatti con associazioni e uffici interni all'Ente su problematiche tecniche e organizzative
B4.03.02	Ufficio Sport	Attività natatoria per cittadini diversamente abili	deliberazioni e determinazioni per accreditamento raccolta adesioni utenti
B4.03.03	Ufficio Sport	Impianti sportivi, aree sportive e associazionismo sportivo	deliberazioni di approvazione delle concessioni convenzioni
B4.04.02	Ufficio Animazione civica	Progetto "Piazza Ragazzabile"	deliberazioni e determinazioni relative all'avvio del progetto raccolta domande
B4.04.03	Ufficio Animazione civica	Empowerment socio-culturale e animazione civica	deliberazione e determinazioni relative ai progetti con i giovani
B4.04.04	Ufficio Sport	Concessione palestre scolastiche alle associazioni in orario extrascolastico	preparazione deliberazioni e determinazioni relative alla concessione delle palestre contatti con associazioni sportive concessionarie contatti con uffici interni all'Ente
B4.05.01	Ufficio Animazione civica	Sostegno all'associazionismo e al volontariato	Gestione corrispondenza e atti

Ob Codice Interno	Ob U.O.	Ob titolo	Ob Attività smartabili
B4.05.02	Ufficio Animazione civica	Servizio civile universale	redazione di approvazione dei progetti deliberazioni di approvazione dei progetti contatti con la Città di Torino, ente accreditato presso il Ministero
B4.05.03	Ufficio Animazione civica	Progetto "Qualcosa in ...comune" - alternanza scuola/lavoro	deliberazioni e determinazioni per avvio stage/tirocini raccolta richieste redazione di convenzioni e progetti formativi con le istituzioni scolastiche
B4.05.04	SEZIONE ANIMAZIONE DEL TERRITORIO	Amministrazione condivisa - Beni comuni	predisposizione patti di collaborazione deliberazione di approvazione patti di collaborazione predisposizione bozza di revisione del Regolamento predisposizione deliberazione di approvazione del Regolamento revisionato
B4.06.01	Ufficio politiche abitative, solidarietà sociale, pari opportunità	Dalla parte delle donne (VILLA 5, 8 marzo, 25 novembre, La Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale	inserimento dati monitoraggio inserimenti deliberazioni e determinazioni relative all'avvio del progetto Pitem
B4.07.02	Ufficio politiche abitative, solidarietà sociale, pari opportunità	Interventi a favore di giovani migranti - SAI	verifica dati inseriti nella piattaforma ministeriale deliberazioni e determinazioni relative al raggiungimento dell'obiettivo
B5.01.01	Ufficio Ambiente	Potenziare e coordinare i servizi di vigilanza ambientale sul territorio e sull'abbandono dei rifiuti con l'inasprimento delle sanzioni e dei controlli	registrazione degli esposti e istruttoria preliminare al sopralluogo
B5.01.02	Ufficio Ambiente	Igiene Urbana	attività di analisi progettazione e concertazione di nuove attività Attività di sportello agli utenti
B5.01.03	Ufficio Ambiente	Attivare progetti per incrementare la riduzione dei rifiuti	attività di progettazione delle iniziative di sensibilizzazione e riduzione
B5.01.04	Ufficio viabilità e mobilità	Progetto VIVO - Interventi di sostegno delle attività finalizzate alla tutela ambientale	elaborazione dati di monitoraggio rendicontazioni elaborazione atti del procedimento
B5.02.01	SEZIONE URBANISTICA - AMBIENTE	Gestione ambientale e paesaggistica del territorio	istruttoria delle pratiche partecipazione a conferenze di servizi per procedimenti ambientali complessi e di copianificazione in videoconferenza
B5.02.02	Ufficio Ambiente	Parchi cittadini: valorizzazione e fruizione - Zona Naturale di Salvaguardia	tutte le fasi progettuali inerenti le attività che si intendono svolgere con la ZNS - Progettualità e rendicontazione dei bandi
B5.02.03	Ufficio Ambiente	Manutenzione delle aree verdi pubbliche	redazione del piano e del regolamento del verde aggiornamento del censimento delle alberate
B5.02.04	Ufficio Ambiente	Piano strategico ambientale - compensazione	Restituzione dati Caricamento sul catalogo CIRCA
B5.02.05	Ufficio Ambiente	Progetto Beni Comuni: Collegno spazio verde	Attività di gestione - aggiornamento del sito internet nell'area dedicata - predisposizione dei patti di collaborazione
B5.02.06	URBANISTICA E AMBIENTE	Parchi cittadini: valorizzazione e fruizione - Gestione e nuove progettualità	
B5.03.01	Ufficio Ambiente	Tutela animali	attività di gestione e controllo Attività di comunicazione e progettazione Stesura convenzioni Procedimenti accogliimento istanze Sportello gestione animali
B5.04.01	Ufficio Ambiente	Sensibilizzazione e Tutela ambientale	predisposizione dei progetti ed elaborazione delle iniziative
B5.04.02	Ufficio Ambiente	Comunità Energetiche	attività di progettazione
B5.04.03	Ufficio Ambiente	Tavolo per la qualità dell'aria	predisposizione delle ordinanze - attività di sportello all'utenza
B5.07.01	Ufficio studi progettazione e direzione di opere pubbliche	Completamento scuola primaria di Via Vandalino e realizzazione lotto palestra	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
B6.01.01	SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Programmazione, sviluppo, valutazione e formazione delle risorse umane	Predisposizione ed aggiornamento bozze atti regolamentari e di programmazione Movimentazione del personale, gestione della dotazione organica, delle assegnazioni e dei profili Attività di studio ed analisi delle norme legislative, regolamentari e contrattuali; Istruttoria di alcuni atti amministrativi; Gestione delle attività formative; Gestione del processo di valutazione del personale e di liquidazione della premialità
B6.01.02	Ufficio Trattamento economico	Gestione dello stato giuridico, economico, fiscale e previdenziale del personale e gestione stipendiale dei lavoratori atipici e degli amministratori	Attività istruttoria di redazione atti relativi alla gestione del personale; Utilizzo procedure stipendiale e di rilevazione delle presenze del personale; Istruttoria pratiche previdenziali;
B6.01.03	SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Monitoraggio della spesa di personale	Istruttoria, calcoli e conteggi per il monitoraggio.
B6.01.04	SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	Promozione del benessere e cura del personale	Istruttoria degli atti (delibere, determinazioni, liquidazioni)
B6.02.01	Ufficio Staff	Sistema di Comunicazione Istituzionale	Relazioni con gli operatori dell'informazione. Realizzazione della parte grafica ed informatica relativa alla comunicazione istituzionale. Gestione del sito internet
B6.02.02	Ufficio Staff	Supporto all'attività del Sindaco e degli Organi istituzionali	Procedure amministrative e contabili
B6.02.03	Ufficio Staff	Ufficio Relazioni con il pubblico - URP	Ricezione telefonate smistamento e-mails di cittadini
B6.02.04	Ufficio Staff	Progetto Comunicazione	Realizzazione della parte grafica ed informatica. Relazioni con gli operatori dell'informazione
B6.02.05	Ufficio Staff	Eventi istituzionali e relazioni internazionali	Gestione istruttoria amministrativa e contabile.
B6.02.06	Ufficio Staff	Gestione del Centro Copie Comunale	Nessuna attività del servizio è smartabile
B6.03.01	Ufficio Programmazione e Trasparenza	Pianificazione, programmazione, controllo e coordinamento della struttura	Caricamento dei dati; predisposizione di report; studio normativa; verifica documentazione istruttoria; inserimento e controllo dai PDO; predisposizione bozze circolari/note; predisposizione indicatori, monitoraggio, attività di studio e ricerca; consulenza agli uffici comunali
B6.03.02	Ufficio Programmazione e Trasparenza	Trasparenza, prevenzione della corruzione e integrità dell'azione amministrativa	Studio normativa; caricamento dati sulla piattaforma ANAC; predisposizione bozze circolari/note/indicazioni; monitoraggio; consulenza agli uffici comunali; attività di Studio e Ricerca
B6.03.03	Ufficio Programmazione e Trasparenza	Semplificazione amministrativa e «snellimento dei processi»	Studio normativa; ricognizione procedimenti; consulenza agli uffici comunali; attività di studio e ricerca
B6.03.04	Ufficio Programmazione e Trasparenza	Privacy: attuazione delle disposizioni di cui al regolamento UE n. 679/2016	Alcuni incontri DPO; ricognizione adempimenti; verifica registro trattamenti; istruttoria richieste di accesso/tutela dei diritti; attività di studio e ricerca; consulenza agli uffici comunali
B6.03.05	Ufficio Programmazione e Trasparenza	Completamento ed attivazione della revisione della struttura organizzativa dell'Ente	Studio normativa; predisposizione relazioni e report
B6.04.01	Ufficio Segreteria Generale	Supporto all'attività del Segretario Generale e gestione amministrativa degli organi istituzionali del Comune	Gestione appuntamenti organi, parte attività istruttoria, gestione adempimenti contabili e amministrativi, gestione abbonamenti.
B6.04.02	DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Mantenere orari di servizio prolungati di alcuni servizi dell'ente	

Ob Codice Interno	Ob U.O.	Ob titolo	Ob Attività smartabili
B6.04.03	Ufficio Programmazione e Trasparenza	Gestione delle polizze assicurative e delle istanze di risarcimento danni	Comunicazioni con il broker; richieste perizie/integrazioni documentali; predisposizione provvedimenti di rimborso; attività di studio e ricerca; consulenza agli uffici comunali
B6.04.04	Ufficio Avvocatura Comunale	Avvocatura comunale	Esame e studio questioni giuridiche; redazione atti giudiziari e pareri legali; partecipazione ad udienze e riunioni; controllo posta; controllo atti amministrativi di competenza dell'ufficio; assistenza agli uffici mediante consulenze orali. Redazione atti amministrativi, liquidazioni, controllo pec, redazione e invio corrispondenza, archivio digitale cause e fallimenti inaccess, creazione fascicoli, gestione fallimenti.
B6.04.05	Ufficio archivio-protocollo-centralino	Servizi di supporto generale e perfezionamento della gestione del protocollo informatico	Registrazione di pec in entrata, evasione della corrispondenza via mail. nel 2023 gli addetti al centralino svolgeranno il servizio in telelavoro
B6.04.06	Ufficio Processo deliberativo	Gestione e controllo degli atti amministrativi	pubblicazione atti monitoraggio alle richieste di atti e informazioni ai consiglieri comunali aggiornamento banche dati
B6.04.07	Ufficio appalti e contratti	Gestione appalti e contratti	predisposizione degli atti di gara; predisposizione dei contratti e richiesta della relativa documentazione; aggiornamento normativo
B6.04.08	Ufficio Segreteria Amministrativa	Servizi di supporto al Settore Politiche sociali ed educative	Inserimento dati; controllo fatture; liquidazione fatture; pubblicazioni su sito; pubblicazioni su Amministrazione Trasparente
B6.04.09	Ufficio Provveditorato, attività amministrative e statistica	Provveditorato	Attività amministrativa (redazione atti, impegni e liquidazioni)
B6.04.10	Ufficio Comando	Ufficio Comando e attività amministrative	Attività amministrativa, validazione violazioni, predisposizione ricorsi, predisposizione determinazioni di accertamento di spesa
B6.04.11	Ufficio sportello unico per l'edilizia	Edilizia Generale e Sportello Unico per l'edilizia (SUE)	Istruttoria pratiche - appuntamenti tecnici a distanza in videoconferenza - trasmissione file digitalizzati - registrazione e caricamento dati su archivio edilizio
B6.04.12	SEZIONE AMMINISTRATIVA LAVORI PUBBLICI	Attività amministrativa del Settore LL.PP.	gestione documentazione amministrativa/contabile, corrispondenza interna/esterna, gestione delle procedure di gara e programmazione delle opere pubbliche su relative piattaforme,
B6.04.13	Ufficio impianti tecnologici - illuminazione pubblica	Reperibilità e pronto intervento	nessuna
B6.04.14	Ufficio sportello unico per l'edilizia	Sovvenzioni a privati per eliminazione barriere architettoniche e contributi per edifici di culto	registrazione pratiche istruttoria appuntamenti tecnici a distanza in video conferenza verifica erogazione contributi ad esclusione del sopralluogo tecnico
B6.04.15	Ufficio segreteria amministrativa espropriazioni	Trasformazione diritto di superficie in piena proprietà alloggi E.R.P. e rimozione del vincolo al prezzo massimo di cessione	Registrazione pratiche e istruttoria con verifica delle istanze pervenute e della completezza documentale; appuntamenti a distanza; predisposizione documenti per stipula atti.
B6.04.16	SEZIONE EDILITA'	Informatizzazione archivio edilizio	catalogazione e archiviazione delle pratiche scansionate
B6.05.01	Ufficio Anagrafe	Servizi Demografici	Aggiornamento normativo, istruttoria pratiche, invio di certificazioni, evasione della posta on line
B6.06.01	SEZIONE SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	Piano di informatizzazione dell'Ente	Interventi formativi. Gestione centralina telefonica e risponditore. Revisione modulistica
B6.06.02	Ufficio Assistenza e manutenzione	Gestione strumenti informatici	Manutenzione e implementazione software e tutte le attività connesse. Supporto allo smart working. Migrazione al cloud Nivola
B6.06.03	Ufficio programmazione e web	Portale Web e accessibilità	Gestione del sito
B6.06.04	SEZIONE AMMINISTRATIVA LAVORI PUBBLICI	Gestione informatizzata delle pratiche di occupazione del suolo pubblico e gestione ottimizzata delle segnalazioni/disservizi	Interazione con l'utenza, corrispondenza, autorizzazioni ai lavori e coordinamento
B6.06.10	SEZIONE SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	Progetto NLAB4CIT	Coordinamento e rendicontazione
B6.06.11	SEZIONE SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE	Implementazione dei nuovi applicativi software	Revisione degli iter, configurazione e messa in esercizio dei nuovi software. Configurazione delle utenze per gli accessi. Test e verifica degli accessi e dei dati migrati. Supporto alla formazione e all'avvio.
B6.07.01	Ufficio Bilancio e economato	Programmazione contabile	Elaborazione e/o estrazione di dati contabili; Redazione di atti amministrativi correlati al Bilancio (es. Variazione UEP, Variazioni e/o prelievi)
B6.07.02	Ufficio Ragioneria	Gestione contabile	caricamento dati contabili su software e/o piattaforme ministeriali, emissione e assunzione di reversali e mandati di pagamento, verifiche contabili sugli atti dell'Ente, verifiche di legge avanti agli enti preposti (es. Agenzia delle Entrate Riscossioni, INPS/INAIL ecc..)
B6.07.03	Ufficio Bilancio e economato	Rendicontazione e controllo economico/finanziario	Caricamento dati, redazione e collazione di atti amministrativi
B6.07.04	Ufficio Bilancio e economato	Economato	
B6.08.01	Ufficio Tributi	Gestione delle entrate tributarie	gestione corrispondenza e dichiarazioni arrivate dal protocollo e protocollazione lettere e risposte ai cittadini. redazione di atti amministrativi e determine
B6.08.02	Ufficio Tributi	Lotta all'evasione ed elusione tributaria (IMU e TARI)	elaborazione e inserimento in procedura dati per accertamenti. controlli dichiarazioni pervenute a protocollo
B6.08.03	SEZIONE TRIBUTI	Servizio di assistenza tributaria	sportello online e telefonico con conteggi inviati tramite mail e riconteggi bollette Tari. assistenza telefonica per pagamenti
B6.08.04	SEZIONE TRIBUTI	Riscossione coattiva delle entrate tributarie	controllo delle rateizzazioni concesse dal concessionario e analisi delle richieste di chiarimenti. Fatturazione e liquidazione delle rendicontazioni mensili
B6.08.05	Ufficio sportello per il contribuente	Agevolazioni tributarie per cantiere metropolitana	protocollazione delle richieste di riduzione e risposte con integrazioni documentazione e pagamenti, elaborazione report
B6.08.06	BANCA DATI ISEE	Tassazione equa ed agevolazioni tributarie	controllo domande ricevute e caricamento in procedura tributi e di access delle richieste di agevolazioni inviate per posta elettronica e pec.
	SEZIONE TRIBUTI	Carta della Qualità TARI per adeguamenti al Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) e modifica Regolamento	Studio normativa
B6.08.07	SEZIONE TRIBUTI	Studio preparatorio per la predisposizione del nuovo Regolamento delle Entrate e nomina mediatore tributario	Studio della normativa; approfondimenti tematici; realizzazione studio preparatorio
B6.09.01	SERVIZI AMMINISTRATIVI, CULTURALI E ALLE IMPRESE	Progetto MA RI POSA: terra ai viventi, pace ai defunti	
B6.11.01	Ufficio Cultura e promozione della città	Comitati di quartiere	Nessuna
B6.12.01	Ufficio Programmazione e Trasparenza	Società partecipate e consorzi	Attività di studio e ricerca; trasmissione dati alla Corte dei Conti e al MEF; pubblicazioni dati su amministrazione trasparente
B7.01.01	SEZIONE TERRITORIO	Metropolitana - Realizzazione prolungamento stazione Fermi/Rivoli Cascine Vica	redazione ed emissione atti

Ob Codice Interno	Ob U.O.	Ob titolo	Ob Attività smartabili
B7.04.01	URBANISTICA E AMBIENTE	Verifiche di fattibilità urbanistica	Analisi localizzative e di fattibilità preliminari svolte in modalità remota. Predisposizione e trasmissione degli esiti delle fattibilità in formato digitale
B7.04.02	Ufficio urbanistica SIT	Programma "Collegno Rigenera"	analisi fattibilità urbanistica e ambientale - interazioni con professionisti ed enti in remoto - indizione delle conferenze di copianificazione attraverso la video conferenza- restituzione degli esiti in modalità digitale.
B7.04.03	Ufficio urbanistica SIT	Gestire ed implementare l'Urban Center cittadino e l'area tematica Pianificazione Urbana del sito istituzionale	Predisposizione delle pagine e l'inserimento dei dati ed elaborati connessi agli interventi oltre alla pubblicazione dei documenti legati ai procedimenti di variante
B7.04.05	SEZIONE URBANISTICA - AMBIENTE	Endoprocedimenti urbanistici relativi ad istanze SUAP (art 48 bis L.R. 56/77 e smi)	registrazione pratiche - appuntamenti tecnici - conferenze di servizi - predisposizione atti utili alla predisposizione del provvedimento finale
B7.04.06	Ufficio urbanistica SIT	Implementazione Sistema Informativo Territoriale della Città di Collegno e Certificazioni Urbanistiche	Sviluppo sistemi GIS per la gestione di cartografie e database territoriali. Trasferimento e modifica dati cartografici su piattaforme GIS e costante aggiornamento.
B7.04.07	Ufficio sportello unico per l'edilizia	Autorizzazione impianti pubblicitari	Registrazione pratiche ; istruttoria; appuntamenti tecnici a distanza in videoconferenza; predisposizione documentazione per il rilascio dell'autorizzazione e relativa concessione di suolo pubblico per le pratiche presentate digitalmente
B7.04.08	Ufficio sportello unico per l'edilizia	Definizione di pratiche di condono in sospenso	Istruttoria, appuntamenti tecnici a distanza in videoconferenza, predisposizione documentazione per il rilascio del provvedimento finale per le pratiche definite digitalmente
B7.04.11	Ufficio urbanistica SIT	Riqualificazione urbanistica piazza della Repubblica e progettazione edificio comunale	attività di progettazione - ricerca bandi di finanziamento per l'attuazione - predisposizione eventuali candidature
B7.04.13	URBANISTICA E AMBIENTE	Progetto Ecosistemi Innovativi	
B7.05.01	Ufficio Patrimonio	Gestione dei beni patrimoniali e semplificazione dei correlati procedimenti	elaborazione di report, redazione, collazione di atti amministrativi gestione del protocollo dell'Ufficio archiviazione documenti informatici
B7.05.02	Ufficio Patrimonio	Valorizzazione del Patrimonio	predisposizione di atti amministrativi e elaborazione di report e/o dati contabili - regolarizzazioni patrimoniali sulle procedure di inventario dei beni immobili -
B7.06.02	Ufficio impianti tecnologici - illuminazione pubblica	Manutenzione degli edifici comunali	Contabilità e corrispondenza
B7.06.03	Ufficio viabilità e mobilità	Manutenzione dell'arredo urbano e delle aree giochi	contabilità
B7.06.04	Ufficio squadre operai - magazzino	Manutenzione degli edifici scolastici	progettazione, corrispondenza, contabilità
B7.06.05	Ufficio immobili - servizi cimiteriali	Manutenzione beni di interesse storico o artistico	progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
B7.06.06	Ufficio squadre operai - magazzino	Manutenzione della biblioteca comunale	Progettazione, contabilità, corrispondenza
B7.06.07	Ufficio spazi pubblici, arredo urbano e sottosuolo	Manutenzione delle strade, del sottosuolo e dei manufatti	contabilità
B7.06.08	Ufficio viabilità e mobilità	Manutenzione sulla rete viaria, la segnaletica e gli impianti semaforici	contabilità
B7.06.09	Ufficio immobili - servizi cimiteriali	Manutenzione degli asili nido comunali	Progettazione, corrispondenza, contabilità
B7.06.10	Ufficio immobili - servizi cimiteriali	Manutenzione e gestione del cimitero comunale	progettazione, contabilità, corrispondenza
B7.06.11	Ufficio segreteria-contabilità e provvedimenti amministrativi	Misure di prevenzione e protezione per la sicurezza della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	corrispondenza
B7.06.12	Ufficio impianti tecnologici - illuminazione pubblica	Manutenzione degli impianti sportivi	Corrispondenza, rendicontazione
B7.06.13	Ufficio impianti tecnologici - illuminazione pubblica	Igiene ambientale degli edifici comunali	corrispondenza
B7.06.14	SEZIONE AMMINISTRATIVA LAVORI PUBBLICI	Mezzi comunali	procedure di acquisto, corrispondenza con uffici comunali per trattazione pratiche
B7.06.15	Ufficio viabilità e mobilità	attuazione agenda della mobilità	Corrispondenza, attività amministrativa
B7.06.16	LAVORI PUBBLICI	Adeguamento e riqualificazione edifici scolastici	Pratiche amministrative
B8.01.01	Ufficio Animazione civica	Collegno Città per la Pace - Sostegno ai progetti di cooperazione internazionale e di inclusione delle diversità e contenimento dei conflitti sul territorio	contatti con agenzie del territorio
B10.01.01	DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR)	Nessuna
B10.01.02	URBANISTICA E AMBIENTE	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B87H21000420005 - 219-1513 COLL-A3 Villaggio Leumann - Riqualificazione aree pubbliche	predisposizione delle progettualità
B10.01.03	URBANISTICA E AMBIENTE	PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B87H21001310001 - Superamento Campo Nomadi	Fasi di redazione dei documenti da porre a base di gara per la progettazione - rendicontazione
B10.01.05	SEZIONE FABBRICATI	PNRR - M5C2 - Inv.2.1 Rigenerazione urbana_CUP B87H21001290001 messa in sicurezza manti di copertura e bonifica amianto manica attigua Padiglione 14- Stireria	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
B10.01.06	SEZIONE FABBRICATI	PPNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000570005 - 219-1518 COLL-A2 Villaggio Leumann - Riqualificazione nn. 343-347	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
B10.01.07	SEZIONE FABBRICATI	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J2100058005 - 219-1517 COLL-A4 Villaggio Leumann - Riqualificazione spazi di aggregazione e sociale	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
B10.01.08	SEZIONE FABBRICATI	PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B85F21001110001 - Certosa Reale - lotto 2 laboratori per completamento recupero/restauro edificio	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
B10.01.08	SEZIONE FABBRICATI	PNRR - M5C2 - Inv. 2.2 - PIANI URBANI INTEGRATI - CUP: B82B22000020006 - Riqualificazione a fini culturali padiglione 16 "ex stireria" e della manica magazzini attigua	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
B10.01.09	SEZIONE FABBRICATI	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000590005 - 219-1520 COLL-B1 Area Centrale - Recupero edificio VIA OBERDAN	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio

Ob Codice Interno	Ob U.O.	Ob titolo	Ob Attività smartabili
B10.01.11	SEZIONE FABBRICATI	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B89J21000600005 - 219-1521 COLL-B2 Area Centrale EX - ETI e spostamento scuola	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
B10.01.12	SEZIONE FABBRICATI	PNRR - M4C1 - Inv. 1.1 PIANO ASILI NIDO CUP: B85E22000230006 - "ASILO NIDO/POLO DELL'INFANZIA BORGATA PARADISO"	Progettazione, contabilità, corrispondenza, rendicontazione amministrativa e tecnico/contabile, monitoraggio
B10.01.13	SEZIONE TERRITORIO	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B83D21000720005 - 219-1523 COLL_E SMART CITY - Corso Francia	redazione contabilità monitoraggi progettazione
B10.01.14	SEZIONE TERRITORIO	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - MESSA IN SICUREZZA - CUP: B83D20001630001 - 968 - COLLEGNO - INTERVENTI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	progetto rendicontazione
b10.01.15	SEZIONE TERRITORIO	PNRR - M5C2 - Inv. 2.3 - PINQUA - CUP: B81B21000700005 - 219-1522 COLL_C Certosa Reale SOTTO/SOPRA volumi tra gli alberi	- - rendicontazioni
B10.01.15	SEZIONE TERRITORIO	PNRR - M2C4 - Inv. 2.2 - MESSA IN SICUREZZA - CUP: B87H20001830001 - 970 - COLLEGNO - MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI	- progetto- rendicontazioni
B10.01.16	SEZIONE TERRITORIO	PNRR - M5C2 - Inv. 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA - CUP: B81B20000680001 - Ampliamento parcheggio via Tampellini a servizio Centro Storico e Certosa Reale/Università interscambio	- - rendicontazioni
B10.01.17	FINANZE	Misure PNRR - Ufficio transizione al digitale	Definizione dell'ufficio ed elaborazione del piano strategico
B10.01.19	DIREZIONE E ORGANIZZAZIONE	Ufficio Progetti Strategici e Coordinamento e attuazione PNRR	predisposizione di materiale utile a semplificare le procedure; predisposizione di materiale utile al coordinamento e monitoraggio dei progetti in essere; formazione e aggiornamento costante

Contributi al miglioramento delle performance, in termine di efficienza e di efficacia

Sistema di misurazione e valutazione della performance

Il Comune di Collegno è dotato del Regolamento sul sistema di misurazione della performance, il cui processo consiste nel confrontare i livelli raggiunti di performance con i risultati attesi, identificando le cause dello scostamento rispetto al livello atteso.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance ha per oggetto:

- la valutazione della performance con riferimento all'Ente nel suo complesso ("*performance di ente*");
- la valutazione della performance con riferimento agli obiettivi dell'Ente ("*performance organizzativa*");
- la valutazione della performance dei singoli dipendenti ("*performance individuale*").

Il sistema di misurazione e valutazione della performance del Comune di Collegno è, pertanto, caratterizzato da una mappatura di tutte le attività svolte all'interno dell'Ente che sono ricondotte ad obiettivi di performance, di miglioramento quali/quantitativo e di funzionamento, di cui al Piano degli Obiettivi esecutivi del Peg (P.d.O. esecutivi del Peg).

A norma dell'art. 17 del vigente regolamento sul sistema di misurazione della performance, ogni anno ad ogni dipendente, è trasmesso, in formato digitale, il Piano operativo annuale, nel quale sono elencati gli obiettivi assegnati, con l'indicazione delle relative attività che possono essere svolte in modalità agile.

Alla luce di quanto sopra, l'attuazione del lavoro agile non si configura quale attività a sé stante, ma rappresenta una modalità per raggiungere gli obiettivi assegnati e illustrati nel Piano della Performance a cui il presente Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) - Anno 2023 è collegato.

Nella disciplina di dettaglio relativa alla performance dell'anno 2023, nell'ambito della valutazione delle competenze professionali, verranno valorizzate anche quelle riconducibili ai principi di autorganizzazione/autonomia, orientamento al risultato, responsabilità, ecc. che caratterizzano maggiormente l'attività delle/dei lavoratrici/lavoratori agili.

A consuntivo, ogni anno, l'Amministrazione verificherà il livello raggiunto rispetto al livello da essa programmato all'interno del P.O.L.A.

I risultati misurati, da rendicontare in apposita sezione della Relazione annuale sulla performance, costituiranno il punto di partenza per l'individuazione dei contenuti della programmazione dei cicli successivi.

SOTTOSEZIONE 3.3: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP)

- **Riferimenti normativi**

Art. 91, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267	gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivi delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
Art. 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 113/2021	introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione
Art. 6 del D. Lgs. 165/2001	(PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale) dispone che “ <i>Le amministrazioni pubbliche, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze¹, previa intesa in sede di Conferenza unificata. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. In sede di definizione del piano ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione</i> ”;
Art. 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022	soppressione adempimenti correlati al piano triennale dei fabbisogni di personale (PFPT) e assorbimento del medesimo nel PIAO
Art. 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022	contenente gli Schemi attuativi del PIAO;
Art. 36 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	la Giunta redige il piano triennale dei fabbisogni di personale comprensivo delle unità appartenenti alle categorie protette. Il programma deve tendere alla riduzione programmata delle spese di personale, semprechè ciò non contrasti con iniziative di riorganizzazione o con necessità di implementare i servizi offerti. In coerenza con il programma triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione finanziaria, viene determinata la dotazione organica.
Art. 19, comma 8 della legge n. 448 del 28 dicembre 2001	gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 254 del 29/9/2021 si è approvato ed aggiornato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023, comprensivo del piano delle assunzioni e rimodulata la dotazione organica dell'Ente.

- **Presupposti normativi sulle assunzioni a tempo indeterminato – anno 2023 e successivi**

La formazione del piano triennale dei fabbisogni di personale ed il piano occupazionale per il triennio 2023/2025 deve tenere conto, tra le altre, anche delle disposizioni previste dalle seguenti norme relative alle assunzioni:

¹ Rif. Decreto 8/5/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione: “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicato in G.U. 27/7/2018, n. 173 e successivo del 22/7/2022 pubblicato in G.U. n. 215 del 14/9/2022.

Art. 33, comma 2, del D.L. 30-4-2019 n. 34, convertito in legge in Legge 28 giugno 2019, n. 58	determinazione della capacità assunzionale dei comuni.
DM interministeriale del 17/3/2020, pubblicato in GU il 27/4/2020	attuativo dell'articolo 33, comma 2 - definizione dei parametri soglia e della capacità assunzionale dei comuni.
Circolare della Presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 13/5/2020 (G.U. n. 226 11/9/2020)	attuativa dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019, n. 34, convertito con modificazioni in legge 28/6/2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale nei comuni.
Art. 3, del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114	<ul style="list-style-type: none"> • comma 5-ter ai sensi del quale trovano applicazione i principi di cui all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, attraverso la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per quanto di competenza dello stesso; • comma 5 septies ai sensi del quale i vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.
art. 57, comma 3-septies del D.L. 14/8/2020, n. 104, convertito in L. 13/10/2020, n. 126	non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse.
art. 34 bis, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 3, comma 9, lett. b), n. 2), della legge 19 giugno 2019, n. 56	le amministrazioni, decorsi quarantacinque giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all'avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2.
art. 20 del D. Lgs. 25/5/2017, n. 75, come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 3 bis del D.L. 9-6-2021 n. 80, convertito in legge n. 113 del 6/8/2021	Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni (stabilizzazioni di personale).
Art. 3, comma 4-quater del D.L. 36/2022 convertito in Legge 79/2022	A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58".

• **Misure programmatiche di razionalizzazione e di contenimento della spesa di personale**

- l'obiettivo di contenimento della spesa di personale è stato conseguito, sin dall'anno 2006, anche e soprattutto attraverso il contingentamento della dotazione organica dell'ente (che più di ogni altro

rappresenta lo “zoccolo duro - stabile” della spesa di personale) nonostante l'accresciuto fabbisogno potenziale. Ancora oggi, la consistenza della dotazione organica, coerente con il piano triennale dei fabbisogni di personale e conseguentemente con le scelte programmatiche illustrate nelle sezioni precedenti, viene circoscritta entro il parametro di riferimento programmatico previsto dal DPCM 15/2/2006;

- contenimento della spesa sul lavoro flessibile: per il triennio 2023-2025 non si prevede il ricorso a contratti di formazione lavoro, somministrazione e occasionale, fatte salve specifiche esigenze urgenti da valutare singolarmente, anche legate all'attuazione del PNRR; le assunzioni a tempo determinato, così come avvenuto negli ultimi anni, saranno prioritariamente indirizzate a soddisfare esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale nei servizi sociali ed educativi (asili nido); sostituzione del personale assente con diritto alla conservazione del posto; far fronte alle carenze organiche laddove ciò arrechi pregiudizio alla funzionalità del servizio;
- spesa per la contrattazione decentrata integrativa 2023/2025: l'ammontare delle risorse per la contrattazione decentrata tiene conto del disposto di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, fatti salvi eventuali incrementi previsti dalla legge o contrattazione nazionale (ad es. art. 16, commi 4 e 5 D.L. 98/2011, conv. L. 111/2011), nonché l'applicazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019. Con separato atto l'Amministrazione provvede alla valutazione delle risorse da destinare al personale per le finalità di cui all'art. 57, comma 2, lett. e), del CCNL 17/12/2020 (area della dirigenza) e art. 79, comma 2, lett. c) (personale), del comparto funzioni locali, nel rispetto della capacità di bilancio e dei limiti di spesa annua del personale previsti nel bilancio di previsione e di seguito indicati ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/2006.

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

Dotazione organica complessiva al 31/12/2022

L'art. 6, comma 3, del D. lgs. 165/2001 dispone che in sede di definizione del piano triennale dei fabbisogni di personale, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA”, emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018 prevedono che: *“Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge”;*

Ricognizione atti precedenti:

- con deliberazione n. 235 del 19/10/2006 si rideterminava in 312 posti la dotazione organica in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 93 della legge 311/2004 e dall'art. 2 del DPCM 15/2/2006, fissando altresì, il limite massimo di spesa della dotazione organica;
- con deliberazione n. 295 del 6.12.2007 si rideterminava (allegato B) la dotazione organica, confermando i 312 posti e fermo restando i limiti di spesa di cui al DPCM citato;
- con successiva deliberazione n. 100 del 26/4/2008 si rideterminava in 310 posti la dotazione organica entro il suddetto limite di spesa;
- con deliberazione n. 125 del 12/5/2010 si rideterminava la dotazione organica confermando i 310 posti e fermo restando il suddetto limite di spesa;
- con Determinazione del Segretario – Direttore Generale n. 185 del 25/2/2011, si rideterminava la dotazione organica per categorie e profili professionali, fermi restando il numero complessivo dei posti (310) per categoria ed il limite di spesa complessivo;
- con deliberazione n. 221 del 28/9/2011 si aggiornava in € 9.226.956,37, il limite di spesa della dotazione organica ai valori contrattuali del più recente CCNL (biennio economico 2008/2009 - CCNL 30/7/2009 - comparto e CCNL 3/8/2010 per l'area della dirigenza biennio economico 2008/2009) calcolato con riferimento al numero dei posti della dotazione organica ultima approvata (310);
- con la medesima deliberazione si rideterminava in 309 il numero dei posti complessivi fermo restando il limite di spesa come sopra ricalcolato;
- con deliberazione della G.C. n. 263 del 10.10.2012 si rideterminava in 310 il numero dei posti complessivi della dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale fermo restando il limite di spesa ricalcolato;

- con deliberazione della G.C. n. 274 del 16/10/2013 e successiva di modifica n. 333 del 4/12/2013, si rideterminava la dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale confermando in 310 il numero dei posti previsti fermo restando il limite di spesa ricalcolato;
- con Determinazione del Segretario – Direttore Generale n. 261 del 4/4/2014 si modificava la dotazione organica per categorie e profili professionali a far data 4/4/2014;
- con deliberazione della G.C. n. 276 del 29/10/2014, si rideterminava in 309 il numero dei posti previsti nella dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale fermo restando il limite di spesa ricalcolato;
- con deliberazione della G.C. n. 217 del 15.07.2015 e successiva di rettifica n. 234 del 29.7.2015, si confermava in 309 il numero dei posti previsti nella dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale fermo restando il limite di spesa ricalcolato; con determinazione del Segretario Generale n. 798 del 30/11/2015 si modificava la dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale e profili professionali a far data dal 1/12/2015;
- con deliberazione della G.C. n. 210 del 13.07.2016 si rideterminava in 308 a far data dal 20/7/2016 il numero dei posti previsti nella dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale fermo restando il limite di spesa ricalcolato; con determinazione del Segretario Generale n. 571 del 28/7/2016 si rettificava, per errore materiale, la dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale e profili professionali a far data dal 20/7/2016;
- con deliberazione della G.C. n. 155 del 24.05.2017, si rideterminava in 307 il numero dei posti previsti nella dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale fermo restando il rispetto del limite di spesa ricalcolato (€ 9.226.956,37 – (biennio economico 2008/2009 - CCNL 30/7/2009 - comparto e CCNL 3/8/2010 per l'area della dirigenza biennio economico 2008/2009);
- con deliberazione della G.C. n. 69 del 14/3/2018, si confermava in 307 il numero dei posti previsti nella dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale fermo restando il rispetto del limite di spesa ricalcolato per una spesa pari ad € 9.224.970,87;
- con deliberazione della G.C. n. 47 del 13/2/2019, si rideterminava in 304 il numero dei posti previsti nella dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale fermo restando il rispetto del limite finanziario potenziale massimo della dotazione organica (calcolato con riferimento alla dotazione organica ultima approvata G.C. n. 69 del 14/3/2018 - 307 posti - € 9.224.970,87- applicando gli importi contrattuali aggiornati al CCNL 16/18 dipendenti - per un valore pari ad € 9.557.771,06;
- con deliberazione n. 190 del 15/05/2019 di aggiornamento nonché con Determinazione del Segretario Generale n. 295 del 26/3/2019 si rideterminava in 303 il numero dei posti previsti nella dotazione organica, fermo restando il rispetto del limite finanziario potenziale massimo della dotazione organica valore € 9.557.771,06;
- con deliberazione n. 430 del 18/12/2019, si rideterminava in 306 il numero dei posti previsti nella dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale, fermo restando il rispetto del limite finanziario potenziale massimo della dotazione organica (calcolato con riferimento alla dotazione organica ultima approvata G.C. n. 69 del 14/3/2018 - 307 posti - € 9.224.970,87- applicando gli importi contrattuali aggiornati al CCNL 16/18 dipendenti - per un valore pari ad € 9.557.771,06;
- con deliberazione n. 356 del 16.12.2020, si rideterminava in 302 il numero dei posti previsti nella dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale, fermo restando il rispetto del limite finanziario potenziale massimo della dotazione organica (calcolato con riferimento alla dotazione organica ultima approvata G.C. n. 69 del 14/3/2018 - 307 posti - € 9.224.970,87- applicando gli importi contrattuali aggiornati al CCNL 16/18 dipendenti e del CCNL 16/18 area della dirigenza - per un valore pari ad € 9.571.131,50);
- con deliberazione n. 254 del 29/9/2021 si rideterminava in 304 il numero dei posti previsti nella dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale, fermo restando il rispetto del limite finanziario potenziale massimo della dotazione organica (calcolato con riferimento alla dotazione organica ultima approvata G.C. n. 69 del 14/3/2018 - 307 posti - € 9.224.970,87- applicando gli importi contrattuali aggiornati al CCNL 16/18 dipendenti e del CCNL 16/18 area della dirigenza - per un valore pari ad € 9.571.131,50);
- con successive determinazioni n. 123 del 15/2/2022 e n. 1043 del 25/10/2022 si rideterminava la dotazione organica per categorie e profili professionali, fermo restando il rispetto del numero dei posti previsti nella dotazione organica per categorie/qualifica dirigenziale e del rispetto del limite finanziario potenziale massimo della dotazione organica.

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA VIGENTE AL 31/12/2022:

DOTAZIONE ORGANICA PER CATEGORIE/QUAL. DIRIG. E PER CATEGORIE/QUAL. DIRIG. E PROFILI PROFESSIONALI							
		dotazione organica di riferimento per calcolo LIMITE FINANZIARIO POTENZIALE MASSIMO DELLA DOTAZIONE ORGANICA (G.C. n. 69 del 14/3/18 aggiornato valori CCNL attuali (*)		dotazione organica ultima rideterminata al 1.1.22 G.C. 254 del 29/9/21 modificata con DD. N. 123 del 15/2/22 e 1043 del 25/10/22		posti coperti al 31.12.2022 (comprensivo 1 incarico art, 110, c. 1 D. Lgs. 267/2000)	
qualifica/categoria	profili professionali	n. posti	Spesa	n. posti	Spesa	n. posti	Spesa
				a)		b)	A
Dir.	Dirigente	4	246.544,48	5	308.180,60	3	184.908,36
	Dirigente tecnico	2	123.272,24	2	123.272,24	2	123.272,24
		6	369.816,72	7	431.452,84	5	308.180,60
D3 (ad esaurimento)	Avvocato specialista	2	78.510,24	2	78.510,24	2	78.510,24
	Specialista in attività amministrative	7	274.785,84	5	196.275,60	5	196.275,60
	Specilista in attività finanziarie	1	39.255,12	1	39.255,12	1	39.255,12
	Specialista in attività tecniche	2	78.510,24	2	78.510,24	2	78.510,24
		12	471.061,44	10	392.551,20	10	392.551,20
D1	Analista programmatore CED	2	68.651,36	3	102.977,04	3	102.977,04
	Bibliotecario	1	34.325,68	1	34.325,68	1	34.325,68
	Capo Ufficio Stampa	1	34.325,68	1	34.325,68	1	34.325,68
	Commissario	9	322.545,78	9	322.545,78	8	286.707,36
	Coordinatore asili nido	0	-	1	34.325,68	1	34.325,68
	Coordinatore servizi della ristorazione	0	-	1	34.325,68	1	34.325,68

DOTAZIONE ORGANICA PER CATEGORIE/QUAL. DIRIG. E PER CATEGORIE/QUAL. DIRIG. E PROFILI PROFESSIONALI							
qualifica/categoria	profili professionali	dotazione organica di riferimento per calcolo LIMITE FINANZIARIO POTENZIALE MASSIMO DELLA DOTAZIONE ORGANICA (G.C. n. 69 del 14/3/18 - aggiornato valori CCNL attuali (*)		dotazione organica ultima rideterminata al 1.1.22 G.C. 254 del 29/9/21 modificata con DD. N. 123 del 15/2/22 e 1043 del 25/10/22		posti coperti al 31.12.2022 (comprensivo 1 incarico art. 110, c. 1 D. Lgs. 267/2000)	
		n. posti	Spesa	n. posti	Spesa	n. posti	Spesa
	Esperto di gestione dei flussi documentali e servizi generali	1	34.325,68	0	-	0	-
	Istruttore direttivo amministrativo - contabile	33	1.132.747,44	33	1.132.747,44	31	1.064.096,08
	Istruttore direttivo in attività e manifestazioni culturali	0	-	0	-	0	-
	Istruttore direttivo esperto in gestione di progetti strategici	0	-	1	34.325,68	1	34.325,68
	Istruttore direttivo politiche sociali/culturali	6	205.954,08	2	68.651,36	2	68.651,36
	Istruttore direttivo socio-educativo	1	34.325,68	0	-	0	-
	Istruttore direttivo tecnico	9	308.931,12	9	308.931,12	7	240.279,76
	Responsabile dietista	1	34.325,68	0	-	0	-
		64	2.210.458,18	61	2.107.481,14	56	1.934.340,00
C	Addetto ufficio stampa	1	31.631,47	1	31.631,47	1	31.631,47
	Agente	34	1.126.903,14	34	1.126.903,14	30	994.326,30
	Aiuto bibliotecario	5	158.157,35	4	126.525,88	4	126.525,88
	Educatore servizi per la prima infanzia	22	709.817,90	22	709.817,90	22	709.817,90
	Esperto di attività socioculturali	5	158.157,35	8	253.051,76	7	221.420,29
	Esperto in attività ambientali	0	-	1	31.631,47	1	31.631,47
	Geometra	28	885.681,16	25	790.786,75	23	727.523,81
	Istruttore amministrativo - contabile	61	1.929.519,67	71	2.245.834,37	63	1.992.782,61
	Istruttore tecnico	0	-	6	189.788,82	6	189.788,82
	Perito elettrotecnico	2	63.262,94	2	63.262,94	2	63.262,94
	Perito meccanico	1	31.631,47	1	31.631,47	1	31.631,47
	Programmatore	2	63.262,94	3	94.894,41	2	63.262,94
	Programmatore part-time 70%	1	22.142,04	1	22.142,04	1	22.142,04
		162	5.180.167,43	179	5.717.902,42	163	5.205.747,94
B3	Addetto ai servizi telematici	3	89.022,42	3	89.022,42	3	89.022,42
	Collaboratore informatico amministrativo	25	741.853,50	15	445.112,10	13	385.763,82
	Operaio altamente specializzato	2	59.348,28	1	29.674,14	1	29.674,14
		30	890.224,20	19	563.808,66	17	504.460,38
B1	Applicato	10	282.301,70	8	225.841,36	8	225.841,36
	Centralinista L. 594/57	2	56.460,34	2	56.460,34	2	56.460,34
	Esecutore servizi generali	6	169.381,02	6	169.381,02	6	169.381,02
	Esecutore servizi generali p-time 83,33%	0	-	1	25.474,21	1	25.474,21
	Esecutore servizi per la prima infanzia p-time 51%	1	15.590,84	0	-	0	-
	Esecutore servizi per la prima infanzia	5	141.150,85	0	-	0	-
	Messo notificatore	3	84.690,51	3	84.690,51	2	56.460,34
	Operaio specializzato	3	84.690,51	6	169.381,02	5	141.150,85
		30	834.265,77	26	731.228,46	24	674.768,12
A	Ausiliario	3	80.276,94	2	53.517,96	2	53.517,96
		3	80.276,94	2	53.517,96	2	53.517,96
	TOTALE	307	10.036.270,68	304	9.997.942,68	277	9.073.566,20

(*) costo teorico annuo: calcolato con riferimento alle sole voci retributive fisse e continuative a carico del bilancio non imputabili a fondi contrattuali e negli importi previsti dal CCNL 16/11/2022 al 1.1.2023 (comparto 2019/2021) e del CCNL 17/12/20 (dirigenza 2016-2018): stipendio tabellare, indennità di comparto art. 34, lett. a), indennità di vigilanza, indennità personale educatore asili nido - quota a carico bilancio, indennità personale di categoria A e B1) oltre oneri riflessi CPDEL 23,80, inadel/TFR 2,88% inail medio 1%; Irap 8,50%.

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Presupposti di legge e loro verifica per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale

L'attuale facoltà assunzionale dell'Ente è al momento condizionata dai presupposti sottoelencati:

a) *approvazione documenti di Bilancio: (art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, conv. in legge 7/8/2016, n. 160 – modificato dall'art. 1, comma 904 della legge 145/2018 e dall'art. 3 ter del D.L. 80/21, convertito in legge n. 113/2021)*

Gli enti locali in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196,, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto..... Gli enti di cui ai precedenti periodi possono comunque procedere alle assunzioni di personale a tempo determinato necessarie a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica, inclusi i servizi, e del settore sociale, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia.”;

Alla data odierna l'ente ha approvato nei termini il bilancio di previsione 2023 (C.C. n. 7 del 25/1/2023) ed ha trasmesso i relativi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196 del 31.12.2009.

b) rispetto dell'obbligo di assicurare la riduzione della spesa di personale calcolata ai sensi del comma 557 e seguenti dell'art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i.;

N.B. ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto interministeriale 17 marzo 2020 (GU n.108 del 27-4-2020) la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 (enti virtuosi) non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-4 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L'interpretazione dei vincoli normativi di natura finanziaria attualmente esistenti in materia di personale non è ancora del tutto uniforme e sussistono, talvolta, incertezze sulle modalità di definizione e calcolo della spesa di personale. Tuttavia, pare acquisito che il calcolo della spesa di personale per l'applicazione del comma 557, debba comunque fare riferimento ai criteri di computo previsti nella circolare Mef n. 9/2006, n. 5/2016, al parere n. 16 del 9/11/2009 e n. 25/2014 delle sezioni riunite della Corte dei conti - Sezione delle Autonomie nonché nelle linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166-168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Tale limite, secondo le linee di indirizzo di cui al Decreto 8/5/2018, costituisce l'indicatore di spesa potenziale massima, all'interno del quale l'ente, nell'ambito del PTFP, potrà procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati. E' nell'ambito di tale limite che va ricondotta la spesa complessiva del personale, nelle sue varie componenti, ed in particolare con riferimento alla spesa della dotazione organica, quest'ultima rimodulata, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, entro il valore potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Dai dati contabili elaborati a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 (C.C. n. 7 del 25/1/2023), nonché dalla proiezione dei dati a pre-consuntivo del 2022 (al lordo di eventuali impegni da riaccertare nell'anno 2023), risulta quanto segue:

SPESA DI PERSONALE	MEDIA (2011/12/13)	previsione 2022 (assestata mese di novembre)	prev. 2023	prev. 2024	prev. 2025
Spese (intervento 1) comma 557	11.156.167,79	11.582.862,58	12.461.380,00	12.724.240,00	12.704.320,00
Altre spese (intervento 03) comma 557	248.146,45	352.230,00	332.900,00	316.500,00	316.500,00
Irap (intervento 07) comma 557	638.064,34	686.450,00	729.200,00	748.600,00	747.400,00
Altre spese comma 557	193.695,17	-	-	-	-
Totale spesa di personale comma 557	12.236.073,75	12.621.542,58	13.523.480,00	13.789.340,00	13.768.220,00
- componenti escluse	- 2.146.641,50	- 3.294.594,90	- 3.544.068,25	- 3.706.550,80	- 3.740.975,78
totale componenti assoggettate al limite di spesa	10.089.432,25	9.326.947,68	9.979.411,75	10.082.789,20	10.027.244,22

Ne consegue che la spesa di personale, in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio, è contenuta nel limite del valore medio del triennio 2011- 2013 così come previsto dal citato art. 1, comma 557- quater della legge 296/2006 introdotto dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114;

- c) *assenza stato di deficiarietà: art. 243 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267: "1. Gli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'articolo 242, sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali. Il controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria."* Dall'ultimo rendiconto approvato della gestione 2021 risulta che questo Comune non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267; pertanto, non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Il presupposto sarà ulteriormente oggetto di verifica in concomitanza con l'approvazione del rendiconto 2022.

- d) *rilevazione delle eccedenze di personale di cui all'art. 33 D. Lgs. 165/2001: " 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."*;

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 8/2/2023, con esito negativo.

- e) *adozione del piano azioni positive di cui all'art. 48 Dlgs 198/2006 (adempimento soppresso in quanto assorbito in apposita sezione del PIAO, dal DPR n. 81 del 24/6/2022):* con propria deliberazione n. 390 del 21.12.2022, l'ente ha approvato il Piano delle azioni positive per il triennio 2023 – 2025, di cui all'art. 48, del D. Lgs. n. 198/2006, che diventa parte integrante sostanziale del presente atto;
- f) *adozione del Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 1 e 1-ter, del d.lgs. 27.10.2009, n. 150, Piano della performance ((adempimento soppresso in quanto assorbito in apposita sezione del presente PIAO, dal DPR n. 81 del 24/6/2022);*
- g) *obbligo di certificazione dei crediti (art. 27, comma 2, lett. c), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in L. 28/1/2009, n. 2;*

L'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;

La verifica dei presupposti è tuttavia possibile, per molti di essi, solo se lo stesso si sia potuto temporalmente realizzare. Pertanto, l'adozione dei provvedimenti di assunzione è consentita in un dato momento, se le condizioni che in quello stesso momento sono verificabili, siano presenti, trattandosi di condizioni anche dinamiche. Tali presupposti costituiscono vincolo non già per l'adozione della presente programmazione, ma anche per l'adozione dei provvedimenti di assunzione di personale con assunzione di impegno di spesa.

Garanzia degli equilibri di finanzia pubblica: ricognizione risorse personale in servizio e facoltà assunzionali e spesa del personale

L'art. 6, comma 2, prevede che *"Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"*.

Le linee di indirizzo di cui al DM 8/5/2018, più volte citato raccomandano di: *"Predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione pertanto deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa di personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanzia pubblica"*.

A livello locale ne deriva che la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs.

75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, che per questo Comune corrisponde alla media della spesa del personale sostenuta nel periodo 2011-2013.

A differenza della spesa del personale teorica della dotazione organica, le disposizioni introducono la spesa del personale effettiva sostenuta dall'ente al momento della definizione del fabbisogno triennale del personale sulla base del personale in servizio, cui si aggiunge il limite della spesa sostenibile nel triennio sia per il personale a tempo determinato e flessibile (non superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010) che per il personale a tempo indeterminato.

RIEPILOGO SPESA DI PERSONALE	MEDIA (2011/12/13)	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
<i>SPESA PREVISTA NEL TRIENNIO A BILANCIO PER ASSUNZIONI costo teorico annuo iniziale oltre turn over cessati in corso d'anno -, spesa posti finanziati nel piano assunzioni 2023/2025 (ivi incluse coperture di posti mediante mobilità interna)</i>		1.151.215,52	1.266.793,42	1.266.793,42
<i>SPESA PERSONALE IN SERVIZIO (Stipendio, progressione orizzontale, RIA, assegni ad personam, retribuzione di posizione)</i>		9.413.584,48	9.481.386,58	9.481.386,58
SPESA TEMPO DETERMINATO		278.020,00	159.020,00	159.020,00
ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI FUTURI		189.780,00	396.290,00	431.370,00
SPESA PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO VARIABILE (risultato, produttività, indennità varie, compensi incentivanti, straordinario)		1.306.640,00	1.298.900,00	1.244.300,00
ALTRE SPESE (assegni famigliari, previdenza complementare, premi inail)		122.140,00	121.850,00	121.450,00
TOTALE INTERVENTO 1	11.156.167,79	12.461.380,00	12.724.240,00	12.704.320,00
TOTALE IRAP	638.064,34	729.200,00	748.600,00	747.400,00
SPESE VARIE (buoni pasto, attività assistenziali, ricreative, art. 208, cantieri scuola lavoro, tirocini, stage, ecc)		250.400,00	244.000,00	244.000,00
FORMAZIONE		82.500,00	72.500,00	72.500,00
TOTALE INTERVENTO 3 PER COMMA 557	441.841,62	332.900,00	316.500,00	316.500,00
TOTALE SPESA DI PERSONALE ART. 1 COMMA 557	12.236.073,75	13.523.480,00	13.789.340,00	13.768.220,00
- componenti escluse	- 2.146.641,50	- 3.544.068,25	- 3.706.550,80	- 3.740.975,78
TOTALE COMPONENTI SOGGETTI AL LIMITE DI SPESA	10.089.432,25	9.979.411,75	10.082.789,20	10.027.244,22

Calcolo della capacità assunzionale

Nel calcolo della spesa per cessazioni e assunzioni si deve considerare che:

A decorrere dal 20/4/2020 è possibile procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (assestato). Per ciascuna fascia demografica sono definiti un valore soglia minimo ed un valore soglia massimo.

DM 17/3/2020

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia minimo possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del DM 17/3/2020. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, la possibilità di incremento della spesa di personale è comunque limitata entro una percentuale della spesa di personale registrata nel 2018, e stabilita dalla Tabella 2.

Per il periodo 2020-2024, tali Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 oltre agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, entro il valore soglia.

I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia (Tabella 1 e 3) non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

I comuni che si collocano al di sopra del valore soglia superiore (Tabella 3) devono convergere entro la predetta soglia. Tali Comuni adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Criteri per il calcolo delle spese di personale e delle entrate:

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

La Circolare della Presidenza del consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del 13/5/2020 dispone che vadano presi a riferimento gli impegni di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale relativi alle voci riportate nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000; codici di spesa: U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.999;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio. Entrate correnti con riferimento agli estremi identificativi di tali entrate come riportati negli aggregati BDAP accertamenti delle entrate correnti relativi ai titoli I, II, III: 01 Entrate titolo I; 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti.

Il Decreto del Ministro dell'interno del 21 ottobre 2020 (G.U. 30/11/2020 n. 297) recante modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale, all'art. 3, comma 2, dispone che ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa.

Dati di riferimento Comune di Collegno:

Fascia demografica	valore soglia di massima spesa del personale (Tabella 1)	Valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (Tabella 3)	Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio fino al 31/12/2024 (Tabella 2)				
			2020	2021	2022	2023	2024
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%	31,0%;	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%

Criteri di calcolo del costo teorico per assunzioni

Il costo teorico del budget viene determinato come segue: 1) voci retributive fisse e continuative a carico del bilancio non imputabili a fondi contrattuali e negli importi previsti dal CCNL 21/5/2018 funzioni locali e dal CCNL 17/12/2020 area della dirigenza (stipendio tabellare a regime, indennità di comparto art. 34, lett. a), indennità di vigilanza, indennità personale educatore asili nido - quota a carico bilancio, indennità personale di categoria A e B1); 2) oneri riflessi CPDEL 23,80, inadel/TFR 2,88% inail medio 1%).

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
TITOLO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Titolo 1	27.541.810,80	27.298.356,24	26.784.212,38
Titolo 2	5.812.113,98	9.983.342,97	4.546.166,32
Titolo 3	16.281.783,33	10.815.792,71	12.400.256,32
Totale entrate correnti	49.635.708,11	48.097.491,92	43.730.635,02
(-) segreteria in convenzione: incassi	-51.972,30	-22.206,01	-17.688,30

FCDE di competenza a previsione 2021 (asestato)	-3.748.738,00	-3.748.738,00	-3.748.738,00	Media
Totale entrate correnti al netto FCDE	45.834.997,81	44.326.547,91	39.964.208,72	43.375.251,48
spese di personale	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2021		
CONTO FINANZIARIO	IMPORTO	IMPORTO		
U.1.01.00.00.000	10.591.716,01	10.463.171,41		
U.1.03.02.12.001	0,00	0,00		
U.1.03.02.12.002	0,00	0,00		
U.1.03.02.12.003	0,00	0,00		
U.1.03.02.12.999	45.265,11	41.537,68		
Totale spese di personale	10.636.981,12	10.504.709,09		
(-) segreteria in convenzione: spese	-35.288,33	-30.878,50		
Totalespese correnti	10.601.692,79	10.473.830,59		
CALCOLO PERCENTUALE				
	ESERCIZIO 2021	percentuale		
Spese di personale	10.473.830,59			
Media triennale entrate correnti al netto FCDE	43.375.251,48	24,15%		
A) Determinazione del massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato				
	PTFP 23/24/25			
Numeratore	10.473.830,59			
Denominatore	43.375.251,48			
Percentuale tabella 1 DM 17/3/2020	27,00%			
Valore massimo teorico di spesa	1.237.487,31			
B) Determinazione del valore della Tabella 2				
	PTFP 23/24/25			
Spese di personale 2018	10.601.692,79			
Percentuale di Tabella 2	21,00%			
Valore massimo anno	2.226.355,49			
C) Resti dei cinque anni antecedenti al 2020	-			
D) Capacità assunzionali a tempo indeterminato				
	PTFP 23/24/25			
Somma per assunzioni a tempo indeterminato	1.237.487,31			

Ai sensi dell'art. 13, comma 8, del CCNL 16/11/2022 (comparto), le progressioni tra le aree (c.d. in deroga) di cui al comma 6, sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30.12.2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente CCNL e cioè pari ad € 42.787,22.

Stima del trend delle cessazioni:

		Posti vacanti nella dotazione organica al 1.1.2023	
	Cat.	Profilo professionale	conferma/soppressione/trasformazione
3	DIR	Dirigente	da confermare
2	D	Istruttore direttivo amministrativo contabile	da confermare
2	D	Istruttore direttivo tecnico	da confermare
1	D	Commissario	da confermare
8	C	Istruttore amministrativo contabile	da confermare
1	C	Programmatore	da confermare
3	C	Geometra	da trasformare
1	C	Esperto di attività socioculturali	da confermare
4	C	Agente	da confermare
3	B3	Collaboratore Informatico Amministrativo	da sopprimere
1	B1	Messo Notificatore	da confermare
1	B1	Operaio specializzato	da sopprimere

Previsione di posti vacanti che si renderanno tali nella dotazione organica successivamente al 1.1.2023				
	Cat.	Profilo professionale	conferma/soppressione/trasformazione	
1	D	DIR	Istruttore direttivo amministrativo contabile	da confermare
2	C	LLPP	Geometra	da trasformare
1	C	URB	Geometra	da confermare
2	C	SOC	Istruttore amministrativo contabile	da confermare
1	C	SOC	Educatore servizi per la prima infanzia	da confermare
3	C	PM	Agente	da confermare
3	B3	DIR	Collaboratore Informatico Amministrativo	da sopprimere
1	B3	AMM	Addetto ai servizi telematico	da sopprimere
1	B1	LLPP	Esecutore servizi generali	da sopprimere

Stima dell'evoluzione dei fabbisogni: analisi fabbisogni dell'ente e linee guida degli interventi

Ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a bis) del D. Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 88259 del 30.12.2022, il Segretario Generale ha chiesto ai singoli dirigenti, di presentare il proprio fabbisogno di personale motivando le scelte ed indicando i profili professionali necessari, indicando in particolare le risorse umane necessarie allo svolgimento dei compiti dell'ufficio, secondo criteri non meramente sostitutivi, ossia di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all'occorrenza future, verificando in via principale la possibilità di poter procedere ad una riconversione del personale assegnato.

Dalle proposte dei singoli dirigenti emerge che il fabbisogno di personale dell'ente sconta necessariamente l'emergenza di veder assicurata nel più breve tempo possibile, la copertura del turn over accumulato a seguito di molteplici dimissioni per assunzione in altri enti o per quiescenza.

Dalle risultanze anagrafiche il rapporto dipendenti/popolazione risulta, infatti, di gran lunga inferiore al limite previsto dal D.M. 18/11/2020 (fascia demografica 20.000-59.999 = 1/152) in quanto al 31/12/2022 è pari a 1/176 (276 dipendenti/48475 abitanti anziché 319/48475). Tale dato è significativo in quanto denota una marcata carenza di personale che soltanto parzialmente è possibile sanare con la presente programmazione, anche tenuto conto dei limiti finanziari di spesa di personale.

Le richieste complessive superano l'attuale limite potenziale finanziario massimo della dotazione organica, nonché la capacità assunzionale, ragione per cui occorre necessariamente individuare delle priorità nella consapevolezza però che non è oggettivamente possibile limitare più di tanto le nuove assunzioni, pena il grave pregiudizio alla funzionalità dei servizi istituzionali offerti alla cittadinanza.

E' comunque intenzione dell'ente, fermo restando il valore annuo massimo teorico di spesa da destinare ad assunzioni a tempo indeterminato, procedere nel triennio alla copertura di tutti i posti della dotazione organica, come rideterminata con il presente atto, in coerenza con i fabbisogni reali.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, esaminate attentamente le proposte dei singoli dirigenti, valutata la capacità di bilancio e le esigenze organizzative, con particolare riferimento obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione, si individuano le seguenti priorità:

- A seguito di un percorso di studio ed analisi finalizzato alla riorganizzazione dell'ente, con propria deliberazione n. 378 del 29/12/2021 si è approvato, in via preliminare, il nuovo Piano organizzativo generale dell'ente, prevedendo l'articolazione in otto settori (di cui uno stabilmente assegnato alla direzione del Segretario Generale) e ciascuno di essi in sezioni o servizi, prevedendone l'introduzione al 30.6.2023. Tale riorganizzazione nasce dalla necessità di ammodernamento, razionalizzazione della struttura, tenuto conto del salto quali-quantitativo che il Comune ha dovuto compiere nell'ultimo decennio in relazione alle modifiche normative e tecnologiche introdotte in relazione ai mutati e cresciuti servizi che l'ente deve rendere alla popolazione locale. Ciò comporta un percorso progressivo di crescita della struttura verso un modello sempre più agile/"smart", con professionalità motivate e qualificate poste al vertice e via via ad ogni livello della struttura. Per questo motivo la nuova

riorganizzazione prevede, tra l'altro, l'accorpamento in un nuovo settore dei servizi Personale, organizzazione ed innovazione digitale, con istituzione della relativa posizione dirigenziale. Prevede altresì l'istituzionalizzazione di alcuni servizi ed uffici tra cui la sezione protezione civile, nell'ambito della polizia municipale con l'assegnazione in fase di avvio, di una figura di Commissario di Polizia Municipale e di personale amministrativo; l'istituzione di una sezione dedicata al monitoraggio delle entrate e una dedicata alla pianificazione strategica della città. Alle stesse si prevede di assegnare progressivamente nel corso del triennio personale qualificato con professionalità tecnica ed amministrativa. E' sentita l'esigenza fondamentale di dotare ciascun settore della corrispondente figura direzionale di vertice. In contemporanea al percorso di riorganizzazione si prevede la copertura a tempo indeterminato della posizione dirigenziale del settore urbanistica mediante concorso pubblico e la copertura delle due posizioni dirigenziali vacanti della polizia municipale e del nuovo settore prima citato, presumibilmente nel corso dell'anno 2023 inizio 2024, mediante procedura concorsuale ovvero con ricorso ad incarico ex art. 110, comma, 1 del D. Lgs. 267/2000, almeno nella fase sperimentale di avvio della riorganizzazione.

- Mantenimento dei livelli di offerta del servizio asili nido: l'organico degli asili nido, rideterminato sin dal 2011 al fine di garantire il livello di servizio negli asili nido è indispensabile mantenere immutato il numero di educatori in servizio (n. 22 educatori a tempo indeterminato + incarichi di supplenza); per tale ragione viene autorizzata la copertura di eventuali posti che si rendessero vacanti;
- Sostituzione del personale appartenente al Corpo di polizia municipale: l'organico attuale previsto del Corpo di Polizia Municipale prevede, 9 Commissari, 34 Agenti; tale dotazione è di gran lunga inferiore ai parametri regionali previsti e risente comunque del progressivo invecchiamento della forza lavoro. La Situazione attuale prevede n. 1 posto vacante di Commissario e n. 7 Agenti di categoria C vacanti. L'obiettivo è quello di garantire la copertura dell'organico;
- Potenziamento della funzione amministrativo contabile: tale esigenza è fortemente sentita in tutti i settori dell'ente; in parte per ragioni sostitutive di personale cessato; in parte per garantire supporto a determinate attività che richiedono professionalità specializzate in materie giuridiche e finanziarie. A tal fine si prevede l'assunzione di personale di categoria C e D, mediante procedure concorsuali/scorrimento di graduatorie vigenti, progressioni di area o con mobilità per fronteggiare principalmente degli uffici più soggetti a turn over;
- Potenziamento del personale tecnico: tale esigenza è sentita in parte per ragioni sostitutive di personale cessato; in parte per garantire supporto a determinate attività che richiedono professionalità specializzate in materie tecniche con particolare riferimento alle attività collegate all'attuazione del PNRR;
- Assegnazione di un nuovo Programmatore alla Sezione Sistema informativo comunale: l'assunzione avviene in stretta correlazione ai processi di digitalizzazione in corso e previsti nella sezione strategica. Sussistendone le capacità assunzionali è autorizzata sin d'ora l'ulteriore implementazione di ulteriori figure con professionalità informatica;
- Assunzione di personale con profilo di messo Notificatore: tali assunzioni sono dovute in parte per ragioni sostitutive, in parte per ragioni produttive dovute ad un tendenziale incremento di tale attività.

Rideterminazione della consistenza della dotazione organica: art. 6, comma 3, del D. lgs.

165/2001

Come anzidetto, il contenimento entro un limite prefissato di spesa della dotazione organica costituisce un indirizzo programmatico che l'ente da anni adotta quale parametro di contenimento stabile della spesa di personale. Tale indirizzo è in linea ed anticipa la recente disposizione normativa che impone la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Ciò premesso, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, si rende necessario rimodulare la dotazione organica vigente per categorie/qualifica dirigenziale e per categorie e profili professionali come segue:

Modifiche da apportare alla dotazione organica per categorie con effetto dal 1.3.2023:

qualifica/categoria	dotazione organica ultima rideterminata al 1.1.22 G.C. 254 del 29/9/21	variazione (+/-)	Dotazione organica rideterminata
Dir.	7	0	7
D3 (ad esaurimento)	10	0	10
D1	61	4	65
C	179	4	183 (*)
B3	19	-7	12
B1	26	-1	25 (*)
A	2	0	2
TOTALE	304	0	304

(*) di cui 1 B1 rispettivamente soppresso con effetto dall'11.4.2023 subordinatamente alla cessazione dal servizio per collocamento a riposo ed 1 C istituito con la medesima decorrenza subordinatamente alla soppressione del posto di categoria B1

Modifiche da apportare alla dotazione organica per categorie e profili professionali con effetto dal 1/3/2023:

Posti istituiti

- n. 4 posti di categoria D – profilo professionale di “Istruttore direttivo tecnico”;
- n. 2 posti di categoria C – profilo professionale di “Esperto di attività socioculturali” di cui n. 1 con effetto dall'11.4.2023 a seguito soppressione di n. 1 posto di categoria B1 – profilo professionale di “Esecutore servizi generali”;
- n. 5 posti di categoria C – profilo professionale di “Istruttore amministrativo contabile”;
- n. 2 posti di categoria C- profilo professionale di “Istruttore tecnico”;
- n. 1 posto d categoria B1 – profilo professionale di “Messo notificatore”.

Posti soppressi:

- n. 5 posti di categoria C – profilo professionale di “Geometra”;
- n. 6 posti di categoria B3 – profilo professionale di “Collaboratore informatico amministrativo”;
- n. 1 posto di categoria B3 – profilo professionale di “Addetto ai servizi telematici”;
- n. 1 posto d categoria B1 – profilo professionale di “Esecutore servizi generali” con effetto dall'11.4.2023 subordinatamente alla cessazione per collocamento a riposo di n. 1 unità di personale;
- n. 1 posto d categoria B1 – profilo professionale di “Operaio specializzato”;

DOTAZIONE ORGANICA PER CATEGORIE/QUAL. DIRIG. E PER CATEGORIE/QUAL. DIRIG. E PROFILI PROFESSIONALI																	
qualifica/categoria	profili professionali	LIMITE FINANZIARIO POTENZIALE MASSIMO DELLA DOTAZIONE ORGANICA (Rif. G.C. n. 69 del 14/3/18 aggiornato valori CCNL attuali (*))		dotazione organica ultima rideterminata al 1.1.22 G.C. 254 del 29/9/21 modificata con DD. N. 123 del 15/2/22 e 1043 del 25/10/22		posti coperti a temo indeterminato al 1.1.2023 (comprensivo 1 incarico art. 110, c. 1 D. Lgs. 267/2000)		assunzioni pfppt 22-24/cessazioni previste alla data odierna anno 2023				Spesa dei posti finanziati nel PTFP 2023/2025		Dotazione organica rideterminata al 1/3/2023			
		n. posti	Spesa	n. posti	Spesa	n. posti	Spesa	n. posti (+)	n. posti (-)	spesa	dal	totale	n. posti	Spesa	n. posti istituiti/posti soppressi	n. posti	Spesa
		a)	b)	c)	d)	e)	f)	g)	h)	i)	j)	k)	l)	m)	n)	o)	
Dir.	Dirigente	4	246.544,48	5	308.180,60	3	184.908,36			-		184.908,36	2	123.272,24	0	5	308.180,60
	Dirigente tecnico	2	123.272,24	2	123.272,24	1	61.636,12			-		61.636,12	1	61.636,12	0	2	123.272,24
		6	369.816,72	7	431.452,84	4	246.544,48	0	0	-		246.544,48	3	184.908,36	0	7	431.452,84
D3 (ad esaurimento)	Avvocato specialista	2	78.510,24	2	78.510,24	2	78.510,24			-		78.510,24		-	0	2	78.510,24
	Specialista in attività amministrative	7	274.785,84	5	196.275,60	5	196.275,60			-		196.275,60		-	0	5	196.275,60
	Specialista in attività finanziarie	1	39.255,12	1	39.255,12	1	39.255,12			-		39.255,12		-	0	1	39.255,12
	Specialista in attività tecniche	2	78.510,24	2	78.510,24	2	78.510,24			-		78.510,24		-	0	2	78.510,24
		12	471.061,44	10	392.551,20	10	392.551,20	0	0	-		392.551,20	0	-	0	10	392.551,20
D1	Analista programmatore CED	2	68.651,36	3	102.977,04	3	102.977,04			-		102.977,04		-	0	3	102.977,04
	Bibliotecario	1	34.325,68	1	34.325,68	1	34.325,68			-		34.325,68		-	0	1	34.325,68
	Capo Ufficio Stampa	1	34.325,68	1	34.325,68	1	34.325,68			-		34.325,68		-	0	1	34.325,68
	Commissario	9	322.545,78	9	322.545,78	8	286.707,36			-		286.707,36	1	35.838,42	0	9	322.545,78
	Coordinatore asili nido	0	-	1	34.325,68	1	34.325,68			-		34.325,68		-	0	1	34.325,68
	Coordinatore servizi della ristorazione	0	-	1	34.325,68	1	34.325,68			-		34.325,68		-	0	1	34.325,68
	Esperto di gestione dei flussi documentali e servizi generali	1	34.325,68	0	-	0	-			-		-		-	-	0	-
	Istruttore direttivo amministrativo - contabile	33	1.132.747,44	33	1.132.747,44	31	1.064.096,08	1	-1	-	(+) dal 1.3.2023 / (-) dal 1.4.23	1.064.096,08	2	68.651,36	0	33	1.132.747,44
	Istruttore direttivo esperto in gestione di progetti strategici	0	-	1	34.325,68	1	34.325,68			-		34.325,68	0	-	0	1	34.325,68
	Istruttore direttivo politiche sociali/culturali	6	205.954,08	2	68.651,36	2	68.651,36			-		68.651,36	0	-	0	2	68.651,36
	Istruttore direttivo socio-educativo	1	34.325,68	0	-	0	-			-		-		-	0	0	-
	Istruttore direttivo tecnico	9	308.931,12	9	308.931,12	7	240.279,76	1		34.325,68	(+) dal 1.3.2023	274.605,44	5	171.628,40	4	13	446.233,84
	Responsabile dietista	1	34.325,68	0	-	0	-			-		-		-	0	0	-
		64	2.210.458,18	61	2.107.481,14	56	1.934.340,00	2	-1	34.325,68		1.968.665,68	8	276.118,18	4	65	2.244.783,86
C	Addetto ufficio stampa	1	31.631,47	1	31.631,47	1	31.631,47			-		31.631,47		-	0	1	31.631,47
	Agente	34	1.126.903,14	34	1.126.903,14	30	994.326,30			-3	(99.432,63)	894.893,67	7	232.009,47	0	34	1.126.903,14
	Aiuto bibliotecario	5	158.157,35	4	126.525,88	4	126.525,88			-		126.525,88		-	0	4	126.525,88
	Educatore servizi per la prima infanzia	22	709.817,90	22	709.817,90	22	709.817,90			-1	(32.264,45)	677.553,45	1	32.264,45	0	22	709.817,90
	Esperto di attività socioculturali	5	158.157,35	8	253.051,76	7	221.420,29			-		221.420,29	3	94.894,41	2 (**)	10	316.314,70
	Esperto in attività ambientali	0	-	1	31.631,47	1	31.631,47			-		31.631,47		-	0	1	31.631,47
	Geometra	28	885.681,16	25	790.786,75	22	695.892,34			-3	(94.894,41)	600.997,93	1	31.631,47	-5	20	632.629,40
	Istruttore amministrativo - contabile	61	1.929.519,67	71	2.245.834,37	63	1.992.782,61	4	-2	63.262,94	(+) dal 1.3.2023 / (-) dal 16..23	2.056.045,55	11	347.946,17	5	76	2.403.991,72
	Istruttore tecnico	0	-	6	189.788,82	6	189.788,82			-		189.788,82	2	63.262,94	2	8	253.051,76
	Perito elettrotecnico	2	63.262,94	2	63.262,94	2	63.262,94			-		63.262,94		-	0	2	63.262,94
	Perito meccanico	1	31.631,47	1	31.631,47	1	31.631,47			-		31.631,47		-	0	1	31.631,47
	Programmatore	2	63.262,94	3	94.894,41	2	63.262,94			-		63.262,94	1	31.631,47	0	3	94.894,41
	Programmatore part-time 70%	1	22.142,04	1	22.142,04	1	22.142,04			-		22.142,04		-	0	1	22.142,04
		162	5.180.167,43	179	5.717.902,42	162	5.174.116,47	4	-9	(163.328,55)		5.010.787,92	26	833.640,38	4	183	5.844.428,30

DOTAZIONE ORGANICA PER CATEGORIE/QUAL. DIRIG. E PER CATEGORIE/QUAL. DIRIG. E PROFILI PROFESSIONALI																	
qualifica/categoria	profili professionali	LIMITE FINANZIARIO POTENZIALE MASSIMO DELLA DOTAZIONE ORGANICA (Rif. G.C. n. 69 del 14/3/18 aggiornato valori CCNL attuali (*))		dotazione organica ultima rideterminata al 1.1.22 G.C. 254 del 29/9/21 modificata con DD. N. 123 del 15/2/22 e 1043 del 25/10/22		posti coperti a temo indeterminato al 1.1.2023 (comprensivo 1 incarico art. 110, c. 1 D. Lgs. 267/2000)		assunzioni pfpt 22-24/cessazioni previste alla data odierna anno 2023				Spesa dei posti finanziati nel PTFP 2023/2025		Dotazione organica rideterminata al 1/3/2023			
		n. posti	Spesa	n. posti	Spesa	n. posti	Spesa	n. posti (+)	n. posti (-)	spesa	dal	totale	n. posti	Spesa	n. posti istituiti/posti soppressi	n. posti	Spesa
B3	Addetto ai servizi telematici	3	89.022,42	3	89.022,42	3	89.022,42		-1	(29.674,14)	(-) dal 1.3.2023	59.348,28		-	-1	2	59.348,28
	Collaboratore informatico amministrativo	25	741.853,50	15	445.112,10	12	356.089,68		-3	(89.022,42)	(-) dal 1.3.2023	267.067,26		-	-6	9	267.067,26
	Operaio altamente specializzato	2	59.348,28	1	29.674,14	1	29.674,14			-		29.674,14	0	-	0	1	29.674,14
		30	890.224,20	19	563.808,66	16	474.786,24	0	-4	(118.696,56)		356.089,68	0	-	-7	12	356.089,68
B1	Applicato	10	282.301,70	8	225.841,36	8	225.841,36			-		225.841,36		-	0	8	225.841,36
	Centralinista L. 594/57	2	56.460,34	2	56.460,34	2	56.460,34			-		56.460,34		-	0	2	56.460,34
	Esecutore servizi generali	6	169.381,02	6	169.381,02	6	169.381,02		-1	(28.230,17)	(-) dal 11.4.23	141.150,85		-	-1 (**)	5	141.150,85
	Esecutore servizi generali p-time 83,33%	0	-	1	25.474,21	1	25.474,21			-		25.474,21		-	0	1	25.474,21
	Esecutore servizi per la prima infanzia p-time 51%	1	15.590,84	0	-	0	-			-		-	0	-	0	0	-
	Esecutore servizi per la prima infanzia	5	141.150,85	0	-	0	-			-		-		-	0	0	-
	Messo notificatore	3	84.690,51	3	84.690,51	2	56.460,34			-		56.460,34	2	56.460,34	1	4	112.920,68
	Operaio specializzato	3	84.690,51	6	169.381,02	5	141.150,85			-		141.150,85	0	-	-1	5	141.150,85
		30	834.265,77	26	731.228,46	24	674.768,12	0	-1	(28.230,17)		646.537,95	2	56.460,34	-1	25	702.998,29
A	Ausiliario	3	80.276,94	2	53.517,96	2	53.517,96			-		53.517,96		-	0	2	53.517,96
		3	80.276,94	2	53.517,96	2	53.517,96	0	0	-		53.517,96	0	-	0	2	53.517,96
	TOTALE	307	10.036.270,68	304	9.997.942,68	274	8.950.624,47	6	-15	(275.929,60)		8.674.694,87	39	1.351.127,26	0	304	10.025.822,13
Limite finanziario potenziale massimo della dotazione organica (G.C. n. 69 del 14/3/18) aggiornato con CCNL dipendenti 19/21 e dirigenti 16/18			10.036.270,68											Margine programmatico rispetto al limite finanziario potenziale massimo			10.448,55
(*) costo teorico annuo: calcolato con riferimento alle sole voci retributive fisse e continuative a carico del bilancio non imputabili a fondi contrattuali e negli importi previsti dal CCNL 16/11/2022 al 1.1.2023 (comparto 2019/2021) e del CCNL 17/12/20 (dirigenza 2016-2018): stipendio tabellare, indennità di comparto art. 34, lett. a), indennità di vigilanza , indennità personale educatore asili nido - quota a carico bilancio , indennità personale di categoria A e B1) oltre oneri riflessi CPDEL 23,80, inadel/TFR 2,88% inail medio 1%; Irap 8,50%; (**) con effetto dal 11.4.2023																	

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

Modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree: Mobilità interna che comporta mutamento del profilo professionale

La mobilità di cui sopra avviene nell'osservanza delle procedure previste dall'art. 33 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Si prevede la mobilità interna sui seguenti posti:

- copertura di n. 1 posto di "Istruttore amministrativo contabile", previo mutamento del profilo professionale da "Agente" (senza soppressione di posto) nell'ambito della categoria C;
- copertura di n. 1 posto di "Esperto di attività socioculturali", previo mutamento del profilo professionale da "Educatore servizi per la prima infanzia" nell'ambito della categoria C;

Piano assunzioni a tempo indeterminato 2023-2025 (assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica/utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti/ mobilità volontaria):

cat.	n.	Profilo professionale		modalità assunzione	decorrenza prevista	Costo teorico annuo	Costo teorico annuo per progressioni di carriera (*)
DIR	1	Dirigente tecnico	TP	concorso pubblico	29.2.2024	57.788,95	
D	1	Commissario	TP	Progressione di area: art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022	31.12.2023	33.601,48	
D	1	Istruttore direttivo amministrativo contabile	TP	Progressione di area: art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022	31.12.2023	32.183,16	
D	1	Istruttore direttivo amministrativo contabile	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	30.6.2023	32.183,16	
D	1	Istruttore direttivo tecnico	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	32.183,16	
D	1	Istruttore direttivo tecnico	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	32.183,16	
D	1	Istruttore direttivo tecnico	TP	mobilità volontaria art. 30 D. Lgs. 165/2001	30.6.2023	32.183,16	
D	1	Istruttore direttivo tecnico	TP	Progressione di area: art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022	31.12.2023	32.183,16	
D	1	Istruttore direttivo tecnico	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	32.183,16	
C	1	Agente	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	31.075,44	
C	1	Agente	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	31.075,44	
C	1	Agente	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	31.075,44	
C	1	Agente	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	31.075,44	
C	1	Agente	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	31.075,44	
C	1	Agente	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	31.075,44	
C	1	Agente	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico (subordinatamente mutamento profilo da Agente a Istruttore amministrativo contabile)	31.12.2023	31.075,44	
C	1	Educatore servizi per la prima infanzia	TP	Stabilizzazione Art. 20, D. Lgs. 75/2017	30.6.2023	30.250,58	
C	1	Esperto di attività socioculturali	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	30.6.2023	29.657,11	
C	1	Esperto di attività socioculturali	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	30.6.2023	29.657,11	
C	1	Esperto di attività socioculturali	TP	mutamento profilo professionale da Agente ex art. 33 ROUS	30.6.2023	-	
C	1	Geometra	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	29.657,11	

C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	30.6.2023	29.657,11	
C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	mutamento profilo professionale da Agente ex art. 33 ROUS	30.6.2023	-	
C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.8.2023	29.657,11	
C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	30.6.2023	29.657,11	
C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.8.2023	29.657,11	
C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	29.657,11	
C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	Progressione di area: art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022	30.6.2023		3.188,99
C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	Progressione di area: art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022	31.8.2023		3.188,99
C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	Progressione di area: art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022	31.12.2023		3.188,99
C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	Progressione di area: art. 13, comma 6, CCNL 16/11/2022	31.12.2023		3.188,99
C	1	Istruttore amministrativo contabile	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	29.657,11	
C	1	Istruttore tecnico	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	29.657,11	
C	1	Istruttore tecnico	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	29.657,11	
C	1	Programmatore	TP	scorrimento graduatoria concorsuale/concorso pubblico	31.12.2023	29.657,11	
B	1	Messo notificatore	TP	mobilità volontaria art. 30 D. Lgs. 165/2001	31.12.2023	26.468,12	
B	1	Messo notificatore	TP	mobilità volontaria art. 30 D. Lgs. 165/2001	30.6.2023	26.468,12	
	37				TOTALE	973.272,77	12.755,96
					RESIDUO	264.214,54	
PIANO ASSUNZIONI 2024							
cat.	n.	Profilo professionale		modalità assunzione	decorrenza a prevista	Costo teorico annuo	Costo teorico annuo
DI R	1	Dirigente	TP	ART. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000	31.12.2024		
DI R	1	Dirigente	TP	ART. 110, comma 1, D. Lgs. 267/2000	31.12.2024		
	2				TOTALE		

L'assegnazione dei posti della dotazione organica ai settori è demandata al Segretario Generale ai sensi del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Il Segretario generale è autorizzato, nel corso del triennio, ad apportare modifiche al suddetto piano, in relazione a nuove o diverse esigenze funzionali dei servizi che potrebbero insorgere, sia con riferimento al numero dei posti tra quelli vacanti nella dotazione organica, sia alle procedure ed ai tempi di attivazione, sia ai profili professionali coinvolti, fermo restando il limite della capacità assunzionale come sopra determinata. Per lo stesso anno 2023 e per gli anni 2024/2025, è altresì autorizzata la copertura di tutti i posti vacanti o che si renderanno tali nella dotazione organica ridefinita, sempre nei limiti della capacità assunzionale prevista. Alla copertura dei posti si procede mediante mobilità volontaria esterna sulla scorta dei criteri sottoelencati o mediante procedura concorsuale/selettiva o con scorrimento delle graduatorie in corso di validità², ovvero, mediante il ricorso a progressioni di carriera fra le aree, fermo restando il limite del 50% di accesso dall'esterno.

² Art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. 165/2001, comma modificato dall' art. 1, comma 149, L. 27/12/ 2019, n. 160, a decorrere dal 1° gennaio 2020: "Le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali";

Art. 17, comma 1 bis del D.L. 30-12-2019 n. 162, convertito in legge 28/2/2020, n. 8: "Per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

A norma dell'art. 3, comma 5- septies, del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, come in ultimo modificato dall'art. 14 bis, comma 1, del D.L. 28/1/2019, n. 4, conv. in L. 28/3/2019, n. 26 “*I vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi*”. In merito trova applicazione il disposto di cui all'art. 3 del DL 80/2021, convertito in legge 113/21.

Il ricorso a procedura concorsuale/selettiva pubblica o la copertura dei posti mediante scorrimento di graduatorie in corso di validità, ove consentito, è preceduta per le assunzioni a tempo indeterminato³ dall'esperienza delle procedure di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001, ad eccezione delle assunzioni delle categorie protette⁴, nonché alle verifiche di cui all'art. 4, comma 3, del D.L. 101/2013 (solo vincitori). L'indizione di procedure concorsuali/selettive, ivi comprese le assunzioni di categorie protette, lo scorrimento di graduatorie od il ricorso a graduatorie valide di altre amministrazioni è inoltre preceduta dall'esperienza delle procedure di cui all'art. 30, comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001, fatta salva l'applicazione del disposto di cui all'art. 3, comma 8, della legge 19/6/2019, n. 56, che rende facoltativo tale adempimento sino al 31/12/2024.^{5 6}

Per l'attivazione delle procedure si dà mandato al Segretario Generale al quale è altresì rimessa la scelta della procedura di reclutamento più efficace, in relazione all'intervento, ivi compresa l'applicazione delle eventuali riserve o precedenza previste da disposizioni di legge, progressioni di carriera tra aree secondo le norme legislative e contrattuali che ai sensi dell'art. 3 del citato DL 80/2021, convertito in legge 113/2021 disciplinano la materia.

Mobilità volontaria esterna

Criteri procedurali:

In materia trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001. Alle procedure di mobilità si applicano le disposizioni del vigente regolamento sull'accesso agli impieghi, in quanto compatibili ed opportunamente adattate a tale forma più semplificata di reclutamento.

L'espressione dell'assenso o il diniego al trasferimento per mobilità presso altra amministrazione ovvero il differimento, nei casi previsti dalla normativa vigente, a seguito di domanda del dipendente, è demandata al Segretario Generale, sentito il Dirigente del settore di appartenenza del dipendente stesso.

Assunzione di personale appartenente alle categorie protette.

In materia trova applicazione la legge 12/3/99, n. 68. La percentuale d'obbligo risulta ad oggi coperta. La percentuale da riservare alle categorie di cui all'art. 18, comma 2 della predetta legge (1%) alla data odierna è interamente coperta.

Successivamente, qualora nel corso del triennio si verificassero vacanze rispetto alle percentuali predette, le relative assunzioni avverranno con priorità rispetto a tutte le altre.

Assunzioni mediante stabilizzazione di personale; art. 20 del D. Lgs. 25/5/2017:

A seguito delle modifiche legislative apportate di recente all'art. 20 del D. lgs. 25/5/2017 e sulla scorta delle verifiche compiute dal Servizio Personale, risulta allo stato attuale n. 1 dipendente in servizio a tempo determinato con profilo professionale di “Educatrice servizi per la prima infanzia” che entro il termine previsto acquisisce il possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 2, del citato D. Lgs. L'Amministrazione intende procedere alla stabilizzazione, previa verifica dei requisiti richiesti.

³ Circolare DPF n. 4/2008

⁴ Circolare Ministro per la PA e la semplificazione n° 5/2013: le procedure art. 34 bis e 30 comma 2 bis sono escluse per le categorie protette.

⁵ Secondo la giurisprudenza più recente della Corte di Cassazione n. 12559 del 18.5.2017 infatti, la mobilità volontaria deve precedere, oltre che l'indizione del bando, anche ogni successivo utilizzo di graduatoria (anche propria), per la prevalenza della mobilità rispetto alla tutela degli idonei. Risulterebbe così superato il precedente orientamento del Consiglio di Stato (CDS 4329/2012 e CDS 178/2014), che riteneva prioritario il ricorso alla mobilità solo quando lo scorrimento riguardasse graduatorie di altri enti.

⁶ Circolare DFP 11 aprile 2005 prot. 14115; CdC Veneto 227/2010;

Progressioni di carriera tra le aree (categorie):

In materia trova applicazione l'art. 52, comma 1, bis del D. Lgs. 165/2001, il vigente regolamento sull'accesso agli impieghi nonché gli artt. 13 e 15 del CCNL 16/11/2022.

Le progressioni di carriera tra le aree possono essere effettuate nel limite della quota massima del 50% dei posti previsti per l'accesso dall'esterno, con riferimento alla medesima area/categoria, di cui si prevede la copertura all'interno della programmazione del fabbisogno di personale, come riportato nella precedente tabella del piano assunzioni.

Con il presente atto si prevedono le progressioni di area come riportate nella tabella soprastante.

Il Segretario generale è autorizzato, per lo stesso anno 2023 e per gli anni 2024/2025, a procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti o che si renderanno tali nella dotazione organica ridefinita, mediante ricorso a progressioni di carriera tra le aree, nei limiti della capacità assunzionale e fermo restando il limite del 50% di accesso dall'esterno.

Le progressioni tra le aree (c.d. in deroga), sono finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n. 234 del 30.12.2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018 relativo al personale destinatario del presente CCNL e cioè pari ad € 42.787,22.

Nel merito l'ARAN con parere CFC67 ha chiarito che il consumo di facoltà assunzionali nel caso di progressione verticale è dato dalla differenza tra il valore retributivo tra le aree. Diversamente la Corte dei Conti (cfr. Abruzzo, parere 272 del 9/11/2022) sostiene che *“Laddove si verifichi assunzione di personale, come nell'ipotesi di progressione verticale, per la ragione sopra evidenziata, il budget assunzionale deve ritenersi eroso per l'integrale importo della retribuzione”*.

In via prudenziale, tenuto conto delle finalità delle norme sul contenimento della spesa pubblica, si ritiene di opportuno agire conformemente all'ARAN nell'ipotesi in cui a seguito della progressione verticale non si proceda alla copertura del posto lasciato vacante; si ritiene di operare secondo l'orientamento Corte dei Conti nell'ipotesi in cui l'Ente provveda anche alla copertura del posto lasciato vacante.

Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa

Alla trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa si procede con le modalità previste dagli artt. 53 del C.C.N.L. 21/5/2018, dall'art. 29 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, fermo restando le modifiche introdotte dall'art. 73 del D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008. Trovano applicazione inoltre le disposizioni di cui al D. Lgs. 81 del 15/6/2015.

Assegnazione di mansioni superiori al personale appartenente alla categoria/area immediatamente inferiore

L'assegnazione delle mansioni superiori, essendo per sua natura non programmabile, verrà effettuata dal Dirigente, nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 8 del CCNL successivo del personale del comparto Regioni autonomie locali del 14/9/2000, subordinatamente all'effettiva disponibilità di risorse stanziare nei capitoli del PEG relativi al personale.

L'assegnazione avverrà secondo criteri meglio rispondenti al più efficace svolgimento. La scelta dovrà avvenire possibilmente nell'ambito dell'Ufficio stesso o sezione o settore, tenuto conto della conoscenza della materia, dell'esperienza e del titolo di studio.

Utilizzo contratti di lavoro flessibile:

• Rapporti di lavoro a tempo determinato

Le assunzioni a tempo determinato avvengono nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 36 del D. Lgs. 165/2001, dagli artt. 60 e 61 del C.C.N.L. del 16/11/2022 per il personale del comparto Funzioni Locali, dal D. Lgs. 15/6/2015, n. 81.

Le assunzioni a tempo determinato nell'Ente sono consentite per sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, per il tempo necessario a soddisfare l'esigenza stessa, con le seguenti priorità:

- sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto:

- sostituzione di personale addetto al servizio asilo nido assente o cessato dal servizio ai sensi dell'art. 31, comma 9 del CCNL 14/9/2000; nella fattispecie, in vigenza di graduatorie appositamente costituite, trovano applicazione le speciali disposizioni contenute nel vigente Regolamento delle supplenze del personale educativo degli asili nido;
- sostituzione di personale a tempo indeterminato assente con diritto alla conservazione del posto;

In caso di maternità o assenza per malattia di personale di categoria D dovrà procedersi preferibilmente, sussistendone le condizioni, all'attribuzione di mansioni superiori in quanto il periodo necessario per consentire ad un neo assunto di acquisire la professionalità richiesta per le funzioni direttive è tale da non giustificare una assunzione a tempo determinato.

- motivazioni di tipo organizzativo, produttivo, tecnico dovute a:
 - eventi occasionali, anche ricorrenti, cui non può farsi fronte con il personale in servizio, quali ad esempio le consultazioni elettorali;
 - punte di attività o per attività connesse ad esigenze straordinarie derivanti anche da innovazioni legislative che comportino l'attribuzione di nuove funzioni, alle quali non possa farsi fronte con, personale in servizio;
 - per esigenze stagionali e per tutta la durata dell'attività lavorativa, che determinano picchi lavorativi che si verificano in determinati periodi dell'anno, secondo una frequenza ciclica, che determinano l'intensificarsi dell'attività lavorativa, cui non sia possibile sopperire con il normale organico;
 - esigenze organizzative dell'Ente nei casi di trasformazione temporanea di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;
 - per la temporanea copertura di posti vacanti, in presenza di eventi straordinari e motivati, non considerati in sede di programmazione dei fabbisogni;
 - negli altri casi previsti dal contratto collettivo di lavoro di Comparto e dalle vigenti disposizioni di legge;

- **Utilizzo graduatorie per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato**

L'art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 4, comma 3 del DL 101/2013, conv. in L. 125/2013, stabilisce che: “ Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato”.

La circolare n. 5 del 21/11/2013 del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, detta indirizzi volti a favorire il superamento del precariato; in particolare con riferimento all'art. 3, comma 61, terzo periodo della Legge 350/2003, così come citato dall'art. 4 del DL 101/2013, precisa: “La disposizione, per ragioni di contenimento della spesa, è applicabile per tutte le amministrazioni ed il previo accordo, che può concludersi anche dopo l'approvazione della graduatoria, nasce dall'esigenza di condividere lo scorrimento della graduatoria da parte dell'amministrazione interessata con quella che ne è titolare che deve esprimere il proprio assenso. Deve trattarsi di graduatoria riguardante concorsi banditi per la copertura di posti inerenti allo stesso profilo e categoria professionale del soggetto da assumere”.

La medesima Circolare stabilisce inoltre che: “*Pur mancando una disposizione di natura transitoria nel decreto-legge, per ovvie ragioni di tutela delle posizioni dei vincitori di concorso a tempo determinato, le relative graduatorie vigenti possono essere utilizzate solo a favore di tali vincitori, rimanendo precluso lo scorrimento per gli idonei*”. In sintesi, può, quindi, essere richiesta la disponibilità all'assunzione solo al vincitore della graduatoria a tempo determinato vigente, dopo di che deve essere utilizzata la graduatoria a tempo indeterminato, riguardante la medesima categoria e profilo professionale, già vigente presso l'ente. Se non si dispone di graduatorie proprie è possibile (non obbligatorio) utilizzare una graduatoria a tempo indeterminato formata da altra amministrazione o bandire un nuovo concorso a tempo determinato. Lo scorrimento di una graduatoria a tempo determinato è, quindi, precluso.

- **Rapporti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000**

Alla data odierna è in essere n. 1 rapporto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 per la copertura di n. 1 posto di “Dirigente tecnico” - qualifica dirigenziale, mediante contratto di diritto pubblico ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 con incarico di direzione del

Settore Urbanistica e ambiente dal 1/7/2020 e per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco, salvo proroga, e comunque per un periodo minimo di tre anni, in caso di cessazione anticipata dell'organo stessa. Per far fronte alla vacanza di personale dirigenziale dell'ente si autorizza sin d'ora, in alternativa alle procedure concorsuali, la copertura degli ulteriori posti di qualifica dirigenziale vacanti, nei limiti ed alle condizioni previste in materia dall'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come sostituito dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 24/6/2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114.

- *Rapporti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2 del d. lgs. 267/2000*

Alla data odierna è in corso di stipulazione n. 1 contratto di lavoro a tempo determinato e pieno per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore direttivo tecnico" ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 da assegnare all'Ufficio Ufficio coordinamento ed attuazione del PNRR durata del mandato elettivo del Sindaco, eventualmente rinnovabile fino alla scadenza del termine di attuazione del PNRR (indicativamente dicembre 2026).

Per sopperire ad ulteriori esigenze straordinarie e temporanee che richiedono personale altamente specializzato è autorizzata sin d'ora la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, purchè nei limiti della spesa prevista per il lavoro flessibile.

- *Rapporti di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del d. lgs. 267/2000*

Alla data odierna sono in essere i seguenti rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati ai sensi dell'art. 90, del D. Lgs. 267/2000:

- Ufficio di staff della Giunta Comunale istituito con deliberazione n. 255 del 14/8/2019 e successiva di proroga n. 282 del 28/10/2020, costituito da n. 2 un'unità di personale per tutta la durata del mandato amministrativo, salvo anticipata ed automatica risoluzione in caso di scioglimento anticipato dell'organo stesso.

E' autorizzata sin d'ora, la stipula di nuovi contratti, ove ritenuti necessari, nel limite massimo della durata dell'incarico del Sindaco o della Giunta Comunale, salva la loro anticipata ed automatica risoluzione in caso di scioglimento anticipato dell'organo stesso purchè ad invarianza della spesa complessiva del personale stanziata in sede di bilancio di previsione e nei limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile.

- *Contratti di formazione, somministrazione di lavoro e lavoro occasionale (art. 54bis D.L. 50/2017)*

Alla data odierna non sono previsti contratti di formazione e lavoro, di somministrazione o ricorso al lavoro occasionale di cui all'art. 54 bis del D.L. 50/2017, conv. in L. 96/2017 per tutto il triennio 2022-2024. Qualora si rendessero necessarie tali tipologie contrattuali sono autorizzati eventuali contratti, fermo restando il rispetto dei limiti previsti in materia di spesa del personale.

- *Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile*

Le norme che disciplinano la spesa relativa alle assunzioni a tempo determinato sono contenute nell'art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in ultimo modificato dal D.L. 24/6/2014, n. 90 conv. in L. 11 agosto 2014, n. 114 che prevede: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009"

La spesa per assunzioni di personale mediante forme di lavoro flessibile per il triennio 2023-2025, trova copertura nei corrispondenti Peg sui capitoli relativi a stipendi ed assegni fissi del personale a tempo determinato oltre Irap. Variazioni in aumento rispetto allo stanziamento iniziale sono consentite per effettuare ulteriori assunzioni di personale a tempo determinato, purchè ad invarianza della spesa complessiva del personale stanziata in sede di bilancio di previsione, mediante storni di fondi economizzati sui capitoli del Peg riguardanti il personale ed in ogni caso fermo restando il rispetto del seguente limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 543.288,08

Ai sensi dell'art. 16, comma 1 quinquies del D.L. 113/2016 le assunzioni a tempo determinato di dirigenti e responsabili di servizio ex art. 110 comma 1 TUEL non rientrano nel tetto di spesa del lavoro flessibile.

Fabbisogno retributivo: trattamento economico accessorio del personale dipendente

L'art. 40, comma 3 quinquies del D. Lgs. 165/2001 stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa solo se rispettano i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e i parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.

L'art. 23, comma 3, del D. Lgs. 75/2017 dispone che fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

Fermi restando i vincoli legislativi a contrattuali previsti, l'ammontare delle risorse aggiuntive destinate alla contrattazione collettiva deve essere contenuta nell'ammontare della spesa complessiva di personale, autorizzata con il bilancio di previsione, e qui riepilogata per macro aggregati ai fini del rispetto dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006.

- *personale di qualifica dirigenziale: conferma risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) CCNL 17/12/2020 area della dirigenza e art. 23, comma 3, del D. Lgs. 75/2017)*

L'art. 57, comma 1, del CCNL 17.12.2020, dall'anno 2021 ha previsto che *“Gli enti costituiscono annualmente un Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia”*.

In particolare la lett. e) del comma 2 dispone che possono essere conferite al Fondo di cui al comma 1 le *“risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltretutto nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili”*.

Come recentemente affermato dall'ARAN con parere AFL 34 del 15/6/2021, la norma contrattuale non ha individuato un catalogo delle *“scelte organizzative e gestionali”* rilevanti ai propri scopi, al fine di affidare alle autonome e responsabili scelte degli Enti un adeguato ventaglio di possibilità e di opzioni, collegate ad esempio alle maggiori responsabilità connesse a determinate funzioni, all'interno delle rispettive cornici ordinamentali, nella prospettiva del riconoscimento di una maggiore autonomia gestionale e della semplificazione amministrativa della gestione dei fondi.

L'ente deve individuare l'ammontare di tali risorse nei limiti della capacità di bilancio e nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile di riferimento.

La norma contrattuale consente agli Enti adeguati margini di autonoma valutazione delle proprie scelte organizzative e gestionali, nel rispetto di criteri di ragionevolezza.

La stessa ARAN ritiene che, nell'ambito delle risorse di cui alla norma in esame possano essere ricomprese anche quelle già destinate ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del CCNL 23/12/1999, ove continuino a sussistere le ragioni che indussero a prevederle, come nel caso di questo Ente.

Per le finalità di cui sopra, con deliberazione della Giunta Comunale n. 367 del 16/11/2022, l'Ente, per l'anno 2022, ha ricompreso nell'ambito delle risorse di cui al citato art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17/12/2020, le risorse a suo tempo stanziare ai sensi dell'art. 26, comma 3 del CCNL 23/12/1999, (in relazione all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali è correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale dei dirigenti), in quanto permanenti le ragioni

che indussero a prevederle, nonché degli importi di cui all'art. 26, comma 2 del CCNL 23/12/1999, per un importo complessivo pari ad € 115.886,81 oltre oneri riflessi e IRAP, come meglio specificato nella deliberazione cui si rinvia e come, tra l'altro, risulta dalla ricognizione annuale operata dai singoli dirigenti e conservata agli atti d'ufficio;

Dalla ricognizione annuale operata con riferimento all'anno 2023 risulta che l'ammontare delle risorse a suo tempo stanziato, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del CCNL 23/12/1999, è pari ad € 109.911,64 per un totale al lordo degli importi di cui all'art. 26, comma 2 del CCNL 23/12/1999, di € 113.047,45. Fatta salva ogni diversa valutazione e verifica in merito da effettuarsi, in sede di quantificazione annuale delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 57, comma 2, lettera e) del CCNL 17/12/2020 - (area della dirigenza) e art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL del 16/11/2022 (area dipendenti) comparto funzioni locali, l'Ente intende confermare sin d'ora, sussistendone le capacità di bilancio, l'utilizzo delle predette risorse con riferimento al presente esercizio e, sussistendone le condizioni, anche per gli esercizi successivi, dando atto che la spesa trova copertura al capitolo 131016/140/141 del Peg 2023 e 131016/P140/P141 del Peg 2024 oltre IRAP.

Tale importo costituisce l'ammontare massimo, tenuto conto delle capacità di bilancio, da destinare, ai sensi del citato art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17/12/2020, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato ed è suscettibile di variazione in diminuzione in relazione al rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017 eventualmente adeguato ai sensi dell'art. 33, comma 2, ultimo periodo del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58.

- *Personale dipendente fino alla categoria D:*

l'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL del comparto funzioni locali del 16/11/2022, dispone che gli enti possono altresì destinare al fondo risorse variabili finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del CCNL 16/11/2022.

Nei limiti della capacità di bilancio e previa verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. 75/2017, l'ente intende avvalersi di tale facoltà per il finanziamento del trattamento accessorio del personale in relazione ad alcune scelte organizzative che implicano il sostenimento di specifici oneri retributivi.

Nell'ambito della sezione 2 Performance, sono infatti contenuti alcuni obiettivi di performance organizzativa che riguardano l'ampliamento e/o mantenimento degli orari di apertura di alcuni servizi al pubblico o correlati a servizi di pronto intervento e reperibilità durante tutto l'arco della giornata i cui costi del trattamento accessorio possono essere finanziati ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 16/11/2022 e precisamente: (B6.04.02 mantenere orari di servizio prolungati di alcuni servizi dell'ente)

In assenza di specifici orientamenti applicativi della citata norma contrattuale e legislativa (art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 16/11/2022 e art. 23, comma 3, del D. Lgs. 75/2017), sembra ragionevole fare riferimento a quelli a suo tempo dettati dall'ARAN per l'applicazione dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999 (in particolare con parere dell'8/3/2016 RAL 1831, che conferma la precedente nota del 18/6/2015, protocollo n. 19932), che prevedevano, tra l'altro, la possibilità di utilizzare le risorse stanziato anche per il finanziamento di istituti del trattamento accessorio diversi dai "compensi di produttività", comunque finalizzati a remunerare specifiche ed effettive prestazioni lavorative, anche comportanti l'assunzione di particolari responsabilità, necessarie per il conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa; esse pertanto possono finanziare istituti quali il turno e la reperibilità quando questi siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa (esempio: prolungamento orario di apertura sportelli al pubblico).

Per la quantificazione delle risorse relative a tali obiettivi viene fatto riferimento al costo presunto necessario per sostenere gli oneri relativi all'indennità di turno o di orario disagiato e di reperibilità, prevista negli importi stabiliti dal contratto collettivo nazionale e dal contratto collettivo decentrato integrativo per le ipotesi di orario disagiato.

Fatta salva ogni diversa valutazione in merito, in sede di quantificazione annuale delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 57, comma 2, lettera e) del CCNL 17/12/2020 - (area della dirigenza) e art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 16/11/2022 (area dipendenti) comparto funzioni locali, l'Ente intende stanziare sin d'ora, sussistendone le capacità di bilancio, un importo pari ad € 120.000,00. Tali risorse variabili trovano copertura al capitolo 131011/140/141 del Peg 2023 e 131011/140/141 del Peg 2024 oltre IRAP.

3.3.4 Formazione del personale

Premessa

I principi generali, nonché i criteri e l'organizzazione delle attività formative nel Comune di Collegno sono contenute nel "Disciplinare delle attività di formazione dei dipendenti del Comune di Collegno" vigente nel tempo cui si rinvia.

Nell'ambito ed in conformità a tale disciplina sono redatti i piani operativi annuali e/o triennali della formazione qui approvati.

Il Piano della formazione dell'Ente si articola in un piano operativo annuale/triennale comprendente le iniziative formative definite di "formazione generale" e di "formazione specialistica di addestramento generale" e concerne lo sviluppo di competenze generali e trasversali, al personale dei vari settori dell'ente, che permettono di operare all'interno di un'organizzazione in continua evoluzione, migliorando la qualità del proprio lavoro, delle relazioni con gli altri, aggiornando e favorendo una cultura dell'integrazione interfunzionale.

Agli obiettivi del Piano sono altresì riconducibili gli interventi di "formazione specialistica" che riguardano le attività formative finalizzate alla conoscenza e all'apprendimento del lavoro affidato o all'arricchimento/aggiornamento professionale. Tali attività, vista la specificità, sono realizzate a livello di singolo settore e non vengono qui dettagliate in quanto strettamente collegate alla singole attività lavorative e/o esigenze specifiche del singolo settore/ufficio.

L'organizzazione, l'attivazione e la verifica delle attività di formazione generale e di formazione specialistica di addestramento generale è demandata al Dirigente del servizio personale che si avvale di apposita struttura, dotata di mezzi e personale, nell'ambito della Sezione personale ed organizzazione.

L'organizzazione, l'attivazione e la verifica delle attività di formazione specialistica settoriale o comunque a prevalente partecipazione settoriale è demandata ai Dirigenti dei singoli settori i quali programmano e progettano le attività secondo i tempi, le competenze, gli obiettivi assegnati nel Peg ed i risultati attesi nel settore.

Il Decreto Legge 124/2019 ha disposto che, a decorrere dall'anno 2020, per le Regioni e gli enti locali cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e riduzione della spesa per la formazione di cui all'art. 6 comma 13 del D.L. 78/2010. Pertanto l'impegno finanziario sul capitolo della spesa di formazione non è più limitato ma, nel rispetto delle regole di bilancio, può essere incrementato. La spesa è stanziata sul capitolo 133052.1 del Peg. "Gestione del Personale. Formazione ed addestramento del personale".

Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:

Individuazione ed analisi della domanda formativa.

Nella progettazione formativa, l'analisi dei fabbisogni costituisce il momento fondamentale e può essere considerata già come una fase formativa, dal momento in cui coinvolge le persone a riflettere sulla professionalità espressa all'interno dell'organizzazione di appartenenza.

La sezione del personale ha proceduto alla ricognizione dei fabbisogni formativi, chiedendo ai Dirigenti di segnalare, in sintesi, le esigenze formative del proprio settore.

Per facilitare il compito di rilevazione della domanda formativa da parte di ciascun Dirigente è stata predisposta e trasmessa apposita griglia di rilevazione. L'analisi prevedeva un percorso per sintesi, partendo dalla realtà di ogni singolo ufficio per giungere all'accorpamento di esigenze formative simili all'interno del settore.

Secondo la metodologia già utilizzata nei trienni precedenti, l'analisi dei fabbisogni formativi per settore prevedeva di analizzare ogni singolo ufficio in termini di competenze e/o responsabilità attribuite, di performance attese, capacità richieste e necessarie da parte degli operatori in servizio presso l'Ufficio, e delle performance effettivamente ottenute.

Le indicazioni dei responsabili di settore sono state raccolte ed analizzate in un quadro complessivo in correlazione con gli obiettivi strategici dell'ente, come individuati nella sezione Valore Pubblico, giungendo alla creazione di una griglia di ente completa di tutte le esigenze formative, dalla quale sono emerse le seguenti aree tematiche:

- Economico-finanziaria
- Giuridica
- Informatica
- Linguistica
- Comunicazione
- Tecnica
- Sociale
- Organizzazione
- Management
- Multidisciplinare (con tematiche non direttamente riferibili alle aree precedenti)
- Sicurezza (ambito demandato al Dirigente Responsabile della sicurezza nei luoghi di Lavoro)

Esame delle Esigenze formative rilevate

L'analisi dei dati raccolti e agglomerati ha evidenziato la significativa rilevanza di alcune indicazioni. Esse convalidano in gran parte le esigenze già emerse nelle precedenti rilevazioni, a conferma della necessità di formazione continua in particolare nell'ambito giuridico ed organizzativo:

- Esigenza di approfondimento normativo in ambito giuridico con particolare riferimento alla materia degli appalti: è emersa l'esigenza, da parte della maggioranza dei settori, di approfondire le tematiche relative alla disciplina in materia di appalti e gestione degli stessi in tutte le fasi, contenuti minimi dei capitolati, competenze e funzioni del RUP; affidamenti nei nuovi mercati elettronici.
Tale esigenza è giustificata dal fatto che la normativa in materia è stata oggetto di complicate leggi, a partire dal D.L. 50/2016 fino al decreto sblocca cantieri.
- Esigenze di approfondimento normativo e tecnico in materia di bilancio: il bilancio armonizzato, ormai in vigore da diversi anni, garantisce una chiarezza dei dati mai avuta prima, assicurando ai conti pubblici il massimo ordine e la massima trasparenza. L'armonizzazione contabile ha creato per gli operatori diversi aspetti critici: la riforma contabile degli ultimi anni è inoltre arrivata in un periodo fatto di nuovi e continui obblighi legislativi (fattura elettronica, split payment, Bdap ecc...). Per gli operatori che in qualche modo lavorano sul bilancio, non solo del settore finanze, è necessario un costante e continuo aggiornamento;
- Esigenza di innovazione tecnologica e informatica: accentuato interesse a introdurre rapidamente nell'attività ordinaria la cd "digitalizzazione", dalla comunicazione interna alla comunicazione esterna, anche attraverso la comprensione e la conoscenza dei programmi utilizzati internamente e quella dell'utilizzo di programmi utili e ormai indispensabili al lavoro quotidiano (Access, Word, Excel);
- Esigenze nell'ambito del Management/Organizzazione: ad oggi alla pubblica amministrazione è stato richiesto sempre più l'avvicinamento, in termini di obiettivi e risultato, all'azienda privata. E' molto sentita l'esigenza di approfondire non solo le tecniche di leadership e gestione dei gruppi di lavoro, ma anche corsi di *lean management* rivolti i dirigenti e ai funzionari PO;
- Esigenze nell'ambito linguistico: sorge la necessità di corsi di lingua ad alto livello per la gestione dei fondi comunitari legati ai progetti comunitari.
- Esigenze di comunicazione efficace: interesse a diffondere tra i dipendenti una cultura di comunicazione efficace nei luoghi di lavoro attraverso progetti formativi, in collaborazione con il CUG, che forniscano anche tecniche e strumenti operativi da attuare nel lavoro quotidiano e nelle relazioni interne e con l'utenza;
- Esigenze di benessere sul luogo di lavoro: come nel precedente piano della formazione viene rilevato il bisogno di porre in essere percorsi formativi volti a prevenire situazioni di disagio e stress sul luogo di lavoro.

- Esigenza di continuità formativa in materia di sicurezza sul lavoro: viene rilevata la necessità di ampliare con continuità le tematiche formative in materia di sicurezza sul lavoro.

Linee di indirizzo per aree tematiche: (formazione generale e specialistica di addestramento generale):

Giuridica: proseguimento dell'azione di rafforzamento delle conoscenze di base su norme giuridiche e delle responsabilità che ne derivano in capo ai funzionari e ai collaboratori: approfondimenti amministrativi, con particolare riguardo al Responsabile del procedimento, codice dei contratti, appalti e gare, redazione corretta di atti amministrativi.

Economico-Finanziaria: approfondimenti in materia di aggiornamenti su tematiche finanziarie; aumento delle competenze contabili legate al bilancio dell'ente e alla rendicontazione, dati i continui aggiornamenti in materia di adempimenti ragionieristici;

Management e organizzazione: implementazione della rete di competenze e conoscenze strumentali alla programmazione di lungo, medio e breve termine. Introduzione dei principi del lean management nella gestione dell'ente, per una moderna organizzazione delle persone e dei processi. Consolidamento dell'esperienza del lavoro agile maturata nel corso dell'epidemia da coronavirus, prevedendo specifici interventi formativi, tra cui il percorso da poco intrapreso dall'Ente con la società Variazioni S.r.l. che coinvolge Dirigenti, funzionari e dipendenti nel progetto Smart Organization.

Benessere lavorativo e comunicazione interna: realizzazione di percorsi che consentano di migliorare la capacità empatico-emotiva nelle relazioni individuali e di gruppo sul luogo di lavoro. L'Ente difatti collabora con alcuni docenti dell'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Psicologia e professionisti esterni, i quali, in linea con gli esiti dell'indagine sul benessere organizzativo da loro condotta presso il Comune di Collegno, promuovono e sviluppano attività concrete, con incontri formativi, utili a fornire strumenti necessari che favoriscono il benessere lavorativo e mantengono conseguentemente alti livelli di produttività e della qualità della prestazione individuale.

Informatica/telematica: accrescere le competenze informatiche del personale al fine di utilizzare al meglio gli applicativi più comuni, quelli introdotti di recente e i software innovativi, tra cui l'adesione da parte dell'Ente al nuovo portale del dipartimento della funzione pubblica "Syllabus", che prevede uno sviluppo step by step delle competenze digitali, in modo da migliorare la produttività del lavoro, l'interazione tra i dipendenti di uffici e settori diversi, sviluppando maggior sinergia, precisione ed efficacia;

Pari opportunità: attuazione degli interventi formativi previsti nel Piano delle azioni positive delineato nelle sezioni precedenti, con particolare riguardo all'acquisizione della sensibilità di genere e cultura delle differenze come risorse;

Sicurezza sul lavoro: proseguire l'attività di informazione/formazione del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; Gli obblighi di formazione di cui all'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 competono al Datore di Lavoro (Dirigente Settore LL.PP.), come individuato con DS n.4 del 9/12/2008.

Esaminate le proposte e valutati gli impatti in termini organizzativi e di fattibilità economica si è pervenuti alla stesura del Piano della formazione 2023-2025 qui di seguito riportato.

Programma della formazione generale e della formazione specialistica di addestramento generale - 2023/2025

area tematica	titolo esemplificativo del corso	esigenze formative	obiettivi che si intendono raggiungere	n. dipendenti interessati suddivisi per categoria	Priorità
comunicazione	Strategie di comunicazione verso gli esterni	corretta modalità comunicativa nell'ambito della promozione	acquisire strategie comunicative efficaci nell'ambito della promozione della attività	Dirigenti e personale categoria C, D	media
comunicazione	Il lean management applicato alla Pa per una moderna organizzazione delle persone e dei processi	Formare, gestire, motivare, sviluppare e dare valore alle risorse; Team leadership; La comunicazione interpersonale; problem solving; lavoro flessibile	mantenere ed accrescere il valore, la competenza e la professionalità delle risorse umane; erogare servizi di qualità, efficienti, efficaci ed orientati al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente; creazione/implementazione di una rete di competenze e conoscenze strumentale alla programmazione di lungo, medio e breve termine, in ordine, alle decisioni sull'allocazione e l'utilizzo delle risorse disponibili ed alla funzionalizzazione dell'azione amministrativa.	Dirigenti e personale categoria C, D	alta
comunicazione	Tecniche comunicative	Acquisire competenze in tecniche comunicative	Comunicazione efficace con il pubblico e all'interno del gruppo di lavoro	personale categoria A, B, C, D	media
comunicazione	Organizzazione e benessere	formazione in team, confronto con problematiche organizzative	Migliorare il benessere lavorativo rafforzando l'aspetto comunicativo tra colleghi e i diversi Settori dell'Ente	personale categoria D	alta
comunicazione	Antidiscriminazione e inclusione delle persone LGBT	sensibilizzazione e formazione per tutti i dipendenti sul tema dell'antidiscriminazione e dell'inclusione delle persone LGBT, siano essi colleghi o cittadini che si recano agli sportelli	ridurre sensibilmente il rischio di discriminazioni, violenze, abusi nei confronti di tale popolazione e ed al fine di migliorare le competenze del personale in relazione alle discriminazioni nei confronti di persone LGBT;	Tutto il personale	media
economico-finanziaria	Progettazione, gestione e rendicontazione dei fondi comunitari, in particolar modo di quelli del PNRR	conoscere e gestire tutte le opportunità offerte dagli strumenti di sostegno finanziario della UE e nazionali.	Approfondire gli assi di finanziamento europeo e le relative modalità di rendicontazione delle misure	dirigenti, personale di categoria C e D	medio/alta
economico-finanziaria	Nozioni di base sul bilancio, peg, dup	formazione del personale che istruisce delibere e determina con impegni e accertamenti	conoscenza dei requisiti di legittimità degli atti dal punto di vista contabile, per una corretta istruttoria	personale categoria B, C, D	alta
economico-finanziaria	Aggiornamento procedure di liquidazione, fatturazione, determine e impegni di spesa	Struttura e processi da consolidare	Approfondimento delle conoscenze contabili e giuridiche in materia	personale categoria B, C, D	alta
giuridica	Aggiornamenti su normativa appalti e contratti	Aggiornare il personale sulle novità introdotte in materia di contratti e appalti	Migliorare l'efficacia delle attività svolte dai vari uffici del Settore	personale di categoria C e D	media
giuridica	Nuovo codice dei contratti	formazione specifica per i RUP	corretto svolgimento dei procedimenti	personale di categoria C e D	alta
giuridica	MEPA e contratti pubblici	studio e applicazione degli strumenti, in particolar modo telematici, per effettuare ordini di acquisto per beni, servizi e forniture; avviare e gestire gare sopra e sotto soglia comunitaria	obiettivo di aggiornamento e di formazione	personale di categoria C e D	media
giuridica	L'esecuzione del contratto di appalto dei lavori pubblici e gli atti contabili	aggiornamento di tipo applicativo- procedurale in merito all'esecuzione del contratto	obiettivo di aggiornamento e di formazione	personale di categoria C e D	alta
giuridica	Redazione di avvisi manifestazione di interesse, capitolati	acquisire competenze tecniche nella redazione dei capitolati e avvisi manifestazione interesse	corretto svolgimento dei procedimenti	personale di categoria C e D	alta
giuridica	Procedimento amministrativo e diritto di accesso	applicazione delle norme ai procedimenti dell'ente	corretto svolgimento dei procedimenti	nuovi assunti cat. C e D	alta

giuridica	Procedimenti e Atti amministrativi	Normativa, riferimenti e strumenti	Approfondimento delle conoscenze giuridiche in materia	personale categoria B, C, D	alta
giuridica	Prevenzione della Corruzione	formazione obbligatoria	sensibilizzazione al fenomeno e prevenzione del rischio corruttivo approfondimento della normativa	personale categoria B, C, D	media
giuridica	Privacy	formazione obbligatoria	approfondimento della normativa e sensibilizzazione sulla riservatezza dei dati	personale categoria A, B, C, D	media
sicurezza	Sicurezza sul lavoro	formazione obbligatoria	formazione del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	personale categoria A, B, C, D	media
informatica	Syllabus, certificazioni informatiche, e corsi per software di gestione e comunicazione.	Strutturare e consolidare la conoscenza delle competenze informatiche e l'utilizzo di tutti gli applicativi e i dispositivi necessari allo svolgimento del lavoro, sia dall'ufficio che in modalità agile	formare e sensibilizzare il personale nell'utilizzo diffuso della strumentazione informatica	personale categoria B, C, D	media
informatica	Digitalizzazione	Utilizzo degli strumenti di digitalizzazione nel rapporto con i cittadini e con gli enti	semplificazione delle comunicazioni e dello snellimento negli adempimenti	personale categoria B, C, D	media
informatica	nuovi applicativi	Conoscenza degli strumenti informatici per l'organizzazione smart	Approfondire la conoscenza degli strumenti per la smart-organization (calendari condivisi, programmi di gestione e monitoraggio del flusso del procedimento etc)	personale categoria B, C, D	alta
informatica	Applicativi Office e nuovi software gestionali	Approfondimento strumenti di Office (excel, Word, ecc.) e implementazione competenze digitali per nuovi portali di lavoro	Implementare la conoscenza dei vari programmi	personale categoria B, C, D	media
linguistica	Corsi di lingua straniera (inglese)	strumentali alla partecipazione a bandi comunitari e all'utilizzo di applicativi nuovi nonché per migliorare il rapporto con l'aumentata utenza straniera anche con etnie non europee	mantenere ed accrescere il valore, la competenza e la professionalità delle risorse umane; erogare servizi di qualità, efficienti, efficaci ed orientati al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente;	personale categoria B, C, D	media
management	Coprogrammazione, coprogettazione e convenzioni con gli enti del terzo settore	conoscenza del codice del terzo settore e differenza rispetto al codice dei contratti	capacità di attivare collaborazioni con gli enti del terzo settore	personale di categoria C e D	media
management	Gestione gruppo di lavoro	Gestione gruppo di lavoro	gestione rapporti con il gruppo di lavoro, organizzazione dello stesso, strumenti di valutazione del lavoro in presenza e agile	personale dirigente, categoria D	media
giuridica	Codice del Terzo Settore	Convenzioni e servizi affidati a enti del terzo settore anche alla luce delle modifiche più recenti	Aggiornamento del background tecnico alla luce dell'evoluzione normativa	personale categoria B, C, D	media
giuridica	Redazione atti amministrativi	Standardizzazione intersettoriale della redazione degli atti amministrativi (in relazione anche ai limiti che prevede Civilia)	Redigere atti formalmente e normativamente corretti, il più possibile simili gli uni agli altri anche se redatti tra vari settori	personale categoria B, C, D	media
organizzazione	Innovazione e semplificazione dei processi amministrativi	Individuazione ed analisi degli strumenti di semplificazione, tecniche di monitoraggio, ingegneria dei processi, interazione con la normativa sulla trasparenza e prevenzione della corruzione	erogare servizi di qualità, efficienti, efficaci ed orientati al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente;	personale categoria C, D	media
organizzazione	Smart Working e smart organisation	Percorso formativo verso una transizione progressiva dallo smart working emergenziale alla smart organisation	Stimolare il cambiamento, premuovere il cambiamento, declinare il cambiamento, agire il cambiamento	Tutto il personale	alta
organizzazione	Smart Working e smart organisation	Percorso formativo verso una transizione progressiva dallo smart working emergenziale alla smart organisation	Stimolare il cambiamento, premuovere il cambiamento, declinare il cambiamento, agire il cambiamento	Tutto il personale	alta

multidisciplinare	attività formative previste nell'ambito del Piano azioni Positive		obiettivi previsti nel Piano Azioni Positive	Tutto il personale	alta
-------------------	---	--	--	--------------------	------

Il presente piano non è assolutamente rigido ed impermeabile, è prevista la possibilità di realizzare ulteriori interventi formativi in caso di eventuali e significative evoluzioni del quadro normativo, contrattuale e organizzativo.

risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:

Si ritiene utile, da un punto di vista operativo, privilegiare un mix tra risorse interne all'organizzazione e risorse esterne.

All'interno dell'Ente sono presenti competenze professionali senz'altro utili ad un ruolo di docenza, che possono essere peraltro valorizzate in un contesto formativo organizzato e coerente.

Le competenze esterne devono essere a loro volta valorizzate attraverso una effettiva integrazione con la domanda formativa, evitando che sia l'offerta a determinare l'orientamento formativo e a condizionarne di riflesso gli esiti.

Il parco di docenti, relatori, provenienti dall'esterno, deve essere in sintonia con i programmi espressi dal piano formativo e su questa base assicurare allo stesso, in termini di contenuto, di metodologie, di strumenti, di tecniche, di linguaggio, un'elevata coesione con le finalità professionali presenti nel quadro delle azioni formative programmate. E' evidente che l'apporto delle risorse esterne, se correttamente sviluppato, è anche opportunità di arricchimento culturale, di confronto con altri contesti organizzativi, di stimolo per nuovi contesti di riflessione ed azione formativa.

Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):

Modalità formative previste

- formazione autonoma ed individuale del singolo lavoratore (studio, osservazione, conseguimento di particolari specializzazioni, master, partecipazione a corsi individuali di aggiornamento e/o formazione professionale);
- addestramento da parte di colleghi attraverso lo scambio di informazioni;
- riunioni di lavoro;
- partecipazione a seminari e a giornate di studio;
- partecipazione a convegni;
- corsi di aggiornamento o formazione specialistica al ruolo;
- corsi di formazione interni;
- corsi di formazione esterni;
- stage presso altri enti/aziende;

Misure adottare per favorire percorsi di studio e specializzazione del personale

- permessi studio e/o congedi per la formazione previsti dalle norme di legge e contrattuali;
- utilizzo pianificato di permessi orari e/o ferie pregresse;
- utilizzo della flessibilità di orario;
- utilizzo del part-time;
- possibilità di seguire webinar da remoto e o in co housing;

Obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze, livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti

La pianificazione della formazione è un processo che risponde all'esigenza di sviluppare competenze e conoscenze delle risorse umane al fine di:

- Realizzare obiettivi;
- Supportare i processi di cambiamento;
- Accrescere le prestazioni non solo individuali, ma anche dell'intero Ente.

Esso inoltre si integra con le proposte formative che già sono previste nel Piano delle azioni positive approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 390 del 21/12/2022 e recepito con il presente Piano e nel Piano della

trasparenza ed anticorruzione cui si rimanda. Gli interventi formativi si propongono di trasmettere idonee competenze, sia di carattere generale che di approfondimento tecnico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- Qualificare il personale in funzione delle novità e degli adempimenti introdotti dai continui provvedimenti di riforma della Pubblica Amministrazione;
- Migliorare le conoscenze non solo specifiche dei dipendenti, ma anche quelle trasversali, utili a comprendere le fasi di un determinata procedura;
- Migliorare le capacità relazionali e comunicative del personale dipendente che ha contatti con l'utenza cittadina;
- Sviluppare e sostenere competenze trasversali riferibili all'area dei comportamenti organizzativi, antidiscriminatori e di miglioramento delle relazioni interpersonali tra colleghi;
- Diffondere tra i dipendenti un cultura di comunicazione efficace nei luoghi di lavoro che permetta di migliorare il clima lavorativo e di prevenire e lenire situazioni di disagio e stress psicologico per la totalità dei lavoratori.
- Consolidare la consapevolezza del ruolo per il personale con incarichi di responsabilità;
- Potenziare le competenze in ambito informatico e linguistico del personale dipendente;
- Valutare il grado di soddisfazione da parte dei lavoratori allo scopo di rilevarne l'efficacia e di aggiornare ulteriori azioni formative. A tal fine, a cura degli organizzatori del corso potranno essere predisposti dei questionari, anche comprensivi di elementi di autovalutazione, dei report e delle osservazioni finali.

Sezione 4: MONITORAGGIO

Strumenti di monitoraggio e modalita'

- *Sottosezioni "Valore pubblico" e "programmazione Performance"*:
Trovano applicazione gli strumenti e le modalità previste nel Regolamento di cui all'allegato D) al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: "Sistema della performance: trasparenza, misurazione, valutazione e sistema premiante ed in particolare con riferimento:
 - il Piano degli obiettivi esecutivi del Peg;
 - la relazione sull'andamento di gestione (Referto sulla gestione) e la Relazione sulla performance, che sono approvati dalla Giunta Comunale e certificati dal Nucleo di valutazione Relazione sulla Performance;
 - Verifica semestrale Piano degli obiettivi esecutivi del Peg;
 - la Relazione di fine mandato, sottoscritta dal Sindaco, che relaziona in dettaglio sulle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato;
- *Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:*
 - Si rinvia agli strumenti ed alle modalità specificati nella Sezione 2, sottosezione 2.3.
- *Sottosezione Organizzazione e capitale umano:*
 - Monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance effettuato dal Nucleo di valutazione su base triennale;
 - Il sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale le modalità previste nel Regolamento di cui all'allegato D) al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi: "Sistema della performance: trasparenza, misurazione, valutazione e sistema premiante ed in particolare con riferimento.